



Unica, pura, buona
gocciadicarnia.it



IL CRAC

Anche Bankitalia chiede i danni agli ex vertici Coopca

DE FRANCISCO A PAGINA 2



MANIFESTAZIONE A UDINE

La rabbia dei risparmiatori: «Tradita la nostra fiducia»

di Michela Zanutto

UDINE

Avevano libretti e azioni anche da 30 o 40 anni, si fidavano di CoopCa e della oculatezza dei carnici. Ora però quella parola «fiducia» ha lo stesso suono delle unghie sulla lavagna per i soci dell'azienda.

A PAGINA 3

Regione e Comuni al voto il 29 aprile

Fissata la data per le elezioni amministrative. Urne aperte solo domenica. PERTOLDI A PAGINA 4

NEL CENTRODESTRA

Tondo: «Convochiamo il tavolo di coalizione»

VAL ROSANDRA

DOPO 6 ANNI

Annulate le condanne di Ciriani e Berlusconi

DEL GIUDICE A PAGINA 6

di MATTIA PERTOLDI

Lo scenario è quello della presentazione dei candidati di Noi con l'Italia alle Politiche, ma l'attenzione - è inevitabile anche perché molti degli "attori" presenti ieri a Udine sono parte in causa e direttamente interessata al prossimo 29 aprile - scivola velocemente sulle Regionali e sull'annosa questione della definizione del candidato governatore del centrodestra.

A PAGINA 5

MACERATA

INSULTARE NON È POLITICA

di RENZO GUOLO

L'effetto Macerata monopolizza la campagna elettorale. La questione ha di fatto eclissato gli altri temi.

A PAGINA 11

L'OPINIONE

LA SVOLTA IN GERMANIA

di BRUNO MANFELLOTTO

Tra tante cattive notizie che piovono sull'Italia, almeno di una novità dovremmo rallegrarci: cambia il ministro delle Finanze tedesco.

A PAGINA 8

INCIDENTE A FONTANAFREDDA



La macchina della studentessa dopo il violento impatto a Fontanafredda

Schianto, muore a 19 anni

Stava andando a sostenere un esame all'università. A PAGINA 27

IN CRONACA

TRUFFE

Il porta a porta e l'allarme per i finti tecnici che suonano



A PAGINA 26

TAVAGNACCO

Disegnate svastiche sui tabelloni elettorali

A PAGINA 41

Superiper VISOTTO
TI FÀ RISPARMIARE
Fino al 14 febbraio 2018
vieni a scoprire le oltre 40 offerte del mese nei Nostri Supermercati e Ipermercati!
OGNI GIORNO SPESO BENE TE LO TROVI A FINE MESE!

SANREMO 2018

Stasera la finale: Meta-Moro favoriti

di GIAN PAOLO POLESINI

E siamo arrivati in fondo anche di questa 68ª edizione e tocca buttare giù delle ipotesi: chi si porterà a casa la Palma col leone aggrappato? Ermal Meta e Fabrizio Moro con la loro "Non mi avete fatto niente" sono un passo avanti al gruppo, inseguiti dallo Stato Sociale. Poi, chissà. Ieri sera il duetto ha imperversato con intrusioni rock di Giannini e Pelù.

A PAGINA 53

CINEMA

FILM SULL'ESODO FIRMATO FELLINI

di CARLO GABERSCEK

In occasione del Giorno del Ricordo la Cineteca riporta sullo schermo del Cinema Sociale di Gemona La città dolente.

A PAGINA 51

L'ANALISI

NON FACCIAMO PIÙ FIGLI

di FERDINANDO CAMON

Anche nell'ultimo anno la nostra popolazione è calata, cala sempre da tanti anni. Facciamo pochi figli.

A PAGINA 4

...anche nel tuo comune
ONORANZE FUNEBRI Angel
SU VOSTRO INVITO
con SENSIBILITÀ e DISCREZIONE,
UN NOSTRO INCARICATO VERRÀ DA VOI PER FORNIRE ASSISTENZA E INDICAZIONI SECONDO NECESSITÀ
CIVIDAL MARMI GROUP
REPERIBILITÀ 24h/24h
0432 726443
www.onoranzeangel.it
Funerale completo di fiori, disbrigo pratiche, cofano, servizio e provvisorio
Cremazione e necrologio esclusi
1800€

crac CoopCa

Anche la Banca d'Italia chiede un risarcimento

Aperta a Udine l'udienza preliminare nei confronti dei 16 imputati per bancarotta
Dagli azionisti la proposta di chiamata della Regione quale responsabile civile

di Luana de Francisco

UDINE

A pretendere il risarcimento dei danni dagli ex amministratori di CoopCa, ora, è anche la Banca d'Italia. La richiesta di costituzione di parte civile è stata depositata ieri, all'apertura dell'udienza preliminare a carico delle 16 persone - tra ex presidenti, consiglieri, sindaci e direttori della storica cooperativa carnica - accusate, a vario titolo, di bancarotta, fraudolenta e semplice, abusiva attività di raccolta del risparmio e truffa. Domande analoghe sono state presentate da una sessantina tra ex azionisti e soci prestatori, dal Comitato soci CoopCa, dal Movimento a difesa del cittadino (regionale e nazionale), dal Codacons del Friuli Venezia Giulia e dal liquidatore giudiziale della cooperativa carnica, Paola Cella. Un elenco troppo lungo e complesso, per poter essere vagliato nei tempi brevi di una sospensione. E così, tolta in poco meno di un'ora, l'udienza è stata rinviata dal gup del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, al prossimo 6 aprile, quando si ripartirà proprio dal responso sull'ammissibilità o meno di ogni singolo caso.

La presenza in aula del legale di Bankitalia, avvocato Luigi Sciotto, che ha ricordato come la raccolta del risparmio tra il pubblico sia «vietata a soggetti diversi dalla banca», e che ha quindi parlato di un presunto danno in termini di «ordinato funzionamento del mercato bancario» e di «prestigio dell'istituto», non è stata l'unica sorpresa della mattinata. Con una memoria a firma dell'avvocato



I difensori in tribunale, a Udine, in attesa dell'inizio dell'udienza preliminare davanti al gup Daniele Faleschini Barnaba

Gianberto Zilli, i 14 azionisti che, nel crac di CoopCa, hanno perso tutto quel che avevano investito, hanno chiesto la chiamata in causa della Regione Friuli Venezia Giulia quale responsabile civile. Altrettanto è stato proposto per la Lega coop, Confcooperative e l'Associazione italiana cooperazione, ossia le associazioni che, così come la Regione, hanno svolto l'attività di controllo su CoopCa.

Della partita anche 44 soci prestatori, a loro volta assistiti da Zilli e decisi a vedersi riconosciuti i danni, morali e anche patrimoniali, «che riteniamo esse-

re stati causati dall'esercizio abusivo di raccolta del risparmio da parte degli allora amministratori - afferma il legale - e che il liquidatore non è legittimato a chiedere». Ed è ancora sua la richiesta di costituzione di parte civile per il Comitato dei soci, «per partecipare al processo - spiega - in supporto dell'azione penale».

Coordinata dal pm Elisa Calligari, presente all'udienza, l'inchiesta della Guardia di finanza era scattata all'indomani dell'ammissione di CoopCa alla procedura di concordato preventivo, chiesta a fronte del nau-

fragio finanziario che, dal 2015, aveva stravolto la vita di 3.236 soci e delle loro famiglie. Nel mirino, le operazioni immobiliari eseguite dal 2012 e che, insieme a una supposta falsificazione dei bilanci, avrebbero concorso a coprire uno stato di crisi conclamata altrimenti evidente già dal 2010.

L'ipotesi della bancarotta fraudolenta è stata contestata a Giacomo Cortiula (quale presidente dal 1996 al 2014), Giancarlo Veritti (presidente del Collegio sindacale), Fosca Petris (sindaco), Daniele Delli Zotti (sindaco), Mauro Veritti (direttore ge-

nerale), Ermanno Collinassi (presidente Cda di ImmobiliCoopCa srl). Sarebbero stati loro a gettare fumo negli occhi degli ignari prestatori, «gonfiando artatamente i bilanci» attraverso la fuoriuscita di beni immobili per un valore complessivo di circa 16,5 milioni di euro, «per destinarli a una società di capitali, ImmobiliCoopCa, appositamente costituita il 25 settembre 2012 e interamente partecipata da CoopCa». Tali operazioni, secondo le Fiamme gialle, non avrebbero reso alla coop la benchè minima prospettiva di vantaggio economico.

Non meno emblematica la decisione di «proseguire nella raccolta del prestito sociale, remunerando i soci e omettendo di adottare le misure necessarie a superare il dissesto». Da qui, le accuse di false comunicazioni sociali e di illegale ripartizione degli utili e delle riserve, nonché la correlata contestazione di avere violato le disposizioni del Testo unico bancario e cioè il «rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto, a partire dall'esercizio 2012». Vale per tutti, invece, l'ipotesi della bancarotta semplice, che coinvolge anche Leonardo Agostinis (allora vice presidente Cda) e gli ex consiglieri Sonia Cacitti, Silvano Giorgis, Vanessa Gressani, Corrado Di Doi, Claudio Lo Muscio, Francesco Zilli, Silvio Moro, Carlo Alberto Mainardis e Gelindo De Campo. Ai soli Cortiula e Collinassi, infine, si contesta la truffa ai danni di alcuni prestatori.

Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Giuseppe Campeis, Filippo Capomacchia, Luca Ponti, Maurizio Conti, Marino Ferro, Massimo Cescutti, Enrico Bulfone, Rino Battocletti, Giuseppe Iannaccone e Andrea Ghidina. Tra gli avvocati di parte civile, oltre a Zilli, gli avvocati Andrea Mondini, Daniele Liani, Barbara Zilli e Nicola D'Andrea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SALONE DELL'ENOGASTRONOMIA E DELLE TECNOLOGIE PER LA CUCINA

cucinare

PER PIACERE, PER MESTIERE

FIERA DI PORDENONE | 10-13 FEBBRAIO 2017





Orari: sabato, domenica, lunedì 10-20 - martedì 10-18 www.cucinare.pn

Main partner







➔ L'AVVOCATO ZILLI

«Cooperazione e Pop venete: non si è controllato abbastanza»

«Le vicende di Coopca e delle popolari venete sono parallele perché in entrambi i casi siamo davanti a esempi di risparmio tradito e di controlli inadeguati». A parlare è Gianberto Zilli, l'avvocato che ieri ha consegnato in tribunale 50 costituzioni di parte civile dei soci. Al termine dell'udienza Zilli ha sottolineato che «vedere anche Banca d'Italia fra le costituzioni di parte civile per esercizio abusivo dell'attività



L'avvocato Gianberto Zilli

bancaria è un risultato. Quanto affermato dai soci in questi tre anni di indagini non era poi così campato per aria». Anche il Comitato soci Coopca ha deciso di chiamare in causa sia la Regione sia gli enti della cooperazione «che non hanno svolto le

revisioni negli ultimi anni, ritenendo assolutamente inadeguato quello che è stato fatto - ha aggiunto il legale -. Quindi stiamo cercando di avere una chiamata in causa per sostenere un miglior ristoro dei danni che sono stati causati ai soci». In questo contesto però c'è chi è stato trattato peggio degli altri. Sono i soci azionisti che, a differenza dei prestatori risarciti per il 50 per cento delle perdite da Alleanza 3.0, nel crac Coopca hanno perso tutto. (m.z.)

➔ LE TESTIMONIANZE

di Michela Zanutto
UDINE

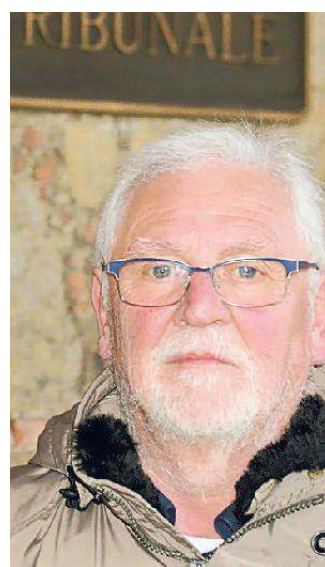
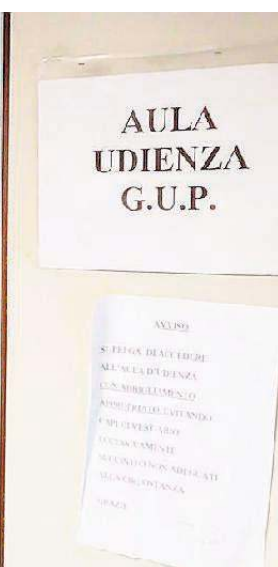
Avevano libretti e azioni anche da 30 o 40 anni, si fidavano di CoopCa e della oculatezza dei carnici. Ora però quella parola «fiducia» ha lo stesso suono delle unghie sulla lavagna per i soci della cooperativa di Amaro. «Siamo arrabbiati, abbiamo il dente avvelenato, anche perché siamo sempre stati rassicurati sulla solidità finanziaria di Coopca», ha ricordato il signor Gianfranco che ieri è partito di buon'ora da Porcia per essere davanti al tribunale di Udine per l'udienza preliminare. Insieme a lui c'era una ventina di soci, confluita a Udine nonostante la giornata feriale per chiedere un po' di giustizia.

«Ho quattro libretti con CoopCa più qualche azione, per fortuna poche - ha aggiunto il signor Gianfranco -. Dal 1988 sono entrato nella cooperativa, prima io poi, confidando nella bontà dei carnici, sul loro essere risparmiatori e oculati nelle spese, ho fatto libretti anche per mia moglie e per le mie figlie». Tutto andava bene, fino a quando il signor Gianfranco ha chiesto 40 mila euro per acquistare un terreno. «Ho chiamato nel settembre del 2014 - ha ricordato -, mi hanno risposto che in quel particolare momento erano impossibilitati a procedere all'erogazione, di provare il mese successivo. Ma i conti hanno ceduto prima e così anche la vendita del mio terreno è sfumata».

Davanti all'evidente scarsità di merce sugli scaffali dei supermercati poi i soci si erano posti qualche problema. «Ho personalmente parlato con i responsabili che mi spiegavano di volta in volta di essere davanti a problemi momentanei, di avere cambiato fornitore, magazzino e quant'altro e nel cambio erano stati persi degli ordini. Accampavano solo scuse - ha sentenziato Gianfranco - e alla fine siamo arrivati al crac. Temo però che nel frattempo i signori del cda si siano totalmente liberati dei loro averi».

La rabbia dei soci in tribunale «Tradita la nostra fiducia»

Manifestazione in occasione dell'udienza. «I responsabili devono pagare»
«Ci dicevano che non c'erano problemi e noi abbiamo perso tutto»



In alto e a fianco la protesta dei soci CoopCa davanti al tribunale di Udine; sopra l'aula dove si è tenuta l'udienza davanti al gip e due risparmiatori: Maurizio e Gianfranco che hanno raccontato la loro esperienza

I libretti negli anni Novanta si facevano per i figli: «Ci credevamo - ha spiegato il pordenonese Maurizio - invece di mettere i soldi in banca, li metteva-

mo lì. Era un investimento che ritenevamo fosse a fondo sicuro. Invece ci stavano mentendo spudoratamente. Per fortuna è intervenuta Alleanza 3.0, ma

ora la speranza è di recuperare l'altro 50 per cento. Se il tribunale vorrà andare fino in fondo, la spunteremo».

«Son plui sigùrs e ti dan un

franc di plui». CoopCa parlava in marilenghe quando voleva toccare il cuore dei risparmiatori. E soprattutto quando voleva spingerli a investire in azio-

ni. «Abbiamo comprato azioni perché pagavano bene ed erano un investimento più sicuro - ha detto un udinese sui settant'anni, anche lui davanti al tribunale per protestare contro i raggiri subiti -. Ci dicevano «son plui sigùrs e ti dan un franc di plui», e quando avremmo voluto restituirli sarebbe stato sufficiente andare in CoopCa e chiederli. Ma io li ho chiesti due mesi prima del crac e mi hanno detto «stia tranquillo, non si preoccupi, ora glieli mandiamo». Poi però chiamavo e mi dicevano che mancava tizio, mancava caio. Chi sapeva non è stato chiaro con noi». La frustrazione è palpabile. «Uno che ruba una mela, lo mettono in prigione e a uno che ruba tanto ai poveri, danno la sedia d'oro», ha aggiunto una donna, arrivata per l'occasione a Udine dalla Carnia. «Sono passati tre anni e non abbiamo nulla - ha aggiunto -. Chissà se saremo vivi per quando terminerà il processo».

Quella degli azionisti è la situazione più precaria. «Abbiamo visto riconosciuto il nostro ruolo di danneggiati, ma quelle che avevamo in mano erano azioni particolari - ha sostenuto Alberto Barazzutti, portavoce del centinaio di azionisti che non hanno più nemmeno un euro del denaro investito -. Ecco perché chiediamo venga riconosciuto il fatto che siano stati truffati e che il processo chiarisca la nostra posizione. Vorremo anche qualcuno si assumesse la responsabilità di quanto accaduto perché l'azienda ha fatto quello che ha voluto e chi controllava non è stato attento. Per cui ci sono persone che hanno responsabilità e devono farsi vedere. Chiediamo sia modificata la data di prescrizione, non legandola alla stipula degli accordi, ma al giorno in cui hanno sono stati portati i libri in tribunale». Le azioni di CoopCa erano particolari, di fatto più simili al prestito perché lontane dalle canoniche azioni di banche e società: il loro valore era fisso a 26 euro a prescindere dalla situazione della cooperativa e poi erano illiquide, cioè potevano essere rcomprate solo dall'azienda stessa e non erano cedibili a terzi.

Il prossimo Consiglio sarà composto da **49 eletti: 2 posti** saranno riservati al **governatore** e a chi arriverà **secondo**

di **Mattia Pertoldi**
UDINE

Mancava soltanto l'ufficialità, è arrivata ieri e questa, sostanzialmente, conferma quanto era già noto ufficiosamente da settimane: le elezioni Regionali e quelle Comunali in 19 Municipi del Fvg si terranno domenica 29 aprile, in una giornata unica con i seggi aperti dalle 7 alle 23.

Ultima data consentita

Non è stata certamente una sorpresa – anzi – la decisione della giunta. Il centrosinistra, infatti, ha manifestato da mesi la volontà di arrivare il più lontano possibile dalle elezioni Politiche – che si terranno come noto il 4 marzo – per lo svolgimento delle Regionali. Inizialmente la maggioranza voleva arrivare al 6 maggio, ma poi si è scontrata con i dettami dello Statuto di Autonomia. Questo, nel dettaglio, prevede come lo svolgimento delle elezioni si debba tenere in un periodo compreso tra la quarta domenica precedente e la seconda successiva alla fine naturale della legislatura regionale. Considerato, quindi, che questo termine è fissato al 21 aprile, calendario e Statuto alla mano sarebbe stato impossibile arrivare al 6 maggio e dunque, nonostante le proteste delle opposizioni legate soprattutto alla vicinanza del ponte del 1° maggio con il correlato rischio astensionismo, la giunta è stata costretta ad "accontentarsi" del 29 aprile.

Il nuovo Consiglio

Lo Statuto, dopo le modifiche decise nei mesi finali della presidenza di Renzo Ton- do, prevede che il numero dei consiglieri regionali sia determinato «in ragione di uno ogni 25 mila abitanti o frazione superiori a 10 mila secondo i dati desunti dall'ultima rilevazione ufficiale dell'Istat». L'istituto, lo scorso 17 gennaio, ha confermato che l'ultimo numero ufficiale disponibile è relativo al 31 dicembre 2016 ed è pari a 1 milione 220 mila 510 abi-

POLITICHE ABITATIVE

Edilizia agevolata e case Ater Oltre 40 milioni di nuovi fondi

La Regione metterà a disposizione per l'anno in corso 65 milioni di euro a favore delle politiche abitative in Fvg. I fondi serviranno a incrementare il numero degli alloggi da destinare alle fasce più deboli, ma anche per sostenere le domande di edilizia convenzionata e agevolata. I 65 milioni di euro, stanziati nella seduta di giunta di ieri e



Mariagrazia Santoro

che adesso dovranno essere approvati dalla Commissione competente, verranno così suddivisi: edilizia sovvenzionata (4 milioni), edilizia convenzionata in proprietà (2 milioni), edilizia convenzionata Ater (1,3 milioni), edilizia agevolata (18 milioni), coabitare sociale (5 milioni), forme innovative (10 milioni) per un totale di oltre 40 milioni di euro. A questi si aggiungo quelli già destinati dal bilancio 2018 per complessivi 24,7 milioni di euro, di cui 2,5 milioni per interventi di adeguamento di alloggi non locabili dell'Ater, 13,2 milioni al fondo sociale Ater, 8 milioni per il sostegno alle locazioni, 1 milione come sostegno ai proprietari di seconde case per alloggi da adibire a locazione e infine 10 mila euro da destinare all'osservatorio delle politiche abitative.

CARTA FAMIGLIA

Fino a 500 euro di contributi per i costi della bolletta elettrica

Ammontano a 6,7 milioni di euro le risorse che la Regione metterà a disposizione, attraverso la Carta famiglia, a favore dei cittadini per abbattere i costi della bolletta dell'energia elettrica sostenuti nel 2017. Lo ha deciso la giunta regionale approvando, su proposta dell'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca, una specifica delibera. Oltre alle risorse, che



Maria Sandra Telesca

sono pari a quelle del 2016, il provvedimento stabilisce quali siano i valori massimi del beneficio per coloro che hanno un Isee non superiore ai 30 mila euro. In particolare, vengono individuati quattro scaglioni a seconda della somma totale delle bollette pagate nonché tre fasce di sostegno (bassa, media e alta). Nel caso di una spesa complessiva pari a 600 euro, l'intensità del beneficio è rispettivamente di 130, 195 e 260 euro, mentre se i costi oscillano tra i 600,1 e i mille euro, il sostegno sarà di 170, 255 e 340 euro. Per lo scaglione successivo (da mille e 1 centesimo a mille e 500 euro), è previsto un beneficio di 210, 315 o 420 euro mentre oltre i mille e 500 euro diventerà di 260, 390 e 520 euro. Le domande per ottenere i benefici dovranno essere presentate al Comune in una data compresa tra il 6 marzo e l'11 maggio.

IL FRIULI VENEZIA GIULIA AL VOTO - DOMENICA 29 APRILE

REGIONE

Elezione del **Presidente** e rinnovo del **Consiglio regionale**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO IL VOTO

Fvg alle urne il 29 aprile per Regione e 19 Comuni

La giunta ha scelto l'ultima data utile consentita dallo Statuto di Autonomia. Elezioni soltanto nella giornata di domenica. Seggi aperti dalle 7 alle 23

tanti. Facendo un rapido calcolo matematico, dunque, si arriva al risultato di come il prossimo Consiglio regionale sarà delle stesse dimensioni di quello attuale e cioè composto da 49 consiglieri, di cui 47 eletti nelle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio del Fvg, ai quali si aggiungeranno il futuro presidente della Regione oltre al candidato go-

vernatore che si è piazzato al secondo posto. Fuori dai giochi, invece, i papabili presidenti che chiuderanno la corsa dalla terza piazza in giù.

Il voto nei Comuni

Domenica 29 aprile, inoltre, i cittadini del Fvg non saranno chiamati soltanto a decidere chi eredita la guida della Regione dalle mani di Debora Serracchiani perché, contestualmente, i residenti di

ben 19 Comuni del territorio regionale tra quelli andati a scadenza naturale, Municipi al voto anticipato per dimissioni dei rispettivi sindaci che hanno intenzione di provare la scalata in Consiglio ed enti locali nati in seguito a fusioni. Entrando nel dettaglio delle consultazioni Comunali, va sottolineato, prima di tutto, come siano soltanto due i Municipi con una popo-

lazione superiore ai 15 mila abitanti e nei quali quindi, come prevede la legge, è previsto il ballottaggio – domenica 13 maggio – nel caso in cui al primo turno nessuno dei candidati alla carica di sindaco abbia raggiunto la maggioranza assoluta (50% più uno) dei voti validi: Udine e Sacile. Turno unico dove il primo classificato conquisterà il Comune – indipendentemente

dalla percentuale di voti ottenuta –, invece, a Brugnera, Faedis, Fiume Veneto, Fiumicello Villa Vicentina (quest'ultimo Comune frutto di fusione ufficializzata il 1° febbraio –, Fogliano Redipuglia, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Martignacco, Polcenigo, San Daniele del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, San Giorgio di Nogaro, Sequales, Spilimbergo, Talmas-

DALLA PRIMA PAGINA

di **FERDINANDO CAMON**

OGGI AVERE FIGLI NON È PIÙ IMPORTANTE

Anche nell'ultimo anno la nostra popolazione è calata, cala sempre da tanti anni. Facciamo pochi figli. Inutile cercare spiegazioni in cause recenti, questo o quel governo, questa o quella legge sul lavoro o sulla pensione: è un dato che viene dalla nostra civiltà, viviamo in una civiltà nella quale i figli non hanno l'importanza che avevano una volta. Una volta era normale avere figli, più d'uno. Sono entrato, decenni fa, in casa di un'amica non sposata, ero con una nipotina, e appena entrati la nipotina fa all'amica: "Dove sono i tuoi bambini?".

Anche i bambini erano convinti che ogni casa aveva i suoi piccoli, ogni famiglia, ogni donna. Non è più così. I bambini si sono abituati ad essere pochi, e a non trovarsi nelle case, ma negli asili e nelle

scuole. Una volta avere figli era un modo per salvare la nostra vita, noi stessi, la nostra razza. Una donna senza figli, quando moriva, moriva, e di lei non restava nulla. Si diceva di lei: "È rimasta senza figli, che vita ha avuto?" Questo principio è sparito. Adesso le donne hanno mille scopi con cui riempire la vita, i figli non sono l'unico, e per molte neanche il primo. Per alcune sono addirittura un ostacolo alla vita.

Pochi anni prima di morire è stato a casa mia Luigi Meneghello, lo scrittore di Malo (cito il paese natio perché il suo capolavoro s'intitola

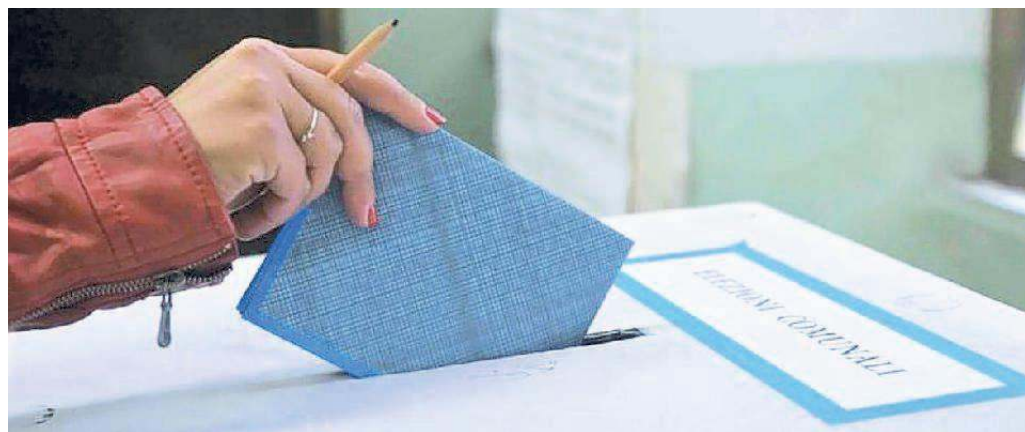
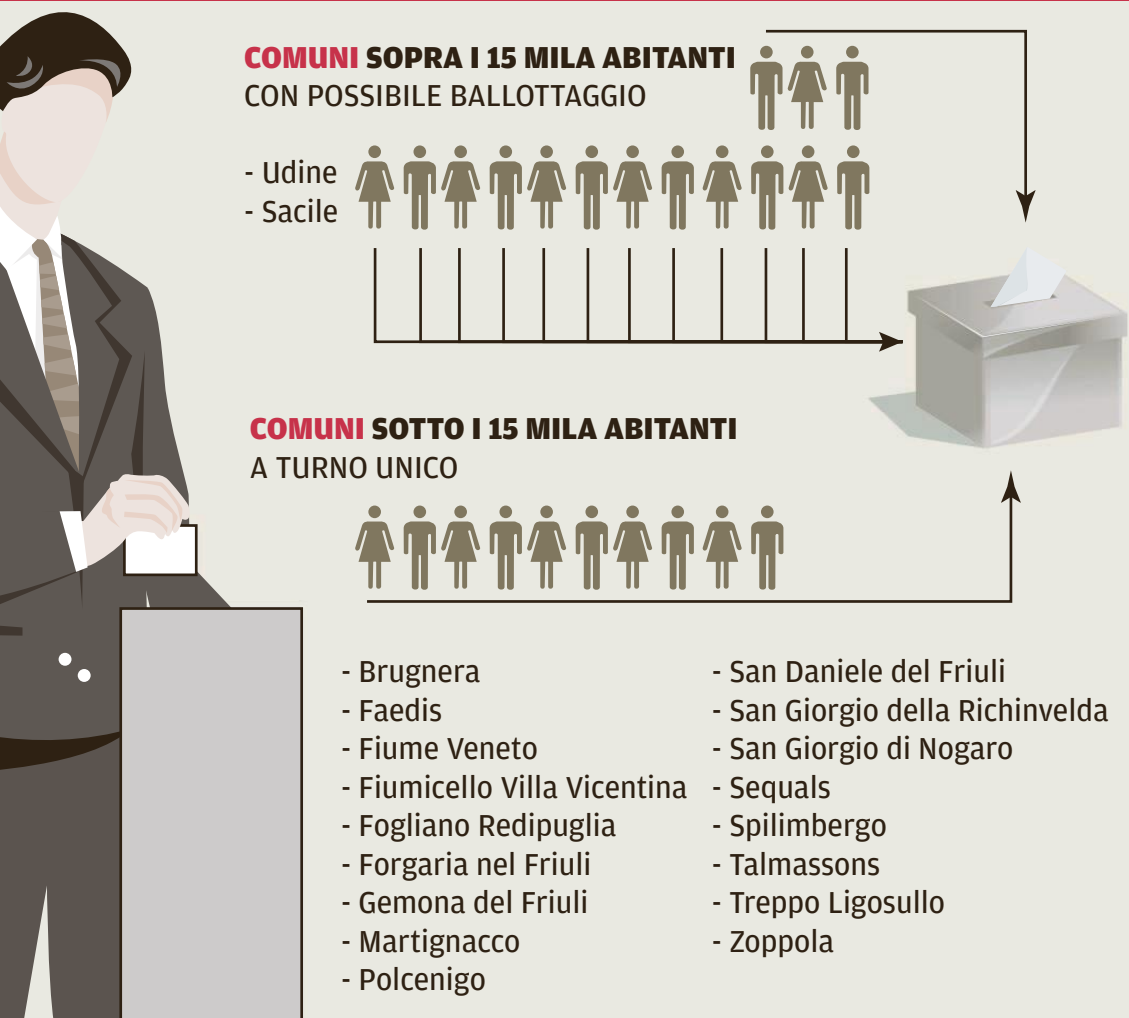
Liberi nos a Malo, e il titolo dà alla preghiera del Padre nostro un altro significato, non più "Liberaci dal male" ma anche "Liberaci dalla provincia di Vicenza"), si parlava delle nostre vite, lui che viveva con poco e io che m'arrabattavo fra tanti lavori, e lui spiegò: "Eh ma tu hai dei figli, hai dato degli ostaggi alla vita". I figli sono ostaggi della vita, se ha i tuoi figli in ostaggio la vita ti fa fare quello che vuole, e non puoi più fare quello che vuoi tu. Non sei libero. Una volta cercavamo (anche le donne) questa non-libertà, questo senso obbligato della vita.

Raggiunto questo senso, ci sentivamo esistenzialmente realizzati. Adesso di essere realizzati esistenzialmente non gliene frega niente a nessuno. Tutti vogliono realizzarsi professionalmente. Anche le donne. Il senso della vita sta nel lavoro.

Si dice che non facciamo figli perché non abbiamo agiatezza, la stanzetta per il piccolo, i sussidi statali, i congedi pagati, l'asilo nido gratis, il lavoro che aspetta il nostro ritorno. Ma se guardiamo a quando l'Italia faceva tanti figli, e la popolazione cresceva di anno in anno, scopriamo che le condizioni delle donne allora erano molto peggiori di oggi. Si facevano tanti figli, ma in casa non c'era niente. Gli ospedali, pochi. Gli asili, rari e lontani. I pediatri, come mosche bianche. L'assistenza mutualistica, pessima. Però si facevano figli, avere figli era importante, perché la vita era importante. Era un valore assoluto. Non lo è più. Adesso anche la vita è un valore misurabile, ci sono vite che

vale la pena, e vite che non vale la pena. Se non vale la pena, ci si può rinunciare. Nella cultura di una volta l'eutanasia sarebbe entrata come una bestemmia o un oltraggio, nella cultura di oggi entra come un elemento di progresso. Nella cultura di una volta, non avere figli era una disgrazia, nella vita di oggi è un accidente, può capitare, se non ci sono i figli ci sono tanti altri valori sostitutivi, anche migliori. Nella civiltà di una volta, quella che non aveva figli invidiava quella che aveva figli, nella civiltà di oggi non è più così, non sempre, può capitare che gli atteggiamenti s'invertano, quella che ha figli invidia quella che non ne ha e che alla fine di ogni estate ritorna trionfante annunciando: "Ho fatto la Grecia, la Tunisia...". Da Bruxelles viene l'idea d'istituire una festa per coloro che non hanno figli, birra e baldoria per una giornata intera. Idea triste. Però è un segnale dei tempi.

fercamon@alice.it



Definita la data per il voto che porterà al rinnovo, dopo cinque anni, del Consiglio regionale

IL SISTEMA IN VIGORE
Il presidente sarà eletto attraverso il meccanismo maggioritario

POSSIBILI BALLOTTAGGI
Il secondo turno è consentito solo a Udine e Sacile

MUNICIPIO ALL'ESORDIO
Consultazioni aperte per la prima volta anche a Sappada

sons, Treppo Ligosullo – anche quest'ultimo creato ex novo una manciata di giorni fa – e Zoppola.
Prima volta e referendum
La vera novità delle prossime Regionali è rappresentata dall'esordio, in Fvg, del Comune di Sappada. Il piccolo municipio dolomitico, infatti, è passato da pochi mesi dal Veneto alla nostra regione ed è stato autorizzato pri-

ma a votare alle Politiche assieme al Fvg e, successivamente, anche alle Regionali 2018 venendo inserito nella circoscrizione di Tolmezzo in cui vengono eletti tre consiglieri. Da segnalare, infine, come il 29 aprile si terranno anche i referendum consultivi in vista di possibili fusioni che riguarderanno i Comuni di Aquileia e Terzo d'Aquileia, per cui il Consiglio regio-

nale ha già deliberato l'ammissibilità della consultazione e approvato il relativo quesito, oltre ai Municipi di Ravio e Villa Santina, per i quali si prevede che la preliminare deliberazione del parlamentino di piazza Oberdan sia inserita all'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale del prossimo 14 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORZA ITALIA

Dal Mas: all'edilizia vanno calate le tasse

«La casa, da sempre il motore dell'economia del Fvg, ha bisogno di uno stimolo immediato per far ripartire l'intero sistema regionale e il Paese». Ne è convinto Franco Dal Mas, candidato al Senato di Forza Italia. Uno dei primi provvedimenti da prendere per Dal Mas è quello di abbassare le tasse del settore oltre all'abolizione di una legge «vincolistica e limitativa»: l'equo canone. «Un provvedimento che dal 1978 – sostiene – ha prodotto una miriade di contenziosi, alimentando la litigiosità e ingessando, di fatto, il mercato delle locazioni a uso diverso».

I GRILLINI

Neglie: in Italia serve la pensione minima

«La Corte dei Conti dispone il controllo di gestione della Sanità per gli anni 2015-2017 e intanto un friulano su tre non ha soldi per comprare i farmaci. Noi del M5S pensiamo a quei due che possono pagarle puntando su una migliore qualità della vita, in un ambiente più sano. Così non dovranno comprare tante medicine. A quello che invece si trova in buona compagnia quando saremo al Governo penseremo sia con strumenti di medio periodo, come la creazione di posti di lavoro, sia immediati, come la pensione minima e il reddito di cittadinanza». Così Pietro Neglie, candidato del M5S al Senato.

GLI AUTONOMISTI

Moretuzzo: aiutare chi vive in montagna

Per Massimo Moretuzzo, candidato all'uninominale di Codroipo per la Camera con il Patto per l'Autonomia, la nostra montagna «si sta spopolando: si capisce anche che questo non è un destino inevitabile, perché in altre zone alpine questo problema non è così grave o addirittura non c'è. Con le persone che in montagna vivono e lavorano, con le associazioni e le imprese, con gli amministratori e gli operatori sociali dobbiamo darci da fare per dare un futuro alle Comunità della Carnia, della Val Canale e di tutto il territorio montano recuperando le risorse che ci spettano» dal Governo centrale.

«Convocheremo noi il tavolo di coalizione»

I centristi confermano l'appoggio alla candidatura di Riccardi Presentati i volti per le Politiche. Tondo: «L'obiettivo è il 5%»

di Mattia Pertoldi

UDINE

Lo scenario è quello della presentazione dei candidati di Noi con l'Italia alle Politiche, ma l'attenzione – è inevitabile anche perché molti degli "attori" presenti ieri a Udine sono parte in causa e direttamente interessata al prossimo 29 aprile – scivola velocemente sulle Regionali e sull'annosa questione della definizione del candidato governatore del centrodestra.

I centristi innestano la marcia e prendono l'iniziativa in quello che è un vero e proprio climax ascendente di dichiarazioni. Comincia **Paride Cargnelutti** sostenendo come «le forze di maggior peso della coalizione non possono continuare in questi giochi sul candidato presidente perché così si rianima chi queste elezioni le avrebbe già perse» e poi si passa ad **Alessandro Colautti** che va diritto al nocciolo della questione e "punta" la Lega. «Non è accettabile uno scenario – spiega – in cui un partito si arroga il diritto di trascinarci tutti in un limbo destinato a durare sino al 5 marzo. Qualcuno si metta in testa che il polo moderato, in Fvg, è la maggioranza e senza di noi non si vince. È un dato di fatto di cui dovrebbe accorgersi anche chi guarda con tanto amore al blocco di Visegrád e che esula dai giochi strettamente numerici legati, peraltro, a un altro tipo di elezione». Il consigliere di Ar va pure oltre. «Non torniamo indietro – conclude – e continuiamo a sostenere la candidatura di un moderato. Quella dell'uomo scelto da Forza Italia e cioè **Riccardo Riccardi**. Per vera convinzione e, per quanto ci riguarda, pure per rispetto visto che la candidatura di **Renzo Tondo** a Trieste, infatti, è stata resa possibile dalla cessione del collegio da parte degli azzurri». Insomma i centristi vogliono accelerare, al pari di Fratelli d'Italia e Forza Italia, ma come si esce da questo stallo? «Aspet-



La presentazione dei candidati di Nci e, sotto, Fedriga assieme a Riccardi

tare le Politiche non è sostenibile – risponde Tondo – e di fronte a questa inerzia abbiamo deciso di agire. Nelle prossime ore ci faremo carico di una precisa iniziativa politica: la convocazione del tavolo regionale per ottenere, finalmente e a breve, il via libera definitivo al candidato governatore».

Al centro, dunque, c'è il desiderio di stringere i tempi per quanto sullo sfondo sia già cominciata la campagna elettorale per le Politiche. Chi, almeno sulla carta, ha più chance di elezione è proprio Tondo che sfida all'uninominale di Trieste **Debora Serracchiani**, ma è pure capolista al proporzionale per la Camera e, dunque, in caso di seggio plurinominale

potrebbe lasciare spazio alla seconda del listino: l'Udc **Claudia Giorgiutti**. «In Italia supereremo abbondantemente il 3% – spiega l'ex governatore – e sono certo che in Fvg ci avvicineremo a quel 5% che potrebbe, davvero, fare scattare l'eletto al proporzionale».

Da adesso, dunque, è tempo di correre. Per Tondo e Giorgiutti, sicuramente, ma pure per Colautti e **Laura Baseggio** – inseriti terza e quarta posizione nel listino per Montecitorio – oltre alla quartina di nomi scelti per il proporzionale di palazzo Madama: il capolista è **Paolo Urbani**, seguito da **Carla Panizzi**, Cargnelutti e **Dusy Marcolin**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO art. 98 D.Lgs. n. 50/2016:

Amm.ne aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine - sede legale ed amm.va: Via Pozzuolo 330, 33100 Udine - R.U.P.: ing. Elena Moro Tel. +39 0432 554774, fax +39 0432 552079, segreteria.dptecnico@asuiud.sanita.fvg.it - www.asuiud.sanita.fvg.it - PEC: asuiud@certsanita.fvg.it. **Descrizione appalto:** Affidamento servizi tecnici per esecuzione lavori: «Ristrutturazione dei Padiglioni del Polo Ospedaliero Udinese: risanamento conservativo per l'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico del Padiglione n. 7 Petracco - Riqualificazione spazi destinati alla S.O.C. Clinica Ostetrica e Ginecologica 1 e 2 Lotto e ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dall'incendio - 4° Lotto - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Padiglione Petracco» - CIG: 65650903A7 - CUP: I23B11000370002 - I21H05000020008 - I21H14000050002. **Procedura aggiudicazione:** aperta. **Criterio aggiudicazione:** OEPV. **Data aggiudicazione:** decr. n. 901 dd. 20.10.2017. **Numero offerte ricevute:** 14 (quattordici). **Aggiudicatario:** RTP tra Poolmilano s.r.l.(capogruppo)/Politecnica Ingegneria ed Arch.soc. coop./E.T.S. S.p.a. Engineering and Technical Services/CP ingegneria St. ass.to/ing. Massimo Cislino/(mandanti) **aggiudicazione appalto:** p.ti 100/100 - ribasso offerto sul prezzo: 20,00%. **Valore commessa:** euro 335.487,43 (+ IVA e oneri prev.). **subappalto:** no. **procedure di ricorso:** TAR FVG, p.zza Unità d'Italia 7 - 34121 Trieste, www.giustizia-amministrativa.it - termini ricorso: 30 giorni. **precedenti pubblicazioni:** G.U.U.E. n. 2016/s 052-087241 dd. 15.03.2016 - G.U.R.I. n. 30 dd. 14.03.2016. **data invio avviso GIUE:** 29.01.2018.

il direttore generale dott. Mauro Delendi

TAGLIO DEGLI ALBERI IN VAL ROSANDRA

Annulate le condanne di Ciriani e Berlusconi

La Cassazione mette fine a 6 anni di procedimento che ha coinvolto l'ex assessore, il dirigente e 2 funzionari della Protezione civile

di Elena Del Giudice

UDINE

«Alvei puliti» in Val Rosandra, la Cassazione assolve l'ex assessore Luca Ciriani. La massima Corte ha infatti annullato la precedente sentenza della Corte d'Appello di Trieste che aveva condannato a sei mesi e 18 mila euro di ammenda l'ex vicepresidente della Giunta regionale Luca Ciriani, processato per un presunto danno ambientale legato a lavori di disboscamento. A rendere noto il pronunciamento l'avvocato Cristina Belletti, difensore di Ciriani: «Siamo contentissimi - ha detto - perché è la fine di un incubo che era giunto ormai al sesto anno. Ritenevamo la sentenza d'appello ingiusta, soprattutto per ragioni procedurali, e la Cassazione ci ha dato ragione». La sentenza di secondo grado aveva ribaltato quella di assoluzione emessa dal tribunale di Trieste, nei confronti non solo di Ciriani ma anche dell'ex capo della Protezione civile regionale, Guglielmo Berlasso, e di due funzionari, Cristina Trocca e Adriano Moretton.

La vicenda riguardava lavori eseguiti nel marzo 2012, nell'ambito dell'operazione «al-



In una foto d'archivio, Guglielmo Berlasso e Luca Ciriani

vei puliti» predisposta dall'assessorato dell'Ambiente, e che prevedeva l'invio di richieste da parte dei Comuni alla Regione, successivamente vagliate dalla Protezione Civile, che a sua volta si era avvalsa di alcune im-

prese per l'esecuzione dei lavori. Oggetto della successiva inchiesta, l'operazione di pulizia realizzata presso il torrente Rosandra. Una volta completati i lavori, alcune associazioni ambientaliste avevano denunciato

l'intervento come una «devastazione», mentre Ciriani aveva obiettato che l'intervento in Val Rosandra era finalizzato «a mettere in sicurezza l'alveo» dopo ripetute esondazioni che avevano provocato danni ingenti. In

seguito a segnalazioni ed esposti, la procura avviò un'inchiesta che portò, in primo grado, ad assoluzioni, poi ribaltate in Appello, con pronunciamenti di condanna, e conclusasi ieri con la Cassazione.

«Esco da questa esperienza ancor più convinto che lo spirito della Protezione Civile e l'impegno dei suoi volontari debbano essere strenuamente difesi». È il commento di Luca Ciriani, oggi consigliere regionale di Fratelli d'Italia e candidato al Senato per il centrodestra, ieri assessore e vicepresidente della Regione, alla sentenza della Corte di Cassazione sul processo per il presunto danno ambientale in Val Rosandra, nella quale sono state accolte le tesi dei difensori, sostenute anche dal Procuratore generale, per vizio di procedura del secondo grado di giudizio. «In questi sei anni - prosegue Ciriani - non mi sono mai sentito solo grazie ai tanti attestati di stima e vicinanza arrivati da questi uomini e donne, che quotidianamente mettono il proprio tempo e le proprie forze al servizio della comunità. Se questo processo ha dimostrato qualcosa è solo che, purtroppo, anche se si agisce a fin di bene, forti delle leggi

e delle richieste che provengono dal territorio, si rischia di entrare in vicende giudiziarie a tratti paradossali. Ma la risposta a questo pericolo non può essere il non agire perché più sicuro, ma al contrario fare ciò che si ritiene giusto per il bene pubblico seguendo, come abbiamo fatto noi, le norme vigenti. Il risultato più triste che si poteva raggiungere al termine di questo procedimento giudiziario sarebbe stato quello di mortificare e scoraggiare l'impegno e l'abnegazione di migliaia di volontari, oggi il mio pensiero va soprattutto a loro».

Di diverso avviso il Wwf secondo il quale la Cassazione, preso atto del decorso dei termini di prescrizione «avrebbe annullato la sentenza della Corte d'Appello di Trieste e rinviato la questione davanti ai giudici civili per una valutazione delle richieste risarcitorie». «Il condizionale è d'obbligo - sottolinea il Wwf - perché nulla di ufficiale è stato depositato. Quello che è certo è che nessuno degli imputati ha rinunciato alla prescrizione» e «l'ennesima questione ambientale non vedrà così un definitivo accertamento delle responsabilità in sede penale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Città di Palmanova



FONDAZIONE AQUILEIA



Museo Andrej Rublev



Museo dell'Icona Russa

con il patrocinio di



L'ICONA RUSSA e la Nuova Arte

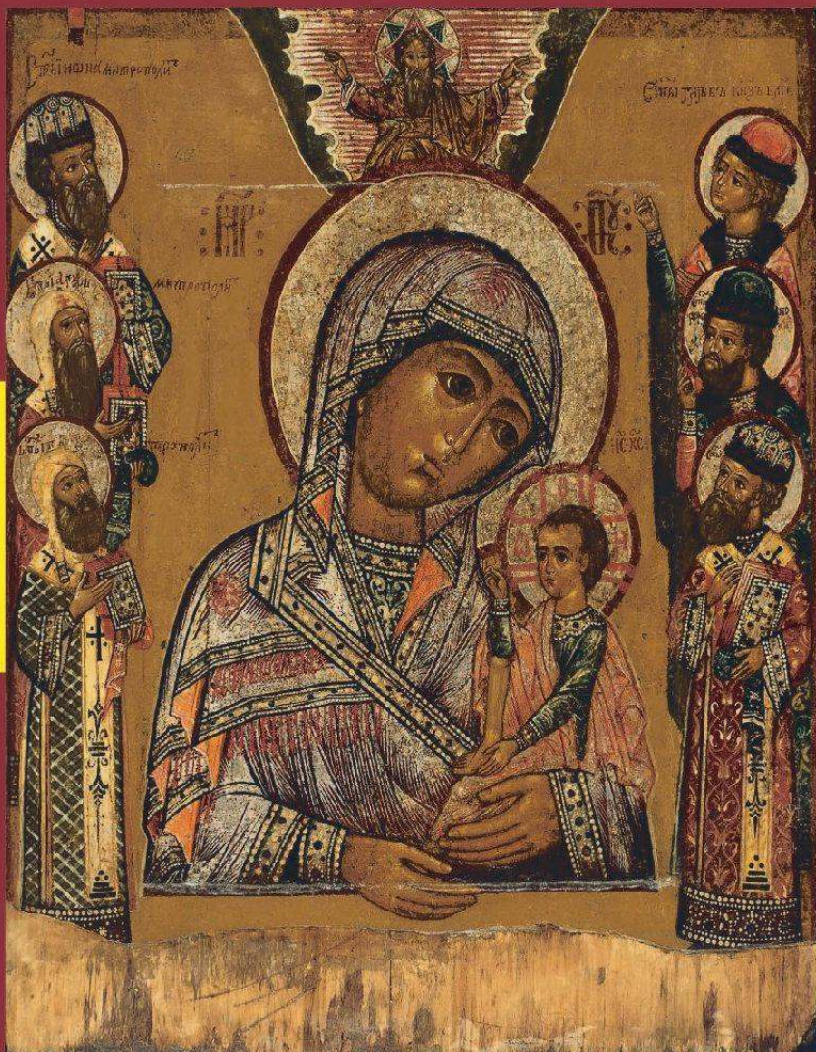
**PROROGATA
FINO AL 25 FEBBRAIO 2018**

Dal martedì alla domenica, dalle 12 alle 18

**Polveriera di Contrada Garzoni
PALMANOVA (UD)**

INFO

www.comune.palmanova.ud.it - www.fondazioneaquileia.it



Dal 10 al 14 Febbraio

SHOPPING *in Love*



IN OMAGGIO*
IL MAXI CUORE IN MYLAR
RITIRALO NEI CORNER IN GALLERIA
SE ACQUISTI IL TUO REGALO DI SAN VALENTINO

10 e 11 Febbraio DALLE 15.00

Grande Festa di Carnevale

LABORATORI, MAGIA, BABY DANCE E TRUCCABIMBI!

Domenica 11 Febbraio DALLE 16.30

Firmacopie

FRANCESCA MICHIELIN
2640

incontra i fan e firma le copie
del suo nuovo album. Acquistalo a Città Fiera
da Unieuro e Musical Box



VIVI

**IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN NUOVO
"MONDO CASA"**

250 NEGOZI A UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SEMPRE APERTO

cittafiera.it

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

Parcheggio coperto gratuito

INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



ZARA

mayoral



Bata

MANGO



OVS



POLITICA » VERSO LE ELEZIONI

Berlusconi vuole rivotare subito

«Se sarà stallo, Gentiloni può riportarci alle urne». No di Salvini. Annunciata querela a Di Maio

di **Gabriele Rizzardi**

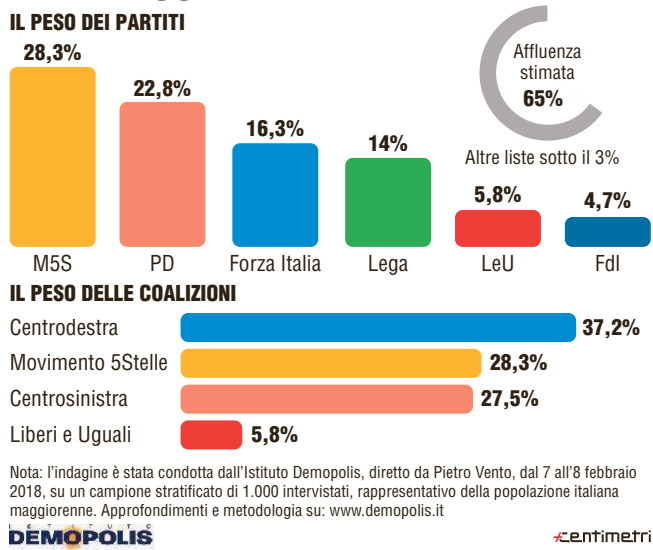
ROMA

Querela Di Maio, suggerisce a Renzi di cambiare nome da Pd a Partito socialdemocratico, definisce Salvini «pirotecnico» e si dice «intimamente» convinto di poter di nuovo vincere le elezioni: «Tutti i sondaggi sono dalla mia parte». Silvio Berlusconi, intervistato da *Radio Capital*, interviene sui temi che stanno infuocando la campagna elettorale e poi dice cosa accadrà se il 5 marzo non ci sarà una maggioranza. «Naturalmente spetta al capo dello Stato decidere cosa fare, ma se non ci sarà una maggioranza certa dopo le elezioni e non si dovesse tornare subito a nuove elezioni, non avremmo altra scelta che mandare avanti questo governo, magari modificando la legge elettorale e facendone una migliore, anche se non so se ci sarebbe una maggioranza in Parlamento per cambiarla».

In caso di «stallo» Gentiloni potrebbe rimanere a Palazzo Chigi? Passa qualche minuto e Matteo Salvini alza il disco rosso. «Se non c'è una maggioranza si ritorna al voto. Sono contro ogni tipo di inciucio e mine-

Il sondaggio

se si votasse oggi per la Camera dei deputati



strone. Chi vota Lega sceglie la chiarezza, noi non andremo mai a sostenere governi con altri, con il Pd o con i grillini» taglia corto il leader leghista, che non è disposto a concedere nessun «passo indietro» a favore degli alleati in caso di vittoria del centrodestra: «Chi vota Lega sa cosa aspettarsi. Il premier sarò io».

Ma il centrodestra è anche

culturalmente diviso. Le differenze con Salvini rimangono forti, in molti campi. Berlusconi ne elenca due: «Sono contrario al ritorno della leva militare. Nel programma del centrodestra non ne abbiamo parlato» spiega il Cavaliere, parlando dell'idea di Salvini di reintrodurre la leva obbligatoria per sei mesi. «Toglierebbe un anno di libertà ai nostri ragazzi». Dis-

DEMOPOLIS

A 20 giorni dal voto maggioranze deboli

A 3 settimane dal voto, se si votasse oggi per la Camera, è il M5S a confermarsi, con il 28,3%, primo partito in vantaggio di 5,5 punti sul Pd attestato al 22,8%. Se invece si considera la forza delle coalizioni, il centrodestra sarebbe in vantaggio con il 37,2%. Sono questi i dati che emergono dal sondaggio dell'Istituto Demopolis diretto da Pietro Vento. «Con le attuali stime di voto - precisa Pietro Vento - anche la coalizione più forte resterebbe per il momento al di sotto della maggioranza assoluta di 316 seggi a Montecitorio».

senso anche sull'Islam. «La nostra Costituzione prevede la libertà di tutte le confessioni che non contrastano l'ordinamento italiano e lo Stato liberale non entra nel merito delle convinzioni religiose. Ma se in nome dell'Islam qualcuno giustifica la violenza e considera le donne segregate saremmo molto rigorosi. Le moschee devono essere luoghi di culto e non zo-

ne franche dove si fa propaganda. Salvini ogni tanto è pirotecnico, non possiamo chiudere le moschee».

Quanto ai 5Stelle e a Di Maio che ha dato del «traditore della patria» a Berlusconi, il Cavaliere annuncia il ricorso alle vie legali: «Di Maio merita una sola risposta: la querela. Io non so nemmeno cosa sia il Cara di Mino, perciò ho dato incarico ai miei legali di occuparsi di quello che ha detto». Ma Di Maio rincara la dose: «L'incandidabile Silvio Berlusconi ha tradito l'Italia e gli italiani almeno sette volte». Querela anche per Alessandro Di Battista, che ieri ad Arcore ha detto: «Berlusconi dovrebbe stare in galera». Ma a preoccupare il Cavaliere sono soprattutto le tensioni che attraversano il centrodestra. «Salvini e Berlusconi trovano ogni giorno il modo di litigare su qualcosa» dice Giorgia Meloni, che è arrabbiatissima con Salvini e il Cavaliere perché non parteciperanno alla manifestazione anti-inciucio. Ma Berlusconi non cambia idea e spiega perché: «Io non vedo la necessità di liturgie dannose che possono far pensare ad un'ipotesi di accordo che non esiste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Germania, Schulz rinuncia al governo Pressing dell'Spd



Martin Schulz (nella foto) rinuncia a entrare nel governo Merkel IV. Il leader dell'Spd ha perso, travolto anche dai suoi errori, e un partito ridotto al 17% dei consensi lo ha di fatto messo alla porta. Lo scopo è salvare la prossima Grosse Koalition, che dovrà superare il voto di una base socialdemocratica sempre più scettica e intransigente, che ha fatto sentire la propria indignazione. Questo esito drammatico, che per molti analisti in Germania significa la fine (irreparabile) della carriera politica del «fenomeno di Wuerstchen» che aveva infiammato l'orgoglio Spd appena un anno fa, segnando per un breve periodo anche il sorpasso dell'Unione nei sondaggi, non era imprevedibile: c'è stato il crollo alle urne (20,5%) e diversi cambi di rotta. Ma il precipitarsi degli eventi a Berlino ha l'effetto di un terremoto, con echi anche nella Cdu, dove questi sviluppi danno fiato agli scontenti anti-Merkel. Ed è stata una sorpresa due giorni dopo l'annuncio dell'ex presidente del Parlamento europeo di voler assumere il ministero degli Esteri leggere il comunicato con cui ieri ha fatto un passo indietro, spiegando di rinunciare definitivamente al governo. È il secondo passo indietro in 48 ore: mercoledì sera, firmato il contratto di coalizione che segnava un trionfo nei confronti della Merkel, aveva annunciato il passaggio della presidenza del partito ad Andrea Nahles, per potersi permettere la guida della diplomazia tedesca. L'epilogo è diverso. Migliaia di mail indignate dalla base che rivendicavano coerenza, accusandolo di non mantenere la parola, hanno fatto crescere la tensione al punto che il presidio gli avrebbe imposto un ultimatum per mettere al riparo il governo dal voto della base.

IL CASO



Sergio Pirozzi

Pirozzi indagato: non mi fermano

Il sindaco in corsa alla Regione Lazio nei guai per un palazzo crollato ad Amatrice

ROMA

L'accusa di omicidio colposo incrina per la prima volta la favola del sindaco-eroe di fronte al terremoto, l'uomo con gli scarponi nel fango, l'immagine sulla quale Sergio Pirozzi ha puntato gran parte della sua campagna elettorale. Così, la reazione all'avviso di conclusione indagini della procura di Rieti - che prelude alla richiesta di rinvio a giudizio - per il crollo di una palazzina nell'agosto 2016 ad Amatrice, con 7 morti, è una critica del candidato civico alla Regione Lazio ai pm. «Usano due pesi e due misure - dice Pirozzi - vogliono abbattere un simbolo, distruggere un uomo, ma non ci

riusciranno». Non si ritira, va avanti e si dice «estraneo ai fatti», «l'avviso non significa colpevolezza», sottolinea.

Pirozzi è indagato con altri sette tra tecnici e funzionari pubblici per il cedimento di uno degli edifici di piazza Sagnotti, nella cittadina reatina. Sgomberato dopo il sisma dell'Aquila del 2009 dall'allora sindaco Carlo Fedeli, fu ristrutturato con un progetto che conteneva «gravi errori», un «indicatore di rischio inattendibile e non realistico» e un «errato coefficiente di vulnerabilità sismica», si legge nell'avviso. «Pirozzi avrebbe dovuto revocare l'ordinanza di sgombero, prima di far rientrare le persone in casa», dice il procurato-

re capo di Rieti Giuseppe Saieva. Non avrebbe dovuto sostenere che l'immobile era tornato agibile, «il che non era».

Al sindaco della città martire del terremoto di un anno e mezzo fa - con quasi 250 vittime - arriva la solidarietà prima di tutto dei suoi colleghi. Dal presidente dell'Anci Antonio Decaro, primo cittadino di Bari - «basta, siamo dei bersagli dopo qualsiasi calamità», dice - al sindaco di Firenze Dario Nardella, che parla di sè e degli altri come «parafulmini, l'ultimo anello della catena». «Sono le uniche solidarietà che voglio», dice Pirozzi che non commenta quella espressa dal governatore Pd del Lazio Nicola Zingaretti, suo rivale, il qua-

le si è definito «garantista». «Il procuratore capo di Rieti Saieva andrà in pensione il 1 marzo - ripete il sindaco di Amatrice ai cronisti - Poteva aspettare dopo il voto, non cambiava nulla». E rivela che su richiesta del Prefetto è stato posticipato al 5 marzo il conferimento della Medaglia d'Oro al Valore Civile ad Amatrice che avrebbe dovuto essere data a fine gennaio. «Perché la procura non ha fatto lo stesso?», si chiede Pirozzi.

Pochi i commenti del centrodestra, che ha tentato per settimane di far ritirare il sindaco dalla corsa. Ora ci si chiede cosa sposterà questa vicenda del 7-11% accreditato a Pirozzi dai sondaggi.

LA SETTIMANA

di BRUNO MANFELLOTTO

I NOSTRI LEADER E LA SIRENA DELLA "GROSSE KOALITION"

Tra tante cattive notizie che piovono sulla povera Italiaetta, almeno di una novità dovremmo rallegrarci: il ministro delle Finanze tedesco, dopo 8 anni di regno incontrastato del cristiano-democratico Wolfgang Schäuble, fedele sacerdote del rigore e occhio censore dei conti italiani, sarà affidato a Olaf Scholz, socialdemocratico, padre di «Agenda 2010», l'accordo che ha riformato il welfare in Europa. Si cambia. Certo, questo non significa abdicazione al rigore e al rispetto delle regole, ma certo è una svolta e alimenta la speranza che da domani sia possibile ricominciare a parlare di euro, di fondo monetario europeo, di unione bancaria, delle iniezioni di liquidità nel sistema volute (per fortuna) da Mario Draghi. Tutte cose alle quali l'Italia dovrebbe guardare con attenzione e speranza.

E questa, almeno per noi, la conseguenza più rilevante dell'accordo di go-

verno tra Merkel e Schulz. E però, almeno a giudicare dai commenti, sembra proprio che dell'intesa di governo raggiunta in Germania dopo mesi di trattative - con la firma dei partiti sotto un documento-contratto di 177 pagine in cui si parla minuziosamente di tutto, dalla scuola alla ricerca alle tasse al trattamento dei pulcini d'allevamento - interessi solo l'aspetto politico, quello simboleggiato dal totem della Grosse Koalition, versione tedesca delle larghe intese che qui da noi nessuno vuole, a parole, ma che tutti vedono arrivare. Finirà così?

State sereni, fino al voto nessuno dei

giocatori in campo vi dirà se cederà o no a quella sirena. Ciascuno con motivazioni diverse. Il centrodestra di Berlusconi, per esempio, è convinto di raggiungere la maggioranza. In verità, studi e sondaggi gli riconoscono questa possibilità al Senato, mentre alla Camera mancherebbero all'appello una ventina di seggi. Dunque la missione di queste ultime settimane è stanare i fan pigri facendo intravedere loro la possibilità di un successo. Se parlasse di larghe intese, il Cav trasmetterebbe invece la sensazione opposta, la convinzione di non farcela: e infatti ripete che non le vuole, non sia mai (ma rifiuta l'invito di

Meloni ad andarlo a dire in piazza...).

E Renzi? Anche se ci credesse fortemente, ora non può parlare di larghe intese: offrirebbe spunti per una polemica ai transfughi di Leu. Senza contare che solo il 5 marzo potrà valutare la strada da imboccare: una sconfitta aprirebbe il processo contro di lui dentro un Pd già debole; una vittoria - primo partito a Camera e Senato - gli consentirebbe di arginare le critiche e sedersi al tavolo delle trattative con carte migliori.

Diversa la strategia di Di Maio, post-grillino 2.0. L'importanza di apparire "normale" dopo la lunga stagione dei vaffa lo ha portato a preannunciare una disponibilità ad allearsi con chiunque accetti i punti principali del programma a 5 stelle. Affermazione che vuol dire tutto e niente. Un'alleanza - vedi il caso Germania - significa trattative, compromessi, conquiste e cedimenti e soprattutto la formazione di una maggioranza parlamentare e di un governo. Per quanto visto finora, più facile immaginare che i Di Maio boys cerchino una scusa per dimostrare l'impossibili-

tà di mettersi d'accordo con i vecchi partiti del vecchio sistema. Specie se, come molti prevedono, si potrebbe essere costretti a tornare a votare: pensate che campagna farebbero i grillini...

Ecco, il voto bis sta diventando l'altro mantra di questi giorni. Intendiamoci, è nella logica delle cose: nessuno scommetterebbe oggi sulla nascita di un governo stabile e in tempi brevi, anzi. Poi, a differenza delle larghe intese, di ri-voto parlano tutti, Di Maio e Renzi, Berlusconi e Salvini, forse come spauracchio per spingere gli indecisi al voto. E vabbè, ipotizziamo pure. Ma per andare a votare occorrerebbe un nuovo sistema elettorale che desse la garanzia di un vincitore, no? E allora ce li vedete voi i partiti appena usciti da un voto prepararsi a un altro, e allo stesso tempo studiare una legge che certamente li condizionerà o punirà o ridimensionerà? E nel frattempo ci sarebbe l'ordinaria amministrazione, l'emergenza immigrati, l'inevitabile manovra correttiva di primavera e la legge di bilancio... Aiuto!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVA MINI COUNTRYMAN. NON COMPRARLA.

Guidala ancora con WHY-BUY, l'offerta innovativa che ti permette di guidarla senza acquistarla con la soluzione più adatta alle tue esigenze. Scegli la formula che preferisci: leasing o noleggio a lungo termine.

**VIENI IN CONCESSIONARIA A SCOPRIRE I VANTAGGI
DI WHY-BUY SU TUTTA LA GAMMA MINI.**

ANCHE SABATO 10 E DOMENICA 11 FEBBRAIO.



Concessionaria MINI
AUTOSTAR
autostar.mini.it

Via Nazionale, 17 - TAVAGNACCO (UD) - Tel. 0432 465211
Viale Venezia, 59 - PORDENONE - Tel. 0434 511211
Via Flavia, 134 - TRIESTE - Tel. 040 827032



Consumi Nuova MINI Countryman ciclo misto (l/100km): da 2,4 a 7,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 55 a 169.

WHY-BUY è cumulabile solo con l'iniziativa "Ecobonus". Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per WHY-BUY Leasing salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi e condizioni disponibili in tutte le Concessionarie MINI. Per WHY-BUY noleggio offerta promozionale regolata dalle Condizioni Generali di Locazione a Lungo Termine di veicoli senza conducente di Alphabet Italia Fleet Management S.p.A. Salvo approvazione di Alphabet Italia Fleet Management S.p.A. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo.

RAZZISMO » L'EMERGENZA

Sì al corteo antifascista E alla fine saranno tre

Via libera della prefettura, sfilano i centri sociali in una Macerata blindata
Monito di Gentiloni: «Chi giustifica il fascismo è fuori dalla Costituzione»

di Gabriella Cerami

MACERATA

Tre manifestazioni contro il razzismo. Di cui due a Macerata, una oggi organizzata dai centri sociali e l'altra il 18 dalla rete antifascista, e la terza, quella nazionale a Roma, il 24 febbraio voluta dai partigiani dell'Anpi e a cui hanno aderito tra gli altri Pd, Cgil, Arci e Liberi e Uguali. Il divieto di scendere in piazza, annunciato dal ministero dell'Interno, è stato ribaltato quando il Viminale ha lasciato alla prefettura di Macerata la libertà di scegliere sulle iniziative di piazza. Davanti alla volontà dei centri sociali di non fare passi indietro sull'iniziativa di oggi e alla luce di un lungo tavolo tecnico è arrivato il via libera anche per contenere le tensioni in una città blindata e già profondamente provata dopo che Luca Traini sabato scorso ha sparato contro gli immigrati per le vie del centro come fosse un tiro al bersaglio.

Il primo cittadino ieri ha fatto avanti e indietro tutto il giorno tra il suo ufficio e quelli della questura, emanando da subito il coprifuoco per questa mattina: scuole chiuse, bus devianti e negozi con le saracinesche abbassate per ragioni di sicurezza. Ma Daniele Ciaffaroni, del centro sociale Sisma, che ha organizzato la manifestazione, lasciando la prefettura ci tiene far sapere: «Vogliamo fare un corteo pacifico». Il sindaco non andrà, neanche a fare un saluto, «per coerenza con ciò che ho detto finora, condivido i valori ma non il momento», spiega, «ma tutto mi lascia pensare che sarà un corteo pacifico, almeno così mi auguro, che sia una giornata di festa e che si pensi a Pamela e ai sei feriti di sabato scorso». Allora perché un coprifuoco simile? «Ho risposto alle esigenze della città, io ho raccolto

SVOLTA NELL'INCHIESTA

Omicidio Pamela, altri due sotto torchio

È caccia ai complici dello scempio sul corpo di Pamela Mastropietro (in foto) che, secondo i risultati della seconda autopsia, non può che essere opera di più persone e con abilità specifiche. Un nigeriano bloccato ieri a Milano mentre stava andando in Svizzera, e un connazionale -

forse una donna - rintracciato a Macerata, entrambi interrogati dai carabinieri fino a tarda sera. L'inchiesta ha avuto un'accelerazione improvvisa. I nuovi sospettati, non in stato di fermo, sono ancora sotto torchio nell'ambito dell'indagine sulla morte della 18enne romana che vede già indagati per omicidio, vilipendio e occultamento di cadavere due pusher nigeriani: Innocent Oseghale, arrestato, che abitava nella casa di via Spalato dov'è morta Pamela, per overdose o uccisa, e Desmond Lucky, tuttora in libertà, chiamato in causa da Oseghale

come fornitore di una dose di eroina alla 18enne. Gli altri due nigeriani potrebbero aver contribuito a sezionare e occultare il cadavere della 18enne, ritrovato in due trolley a Pollenza (Macerata). L'autopsia bis, eseguita mercoledì da un pool di medici legali dell'Università di Macerata, non ha chiarito le cause del decesso, ma ha riscontrato varie lesioni ed evidenziato un sezionamento quasi «scientifico» del cadavere: sarebbero servite molte ore per farlo, oltre alla mano di persone esperte. Il dettaglio ha messo i carabinieri sulle tracce dei due nigeriani interrogati dagli investigatori.



l'umore dei miei concittadini. C'è apprensione e preoccupazione».

Partiti e associazioni vanno comunque in ordine sparso, soprattutto sui tempi e sulle modalità, divisi al loro interno in questo moto di ribellione, che ci ha messo un po' a decollare. A Macerata oggi non dovrebbero arrivare gruppi di neo fascisti, di CasaPound o di Forza nuova, ma l'attenzione resta altissima. Hanno aderito la Fiom ma non la Cgil. Parlamentari di Liberi e Uguali, tra cui Civati, Fratoianni e Zoggia, cioè la parte più a sinistra di Leu, che comunque ha deciso di riconoscerle tutte e partecipare al gran completo a

Il sindaco ha proclamato il coprifuoco, le scuole restano chiuse «Condivido i valori ma ho interpretato la preoccupazione che c'è tra i miei concittadini»

quella del 24 a Roma. Non ci sarà il Pd se non qualche militante della base e sarà invece presente «Europa». Ci saranno anche Gino Strada con Emergency, l'associazione Libera di Don Ciotti e l'Arci. L'Anpi nazionale



In alto una manifestazione contro il razzismo; sotto il premier Paolo Gentiloni e a destra scontri tra polizia e militanti di Forza Nuova a Macerata



non ha aderito, come comunicato dalla sua presidente: «Gli antifascisti che vorranno andare saranno liberi di partecipare, ma a livello nazionale non aderiamo». Ma da diversi circoli, tra cui quello di Roma, è arrivata l'adesione.

Il 18 sarà la rete antifascista di Macerata a scendere in piazza. I rappresentanti locali di Pd, Anpi, Arci, Cgil e di diverse associazioni antifasciste, anche universitarie, hanno deciso che domenica prossima attraverseranno la città per ritrovarsi davanti al monumento ai caduti, dove Luca Traini è stato arrestato avvolto in un tricolore e facendo il saluto romano. Nel frattempo

Il 18 febbraio ci sarà un'altra manifestazione in città con Pd, Cgil, Anpi e Arci E il 24 si replica a Roma Liberi e Uguali parteciperà a tutte le iniziative

L'Anpi, nelle ore in cui si pensava che la manifestazione di oggi a Macerata venisse negata, ne ha lanciata un'altra nazionale il 24 febbraio a Roma. A questa parteciperanno tra gli altri il Pd, Leu, Cgil e Arci. Ma oggi nella

città marchigiana colpita e impaurita, saranno pochi i rappresentanti nazionali a mettere la faccia per sfilare lungo una città blindata.

Nelle Marche, a San Benedetto del Tronto, ieri c'era anche il premier Gentiloni che ha lanciato un monito sul risorgente fascismo. Si può parlare di tutto, soprattutto in campagna elettorale - ha detto il premier - ma c'è un confine che non si può superare: «la giustificazione del fascismo è fuori dalla Costituzione italiana». Un altolà a quanti in questi giorni hanno cercato di «minimizzare» la sparatoria «anti-neri» di Macerata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E CasaPound si presenta a Montecitorio

Di Stefano alla Camera per svelare i programmi elettorali ispirati al ventennio. Rifondazione protesta



Simone Di Stefano ieri alla Camera

di Nicola Corda

ROMA

Vogliono fare la guerra alla Libia come dei nipotini del generale Rodolfo Graziani. I neofascisti di CasaPound, per la prima volta, entrano nella sala stampa della Camera dei deputati e i tragici ricordi del ventennio non sono solo nostalgie, ma punti precisi del loro programma elettorale. «Mai accaduto nella storia repubblicana che fascisti dichiarati e mai eletti potessero varcare la porta di Montecitorio», ricordano i giornalisti di più lungo corso. A rompere il tabù è il can-

didato premier del partito della tartaruga crociata, Simone Di Stefano, con la complicità di un deputato, Massimo Corsaro. Un passato da destra, Corsaro ha terminato la legislatura nel movimento di Fitto, ma è più noto per le sue sparate razziste e antisemite sul web. L'ultima «perla» è aver insultato l'allenatore Siniša Mihajlovic, dandogli dello zingaro.

Il look istituzionale non inganna perché Di Stefano ci va giù duro e non fa nulla per edulcorare un programma che condensa tutte le proposte più sovraniste e protezioniste possibili. In poli-

tica estera spicca la guerra alla Libia «per ristabilire uno Stato sovrano e trasferirvi i migranti che sono in Italia: a noi non ce ne frega nulla dello sviluppo e della democrazia in Nord Africa». «Sembra che lì manchi tutto - dice il leader di CasaPound - e la manodopera per i lavori in Libia saranno quei ragazzoni che oggi sono parcheggiati nei centri di accoglienza. Gli mettiamo una pala in mano». In economia si torna all'autarchia che fu, e al primo punto c'è l'uscita unilaterale «in soli 14 giorni» dall'Eurozona e dall'euro, la nazionalizzazione delle banche, delle parteci-

pate e delle autostrade assieme a un programma di forti dazi doganali. Le banche nazionalizzate per vigilare sul ritorno alla lira e «nessun problema se si svaluta, così raddoppiamo e triplichiamo le nostre esportazioni». Pazienza se l'inflazione schizza alle stelle, quella preoccupa «solo chi ha le imprese e un capitale e non chi lavora».

A Montecitorio la presenza di CasaPound ha fatto discutere, Rifondazione Comunista protesta, ma la presidenza della Camera ha precisato di non avere «alcun potere per autorizzare o vietare l'uso della sala stampa,

se prenotata da un deputato». Regole rispettate, salvo le sempre valide questioni di sicurezza, che forse per Di Stefano avrebbero avuto un senso. Condannato a tre mesi per furto aggravato, rubò la bandiera europea da una sede istituzionale, vessillo che per lui «ha il valore di uno straccio». Già, perché i militanti di CasaPound vanno a braccetto con i neonazisti greci di Alba Dorata. Troppo moderati anche i tedeschi di Alternative Fur Deutschland e i francesi del Front National. Così, aspirano alla conquista del 3% e, se eletti, faranno la più dura e spietata opposizione a qualsiasi esecutivo tecnico. Potrebbero dare «appoggio esterno a un governo sovranista» a guida Salvini, ma «bisogna vedere - conclude Di Stefano - se vorranno i nostri voti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Da Torino a Roma piazze in tensione ricordando le Foibe

Si fronteggiano formazioni di estrema destra e antagonisti
Mattarella: «Gravi rischi dai nazionalismi e dall'odio etnico»

► ROMA

È allerta cortei a Torino e Roma per la giornata di ricordo delle vittime delle foibe. Antagonisti e formazioni di estrema destra scendono in piazza, con motivazioni opposte, in un clima già surriscaldato dalle polemiche sul caso Macerata. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha ricevuto al Quirinale molte scolaresche per tenere viva la memoria di questa tragedia dimenticata e occultata per anni, è assolutamente consapevole dei rischi che il raid razzista di Macerata possa non essere un episodio isolato.

Il clima nel Paese resta surriscaldato, con la destra pronta a cavalcare sulle cronache dell'invasione. Per questo il capo dello Stato non parla a braccio, come fa spesso quando riceve i ragazzi delle scuole. E consegna un discorso scritto a cronisti e insegnanti. Un monito per il futuro. «Le stragi, le violenze, le sofferenze patite dagli esuli giuliani, istriani, fiumani e dalmati non possono essere dimenticate, sminuite o rimosse» perché «fanno parte, a pieno titolo, della storia nazionale e ne rappresentano un capitolo incancellabile, che ci ammonisce sui gravissimi rischi del nazionalismo estremo, dell'odio etnico, della violenza ideologica eretta a sistema», avverte Mattarella.

L'eccidio delle Foibe perpetrato dai partigiani titini tra il '43 e il '45, una vera pulizia etnica che ha massacrato donne e bambini, civili e militari, costringendo le popolazioni a lasciare la loro terra, solo nel 2004 ha avuto pienamente riconosciuta la dignità a livello nazionale con l'istituzione della giornata della Memoria. Ma ancora a distanza di così tanti anni e mentre uno a uno sono scomparsi gli scampati all'eccidio, resta nelle famiglie dei sopravvissuti la sensazione che i morti dalmati siano ancora considerati di «serie B». Le divisioni, infatti, continuano. Simone Di Stefano, candidato premier di CasaPound, afferma che «organizzare cortei di estrema sinistra



Giorgia Meloni ieri a Torino durante il sit in davanti al Museo Egizio

nel giorno in cui da anni scendiamo in piazza significa gettare benzina sul fuoco».

Nel capoluogo piemontese sono previste tre manifestazioni, in orari differenti ma nello stesso luogo: corso Cincinnato, dove furono accolte alcune delle famiglie istriane in esilio, ieri visitato da Giorgia Meloni, leader di Fratelli di Italia e protagonista anche di un blitz con conferenza stampa e striscione «No islamizzazione» davanti al Museo Egizio della città. Il corteo del comitato Lucento-Vallette antifasciste precederà quelli di Forza Nuova e di CasaPound, mentre ieri sera c'è stata la fiaccolata del Fuan. Non si prevede un grande afflusso, ma l'allerta è alta. Anche a giudicare dai proclami sul web dove ad esempio il comitato Lucento-Vallette antifascista ha commentato, quasi rivendicandola, una scritta comparso due notti fa: «In Istria i fascisti stupravano». «Al momento - assicura il prefetto di Torino Renato Saccone - non sussistono gravi motivi di ordine pubblico» per vietare le diverse iniziative. Ma «vigileremo - sottolinea - e denunceremo qualsiasi atto o comportamento in violazione della

legge contro il fascismo e il razzismo». Giovedì Anpi e Pd avevano chiesto di bloccare l'iniziativa di Forza Nuova e la Città di Torino, in una nota ufficiale, si era detta in sintonia con le posizioni dell'associazione. La sindaca Chiara Appendino ha comunque condannato le scritte comparse in corso Cincinnato «che offendono l'intera comunità».

Anche a Roma oggi scendono in strada fascisti e antifascisti: il quadrante est della Capitale, tra Tor Bella Monaca e Torre Angela, sarà teatro nel pomeriggio di una fiaccolata del gruppo di destra Azione Frontale, che chiede di intitolare un parco a «Giuseppina Ghersi, 13 anni, vittima dell'odio partigiano», e di un «presidio anti-fascista organizzato da Anpi Roma, Aned Roma, Arci Roma e Cgil Roma e Lazio. Circa 300 le persone attese per il sit-in antifascista che si svolgerà dalle 15 alle 17 nel parcheggio a Tor Bella Monaca. Per la manifestazione è prevista una vigilanza a largo raggio. Nei giorni scorsi il Pd e la Cgil avevano chiesto di non autorizzare la manifestazione di Azione Frontale per motivi di sicurezza. (m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ AL LICEO PASTEUR DI ROMA



Alla conferenza della Kersevan arriva la polizia

Al Liceo scientifico «Pasteur» di Roma, durante una conferenza dell'udinese Alessandra Kersevan (in foto) su foibe e revisionismo, è arrivata la polizia per un controllo, chiamata dalla dirigente scolastica. Lo rende noto il giornale comunista «Contropiano», che ha anche diffuso un comunicato del personale docente e Ata sull'accaduto. La dirigente ha dichiarato di aver chiamato la polizia per motivi di sicurezza, viste le precedenti contestazioni di stampo neofascista

della storica Alessandra Kersevan. «La polizia - prosegue il comunicato - si è presentata in borghese e armata nella scuola, ha eseguito riprese video, ha prelevato da una parete la locandina della conferenza in questione, è entrata in aula magna durante l'incontro. Questa presenza ha destato inquietudine e tensione. Studiosi e organizzatori non si sono sentiti tutelati ma - secondo la nota di Contropiano - controllati e intimiditi».

L'OPINIONE

di RENZO GUOLO

NON È POLITICA INSULTARE LA CULTURA DEGLI ALTRI

L'effetto Macerata monopolizza la campagna elettorale. La questione, letteralmente «esplosa» con il tiro al bersaglio sui migranti nella città marchigiana, ha di fatto eclissato gli altri temi. Non perché quello dell'immigrazione non sia rilevante. Anzi. Ma perché i molti problemi italiani - dal lavoro precario all'assenza di una politica industriale degna di tal nome, dall'evasione fiscale alla crescita delle disuguaglianze, sino al probabile piano di rientro forzato dal deficit che potrebbe venire da una rinnovata intesa franco-tedesca, solo per citarne alcuni - sembrano evaporare sotto il fragore dei colpi di pistola maceratesi.

Con il risultato, paradossale ma non troppo, che la destra, abile nel sfruttare i timori e l'insoddisfazione del Paese di fronte a fenomeni globali che si scaricano a livello locale, esce

dall'angolo in cui si era trovata. E riesce a far volgere lo sguardo dell'elettorato, sia dalla scarsa applicabilità delle sue ricette, sia dalla ripresa del neofascismo e dalla xenofobia.

Salvini, in particolare, non arretra dalla linea barricadera. Anzi, rilancia. Come ha fatto nel caso dell'islam. Certo la Lega, sin da quando era Lega Nord, ha fatto della contrapposizione all'islam, percepita come «religione dello straniero», uno dei suoi cavalli di battaglia. Dalla Lombardia al Veneto, la dura opposizione leghista ai luoghi di culto islamici è stata una costante. Nella Lega di Bossi l'islam

era stigmatizzato in nome di una cristianità padana: una sorta di religione etnica che, a scapito della vocazione universale del cristianesimo, veniva declinata in chiave locale come barriera alla cultura degli «altri». In una realtà immaginaria, la Padania, che per esistere doveva essere prima purificata religiosamente. La Croce leghista veniva, così, impugnata a rovescio, assumendo la forma di una spada da brandire contro gli altri, i «maomettani».

Una virata drastica dopo le sbandate neopagane del Senaturo per il Dio Po. Difficile, altrimenti, che il Carro-

cio potesse radicarsi in territori, da sempre a subcultura politica bianca, come quelli in cui si espandeva elettoralmente. La fine della Lega come partito di rappresentanza territoriale del Nord, perseguita da Salvini nel trasformarlo in attore che gioca a tutto campo e non si lascia imbrigliare da confini più o meno immaginari, ha messo la sordina all'identità locale - difficilmente riproducibile fuori dalle regioni settentrionali e dal loro, specifico, cattolicesimo popolare - a favore di una nuova, ma non meno conflittuale, identità nazionale.

Condurre la battaglia contro i migranti in nome della diversità di valori può, comunque, diventare scivoloso anche per la nuova Lega. Pochi, commentando i fatti di Macerata, si sono resi conto che tra i colpiti vi sono anche cristiani. Così Salvini elude la contraddizione recuperando la contrapposizione contro i musulmani: incurante delle differenze culturali e persino teologiche che li contraddistinguono. Facendone un unico og-

getto del rigetto in quanto estranei «ai nostri valori e alla Costituzione». Dimenticando che parte di loro sono italiani. Insomma, se il cristianesimo etnico della Lega del passato sognava una religione senza Chiesa, un cattolicesimo all'ombra del campanile anziché del Cupolone, quella salviniana si propone come alfiere di un Occidente che resiste al suo tramonto contrapponendosi alla globalizzazione e all'islam in nome di valori «autenticamente» nazionali. Un posizionamento che consente di tenere insieme cattolici tradizionalisti e laici conservatori, ex-padani ed estrema destra nazionalista, ceti popolari senza rappresentanza e perdenti della globalizzazione.

Una deriva che costringe Berlusconi, ormai in piena love story con i popolari europei, a bollarla come «pirotecnica». E a sperare che la sua coalizione non raggiunga la maggioranza, consentendogli di imboccare una più rassicurante via tedesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA

È uno scenario allarmante quello che si disegnerà da qui a 5 anni per gli italiani e la loro salute: per effetto dei pensionamenti, infatti, cesseranno di lavorare 45mila medici, di cui 30mila ospedalieri e 14.908 medici di famiglia. Una "emorragia" che, in dieci anni ovvero al 2028, coinvolgerà 80.676 camici bianchi. Con un primo grave effetto: in 5 anni 14 milioni di italiani rimarranno senza medico di base. A lanciare l'Sos sono la Federazione medici di medicina generale (Fimmg) e il sindacato dei medici dirigenti Anaao. Dalle organizzazioni arriva anche un atto di accusa ai partiti che «aspirano a governare ma non si occupano di una questione di cruciale importanza per la vita dei cittadini».

I dati, affermano i sindacati, parlano chiaro: al 2028 verranno a mancare 33.392 medici di famiglia e 14.908 sono invece i pensionamenti da qui al 2022. L'anno "nero", che registrerà il picco delle uscite, sarà per i medici di famiglia proprio il 2022: solo in quell'anno ne andranno in pensione 3.902. Sicilia, Lombardia, Campania e Lazio le regioni che registreranno, sia nel breve sia nel lungo periodo, le maggiori sofferenze. Quanto ai medici del Servizio sanitario nazionale, la situazione non si prospetta migliore: nei prossimi 10 anni ne verranno a mancare per pensionamento 47.284. Inoltre, evidenzia il vice segretario Anaao, Carlo Palermo, «l'attuale sistema delle scuole di specializzazione in medicina non garantirà un numero sufficiente di

In pensione 45.000 medici Le famiglie senza dottore

I sindacati: da qui a cinque anni 14 milioni di italiani perderanno le cure di base
30mila camici bianchi in meno in ospedale. E le scuole non garantiscono ricambi



Un medico di base compila una ricetta

specialisti per il prossimo futuro: oggi, infatti, i posti disponibili per le scuole di specializzazione sono complessivamente circa 6.500 l'anno, ma secondo le nostre stime ne sarebbero necessari almeno 8.500.

A mancare nelle corsie – avverte – saranno a breve soprattutto pediatri, chirurghi, gine-

cologi e cardiologi». Il problema maggiore è che alle uscite non corrisponderanno altrettante, o quanto meno adeguate, entrate: per i medici di base, infatti, le borse per il corso di formazione in medicina generale messe a disposizione sono oggi circa 1.100 l'anno e se il numero rimarrà costante, af-

ferma la Fimmg, ad essere "rimpiazzati", al 2028, saranno non più di 11mila medici, mantenendo un saldo in negativo a quella data di oltre 22mila unità. Per i medici del Ssn invece, rileva l'Anaao, fare un calcolo di quanti potranno essere i nuovi medici assunti a fronte delle uscite è molto difficile: da

un lato infatti, spiega Palermo, «non sappiamo quando saranno banditi i concorsi da parte delle Regioni e per quali numeri, e dall'altro va ricordato che in varie regioni è ancora in atto il blocco del turn-over parziale o totale».

E il prezzo di tale situazione, avverte il segretario Fimmg, Silvestro Scotti, lo pagheranno innanzitutto i cittadini: «Nei prossimi 5-8 anni, i pensionamenti priveranno 14 milioni di italiani della figura del medico di famiglia. Appare ridicolo – sottolinea – che nessuna forza politica che aspira a governare si impegni sul tema dell'assistenza territoriale». La carenza di medici «interessa tutte le regioni, con il paradosso che se, e quando, riapriranno i concorsi, mancheranno i medici da assumere», avverte il segretario Anaao Costantino Troise. I medici «mancheranno – conclude – perché saranno scappati all'estero, mentre per l'Italia si spalancheranno le porte del discount dei Balcani, ove i medici locali aspettano con ansia di trasferirsi nel nostro Paese in cerca di redditi maggiori».

**Galletti all'Europa:
piano da 5 miliardi
per ridurre lo smog**



Interventi per oltre 5 miliardi di euro nei prossimi anni per migliorare la qualità dell'aria. Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti (foto) li ha descritti in una lettera inviata ieri al commissario Ue all'Ambiente Karmenu Vella, allo scadere della dead line posta per fornire dettagli sui programmi anti smog per evitare il superamento dei limiti per le emissioni in atmosfera. Un'ultima chiamata, rivolta anche ad altri otto Paesi, per evitare il deferimento alla Corte di Giustizia. Le misure contenute nella lettera italiana integrano i programmi anti-smog già illustrati nella riunione del 30 gennaio scorso. «Misure – scrive Galletti – dimostrano quanto l'impegno dell'Italia per migliorare la qualità dell'aria sia parte di una strategia complessiva, integrata e concreta». Ma non è affatto detto che questo basti a Bruxelles, irritata per i gravi ritardi accumulati negli anni.

LA MUSICA SUONA IN AREA FOOD

LA VOSTRA CENA CAMBIA MUSICA, ECCO IL PROGRAMMA DELLE PROSSIME SERATE:

10 FEBBRAIO DALLE 19.00 ALLE 20.30: DJ SET MAX ZULEGER (MUSICA PER BAMBINI - SIGLE CARTONI ANIMATI) E DALLE 21.00 ALLE 23.00 - TRIO TARI

17 FEBBRAIO DALLE 19.30 ALLE 21.30: FREUD CHICKEN DUO

24 FEBBRAIO DALLE 19.30 ALLE 21.30: BLUE EYED SOUL TRIO

3 MARZO DALLE 19.30 ALLE 21.30: ROSA MUSSIN TRIO

10 MARZO DALLE 19.30 ALLE 21.30: AURORA RAYS DUO

17 MARZO DALLE 19.30 ALLE 21.30: BLUE CASH

24 MARZO DALLE 19.30 ALLE 21.30: OPEN CIRCLE TRIO

31 MARZO DALLE 19.30 ALLE 21.30: FLAVIO PALUDETTI HAMMOND BAND



La foto segnaletica di Patrizio Giovanni Iacono

Litiga al bar e spara ai clienti: 4 feriti a Pisa

► PISA

Pisa alle 11.30 è piombata nel far west ed è stata setacciata palmo a palmo dalle forze dell'ordine per rintracciare Patrizio Giovanni Iacono, l'algherese di 21 anni che ha ferito quattro persone sparando con una pistola illegalmente detenuta dopo un diverbio scoppiato nel quartiere dove risiede per la sua condotta speri-

colata in sella alla sua moto da cross. Iacono è stato fermato in serata dalla squadra mobile nella stessa zona in cui era avvenuto il ferimento. Il giovane aveva avuto un litigio davanti a un bar di piazzale Donatello, nel popolare quartiere del Cep: prima ha sparato con un'arma di piccolo calibro, forse una scaccia cani, e si è allontanato per poi tornare, poco dopo, e fare fuoco con

un'altra pistola, almeno sei volte ferendo lievemente quattro avventori che si trovavano all'esterno del bar. Ha sparato da distanza ravvicinata e poi è fuggito a piedi, mentre la sua moto sarebbe stata portata via da un amico. Da quel momento è partita la caccia di carabinieri, polizia e di tutte le altre forze dell'ordine. L'anno scorso Iacono aveva sparato anche ad Alghero

(Sassari) ferendo un giovane per motivi sentimentali. Il giovane era detenuto agli arresti domiciliari, ma beneficiava di un permesso orario. Ha vari precedenti penali, già da quando era minorenne, per rapina e reati contro il patrimonio e anche il padre ha un profilo criminale importante ed è detenuto per attentati e minacce compiuti in Sardegna dopo essere stato a lungo latitante. Non ci sono dubbi sul movente: nessuna pulsione razzista, né politica, solo «folia pura di fronte al rimprovero di un gruppo di persone».

► BARI

Voleva intervistare la moglie di un boss ma oltre al rifiuto ha ricevuto un violento schiaffo che l'ha fatta finire al pronto soccorso. È accaduto ieri pomeriggio a Bari a una giornalista Rai, a poche decine di metri dalla parrocchia del Redentore dove proprio ieri mattina don Luigi Ciotti di Libera ha tenuto un incontro con gli studenti. Vittima dell'aggressione l'invitata del Tg1 Mariagrazia Mazzola. A schiaffeggiarla la moglie di Lorenzo Caldarola, la 44enne Monica Laera. La vittima ha raccontato di essere stata aggredita per il solo fatto di aver chiesto un'intervista sulla storia criminale di alcuni componenti della famiglia Caldarola. La signora Laera, però, tramite i suoi legali, gli avvocati Giancarlo Chiariello e Attilio Triggiani, ha fatto sapere di aver solo allontanato la giornalista per un braccio dopo averla ripetutamente pregata di andare via perché in lutto.

La cronista, accompagnata da don Francesco Preite, parroco

«Niente intervista» E la moglie del boss colpisce la giornalista

A Bari come a Ostia, presa a schiaffi l'invitata della Rai
Solidarietà da politici e stampa: intimidazione intollerabile

del Redentore, ha dovuto far ricorso alle cure mediche. «Non sono stata insistente, piuttosto anglosassone, ma sono stata aggredita con un pugno-schiaffo sulla guancia sinistra», ha detto la giornalista del Tg1. «Viva la stampa libera», ha aggiunto. La giornalista indossava microcamere nascoste che, quindi, hanno immortalato i momenti

dell'aggressione. Nel pronto soccorso del Policlinico, dove è stata sottoposta a numerosi accertamenti clinici che non hanno rilevato lesioni gravi, si sono recati prima il procuratore di Bari, Giuseppe Volpe, poi il pm di turno Baldo Pisani, gli agenti della Squadra Mobile che conducono le indagini e rappresentanti dell'associazione Antimafia Li-

bera, che ha definito l'aggressione «un atto vile e violento». Il penalista barese Michele Laforgia ha lanciato la proposta di una marcia nel quartiere Libertà domenica prossima e ha parlato di «atto gravissimo che avvicina Bari a Ostia», ricordando l'aggressione subita nel novembre scorso da un giornalista a Ostia ad opera di un pregiudicato locale.



La giornalista Mariagrazia Mazzola, a bordo dell'ambulanza

«Aggressione inaccettabile» è stata definita dal cdr di Tg1, Asso stampa Puglia, Usigrai e Fnsi, mentre presidente e direttore generale della Rai hanno parlato di «un tentativo di intimidazione dell'informazione del servizio pubblico che non può essere tollerato». Secondo il presidente della Regione, Michele Emiliano, «chi si è reso protagonista di

una simile violenza deve sapere che ha contro tutta la comunità pugliese». Il sindaco di Bari, Antonio Decaro ha assicurato che «non voltiamo la testa dall'altra parte. Quel quartiere si chiama Libertà e deve essere liberato dalla criminalità organizzata». Il premier Gentiloni ha chiamato il direttore del Tg1 per esprimere la sua solidarietà alla giornalista.

IPER BUONI

DAL 2 AL 18 FEBBRAIO

FINO AL

30%



disponibile anche
GALAXY S8+ a € 739
Buono Spesa 30% di € 222

SAMSUNG
SMARTPHONE GALAXY S8
VENDITA ABBINATA*

RAM 4GB MEMORIA 64GB ESPANDIBILE OCTA CORE 4 X 2.35GHZ + 4 X 1.76GHZ

€ 639

BUONO SPESA 30% SUBITO IN CASSA

PARI A € 192



PHILIPS
SMART TV HLTRA HD 55"
55PUS6262
VENDITA ABBINATA*

€ 699

BUONO SPESA 30% SUBITO IN CASSA

PARI A € 210

€ 249

ZEROWATT
LAVATRICE OZ 1071 D
VENDITA ABBINATA*

CAPACITÀ 7KG 1000 GIRI CLASSE A+

BUONO SPESA 25% SUBITO IN CASSA

PARI A € 63



Per orari e indirizzi visita il sito www.iper.it | seguici su    



*VENDITA ABBINATA - VENDITA PROMOZIONALE. Per i dettagli consulta il volantino all'interno del punto vendita o sul sito iper.it. Offerta riservata ai titolari di Carta d'Identità. Fino ad esaurimento scorte. Offerta valida in tutti i punti vendita Iper. La grande è ad esclusione di Buonapace e Solbiate Olona.

MEGAVISION

Optic Store



— LENTI MEDIA DISTANZA — DA 0 A 100 CON UNALENTE

* Prezzo valido per una lente media distanza organica in CR39 con antiriflesso, resistente ai graffi e con correzioni definite, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzurra

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

TRICHIANA (BL)

40*
A PARTIRE
DA €

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito
WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

Nove anni senza Eluana Il papà Beppino: «È il giorno del silenzio»

Ieri ricorreva l'anniversario dalla scomparsa della figlia di Englaro
L'associazione Coscioni: senza di lei non avremmo il biotestamento

UDINE

«Oggi per me è la giornata del silenzio. Non esiste niente che possa dire». Beppino Englaro ha scelto queste parole per ricordare, ieri, il giorno esatto in cui ricorrevano i nove anni dalla morte della figlia Eluana, deceduta a Udine dopo essere rimasta in stato vegetativo per 17 anni.

Eluana aveva soltanto 21 anni la sera del 18 gennaio 1992 quando, tornando a casa, perse il controllo dell'automobile scivolando sul fondo ghiacciato di una strada sulle colline leccesi. Poteva essere un banale incidente, ma il colpo alla testa le provocò danni irreversibili. Per 17 anni rimase ricoverata in una clinica, sottoposta a idratazione e alimentazione forzata. Il padre e la madre decisero che quell'accanimento doveva finire e si rivolsero alla giustizia italiana.

Una battaglia lunga ma

che, all'approvazione della legge sul biotestamento lo scorso 14 febbraio, fece dire a Englaro che «non dovrà esserci mai più una tragedia nella tragedia come quella di Eluana. Questo è un giorno importante per i diritti e le libertà di tutti, una svolta di civiltà del nostro Paese». Ieri però, in quella che è stata proclamata giornata nazionale degli stati vegetativi, Beppino Englaro ha preferito non parlare.

Ma se si possono facilmente intuire i motivi del silenzio scelto dal padre di Eluana, un ricordo, toccante e commosso, della tragedia è arrivato dall'associazione Luca Coscioni. «Per la prima volta dopo nove anni – hanno dichiarato Marco Cappato e Filomena Gallo, tesoriere e segretario dell'associazione –, la ricorrenza della morte di Eluana Englaro può essere celebrata in un Paese che finalmente si è dotato di una

legge in grado di impedire, per il futuro, il ripetersi di un simile accanimento fisico e giudiziario, durato quasi vent'anni. Il coraggio di Beppino Englaro, che ci onoriamo di annoverare tra i nostri iscritti, ha consentito non soltanto di conquistare il rispetto della volontà di Eluana, ma di farlo nella legalità e ottemperando ai dettami costituzionali».

Secondo Cappato e Gallo, inoltre, senza personalità «come Englaro e Piergorgio Welby – scomparso a Roma nel 2006 dopo che gravemente ammalato, nei suoi scritti chiese ripetutamente che venissero interrotte le cure che lo tenevano in vita – che hanno fatto da apripista nello smuovere la giurisdizione prima e il Parlamento poi, non saremmo mai arrivati alla legge che finalmente consente sia di interrompere terapie vitali sotto sedazione, sia di garantire il rispetto del-



Eluana Englaro è scomparsa a Udine dopo 17 anni in stato vegetativo

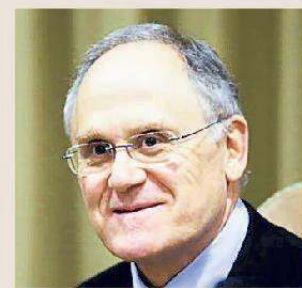
le proprie Disposizioni Anticipate di Trattamento».

Per i rappresentanti dell'associazione, infatti, nove anni dopo il «caso» Eluana, «l'Italia è un Paese un po' più rispettoso delle volontà delle persone malate, sia di quelle che lottano per vivere che di quelle che ritengono arrivato il momento di termi-

nare la propria la vita» cioè «in una parola, l'Italia è oggi un Paese più civile rispetto a quello che abbiamo visto in passato dove il Parlamento cercava di imporre, contro i dettami della Costituzione, il proseguirsi dell'accanimento terapeutico sul corpo di Eluana».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**Gigli va all'attacco
«Trattata come
un bene materiale»**



«Sono passati nove anni, ma sembra ieri. Per la prima volta a Udine una grave disabile veniva lasciata morire per denutrizione e disidratazione sulla base di una presunta espressione di volontà. Ci vollero sette sentenze prima di arrivare alla decisione, quasi si fosse trattato di beni materiali e non di vita umana». Lo afferma il deputato Gian Luigi Gigli (nella foto), presidente del Movimento per la Vita. «Nove anni dopo – ha continuato – il Parlamento ha approvato una legge che permetterà di lasciar morire altre Eluana senza passare per i tribunali. Un Paese anestetizzato da nove anni di predicazione a senso unico assorbe inerte i germi dell'individualismo radicale che ne sta distruggendo il tessuto sociale. Una brutta stagione si profila all'orizzonte in Italia, per i soggetti più fragili, in particolare i disabili oltre agli anziani non autosufficienti».

YARIS 1.0 5p ACTIVE DA 11.950 €.*

DI SERIE:

- TOYOTA SAFETY SENSE
- TELECAMERA POSTERIORE
- CLIMATIZZATORE

**FINO A
4.500 €
DI SCONTO
ROTTAMANDO
IL TUO USATO**



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

E CON



CAMBI RATA E RESTITUISCI L'AUTO QUANDO VUOI.

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

«Investiamo sulla memoria del terremoto, gli archivi a Venzone»

L'associazione di Comuni e sindaci: pochi friulani visitano il museo
L'appello: dobbiamo diventare un centro di ricerca internazionale

di **Giacomina Pellizzari**
UDINE

Passato il quarantennale, la memoria del terremoto e della ricostruzione va onorata trasformando il Centro di documentazione e il museo Tiera Motus di Venzone in un centro di ricerca sulla gestione degli eventi sismici. Il tempo degli apprezzamenti è finito, è arrivato il momento di trasmettere le conoscenze e le esperienze maturate sul campo. Le condizioni ci sono, la Regione e i sindaci devono credere e investire sull'unico progetto concreto in grado di trasformare il modello Friuli in un modello internazionale. Ecco perché a Venzone devono essere conservati gli archivi della Segreteria generale straordinaria, dell'allora commissario straordinario, Giuseppe Zamberletti, e della Prefettura.

Chiarissimo il messaggio lanciato, ieri, dall'associazione dei Comuni terremotati e sindaci della ricostruzione con in testa il

LA LETTERA

Ecco come aderire al progetto

Il presidente onorario dell'Associazione comuni terremotati e sindaci della ricostruzione del Friuli, Franceschino Barazzutti, ha rinnovato l'appello che, in questi anni, ha più volte rivolto ai primi cittadini: «Aderite all'associazione. Potete farlo inviando una comunicazione al comune di Venzone, oppure info@tieremotus.it, o versando la quota annua, 20 euro, sul conto corrente Unicredit, filiale di Venzone Iban IT29K02008 64381 000100789957.

suo presidente onorario, Franceschino Barazzutti, che ha invitato gli enti e il Friuli a superare la «fase di stanca» che stiamo vivendo. «La nostra associazione,

Tiera Motus, il Centro di documentazione e l'accademia Serm di Portis, rappresentano una base formidabile per fare un notevole salto di qualità. Peccato che questa possibilità non sia stata colta». E se il museo racconta la memoria dell'evento, il Centro di documentazione raccoglie i documenti tecnici della legge 17, i progetti degli articoli 8 (interventi di interesse storico-culturale) in parte già digitalizzati e migliaia di immagini che raccontano la disperazione e la ricostruzione. «Qui – hanno aggiunto Barazzutti e Ivo Del Negro – saranno trasferiti anche gli archivi di Zamberletti, e della Prefettura». Proprio perché «il Centro è già ben attrezzato, dalla Regione non devono più arrivare interventi spot», ha aggiunto Barazzutti rendendo merito all'assessore alla Cultura, Gianni Torrenti, per aver stanziato, attraverso l'Erapac, un finanziamento triennale (150 mila euro l'anno) a favore del progetto. «Raggiunto l'accordo – ha insistito l'ex sin-



Barazzutti, Del Negro, Di Bernardo e Cargnelutti e l'archivio (Foto Petrussi)

daco di Cavazzo – ora serve la convinzione politica per fare il salto di qualità». E proprio perché l'associazione, il museo e il Centro di documentazione appartengono ai Comuni, l'appello non poteva che essere: «I Comuni aderiscano alla loro associazione, si occupino e partecipino al progetto di crescita tirando fuori anche qualche soldino». Ma non solo perché Barazzutti ha invitato anche i friulani a visi-

tare Tiera Motus. A palazzo Martina le presenze sono in crescita (in 7mila l'hanno apprezzato il museo nell'ultimo anno), turisti italiani e stranieri, comprese le scolaresche, non mancano, i grandi assenti sono proprio i friulani. «Una visita al museo aiuta a riflettere sul Friuli di allora, su quello che è diventato con la ricostruzione e come dovrà essere il suo futuro». Insomma la sfida è trasformare questa pagi-

na di storia in una sorta di start-up per portare il saper fare dei friulani in tutto il mondo. Non a caso Barazzutti ha ricordato che gli archivi del Centro di documentazione sono stati consultati dai rappresentanti turchi delle città terremotate, dagli scienziati dell'Accademia delle scienze russa e dai docenti dell'Istituto di architettura di Venezia impegnato nella ricostruzione della Siria martoriata dalla guerra. «Perché non possiamo farlo anche noi?», si è chiesto il presidente invitando tutti a porsi degli obiettivi.

«Ci interessa mantenere buoni rapporti con i protagonisti della ricostruzione», ha chiarito Del Negro citando il Parlamento, il Consiglio regionale che ha sempre trovato un accordo quando si trattava di votare le leggi sulla ricostruzione e i sindaci che hanno operato in veste di funzionari delegati. «I 1.050 scatoloni contenenti le carte della Sgs devono essere trasferiti in tempi brevi a Venzone». Questo patrimonio non può andare disperso, l'hanno ripetuto anche il presidente dell'associazione dei Comuni terremotati e dei sindaci della ricostruzione, Fabio Di Bernardo, e l'assessore comunale di Gemona, Loris Cargnelutti, secondo il quale la trasmissione della memoria non può interrompersi. E se «la madre della ricostruzione è la Regione, il padre i Comuni, il nonno lo Stato, nel Comitato scientifico che sarà costituito per avviare la catalogazione degli archivi, «i sindaci e i comuni colpiti dal terremoto del 1976 – ha avvertito Barazzutti – non faranno la parte del parente povero perché la ricostruzione l'abbiamo fatta noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOROSO^m

presso CUMINI

01-24 febbraio 2018

Eccezionalmente, per la prima volta, **MOROSO** promuove un **FACTORY OUTLET** con le giacenze a magazzino ospitate in un'area di oltre 1200 m² sita presso i negozi Cumini Casa a Gemona e Cumini Emporio a Udine. L'ampia gamma di prodotti sarà soggetta ad una scontistica del 50, 60 e 70%.

L'iniziativa si svolgerà dal 01 al 24 febbraio 2018. Sabato orario continuato: 9-19
Aperti anche le domeniche:
4 e 11 febbraio: 10-12.30 / 15-19

FLASH
SALE
SAVE UP TO
70%
OFF

Cumini Casa
via San Daniele, 1
33013 Gemona del Friuli
T +39 0432 971181
casa@cumini.it

Cumini Emporio
via Portanuova, 13/A
33100 Udine
T +39 0432 506495
emporio@cumini.it

cumini.com
moroso.it
follow us on
 

IL PROCESSO

Falsi prosciutti, chieste condanne per tutti

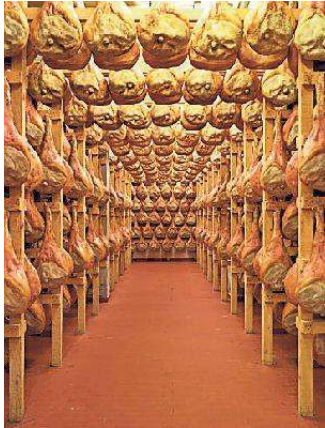
Nei guai i titolari del salumificio Marini, i loro mediatori a Parma e due ispettori dell'Ineq, che è anche parte civile

di Luana de Francisco

UDINE

«Il marchio Dop c'era, ma si trattava di falsi San Daniele. Prosciutti infarciti di nitrati». La Procura di Udine, ieri, ha confermato in toto l'impianto accusatorio che, sei anni fa, aveva preso corpo con le perquisizioni alla "Marini salumi srl" e la montagna di intercettazioni seguite ai sequestri. Tutti colpevoli, secondo il pm Andrea Gondolo, che, nel tirare le conclusioni davanti al giudice del tribunale di Udine, Roberto Pecile, ha chiesto condanne sia per i titolari della ditta di via Monte Festa, a San Daniele, e per i loro presunti complici di Parma, sia per i due ispettori dell'Istituto Nord Est Qualità accusati di non avere vigilato sulla corrispondenza tra il prodotto originale e quello trasformato.

La pena più alta, 2 anni e 9 mesi di reclusione, è quella proposta per Sisto Marini, 59 anni, presidente dell'azienda. A seguire i 2 anni e 6 mesi l'uno per Leonardo Marini, 84, e Antonella Marini, 51, nei rispettivi ruoli di ex vicepresidente e di amministratore di fatto: a tutti è contestato il concorso in ricettazione,



Prosciutti in stagionatura

ne, contraffazione, frode nell'esercizio del commercio aggravata, truffa e appropriazione indebita. È a loro che ignari produttori inviavano le cosce, affinché fossero trasformate in mattonelle o disossate, ed è da loro che ripartivano, per essere consegnate a un'altra ditta addebita all'affettamento. Per la Procura, una volta incamerati, i prosciutti venivano sostituiti con pezzi di provenienza nazionale o straniera. A quel punto, gli originali sarebbero scomparsi dai circuiti legali, mentre i loro cloni sarebbero stati marchiati con timbri a fuoco falsi e

restituiti ai produttori nelle consuete confezioni per la vendita al dettaglio. Gli investigatori - le indagini sono state condotte dall'Icqr, la Guardia di finanza di Udine e i carabinieri del Nac di Parma - ne hanno riconosciuto una parte nei banchi frigo di supermercati campani e un'altra in provincia di Parma. Qui, grazie alla mediazione di Riccardo Anselmi, 73 anni, di Viadana (Mantova), la Marini avrebbe inviato numerosi pezzi alla "Varsi saporini", gestita da Emanuele Coppellotti, 46, di Varano de' Melegari (Parma), e di cui Monica Fiori, 47, pure di Varano, era la procuratrice speciale. Il pm ha chiesto per ciascuno di loro 2 anni e 2 mesi. Per la presunte frode nell'esercizio del commercio contestata anche ai dipendenti dell'Ineq, la pena proposta è di un anno per Elena Presello, 47 anni, e 8 mesi per Claudio Querini, 53, entrambi di San Daniele. Sanzione pecuniaria di 300 quote, con revoca delle autorizzazioni o licenze, infine, per la ditta Marini.

Pesanti anche le richieste avanzate dagli avvocati di parte civile, che hanno calcolato risarcimenti per una somma complessiva di circa mezzo mi-

lione di euro. L'avvocato Roberto Mete, legale dell'Ineq, ha insistito per la condanna dei Marini, prospettando «l'insussistenza di responsabilità dolosa in capo ai due ispettori». A costituirsi sono stati anche il Consorzio prosciutti San Daniele, (avvocato Luca Zanfagnini), il Consorzio prosciutti di Parma, (Massimo Piazza), "Testa & Molinaro" (Emanuele Urso) e "Selva Alimenti" (Mario Bonati).

La maratona è proseguita con le prime arringhe dei difensori. L'avvocato Filippo Capomacchia, che assiste i Marini, ha osservato come l'accusa di contraffazione poggi soltanto su ipotesi formulate sulla scorta delle intercettazioni. «Non sono emersi prosciutti con i timbri ritrovati durante le perquisizioni», ha detto. Quanto alla frode, la difesa ha contestato le modalità con cui sono state svolte le analisi. «In un laboratorio di Catania - ha ricordato - che non è accreditato per le analisi sui nitrati. Non esistono prove, ma solo l'indizio di tracce di nitrati riscontrati in meno di una manciata di campioni». La discussione si concluderà venerdì prossimo, mentre il 30 marzo ci si ritroverà per le repliche.

I PRODUTTORI DI SAN DANIELE

«Nessun rischio per la salute ma danni alla nostra immagine»

UDINE

I produttori di prosciutto di San Daniele aspettano di capire quali saranno le evoluzioni dell'inchiesta sui "falsi" prosciutti dopo e decidere come muoversi. Se costituirsi in un eventuale processo «perché noi - afferma con forza Carlo Dall'Ava - siamo evidentemente parte lesa. Abbiamo acquistato carne certificata e ora scopriamo che forse geneticamente non era compatibile con la produzione di prosciutto dopo. È un danno economico e commerciale - continua il produttore - perché non ci sono solo i prosciutti sequestrati, c'è anche il boomerang negativo in termini di immagine». Ultima svolta dell'inchiesta avviata ormai un anno fa dalla Procura di Pordenone è il sequestro probatorio di 50 mila prosciutti sospetti. Cosce di cui sarà analizzato il Dna per capire se geneticamente rispettano quanto previsto

dal disciplinare di produzione. Dall'Ava auspica che la giustizia faccia rapidamente il suo corso. «Non ci serve un altro caso Sauvignon - aggiunge il prosciuttaiolo che memore di quella vicenda tiene a rassicurare i consumatori -. Se dovesse venir fuori che alcuni prosciutti sono stati realmente prodotti a partire da materiali di genetica non conforme al disciplinare (leggi di razza d'Anse Duroc) questo significherebbe una volta in più che la filiera dei controlli funziona, che il consumatore è garantito al massimo». Quanto ai prosciutti che doversero essere smarchiati, il vantaggio per il consumatore sarebbe duplice: si troverebbe infatti ad acquistare un prosciutto lavorato come il San Daniele pagandolo molto meno. E senza alcun rischio per la salute «perché sia chiaro - conclude Dall'Ava - stiamo parlando di prosciutti che non creano alcun problema ai consumatori». (m.d.c.)

LA TUA BANCA
NON HA LE CARTE
IN REGOLA?



www.civibank.it

PASSA A CIVIBANK,
PER TE C'È UNA
carta vincente!

Scegli di diventare
nostro cliente e
**scopri l'offerta di
benvenuto**
che ti abbiamo riservato.*

Informati presso le nostre filiali sul territorio



Banca Popolare di Cividale
Società Cooperativa per Azioni

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della Banca. L'offerta è valida per i primi 12 mesi dall'apertura di un nuovo rapporto.

La Regione assume 176 dipendenti

Si attingerà alle graduatorie in essere. In programma anche l'incremento del numero di dirigenti

di Michela Zanutto

UDINE

Tra quest'anno e il prossimo la Regione assumerà 176 persone. «Il trend dei pensionamenti è ben più elevato e dobbiamo farvi fronte con le assunzioni per evitare lo stallo», ha spiegato l'assessore con delega al personale, Paolo Panontin. Entrando nello specifico del Piano dei fabbisogni, si tratta per il 2018, di 37 amministrativi economici della categoria D e tredici per la categoria C, più quindici persone in fascia protetta. Nel settore tecnico entreranno 17 impiegati nella categoria D e sette per la C, un redattore ordinario, tredici amministrativi e dodici forestali. Nel 2019, 29 amministrativi economici categoria D, undici per la categoria C, dieci tecnici della categoria D e quattro per la C. Infine anche sette forestali.

I nomi dei nuovi regionali, dopo le stabilizzazioni interne all'ente, saranno presi dalle graduatorie esistenti (in gran parte prorogate). «In teoria tutti i posti saranno assorbiti con i vecchi concorsi - ha detto Panontin -. Il biennio si completerà così. A graduatorie vigenti siamo obbligati a procedere in questo modo». Un tempo si sarebbe proceduto con la mobilità da-

IL PIANO DI ASSUNZIONI DELLA REGIONE

	2018	2019
Impiegato amministrativo economico cat. D	37	29
Tecnico cat. D	17	10
Tecnico cat. C	7	4
Amministrativo economico cat. C	13	11
Amministrativo economico cat. C I.68/99	15	---
Redattore ordinario cat. C	1	---
Amministrativo cat. B	13	---
FC	12	7
TOTALE	115	61

gli enti locali, ma la Regione ha volutamente bloccato questa possibilità per non depauperare gli enti periferici. «Certo è una norma che limita le aspirazioni personali - ha ammesso l'assessore -, ma non volevamo sottrarre personale preparato ai Comuni e agli enti locali».

In più c'è il caso dei dipen-

denti di FvgStrade. Tra il primo gennaio di quest'anno e il 31 dicembre 2022, prima di procedere alle assunzioni di personale non dirigente previste dai singoli piani dei fabbisogni occupazionali, la Regione deve avviare interpellanti interni riservati al personale messo a disposizione della spa, in possesso della catego-

ria e profilo professionale dei posti da ricoprire, nel limite massimo del 15 per cento del contingente di posti. Nel 2018 saranno assunti anche altri otto nuovi dirigenti a tempo indeterminato. Si tratta di tre profili tecnici, che porteranno all'esaurimento della vigente graduatoria del concorso pubblico indetto

dalla Regione. Sarà poi indetto un concorso pubblico per l'assunzione di tanti dirigenti quanti il Direttore generale riterrà necessari sulla base delle esigenze delle strutture direzionali interessate. Infine, un altro concorso sarà bandito per il reclutamento delle restanti figure dirigenziali, demandando al Direttore ge-

nerale la valutazione del profilo professionale necessario in base alle esigenze organizzative dei servizi vacanti. Tutto per un totale massimo di otto posti.

Al primo gennaio scorso la dotazione organica della Regione contava 3 mila 821 dipendenti, di cui 393 dell'area forestale e 58 della polizia locale. I 164 dirigenti sono suddivisi fra i 113 amministrativi, 36 tecnici, sette sanitari, quattro ispettori e quattro caporedattori (contratto giornalistico). La categoria D conta 2 mila e due dipendenti: mille 307 specialisti amministrativi economici, 638 specialisti tecnici, 48 specialisti turistico culturali e nove fra capiservizio e vice caporedattore (con contratto giornalistico). Nella categoria C ci sono 931 persone, fra cui 700 assistenti amministrativi economici, 215 assistenti tecnici, sette assistenti turistico culturali e nove redattori ordinari (il contratto anche in questo caso è giornalistico). Infine, nelle categorie B e A, troviamo rispettivamente 265 (174 collaboratori amministrativi, 73 collaboratori tecnici e 18 collaboratori per i servizi di rimessa) e 66 (tutti operatori) dipendenti. Sono da aggiungere poi 155 forestali, 140 marescialli e 40 guardie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

Via all'iter per i contratti dei precari

L'annuncio al convegno degli infermieri. «Il Fvg è diventato un modello»

TRIESTE

È stata annunciata per la prossima settimana la firma con le organizzazioni sanitarie dell'accordo per la stabilizzazione dei precari e dei contratti flessibili nel comparto della sanità regionale al fine di procedere con le assunzioni a tempo indeterminato. Di pari passo prosegue la selezione concorsuale in atto che prevede l'ammissione alle prove finali di mille candidati. In questo ambito, grazie alla professionalità acquisita dall'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (Egas), è in programma una cadenza annuale dei concorsi al fine di favorire l'inserimento di perso-

nale di qualità. Queste le novità emerse in occasione del convegno tenutosi ieri a Trieste organizzato dal Collegio infermieri professionali assistenti sanitari vigilatrici d'infanzia (Ipsavi) al quale hanno partecipato anche la presidente della Regione, l'assessore regionale alla Salute, il presidente del Collegio Ipsavi di Trieste, Flavio Paoletti, e i direttori generali dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) Burlo Garofolo, Adriano Marcolongo e Gianluigi Scannapieco. In particolare l'accento è stato posto sul cambiamento messo in atto in Fvg che, come è stato sottolineato, ha esaltato la

figura dell'infermiere, aprendo la professione ad un allargamento di funzioni che comprendono anche l'area amministrativa, nonché quella gestionale e dirigenziale. Sul fronte del rinnovo dei contratti collettivi nazionali del settore, la Regione ha confermato di aver allocato le risorse necessarie per gli adeguamenti salariali in attesa dello sblocco, previsto per i prossimi giorni, da parte del Governo. L'evoluzione della professione infermieristica, in termini di competenze e responsabilità, avviata in Fvg, è stato detto, attraverso la riforma sanitaria rappresenta un salto culturale che Veneto e Lombardia vogliono replicare. (d.s.)

AEROPORTO FVG

Il polo ferroviario senza barriere

Lo scalo che aprirà a marzo inserito nella rete a piena accessibilità di Rfi

UDINE

La rivoluzione del trasporto regionale, che avrà in Trieste Airport il suo centro nevralgico, e lo sviluppo dell'intermodalità in quello che sarà il nodo del traffico in arrivo e partenza dal Fvg non può prescindere dall'applicazione dei più avanzati standard di servizio alle persone con disabilità e alle persone con mobilità ridotta. Nasce da questo presupposto il progetto e la realizzazione della Fermata ferroviaria "Trieste Airport", dotata di ascensori che porta-

no le persone dal livello parcheggio al livello binari, progettata e costruita da Rfi coerentemente con le esigenze di accessibilità per tutti i viaggiatori. Tali caratteristiche permetteranno alla nuova fermata, operativa dalla fine di marzo, di essere da subito inserita nel circuito delle Ferrovie dello stato delle Stazioni senza barriere, ovvero tra quelle attrezzate per consentire l'accesso autonomo a persone con disabilità motoria almeno fino al primo marciapiede.

Nel corso del 2017 sono state completate e consolidate le

novità in termini di assistenza alle persone a mobilità ridotta messe in cantiere nel corso del 2016. Tra queste: la qualificazione dei servizi interni al terminal passeggeri, con rinnovamento e potenziamento dei bagni per disabili e l'installazione di nuovi ascensori per migliorare l'accessibilità generale dello scalo, la revisione e messa in esercizio del secondo mezzo ambulift e l'internalizzazione del servizio di assistenza ai disabili, che viene ora svolto direttamente con personale interno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCELLA BELLA
concerto

PARK
16/2 // 22.00

In questi giorni anche:

Al Perla:

• **SAN VALENTINO**

14/2/2018

ballo di San Valentino & gioco a premi

Torta gigante con ricchi premi
del valore complessivo di **1.500 €**.

• **AIDA COOPER & BAND**

17 & 18/2/2018

spettacolo di musica

Al Park:

• **SAN VALENTINO**

14/2/2018

cena romantica e
musica dal vivo

Informazioni
sui biglietti

Numero Verde
800 788 852

www.thecasino-perla.com
www.thecasino-park.com

park
CASINO & HOTEL
Nova Gorica, Slovenia
hit casinos

perla
CASINO & HOTEL
Nova Gorica, Slovenia
hit casinos



18+ Il gioco è vietato ai minori di 18 anni. Il gioco può causare dipendenza patologica - gioco responsabilmente.
* Le % di probabilità di vincita e il regolamento del gioco a premio sono consultabili sul sito www.hit.si o disponibili presso i centri Hit Casinos.


OTTIMAX®


IL PIÙ GRANDE BRICO ITALIANO AL TUO SERVIZIO

L'INGROSSO APERTO A TUTTI CON PRODOTTI PROFESSIONALI AL MIGLIOR PREZZO

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 18 FEBBRAIO 2018

Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.

SERIE MATIX
bticino

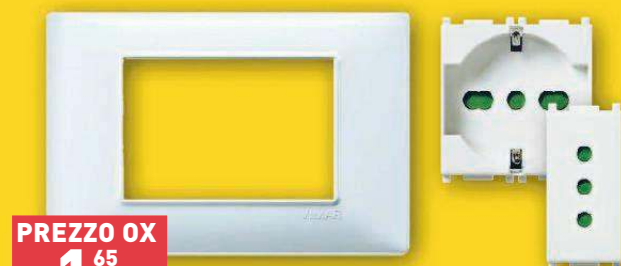
PREZZO OX
1 ⁵⁰

placca 3 posti, bianco	035876	€1,50
placca 3 posti, cromo lucido	042943	€6,90
placca 3 posti, oro lucido	063864	€9,30
interruttore, 1P, 16A, bianca	036005	€1,90
presa bipasso, 2P+T, 10/16 A, bianca	036019	€3,25
presa schuko, 2P+T, 10/16A, bianca	036020	€5,60

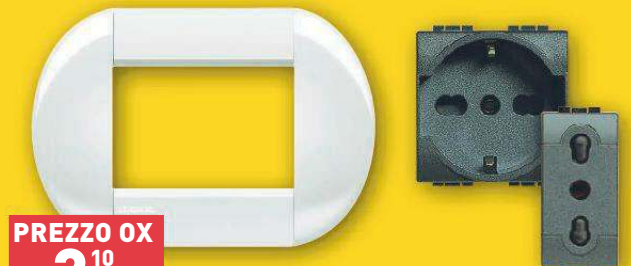
SERIE TOP SYSTEM
GEWISS

PREZZO OX
1 ²⁰

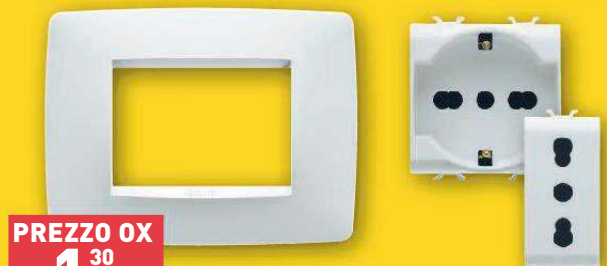
placca 3 posti, bianca	036479	€1,20
placca 3 posti, nera	197353	€1,35
placca 3 posti, amaranto	197364	€1,35
interruttore, 1P, 16A, bianca	036474	€1,90
presa bipasso, 2P+T, 10/16 A, bianca	036465	€2,50
presa schuko, 2P+T, 10/16A, bianca	036466	€4,50

SERIE PLANA
VIMAR
 energia positiva

PREZZO OX
1 ⁶⁵

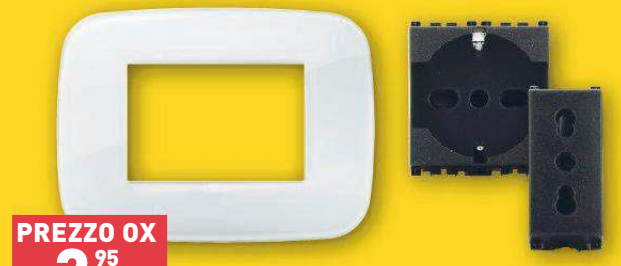
placca 3 posti, bianca	036907	€1,65
placca 3 posti, argento opaco	036913	€5,50
placca 3 posti, oro lucido	036917	€9,50
interruttore, 1P, 10A, bianca	036812	€2,15
presa bipasso, 2P+T, 10/16 A, bianca	036826	€3,85
presa schuko, 2P+T 10/16 A, bianca	036828	€7,80

SERIE LIVING LIGHT
bticino

PREZZO OX
3 ¹⁰

placca 3 posti, bianca	035956	€3,10
placca 3 posti, cromo	064415	€16,60
placca 3 posti, oro freddo	035957	€20,40
interruttore, 1P, 16A, nera	036049	€5,35
presa bipasso, 2P+T, 10/16A, nera	036057	€5,90
presa schuko, 2P+T, 10/16A, nera	036056	€11,85

SERIE CHORUS
GEWISS

PREZZO OX
1 ³⁰

placca 3 posti, bianca	036458	€1,30
placca 3 posti, oro	196598	€9,50
placca 3 posti, cromo	196597	€9,50
interruttore, 1P, 16 A, bianca	036426	€2,20
presa bipasso, 2P+T, 10/16 A, bianca	036431	€2,90
presa schuko, 2P+T, 10/16 A, bianca	036432	€5,20

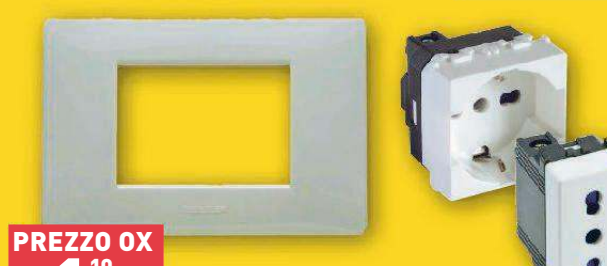
SERIE ARKÈ
VIMAR
 energia positiva

PREZZO OX
2 ⁹⁵

placca 3 posti, round bianca	065551	€2,95
placca 3 posti, round ardesia	385477	€10,40
placca 3 posti, round bronzo	385479	€10,40
interruttore 1P, 16A, grigio	036863	€4,60
presa 2P+T, 10/16A, grigio	036876	€5,40
presa schuko, 2P+T, 10/16A, grigio	036878	€11,90

SERIE 16000
MASTER
 LIVING TECHNOLOGY

PREZZO OX
0 ⁷⁰

placca 3 posti, bianca	037435	€0,70
placca 3 posti, avorio	037457	€0,70
placca 3 posti, nera	037443	€0,70
interruttore, 1P, 16A, bianca	037361	€0,99
presa bipasso, 2P+T, 10/16 A, bianca	037366	€1,50
presa schuko, 2P+T centrale 16 A, bianca	037367	€2,50

SERIE MIX
MASTER
 LIVING TECHNOLOGY

PREZZO OX
1 ¹⁰

placca 3 posti, bianca	037516	€1,10
placca 3 posti, grigio	037525	€2,10
placca 3 posti, oro	037522	€2,10
interruttore, 1P, 16 A, bianco	037373	€1,40
presa bipasso, 2P+T, 10/16 A, bianca	037386	€1,55
presa schuko, 2P+T 10/16 A, bianca	037388	€3,30

SERIE MODO
MASTER
 LIVING TECHNOLOGY

PREZZO OX
1 ⁵⁰

placca 3 posti, bianca	037464	€1,50
placca 3 posti, nera	037467	€1,50
placca 3 posti, cromata	037473	€3,00
interruttore, 1P, 16A, grigio	037401	€1,90
presa bipasso, 2P+T, 10/16A, grigia	037411	€2,50
presa schuko, 2P+T, 10/16A, grigia	037413	€4,50

GRADISCA D'ISONZO (GO)

Via Venuti Padre e Figlio 6/A - (Ex Ipercoop) - uscita A34


ORARIO NO-STOP
 LUNEDÌ-SABATO 7.00 - 20.00
 DOMENICA 9.00 - 20.00

 Inquadra il codice
 con il tuo smartphone
 e sfoglia il Catalogo.
www.ottimax.it


AMMINISTRAZIONE DI PATRIMONI

La svizzera Credinvest entra in Alpe Adria gestioni

Approvato l'aumento di capitale sottoscritto dai nuovi soci di riferimento Cambiano presidente, cda e sindaci. Confermati gli Ad Fort e Spadotto

di Elena Del Giudice
PORDENONE

La banca svizzera Credinvest sbarca in Friuli Venezia Giulia, specificatamente a Pordenone, diventando socio di riferimento di Alpe Adria gestioni, la Sim costituita alla fine degli anni 90 da alcune delle più importanti famiglie imprenditoriali del nordest che volevano una società di "family office" dedicata all'amministrazione dei loro patrimoni. La ratifica dell'ingresso di Credinvest in Alpe Adria Gestioni (che aveva già ottenuto l'autorizzazione di Finma e Banca d'Italia) è arrivata ieri con il via libera dell'assemblea degli azionisti, svoltasi a Palazzo Keflish, che ha ratificato la decisione relativa all'aumento di capitale, interamente sottoscritto da Banca Credinvest, che in questo modo è diventato il primo azionista della Sim.

Ma per quale ragione Alpe Adria ha scelto di sottoscrivere questa alleanza?

«La necessità di trovare un partner - spiega l'Ad Umberto Spadotto - è dovuta al fatto che le nuove normative, come MiFid 2 (una direttiva europea sui servizi finanziari divenuta operativa il 3 gennaio scorso che ha, tra gli obiettivi, quello di aumentare la tutela per chi investe, grazie a un maggior numero di informazioni e a nuove imposizioni per le imprese e gli intermediari finanziari, ndr) richiedono sempre più investimenti in risorse e sistemi informatici».

E la scelta è caduta sulla banca elvetica.

«Esattamente - risponde Spadotto - Credinvest è già autorizzata a svolgere attività bancaria in Italia in regime di



Da sinistra Felice Fort, Umberto Spadotto, Michelangelo Canova e Paolo Bailot (F. Missinato)

libera prestazione di servizi e anche lei stava cercando un partner per completare l'offerta da mettere a disposizione dei propri clienti nel nostro Paese».

Che cosa cambia per Alpe Adria?

«La struttura della Sim resta a Pordenone così come rimane operativa la filiale di Milano. Parte operativa e gestione, dunque, saranno le stesse. Migliora e si rafforza, anche sotto l'aspetto patrimoniale, la società, visto che il capitale sociale, con questa operazione di aumento riservata a Banca Credinvest, supera i 3,2 milioni di euro».

Per i vostri clienti, invece, cos'è che cambia?

«Offriamo la possibilità di avere, oltre che il proprio interlocutore locale, un partner internazionale che aggiunge alle attuali eccellenze, nuove opportunità, come quella di esplorare il mercato europeo e internazionale».

Chi è Credinvest?

«È una banca di diritto svizzero sottoposta alla supervisione dell'autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, la Finma, specializzata nell'amministrazione e gestione di patrimoni di clientela privata e istituzionale, nell'attività di intermediazione e nella strutturazione di prodotti finanziari. Credinvest ha attività per circa 2,5 miliardi di franchi svizzeri, e un Tier 1 Capital Ratio, a fine

2017, pari al 41%. Per l'esercizio 2017 stima un utile di esercizio di circa 2,3 milioni di franchi, circa 2 milioni di euro».

Cambiano i vertici di Alpe Adria?

«L'assemblea, che si è aperta con il saluto di Michelangelo Canova, presidente storico di Alpe Adria fin dalla nascita, ha eletto un nuovo consiglio di amministrazione. Alla presidenza è stato eletto Roberto Lonzar, affiancato da Andrea De Vido e Mauro Scafì in veste di componenti il Cda. Il collegio sindacale è composto da Dino Abate, Paolo Bailot e Daniela Kalamian. Confermati gli amministratori delegati, Felice Fort e io».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stabilimento di Pannellia di Sedegliano della Mangiarotti

AZIENDA-SINDACATI

Mangiarotti, fumata nera dal vertice sugli esuberanti

di Maristella Cescutti

SEDEGLIANO

Nulla di fatto nell'incontro di ieri in Confindustria Udine dei vertici aziendali della Mangiarotti-Westinghouse Elettrici con le parti sociali e Rsu relativamente ai sei nuovi licenziamenti previsti nello stabilimento di Pannellia di Sedegliano. L'azienda ha infatti respinto i percorsi alternativi proposti dai sindacati e questo ha determinato la chiusura dell'incontro. «Aspettiamo le prossime mosse dell'azienda rispetto alle quali - afferma Carlo Cimentelli della FiomCgil di Udine - assumeremo le azioni sindacali che riterremo più opportune mettendo in atto varie manifestazioni di protesta. Ora attendiamo comunicazione da parte dell'azienda se vuole proseguire sulla strada che ha iniziato dei licenziamenti, che, come si ricorderà sono stati già quattordici, sette dei quali a Pannellia e gli altri nello stabilimento del nucleare di Monfalcone che, con i sei attuali previsti, ammontano, per il momento, a 20 lavoratori».

«La mancanza di un piano industriale - sottolinea Luigi Oddo della Uil - rende più difficili le

prospettive future e dal punto di vista produttivo si viaggia con una visibilità ridotta in termini di commesse acquisite. Comunque, prima di assumere qualsiasi decisione attendiamo risposte concrete per poi coinvolgere i lavoratori in merito alle strategie sindacali da adottare». Le parti sociali compatte hanno quindi proposto di ricorrere agli ammortizzatori sociali per bloccare ogni licenziamento compresi i sei proposti. «Non accettando le

nostre proposte non si sono venute a creare le condizioni di un accordo in merito agli esuberanti dichiarati. Nessuno ci garantisce che questa operazione sia risolutiva e che non ce ne siano

no altri - ribadisce Luigi Oddo - riteniamo che non ci siano dunque le premesse per giungere ad un accordo ed ad una intesa sindacale. Noi restiamo in attesa di come si muoverà l'azienda, se accetterà la proposta sindacale oppure no».

Voce unica di una delegazione sindacale compatta Fiom Cgil, Uil, FimCis, con il suo rappresentante Fabiano Venuti, che prima di mettere in atto qualsiasi genere di protesta vuole un impegno da parte dell'azienda.

In programma altri sei licenziamenti dopo quelli già programmati. Le organizzazioni dei lavoratori minacciano manifestazioni di protesta

ELECTROLUX

Premio per la gestione dei dipendenti

Da sette anni consecutivi ottiene il Top employer Italia



A destra Marco Mondini

PORDENONE

Electrolux si conferma per il settimo anno consecutivo Top Employer Italia, una certificazione che riconosce l'impegno del Gruppo nella valorizzazione e nella gestione delle risorse umane. In particolare, la certificazione ha riconosciuto e premiato le eccellenze di Electrolux nelle condizioni di lavoro offerte ai dipendenti, nelle politiche di formazione e sviluppo diffuse a tutti i livelli aziendali, dimostrando così di essere un'azienda leader e impegnata in un continuo miglio-

ramento delle politiche e best practice in ambito HR.

«Essere riconosciuti per il settimo anno consecutivo come Top Employer Italia è motivo di profondo orgoglio - dichiara Marco Mondini, responsabile risorse umane di Electrolux Italia - . Stiamo lavorando da tempo per offrire ai dipendenti nuove modalità di lavoro, come lo smart working, e opportunità di sviluppo personale e professionale ai nostri talenti, alla luce della trasformazione digitale che stiamo vivendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO

Banca Generali, utile a più 31%

L'Ad Mossa: «Il 2017 è stato il miglior anno della nostra storia»

UDINE

Banca Generali ha chiuso il 2017 con un utile in crescita del 31% a 204,1 milioni di euro, a fronte di costi operativi saliti del 3,2% a 187,9 milioni. In rialzo del 17% le masse totali, che si attestano a 55,7 milioni, dopo una raccolta annua di 6,9 miliardi (+21%). Sale del 17% a 1,25 euro il dividendo unitario proposto dal consiglio di amministrazione, mentre il Cet1 si porta al 18,5% ed il Tcr al 20,2%, cresciuti entrambi di 180 punti base. Quanto al mese di gennaio, invece, sono stati raccolti 465 milioni.

Il 2017 è stato «il miglior anno nella storia della banca con una crescita importante, a doppia cifra, in tutte le principali voci non solo commerciali, ma anche di redditività nel conto economico» ha commentato l'amministratore delegato e direttore generale Gian Maria Mossa. Quanto alle prospettive del 2018, l'istituto sottolinea come l'inizio di anno sia stato affrontato «all'insegna della prudenza, concentrando l'attenzione su un'accurata diversificazione e protezione dei portafogli dei clienti». «I bruschi movimenti dei listini e del rialzo della volatilità e dei tassi

nei governativi degli ultimi giorni riflettono le incertezze degli investitori più sugli orizzonti di politica monetaria che sui fondamentali economici, rappresentando così un'occasione per consolidare i realizza». In questo scenario, e con le incognite geo-politiche e elettorali dei prossimi mesi, Banca Generali vede «spazi per ulteriore crescita per il risparmio gestito» con la consulenza finanziaria «protagonista al fianco dei risparmiatori non solo nel processo di diversificazione ma anche in tutte quelle soluzioni legate alla protezione del patrimonio».

Un contratto per la scuola Più soldi e nuove regole

Firmato il rinnovo dell'accordo per 1,2 milioni di lavoratori dopo 9 anni di attesa In busta paga aumenti di 80-110 euro. E compare il "diritto alla disconnessione"

di Michele Di Branco
► ROMA

Più soldi in busta paga, ma anche nuove regole per quanto riguarda i premi e le sanzioni. Dopo 9 anni di attesa i circa 1,2 milioni di lavoratori della scuola (la componente numericamente più robusta e meno retribuita della Pm) incassano il rinnovo del contratto di lavoro. L'accordo sottoscritto da tutti i sindacati, con il dissenso di Snals a Gilda, prevede nel dettaglio 96 euro al mese di media per i docenti delle scuole (gli aumenti vanno da 80,40 euro a 110) e di 105 euro al mese per i docenti dell'Afam (Alta Formazione Artistica e Musicale). Per gli Ata (bidelli, tecnici, amministrativi) delle scuole l'incremento medio è di 84,5 euro (si va da un minimo di 80 a 89 euro), per l'università di 82 euro, per ricercatori e tecnologi di 125 euro, per l'area amministrativa della ricerca di 92 euro, per l'Asi di 118 euro.

Gli aumenti salariali sono in linea con quanto promesso alle confederazioni attraverso l'accordo firmato con il governo il 30 novembre 2016. Palazzo Chi-



Il ministro Valeria Fedeli

gi, rappresentato al tavolo delle trattative dall'Aran, ha mantenuto l'impegno a salvaguardare, per tutti, il bonus Renzi di 80 euro. Infatti un meccanismo messo a punto dal Tesoro farà in modo che l'eventuale superamento della soglia di reddito, causata dagli aumenti, non si traduca in una cancellazione del beneficio.

Il nuovo contratto («Non è

una manovra elettorale, abbiamo lavorato 4 anni per trovare le risorse», ha precisato il ministro della Pubblica amministrazione, Marianna Madia, non prevede alcun aumento di cariche e orari di lavoro, nessun arretramento per quanto riguarda le tutele e i diritti nella parte normativa, nella quale, al contrario, si introducono nuove opportunità di accedere a permessi retribuiti per motivi personali e familiari o previsti da particolari disposizioni di legge. Quanto ai premi produttività, una quota parte da stabilire sarà utilizzata per gli aumenti contrattuali e quindi finirà nelle tasche degli insegnanti. La restante sarà invece oggetto di contrattazione separata a livello di istituto.

La questione delle sanzioni disciplinari è stata rinviata ad una fase successiva. Ma in attesa dei dettagli il contratto indica misure a tutela degli studenti con la possibilità del licenziamento «per atti e comportamenti o molestie a carattere sessuale» nei confronti dei ragazzi. Entro luglio, verrà poi definito un Codice etico che affronterà e sanzionerà anche altri aspetti

come, ad esempio, l'uso improprio dei Social.

Uno dei punti chiave dell'accordo consiste nell'obiettivo di garantire con maggior forza il principio della continuità didattica agli studenti: i docenti rimarranno per almeno tre anni sull'istituzione scolastica assegnata e richiesta volontariamente. Tra le altre novità di rilievo c'è il diritto alla "disconnessione", a tutela della dignità del lavoro: gli insegnanti, in pratica, potranno sottrarsi all'invasività delle comunicazioni affidate alle nuove tecnologie.

Il nuovo contratto – si legge in una nota congiunta dei sindacati – «introduce uno strumento forte di tutela delle condizioni di lavoro e segna una svolta significativa sul terreno delle relazioni sindacali, riportando alla contrattazione materie importanti come la formazione e le risorse destinate alla valorizzazione professionale». «Le novità avviano un percorso significativo di valorizzazione delle professionalità ha commentato il ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli.

Mps, la perdita a 3,5 miliardi Deteriorati giù

► MILANO

Mps ha chiuso in rosso di 3,5 miliardi di euro il suo primo anno di "normalizzazione", con una perdita di 502 milioni nell'ultimo trimestre. A fine 2016 il segno meno era di 3,2 miliardi. La fetta preponderante del "buco" è ancora legata alla dismissione di 24,2 miliardi di crediti deteriorati. D'altronde, la "pulizia" del portafoglio è uno dei quattro pilastri del piano di ristrutturazione concordati a inizio 2017 con Ue e Bce per permettere allo Stato di "salvare" Mps, divenendone socio al 68%, grazie a un investimento di 5,4 miliardi. «Stiamo attuando il piano di ristrutturazione, anche se il processo è stato più lungo di quanto ci attendessimo – ha sottolineato l'ad di Montepaschi, Marco Morelli – Abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio del 2017», in termini anche di rafforzamento patrimoniale, recupero della raccolta e tagli dei costi. Nell'ultimo trimestre, l'ammontare dei conti correnti e dei depositi è rimasto stabile, ma da fine 2016 a settembre erano saliti di 11 miliardi, raggiungendo quindi l'obiettivo che il piano fissava al 2019. Per quel che riguarda i tagli ai costi, «sono state già realizzate 1.800 uscite di personale attraverso il Fondo di Solidarietà (38% del target al 2021) – ha spiegato la banca – e chiuse 435 filiali».

LE BORSE		
	Ftse Mib	22.166,75
	MILANO	-1,33%
	Ftse All Share	24.398,70
	MILANO	-1,29%
	Dow Jones *	23.600,26
	NEW YORK	-1,09%
	Nasdaq *	6.745,44
	NEW YORK	-0,47%
	Ftse 100	7.092,43
	LONDRA	-1,09%
	Cac 40	5.079,21
	PARIGI	-1,41%
	Dax	12.107,48
	FRANCOFORTE	-1,25%
	Nikkei	21.382,62
	TOKIO	-2,32%
EURO/DOLLARO		
	1,2273	
	+0,17%	
EURO/YEN		
	133,59	
	-0,54%	
EURO/STERLINA		
	0,8874	
	+1,40%	
PETROLIO (brent)		
	63,51	
	-2,01%	
ORO (euro/gr)		
	34,812	
	+0,07%	
ARGENTO (euro/kg)		
	449,05	
	-0,87%	
EURIBOR 360		
	3 mesi	-0,329
	6 mesi	-0,278

ITITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,561	-0,71	-6,50	0,414 0,882	224
A2A	1,410	-1,43	-7,39	1,228 1,641	4451
Accea	14,620	-0,48	-5,43	11,300 17,006	3131
Accor Group	3,770	-2,08	-14,28	3,782 7,266	16
ACSM-Agam	2,320	-2,93	1,05	1,514 2,493	181
Aedes	0,432	-3,25	-7,66	0,307 0,527	140
Aeffe	2,320	1,75	4,69	1,100 2,470	245
Aeroporto di Bologna	15,660	0,64	-2,12	9,861 19,396	557
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,190	0,63	5,63	2,537 3,457	140
Ambienthesis	0,389	-	-1,54	0,377 0,448	36
Amplifon	12,860	-0,54	-0,46	8,625 14,483	2905
Anima Holding	6,520	0,69	8,76	4,885 7,141	2003
Ansoldo Sts	12,100	0,50	0,75	10,798 12,500	2418
Aquafil	12,550	0,40	0,48	9,538 13,145	526
Ascopave	3,150	1,72	-11,22	2,708 3,826	743
Astaldi	2,452	-1,21	7,64	2,043 6,611	241
ASTM	19,500	-3,23	-18,31	10,026 25,252	1940
Atlantia	24,440	0,08	-6,61	21,051 28,427	20271
Aut Merid	29,100	-1,02	2,75	17,854 31,596	127
Autogrill	10,590	0,38	-7,27	8,130 11,642	2691
Avio	13,140	0,31	-2,59	10,010 14,103	348
Azimut	17,865	-0,75	11,87	15,297 19,408	2568
B					
B Carige	0,008	5,26	-1,23	0,008 0,036	418
B Carige r	88,500	-1,67	12,45	49,599 91,736	2
B Desio-Br	2,210	1,84	-1,43	1,980 2,614	265
B Desio-Br r	2,240	4,19	5,76	1,869 2,372	30
B Fimat	0,467	3,78	16,63	0,345 0,460	167
B Santander	5,470	-2,32	-	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,900	-1,99	-2,22	5,998 8,710	46
B&C Speakers	10,800	-0,18	-1,28	7,478 13,583	119
B.F.	2,670	-1,84	8,01	2,360 2,774	279
Banca Farmafactoring	5,930	3,49	-7,56	4,074 6,615	998
Banca Generali	28,160	0,86	3,19	22,659 30,717	3284
Banca Ifis	33,120	-1,13	-15,70	24,958 49,057	1799
Banca Mediolanum	7,460	-1,97	5,29	6,185 8,002	5575
Banca Sistema	2,260	0,44	0,09	2,014 2,838	178
Banca Sella	2,986	-3,19	12,93	2,204 3,515	4627
Basinet	3,540	-1,26	-4,99	3,193 4,002	218
Bastogi	1,130	-0,88	-3,83	1,037 1,586	138
BB Biotech	56,000	-3,78	0,09	48,744 63,065	-
Bca Immobiliare	0,622	-3,12	20,19	0,448 1,532	98
Bca Profilo	0,234	-4,30	-1,85	0,172 0,286	160
BE	0,951	-2,06	-9,86	0,674 1,218	128
Beghelli	0,424	-	2,91	0,367 0,521	84
Beni Stabili	0,675	1,66	-11,71	0,518 0,790	1507
Best Union Co.	3,120	4,00	-	2,957 3,473	30
Bialelli Industrie	0,550	-0,54	3,97	0,369 0,741	60
Biancamano	0,305	-2,56	-5,31	0,134 0,463	10
Biesse	43,400	-6,75	5,65	18,972 48,051	1221
Bioera	0,230	0,88	24,53	0,166 0,323	10
Boero	19,500	-	-0,86	17,937 20,741	85
Borgos Risp	0,342	-	6,88	0,320 0,350	-
Borgosesia	0,590	-	-1,01	0,230 0,596	22
BPER Banca	4,692	0,09	12,79	3,880 5,741	2255
Brembo	12,160	-0,73	-2,17	11,527 15,097	4048
Brioschi	0,077	-1,79	-6,00	0,050 0,093	60
Brunello Cucinelli	25,310	-2,65	-6,09	19,520 29,238	1728
Buzzi Unicr	12,020	-0,99	-7,47	10,901 14,329	488
Buzzi Unicem	20,510	-1,25	-10,16	19,206 24,586	3398
C					
Cad It	4,670	-0,85	9,21	3,556 5,051	41
Cairo Communicat	3,740	-0,66	1,47	3,497 4,758	502
Caleffi	1,385	0,36	-4,48	1,226 1,534	21
Calltagrione	3,080	1,32	2,67	2,019 3,473	366
Calltagrione Ed.	1,400	2,56	7,69	0,724 1,472	173
Campari	6,045	0,83	-4,88	4,626 6,851	7017
Carraro	3,550	-1,93	-5,89	1,277 4,905	272
Cattolica As	9,665	0,47	7,03	5,534 10,601	1675
Cembre	22,000	-0,45	-0,54	13,876 25,572	371
Cementir Hold	7,120	0,28	-4,69	3,883 8,037	1128
Centrale del Latte d'Italia	3,310	-2,65	-4,83	2,777 4,150	48
Ceram. Ricchetti	0,279	-0,71	1,79	0,170 0,391	23
Cerved	10,730	-0,92	0,19	7,598 11,664	2105
CHL	0,020	-1,48	-1,48	0,019 0,045	6
CIA	0,181	-2,43	-11,88	0,157 0,219	17
Cir	1,098	-0,54	-5,02	1,021 1,517	870
Class Editori	0,378	0,27	-0,37	0,319 0,445	37
CNH Industrial	10,960	-0,90	-2,23	8,163 12,338	15005
Cofide	0,512	-1,54	-9,62	0,379 0,706	370
Coima Res	8,360	0,48	-6,75	6,491 9,063	301
Conafi Prestito'	0,240	-	-2,72	0,229 0,283	11
Cr Valtellinese	11,148	1,35	-10,10	8,600 50,926	123
Credem	7,380	0,96	4,61	5,682 7,849	2418

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CSP					
CSP	0,998	-2,63	-3,57	1,009 1,379	34
D					
D'Amico	0,232	-3,54	-10,13	0,223 0,342	154
Dada	3,990	-	0,05	2,452 4,907	73
Damiani	0,962	-1,23	-9,16	0,942 1,240	80
Danieli	22,500	-	13,69	18,870 23,419	501
Danieli rnc	15,700	-1,38	13,11	13,074 16,918	641
Datalogic	29,300	-3,14	-3,49	18,409 34,150	1742
De'Longhi	24,080	-1,07	-5,57	22,471 29,664	3605
Delcam	1,396	-0,57	3,79	1,068 1,495	429
Delcimla	69,550	-6,14	-6,64	54,795 80,786	4007
Diasorin	9,620	-3,02	-11,58	9,667 15,329	138
Digital Bros	12,830	1,42	-3,10	10,222 14,340	1012
E					
Edison r	1,000	0,20	4,22	0,720 1,031	110
EEMS	0,089	3,00	4,44	0,083 0,142	4
Eli Towers	45,050	-0,88	-15,08	44,885 55,751	1269
EL.En.	25,020	-8,28	-2,30	20,932 34,074	501
Elica	2,265	-1,52	-7,17	1,469 2,910	144
Emak	1,372	-4,46	-5,70	0,900 2,037	228
Enav	4,042	0,20	-10,02	3,162 4,656	2199
Enel	4,634	-1,86	-9,23	3,863 5,571	47424
Eni	3,320	-0,60	-4,76	2,553 3,750	58
Enervit	13,938	-2,00	-3,12	12,988 15,753	49000
ePRICE	2,600	-1,89	1,56	2,528 4,406	108
Erg	15,690	0,26	3,29	10,036 16,857	2350
Espinet	4,040	-0,98	-4,04	3,852 8,098	215
Eukedot	0,966	-6,21	-5,66	0,868 1,147	22
Eurotech	1,404	0,43	4,08	1,231 1,658	49
Exor	57,980	-1,93	13,13	40,892 64,001	14017
Exprixa	1,420	-1,25	-5,27	0,684 2,066	74
F					
Falck Renewables	1,792	-4,27	-23,74	0,931 2,278	533
FCA-Fiat Chrysler Aut.	17,416	-2,95	14,88	8,653 19,896	27203
Ferragamo	21,430	-1,52	-2,46	20,763 29,584	3624
Ferrari	97,800	-1,37	12,03	55,078 103,860	18942
Fidia	7,260	-3,71	-	5,076 10,163	38
Fiera Milano	2,080	-	8,84	1,375 2,404	150
Fila	18,800	-1,05	-5,39	13,155 20,983	654
Fincantieri	1,344	-2,61	4,19	0,470 1,520	2303
FincoBank	9,214	-3,90	9,11	5,348 10,145	5670
FNM	0,735	0,55	9,29	0,472 0,814	320
Fulxis	1,080	1,41	-13,88	1,040 2,923	12
G					
Gabetti	0,404	-0,25	-0,22	0,386 0,583	23
Gamenet	8,640	-0,46	9,51	7,604 8,672	257
Gas Plus	2,580	-1,53	-1,15	2,436 3,283	116
Gei	0,583	-3,64	-17,66	0,591 0,877	300
Gedra	9,130	-2,67	-6,45	2,865 13,643	132
Generali	15,350	-1,03	-2,20	13,467 16,238	24042
Geox	2,682	0,37	-6,87	1,905 3,842	693
Gequity	0,043	-2,93	-12,07	0,029 0,130	5
Gima TT	17,685	-1,75	7,51	14,846 19,121	1566

QUESTO WEEKEND PROMO LETTI*

TRASPORTO E
MONTAGGIO
GRATUITI



SCONTI DEL 30%
SU TUTTI I
MATERASSI



www.chateau-dax.it

I saldi fino al 50% continuano insieme a tante altre promozioni. Ti aspettiamo nei nostri showroom.

TAVAGNACCO: VIA NAZIONALE, 169 - TEL. 0432.660234
TRENTO: VIA DEL BRENNERO, 117 - TEL. 0461.420946
BASSANO DEL GRAPPA: VIA CAPITELVECCHIO, 9 - TEL. 0424.220940
BOLZANO: VIA SIEMENS, 27 - TEL. 0471.501043
SUSEGANA: VIA CONEGLIANO, 96 - TEL. 0438.1675097
OCCHIOBELLO: VIA PIACENTINA - TEL. 0425.756458
APERTI ANCHE DOMENICA (CONSULTA L'ORARIO SUL NOSTRO SITO)

Chateau d'Axx[®]
LA CASA SECONDO TE

Letto ATLANTIC in tessuto a partire da 2.103€ -30% 1.472€

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Promozione saldi valida dal 05/01/2018 al 04/03/2018.

*Promozione Letti e Materassi valida solo dal 10/02/2018 al 11/02/2018, solo sulla collezione materassi Otium, e se acquistati in abbinamento ad un letto. Promozione valida nei punti vendita aderenti.

BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL
 Udine, v. T. Ciconi, 12
 Tel. 0432.513383
 TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14

Udine

■ **IL SOLE**
 Sorge alle 7.20 e tramonta alle 17.25
 ■ **LA LUNA**
 Sorge alle 3.19 e tramonta alle 12.51
 ■ **IL SANTO**
 Sant'Arnaldo, Santa Scolastica

PROVERBIO
 Nol è mai Carnevâl che no sei lune di Fevrâr.
 Non c'è Carnevale che non ci sia la luna di Febbraio.

BLINDO HOUSE.it
26 ANNI
PORTE e FINESTRE
 pvc - alluminio
 blindate
NUOVO SHOW ROOM

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

➤ **JOÃO FERREIRA NUNES**

L'esperto di paesaggio è di Lisbona



Anche Joao Ferreira Nunes fa parte della commissione. Architetto del paesaggio, è nato a Lisbona il 22 dicembre 1960 e si è laureato in architettura del paesaggio alla scuola superiore di agronomia dell'università Tecnica di Lisbona, conseguendo un master in Architettura del Paesaggio alla scuola tecnica di architettura di Barcellona, università politecnica della Catalogna. Nel 1989 ha fondato lo Studio di Architettura Paesaggista Proap, di cui è responsabile della gestione strategica, esecutiva e tattica di tre studi internazionali: Lisbona (Portogallo), Luanda (Angola) e Treviso (Italia). Con Proap ha vinto numerosi concorsi internazionali di progettazione e realizzato progetti in diversi Paesi. Tra i suoi progetti più recenti: riqualificazione del Parco di Ningbo (Ningbo, Cina, 2013); Bois-de-la-Bâtie (Ginevra, Svizzera, 2013); Parco delle Mura di Piacenza (Piacenza, Italia, 2012); Parco Urbano Halte Ceva (Ginevra, Svizzera, 2012); Promenade des Crêtes (Ginevra, Svizzera, 2012). João Nunes è professore di progettazione ambientale al corso di laurea in paesaggio dell'Università degli Studi di Sassari.

➤ **MICHELE REGINALDO**

Un artista per valorizzare i beni culturali



Nella commissione giudicatrice c'è anche Michele Reginaldo, un artista per valorizzare i beni culturali del territorio. Nato nel 1958, si è laureato presso lo Iuav - Istituto universitario architettura Venezia nel 1982. Nello stesso anno si trasferisce a Milano, città in cui da allora vive e svolge la propria attività. Collaboratore dello studio di architettura Gregotti Associati, ne è diventato associato nel 1990 e partner nel 1998. Nel 1982 ha inoltre fondato a Milano lo studio di architettura Quattroassociati e nel 2012 lo studio di architettura Rdy Milano-Shanghai. Sui principali progetti di tema ambientale e paesaggistico, che in più casi hanno conseguito premi e riconoscimenti. Michele Reginaldo ha tenuto lezioni e conferenze sia in Italia sia all'estero. La sua attività progettuale è documentata nei vari libri e numerosi servizi di riviste dedicati ai due studi di progettazione milanesi presso cui lavora. Sin dagli anni Ottanta, in parallelo alla professione di architetto, ha esteso e sviluppato la sua ricerca alla pratica nell'arte visiva e plastica.

IL CONCORSO

Primo maggio resta senza un vincitore

Trentacinque le proposte arrivate per disegnare il futuro della piazza: nessuna sembra aver convinto del tutto la commissione

di Cristian Rigo

Insieme alla pedonalizzazione di Mercatovecchio, era uno dei cardini della rivoluzione del centro voluto dal Comune, ma il concorso di idee per la riqualificazione di piazza Primo maggio non ha ancora un vincitore. La commissione giudicatrice, pur avendo formalmente concluso l'esame dei 5 progetti finalisti, ha sospeso il giudizio non avendo raggiunto un parere unanime sulla graduatoria finale.

Sembra infatti che non sia emersa una proposta particolarmente convincente da tutti i punti di vista e così bisognerà attendere qualche giorno prima di conoscere il vincitore al quale dovrebbero andare 8 mila euro, mentre al secondo classificato è destinato un premio di 3 mila euro e al terzo 2. Al di là del premio in denaro però, è evidente che la speranza del Comune, oltre a trovare spunti e idee per il futuro della piazza, era quella di poter affidare al vincitore la progettazione per completare la trasformazione della piazza iniziata con il rifacimento dell'ellisse napoleonica realizzata nel primo mandato di Honsell e proseguita con il nuovo parcheggio inaugurato nel 2016.

Ai 35 professionisti che hanno partecipato al concorso era stato chiesto di ridisegnare la piazza proponendo una riqualificazione urbanistica, architettonica-paesaggistica e delle mobilità dell'area. I partecipanti dovevano anche presentare un nuovo schema della viabilità veicolare, pedonale e ciclabile ridefinendo i punti di ingresso e di uscita del nuo-



vo parcheggio interrato e riorganizzando gli spazi della sosta a raso. Il progetto doveva includere inoltre delle scelte per arredi e attrezzature e una soluzione per realizzare una salita meccanica al colle del castello. Rispetto alla determina appro-

vata nello scorso dicembre, dal bando era stato eliminata l'obbligatorietà del collegamento tra il colle e il Giardin grande lasciando quindi più libertà di azione ai progettisti ed era stata richiesta espressamente l'eliminazione di buona parte dei

parcheeggi a raso con l'obiettivo di sfruttare ancora di più i posti auto interrati. Il costo massimo per le opere da realizzare non doveva superare la soglia di 1,3 milioni di euro, esclusi i costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per

la sicurezza.

Tra le richieste era compreso anche il miglioramento e l'ampliamento degli spazi e delle strutture per eventi con la conversione di aree destinate a parcheggio, l'abbattimento delle barriere architettoniche,

il mantenimento dei filari di alberi esistenti all'interno dell'ellisse e la connessione con la città storica.

Tanti quindi i nodi da sciogliere partendo dalla volontà di valorizzare il polmone verde della città eliminando i parcheggi in superficie e disincentivando di conseguenza il traffico veicolare che attraversa il centro solo per raggiungere altre destinazioni.

Nei prossimi giorni la commissione giudicatrice (composta da Marco Disnan, direttore del Dipartimento gestione del territorio, infrastrutture e ambiente in qualità di presidente, Joao Nunes quale esperto in architettura, urbanistica e paesaggio, Michele Reginaldo quale esperto di beni culturali locali, paesaggistici e architettonici, Giovanni Vagnaz designato dall'ordine degli architetti, Claudio Donada designato dall'ordine degli ingegneri: le funzioni di segreteria sono invece state espletate da Paola Rusich e Bruno Grizzaffi, della Gestione urbanistica del Comune) dovrebbe completare i verbali e stilare la classifica finale tenendo in considerazione i seguenti criteri: qualità del progetto e caratteristiche urbanistiche, architettoniche e paesaggistiche (massimo 40 punti), qualità e innovazione delle proposte di eco-compatibilità tra ambiente storico

“ La rivoluzione del centro voluta dal Comune puntava anche sulla pedonalizzazione di Mercatovecchio, bloccata dal ricorso al Tar di alcuni commercianti

“ Nel bando è richiesto anche l'ampliamento degli spazi per organizzare eventi con l'eliminazione di aree destinate a parcheggio

I nostri servizi

730 Unico

Ise / Isee

Red

Imu

Contenzioso

Servizi fiscali alle aziende

Successioni

Colf & badanti

Contratti d'affitto

Trasmissioni telematiche

UDINE 1 (SEDE) Via Caterina Percoto, 7
 tel. 0432-246511 / tel. 0432-246512

UDINE 2 Via Martignacco, 161 tel. 0432-44095

CERVIGNANO Via Marzuzzi, 13 tel. 0431-370167

CIVIDALE Viale Libertà, 20/3 tel. 0432-700686

CODROIPO Via Monte Nero, 12 tel. 0432-905262

LATISANA Viale Stazione, 10 tel. 0431-521596

MANZANO Via Alcide De Gasperi, 28
 tel. 0432-755466

MARTIGNACCO Via Libertà, 1 tel. 0432-638413

MORTEGLIANO Via M. D'Aviano, 16
 tel. 0432-762265

PALMANOVA Contrada Grimani, 1
 tel. 0432-923767

SAN GIORGIO DI NOGARO Piazza della Chiesa, 16
 tel. 0431-621766

TORVISCOSA Piazza del Popolo, 3/8 tel. 0431-92424

TRICESIMO Via Roma, 220 tel. 0432-884019

Le nostre sedi

e nuove strutture previste (30 punti), miglioramento del comfort degli spazi aperti (15) e fattibilità dell'intervento e manutenzione e gestione degli elementi e delle infrastrutture (15).

Nelle **top ten della penisola** per la cura della degenerazione **miocardica**, il trapianto di cuore e la diagnosi del **tumore maligno della pelle**

di **Alessandra Ceschia**

Fra le top ten in Italia per la cura della degenerazione miocardica, al sesto posto per il trapianto di cuore, come per la ricerca e la diagnosi del tumore maligno della pelle.

A orientare flussi di pazienti verso l'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, elencato fra i migliori ospedali d'Italia per la cura di alcune patologie, è la piattaforma on-line specializzata "That morning - scegli tu dove curarti", che valuta strutture sanitarie e singoli reparti con un algoritmo basato su dati del ministero della Salute e individua - a seconda della patologia - i migliori centri in Italia. Basta digitare il nome dell'ospedale e la località, per avere una valutazione delle prestazioni erogate o più semplicemente la patologia da trattare per selezionare un elenco delle strutture più quotate.

Così si scopre che fra i 30 migliori ospedali in Italia per specializzazione in degenerazione miocardica il Santa Maria della Misericordia di Udine spunta un punteggio di 9,5 e si piazza al nono posto dopo l'Azienda socio sanitaria degli Spedali civili di Brescia, il Centro cardiologico Monzino, l'Azienda ospedaliero universitaria Careggi, l'Ospedale Ca Foncello Ulss2 Marca Trevigiana, il Policlinico Sant'Orsola, la Fondazione toscana Gabriele Monasterio di Pisa, gli Ospedali riuniti di Trieste Cattinara e il San Raffaele di Milano. Rimando nell'ambito delle patologie cardiache, Udine brilla per la cura all'infarto miocardico acuto e si piazza al decimo posto fra i 30 migliori ospedali italiani con un punteggio di 9,1, per attestarsi in sesta posizione con 8,8 di punteggio sul trapianto di cuore. Alta la valutazione anche per l'Ematologia che ancora il nosocomio friulano all'undicesimo posto, assegnandogli un 8,7.

Svetta anche la chirurgia maxillo-facciale udinese per le malocclusioni dentali, al dodicesimo posto in classifica al

LA CLASSIFICA

LE ECCELLENZE DEL SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE

Patologia	posizione nella classifica italiana	Punteggio*
DEGENERAZIONE MIOCARDICA	nono posto	9.5
INFARTO MIOCARDICO ACUTO	decimo posto	9.1
TRAPIANTO DI CUORE	sesto posto	8.8
LEUCEMIA	undicesimo posto	8.7
ESAME PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TUMORE MALIGNO DELLA PELLE	sesto posto	8.5
MALOCCLUSIONE	dodicesimo posto	7.9
RETINOPATIA	diciassettesimo posto	7.9
CATARATTA	sedicesimo posto	7.9
GLAUCOMA	diciassettesimo posto	7.9
COMA	tredicesimo posto	7.8
ESOFAGOSTOMIA	ventisettesimo posto	7
ARTRITE REUMATOIDE	ottavo posto	7
MELANOMA CUTANEO	settimo posto	7.4

*10 il punteggio più alto



L'ospedale di Udine è fra i migliori d'Italia

La conferma arriva dalla piattaforma "That morning - scegli tu dove curarti" Sono valutate le strutture e i singoli reparti elaborando i dati del Ministero

traino di un rating di 7,9. Stesso punteggio per la cura delle retinopatie che vede il Santa Maria della Misericordia al diciassettesimo posto e anche per il trattamento della cataratta, dove Udine conquista 7,9 punti. Ottimo piazzamento per l'Anestesia e Rianimazione che, nell'assistenza ai pazienti in coma, viene valutata con un 7,8 e balza al tredicesimo posto. Di poco inferiori le valutazioni attribuite per l'efficacia di alcuni esami diagnostici come l'esofagostomia, o per la cura dell'artrite reuma-

toide e del glaucoma, specialità che consentono all'ospedale di Udine di figurare fra i primi 30 in Italia, stesso dicasi per il trattamento dei tumori della pelle, che registrano una crescente diffusione. Non solo la struttura friulana è considerata la sesta in Italia per l'individuazione del tumore maligno (8,5), dietro agli Spedali civili di Brescia, Ca Foncello, il Gemelli di Roma, il Policlinico di Bari, il Niguarda e l'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma, ma figura al settimo posto anche la cura del melanoma

cutaneo (7,4).

Tralasciando l'analisi delle singole prestazioni, è la valutazione complessiva dell'ospedale a balzare agli occhi: «La struttura risulta nel suo complesso ottima - si legge sul portale -. È un ospedale grande e questo è un vantaggio, perché le strutture più grandi generalmente possono sostenere i costi delle professionalità e delle tecnologie necessarie a garantire il massimo livello di efficienza e sicurezza».

Commenti che riempiono di orgoglio Mauro Delendi, di-

rettore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, alla guida di un ospedale che ogni anno eroga 800 mila prestazioni e gestisce 40 mila ricoveri. «Evidente si tratta di un ranking molto positivo - ammette Delendi - di questi tempi in cui pare che fiocchino valutazioni di vario genere da soggetti valutatori, anche non sempre appropriati, mi pare sia una risposta adeguata a ciò che questa azienda produce. E soprattutto - aggiunge - credo si tratti del giusto riconoscimento all'impe-

gno di tanti operatori fortemente orientati sulla qualità e sulla professionalità, anche se qualche volta non sono apprezzati nella giusta misura. Mi fa piacere che venga valutata la capacità di attrazione di alcune specialità come la cardiocirurgia, la neurochirurgia, l'ematologia e l'oncologia, solo per citarne alcuni. È chiaro - aggiunge - il direttore - che migliorare si può e si deve, ma in generale le attestazioni di stima e di apprezzamento dei pazienti ci confortano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNITALSI

Giornata mondiale del malato celebrazione in cattedrale

Appuntamento di preghiera e riflessione - organizzato dalla sottosezione udinese dell'Unitalsi, domani alle 15 in cattedrale per la celebrazione la 26ª Giornata mondiale del malato. Si inizierà con la recita del rosario, intercalato dalla lettura di brani del messaggio di Papa Francesco ai malati e ai sofferenti nella giornata loro dedicata. Alle 16 solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Al termine avrà luogo la consueta fiaccolata all'interno della cattedrale.

Nella giornata del malato

2018 si guarda in modo particolare alla «vocazione materna della chiesa verso le persone bisognose e i malati» che - evidenzia il Santo padre nel suo messaggio - «si è concretizzata, nella sua storia bimillenaria, in una ricchissima serie di iniziative a favore dei malati. Tale storia di dedizione non va dimenticata. Essa continua ancora oggi, in tutto il mondo». Per coloro che non potranno partecipare di persona, la liturgia eucaristica sarà trasmessa in diretta dall'emittente diocesana Radio spazio, la voce del Friuli, a partire dalle 16.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effet-

tuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impa-

nazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI AFFITTO

L'UFFICIO ALLOGGI della Base USAF di Aviano ricerca abitazioni da locare al personale militare e civile entro un'ora di strada dall'Aeroporto di Aviano. Proprietari ed agenti immobiliari interessati possono inserire gratuitamente gli annunci sul sito WWW.HOMES.MIL. Per informazioni chiamare dal Lun-Ven dalle 08:30/16:30 allo 0434-302272 o via e-mail 31fw.housing@us.af.mil.

LAVORO OFFERTA

AZIENDA RICERCA addetto produzione e laboratorio. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum: mail: troiani@pckind.com fax: 0432/785197

AZIENDA ZONA Palmanova cerca tornitore macchine a controllo numerico. Tel. ore ufficio 0432 920675

CERCASI EDUCATORI per Udine e provincia in possesso di laurea in ambito socio-psicopedagogico o diploma e con esperienza documentata con minori dai 6 agli 11 anni. Si prega di inviare il proprio cv al seguente indirizzo: segreteria@aracon.it

FALEGNAMERIA TRICESIMO cerca verniciatore anche artigiano, pratico tinte e finitura mobili Telefono 0432851593

TR ATTREZZATURE UDINE - forniture per gommisti e autofficine ricerca un venditore con esperienza nel settore. 3357479867



“ Riconosciuto l'impegno di tanti operatori fortemente orientati sulla qualità

“ Delendi: mi pare sia una risposta adeguata a ciò che questa azienda produce

di Alessandra Ceschia

Fatta eccezione per un appunto riferito ai tempi di attesa, le recensioni lasciate dagli utenti sul sito sono tutte a cinque stelle. Un discreto biglietto da visita per l'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine che si guadagna un ottimo piazzamento sul sito thatmorning.com e nella valutazione generale come struttura ospedaliera spunta un punteggio di 8.1 su una scala da 1 a 10.

Udine incarna dunque l'eccellenza regionale e si colloca per un soffio al di sotto dell'Azienda ospedaliero universitaria ospedali Riuniti Di Trieste - Cattinara che raccoglie un rating di 8.2. Ben inferiore la valutazione complessiva degli altri ospedali della regione, a partire da quello di Gorizia che, con un punteggio di 5.8, viene definito «nel suo complesso sotto la media».

Va un po' meglio per il Santa Maria degli Angeli di Pordenone, promosso con un 7.9, che complessivamente viene valutato come «molto buono».

Passando in rassegna i reparti del nosocomio friulano, a fare incetta di valutazioni positive sono la cardiocirurgia, la cardiologia, la chirurgia generale e la chirurgia maxillo facciale, definiti «ottimi reparti», dove i pazienti ogni giorno usufruiscono dell'assistenza medica per un tempo che va dai 21 ai 28 minuti, mentre quella infermieristica va da un minimo di 2.1 a un massimo di 3.2 ore. Simile il rating per l'hospice cure palliative, la medicina interna, la

Voti più modesti per San Daniele e Palmanova

Giudizi meno buoni a Gorizia e Tolmezzo. Migliori a Trieste
Al di sotto della media per la specializzazione il Gervasutta



Il padiglione "S" del nosocomio di San Daniele

neonatologia, la neurologia e l'oncologia dove la degenza media è di 12 giorni. Ottima la valutazione con ampi tempi di assistenza anche per ostetricia-ginecologia, otorinolaringoiatria e unità spinale vascolare. Un'altra eccel-

lenza udinese è quella della terapia intensiva, dove l'assistenza infermieristica giornaliera garantita supera le 12 ore.

Si devono accontentare di valutazioni ben più modeste gli altri ospedali della provin-

cia, per i quali il punteggio è al di sotto della media.

Così il presidio ospedaliero Sant'Antonio Abate di San Daniele (6.3), l'ospedale di Palmanova (5.8) e quello di Tolmezzo (5.4). Ancora più bassa la valutazione attribuita all'Istituto di medicina fisica e riabilitazione Gervasutta cui viene attribuito un 4.9. «Questa struttura – è il commento – risulta nel suo complesso sotto la media. È un ospedale grande e questo è un vantaggio perché le strutture più grandi generalmente possono sostenere i costi delle professionalità e delle tecnologie necessarie a garantire il massimo livello di efficienza e sicurezza. Un ospedale poco specializzato – si precisa però – che gestisce pochi pazienti o che ha tanti reparti poco specializzati». Scarse le recensioni lasciate sul sito dagli ex pazienti, ma in gran parte positive.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

**MOBILI SUBITO
SALDO a PASQUA
2019**

**ARREDARE OGGI
PENSANDO al DOMANI**
CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

50%
DETRAZIONE
FISCALE

info@larredopiù.it
335 6171440
Gemona del Friuli
via Taboga 132

- » RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
- » Mobili su misura
- » Sopralluoghi e progettazione gratuiti
- » Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
- » Lavori di ristrutturazione
- » Inizio pagamento dopo 6 mesi

Vieni a farci visita anche nei nostri showroom a:

UDINE Centro Commerciale Città Fiera - info 338 7983875
TAVAGNACCO Centro Commerciale Friuli - info 346 7350511
TRIESTE C.C. il Giulia, C.C. Torri d'Europa - info 338 7825293

POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredusato
BASILIANO

Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496



Incubo “porta a porta” le paure aumentano tra finti e veri venditori

Cittadini disorientati di fronte alle continue visite di sconosciuti
Il consigliere Marsico: le aziende devono fissare appuntamenti

di Anna Rosso

La tecnica del “porta a porta”, tra veri tecnici che fanno il loro lavoro e tanti malintenzionati che cercano di mettere a segno furti e truffe, fa sempre più paura alla gente. I cittadini anziani sono disorientati e, alle volte, come è capitato giovedì a un’ultranovantenne che abita nella zona di via Monte Hermada, scambiano personale autorizzato – l’ad-

detto in quel caso era di Acega- sAmgaAps ed era incaricato di spiegare il funzionamento dei nuovi contatori – per possibili malviventi. «Mia suocera – racconta infatti la nuora della medesima novantenne – aveva capito che si trattava di una persona inviata dall’Enel e che avrebbe dovuto restituirle una somma pagata in eccesso. Invece non era per nulla così. Ne siamo venuti a capo dopo aver chiamato Enel e più volte la questura. Ciò non significa, comunque,

che non si debba stare sempre molto attenti e che le persone di una certa età sono davvero indifese perché non in grado di fare tutte le verifiche. Abbiamo infatti scoperto che Amga aveva comunicato alla polizia i nomi dei quattro dipendenti che quel giorno stavano girando in città e che anche i privati possono verificarne l’identità chiamando l’apposito numero verde».

Un’esperienza analoga è stata vissuta, sempre giovedì, anche



Anche quando il personale è autorizzato gli anziani temono un raggirio

dal consigliere comunale Giovanni Marsico che la racconta così: «Verso le 18 un giovane straniero vestito in modo elegante ha suonato alla mia porta e, dopo un’introduzione rapida quanto incomprensibile, ha mostrato un tesserino consunto che ha subito cercato di mettere in tasca. Gliel’ho richiesto, per leggere almeno il logo, e c’era scritto “Eni”. Il giovane parlava così velocemente che né io né mio figlio abbiamo capito mol-

to. Figuriamoci cosa può comprendere chi ha più di novant’anni. Forse è il metodo che è sbagliato. Se dietro a queste visite “porta a porta” ci sono aziende serie, allora, a mio parere, il problema si può risolvere. Probabilmente basterebbe che ci fosse un contatto preventivo, o con una lettera o con una telefonata, in modo da prendere un appuntamento e da non essere colti alla sprovvista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA

“Doppia firma” per tutelare gli anziani

Uno dei temi che purtroppo in questa, bruttissima, campagna elettorale non sentiremo affrontare è quello della tutela degli anziani. Una persona anziana è raggiata facilmente. Sono ricche le cronache ladri travestiti da finti ispettori. Ma non sono poche neppure le segnalazioni di contratti, cartacei o telefonici, peggiori dei precedenti, nonostante le promesse di eleganti e convincenti promotori.

In un Paese civile (qualcuno potrà obiettare che il nostro non lo è) e sempre più vecchio, la politica non dovrebbe stare a guardare. Un sostegno potrebbero essere i figli o i nipoti: perché non pensare a una forma di tutela. Chiamiamola “doppia firma” che, a richiesta dell’interessato, obblighi la società di servizi a interpellare entrambi al momento della stipula del contratto.

(r.d.a.)

Enel: gli incaricati hanno un tesserino con foto, logo e dati

Ecco i consigli di Enel per difendersi dalle truffe e riconoscere i veri incaricati. L’azienda, dopo aver ricevuto segnalazioni relative a persone che a Udine si presentano a casa dei cittadini a nome di Enel spiega che «chiunque si presenti a domicilio per conto di Enel, che si tratti di dipendenti o di personale esterno incaricato, deve essere munito di tesserino plastificato con logo aziendale, foto e dati di riconoscimento. Se qualcuno si presenta all’ingresso di un’abitazione a nome dell’Azienda bisogna sempre chiedere di visionarlo.

Inoltre nessuno è autorizzato a riscuotere o restituire somme di denaro a domicilio per conto di Enel.

Al pari degli altri operatori presenti sul libero mercato, anche Enel Energia si avvale di agenti “porta a porta” che presentano le nuove offerte. Si tratta anche in questo caso di persone munite di tesserino di riconoscimento con indicazione della agenzia incaricata della vendita. Per ulteriore verifica, il cliente può accertare con

una telefonata al numero verde 800900860 (Enel Energia) che l’agenzia di vendita faccia realmente parte di quelle che lavorano per Enel.

Chi presenta offerte per conto di Enel Energia è in possesso di moduli e materiali informativi chiaramente riferibili all’azienda. Enel invita quindi a richiederne la visione e ricorda che è comunque opportuno leggere bene prima di firmare ogni documento. Chi propone contratti “porta a porta” può richiedere di visionare la bolletta per individuare insieme al cliente la proposta più adeguata ai suoi consumi e solo in caso di adesione ad un’offerta può essere utilizzata per recuperare i dati relativi alla fornitura.

Per qualunque dubbio i cittadini possono contattare il numero verde 800900860 di Enel Energia o il Punto Enel di Udine in via Savorgnana 15 o quello più vicino al luogo di residenza, che può essere rintracciato nel sito <https://www.enel.it>

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PARCO BADEN POWELL

Siringa sull’albero per giorni



Una siringa è rimasta conficcata su un albero del parco Baden Powell da lunedì e fino a ieri. C’era già stato un primo intervento di pulizia sollecitato dal Comune, ma il pericoloso rifiuto non era stato individuato. È stato però rimosso nella giornata di ieri.

Con i nostri sconti, vincono tutti.

**Bortolin Gioielli cambia sede
e ti sorprende con luccicanti promozioni.**

**Dal 15 febbraio al 31 marzo, sconti dal 30% al 50%
su un pregiato assortimento di articoli.**

**E da aprile 2018, ti aspetta un nuovo
trionfo di momenti preziosi.**

BORTOLIN

a store with a story

**E TUA
A METÀ PREZZO,
UNA SELEZIONE
DI ANELLI A MISURA FISSA.
ENTRA IN NEGOZIO
E MISURA
LA TUA FORTUNA.**

BORTOLIN
Via Rialto 6 UDINE
T +39 0432 295650
info@bortolingioielli.it
www.bortolingioielli.it

f @

di Ilaria Purassanta

Eleonora Gava, studentessa di 19 anni, era partita di buon'ora da Sarmede, in provincia di Treviso, al volante della Citroen Saxo per andare a prendere i suoi compagni d'università. Ieri mattina avrebbero dovuto sostenere un esame orale a Udine. Erano tutti iscritti al corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari. Ma quando il professore ha fatto l'appello i tre ragazzi non hanno risposto "presente".

Albeggiava, a Fontanafredda, quando Eleonora è uscita da via Chiaradia, intorno alle 7.22, immettendosi sulla strada principale. Al suo fianco era seduto S.Z., suo coetaneo, compagno di classe di Eleonora già quando frequentavano l'istituto alberghiero Beltrame a Vittorio Veneto. Era passata a prenderlo a casa sua a Sacile, dove il giovane risiedeva dall'anno scorso. La prossima tappa doveva essere Pordenone, dove li aspettava un'altra studentessa. I suoi amici, però, non sono mai arrivati. Probabilmente Eleonora intende-

Scontro all'alba muore studentessa

Eleonora Gava, 19 anni, era iscritta a Scienze alimentari
Stava venendo a Udine per sostenere uno dei primi esami

va imboccare la bretella autostradale a Sacile Est. Tutto è cambiato in una manciata di secondi.

Un furgone Fiat Scudo stava sorpassando da Sacile diretto a Prata. All'incrocio fra la provinciale 50 con via Chiaradia, nei pressi dell'uscita di Sacile est dal raccordo autostradale, è avvenuto lo scontro con l'utilitaria. La collisione è stata violentissima: il punto di impatto è stato proprio sulla fiancata del guidatore. Distrutta la Saxo, danneggiata la parte anteriore del furgone. Eleonora, purtroppo, è

deceduta sul colpo. Per liberarla dalle lamiere, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare la portiera con le pinze oleodinamiche. Il suo amico sacilese è rimasto ferito, invece, in modo lieve: l'urto è stato assorbito dalla fiancata sinistra dell'auto. Sotto choc e in lacrime ha cercato di soccorrere la ragazza, esanime al suo fianco. Subito sono stati chiamati i soccorsi.

Sul posto sono intervenuti ambulanza ed elicottero del 118, vigili del fuoco di Pordenone e Polstrada di Pordenone e Spilimbergo. L'équipe

medica si è prodigata per la ragazza, praticando a lungo le manovre di rianimazione, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Illeso, invece, il conducente del Fiat Scudo, un 53enne di Portogruaro, F.S. le sue iniziali, sconvolto pure lui dall'accaduto. Lo studente ferito è stato trasportato in ospedale a Pordenone in codice verde. È ora al vaglio della Polizia stradale la dinamica dell'incidente, che sarà ricostruita minuziosamente, incrociando dati e testimonianze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quello che resta dell'auto di Eleonora Gava, nel riquadro

MAXI RISPARMIO FINO AL 21 FEBBRAIO 2018

<p>Firmato Despar 0,65 €/kg ARANCE TAROCCO PASSO DOPO PASSO DESPAR 1ª qualità conf. da 3 kg 1,95€</p>	<p>5,99 €/kg TONNO MARUZZELLA in olio di oliva 8,32 €/kg</p>	<p>3,94 €/L OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA IL FRANTOIO DELLE PIVE CARAPELLI IN OFFERTA 4,49 € ALLA BOTTIGLIA SE ACQUISTI 2 BOTTIGLIE 7,88 € PARI A 3,94 € ALLA BOTTIGLIA</p>
<p>0,69 €/kg PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA assortita - 500 g 1,38 €/kg</p>	<p>0,49 €/kg PASSATA VERACE CIRIÒ 0,91 €/kg</p>	<p>10,90 €/L DETERGENTE LIQUIDO BLU DIXAN 3 BOTTIGLIE CLASSICO 90</p>

♥ INNAMORATI DELLA BELLEZZA. ♥
UN'AMPIA SELEZIONE DI PRODOTTI IN OFFERTA, DEDICATI ALLA CURA DEL CORPO.

<p>3,40 €/CONF. BAGNO BOROTALCO assortito</p>	<p>3,49 €/CONF. DENTIFRICIO COLGATE assortito</p>	<p>9,49 €/CONF. 40 ASSORBENTI LINEE E assortiti</p>
--	--	--

INTERSPAR

CASSACCO (UD) C.C. Alpe Adria • MARTIGNACCO (UD) SS. 464 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME • PALMANOVA (UD) c. comm. • PRADAMANO (UD) S.S. 56 (UDINE-GORIZIA) • PORDENONE Via Benedetto Marcello 7, area Ex Tomadini

DOMANI DOMENICA APERTO Per gli orari di apertura feriali e festivi vai su www.despar.it

IL BLITZ DEI CARABINIERI

«Sparerò a tutti con il mitra», ma aveva una balestra



Un cinquantenne friulano è stato denunciato per procurato allarme

«Ho un kalashnikov, adesso esco in strada e faccio una strage, sparo a chi capita». Ha detto così, giovedì sera, un 50enne friulano che ha telefonato al suo medico. Quest'ultimo ha immediatamente informato i carabinieri e, visto il tipo di situazione, il blitz è scattato a tempo di record. I militari del Radiomobile di Udine, insieme ai colleghi della stazione di Udine Est, hanno perquisito la casa del paziente e hanno cercato ovunque la pericolosa arma da guerra. Ma non l'hanno trovata. Nell'abitazione, invece, è spuntata una balestra (Pistol crossbow self cocking) con dodici frecce che è stata presa in custodia dai carabinieri. L'uomo (già seguito da un Centro di salute mentale del Medio Friuli) è poi stato denunciato per procurato allarme.

CONTROLLI DELL'ITALPOL

In tribunale con la "pistola" del nipotino e scatta l'allarme

Una borsa con dentro una pistola è stata intercettata ieri a uno degli ingressi del tribunale di Padova. A notarla, grazie alla scansione ai raggi x, una guardia giurata dell'istituto di vigilanza friulano Italtol (responsabile della sicurezza anche del palazzo di giustizia di Udine). L'agente ha bloccato l'uomo e atteso i carabinieri. È poi emerso che si trattava di un giocattolo, ma sul tappeto rosso (che contraddistingue le copie) c'era nastro adesivo e così, a prima vista - e allo scanner - poteva sembrare un'arma vera. L'interessato ha poi spiegato che era del nipote.



L'arma giocattolo era in una borsa

La più grande scelta di DIVANI E POLTRONE



TREND
factory

~~875,00*~~

499,00

DIVANO ANGOLARE, colore: nero e grigio, dimensioni: 272x200 cm, incl. cuscini e funzione letto, superficie letto: 128x224 cm, 180965/2



TREND
factory

disponibile in diversi colori



~~1.265,00*~~

799,00

DIVANO ANGOLARE, pelle sintetica bianca e tessuto azzurro, dimensioni: 288x185 cm, incl. cuscini e funzione letto, superficie letto: 130x205 cm, 187165



TREND
factory

disponibile in diversi colori



~~1.711,00*~~

999,00

DIVANO ANGOLARE, colore: grigio scuro, dimensioni: 278x182 cm, incl. braccioli reclinabili e poggiatesta, con funzione letto, superficie letto: 131x212 cm, 187164



PREZIO

~~285,00*~~

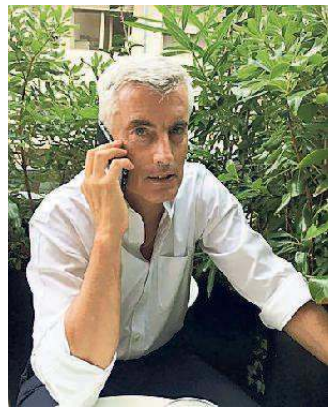
99,99

POLTRONA, pelle sintetica crema, incl. poggiatesta e funzione relax, 183646

Prezzi in euro, IVA compresa, accessori esclusi.
Offerte valide dal 10.02.2018 al 18.02.2018, fino ad esaurimento scorte. *Prezzo di vendita raccomandato dal fornitore. IZ128.

Udine (Tavagnacco) | Via Nazionale, 114 • Conegliano (San Fior) | Via Europa, 29 • Pordenone (Zoppola) | Via Nino Bixio 3, Orcenico Inferiore
LUN-SAB 9.00-20.00, DOM 10.00-20.00, ORARIO CONTINUATO

DIPO!
finalmente casa



Paolo Bordon

TRIBUNALE

Presidente Ct-Pet e dg, nessun falso: Paolo Bordon assolto

Nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nel novembre 2013 e nel febbraio 2015 alla Direzione centrale salute della Regione, Paolo Bordon, 54 anni, di Udine - oggi direttore all'ospedale di Trento - aveva escluso la sussistenza delle condizioni di «inconfiribilità» all'assunzione delle funzioni di

direttore generale dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n.5 "Friuli occidentale". L'allora procuratore aggiunto di Udine, Raffaele Tito, però, le ritenne una bugia e gli contestò l'ipotesi di reato del falso in atto pubblico, ricordando come, dal 2004 al 2014 avesse ricoperto l'incarico di presidente del Consiglio

d'amministrazione e di legale rappresentante della Ct-Pet servizi per la diagnostica avanzata.

Il processo che ne è seguito si è concluso ieri, con la sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste» pronunciata dal giudice monocratico del tribunale di Udine, Luca Carboni. Proprio come aveva sostenuto il

difensore, avvocato Guglielmo Pelizzo, che, in punto di diritto, aveva rilevato come il suo assistito avesse «correttamente dichiarato di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge». A conforto della propria tesi, la difesa aveva reso anche un parere dell'Autorità nazionale anticor-

ruzione, a firma di Raffaele Cantone, in cui si concludeva per «l'insussistenza delle violazioni delle disposizioni di cui al decreto legislativo 39/2013, limitatamente all'assenza delle deleghe gestionali dirette, in capo al presidente della Ct-Pet». L'Anac aveva osservato come l'incarico di presidente gli attribuisca «solo il potere di rappresentanza legale dell'ente, ovvero di firma sociale» e che pertanto non rientri nella definizione di incarichi di amministratore di enti pubblici e privati in controllo pubblico. (l.d.f.)

VERSO LE AMMINISTRATIVE

di Cristian Rigo

«Aspettare le politiche è un errore, dobbiamo mettere da parte i personalismi e trovare un'intesa sul programma per dare risposta ai problemi reali della gente». L'invito, rivolto principalmente a Mdp - articolo 1 e Sinistra italiana, arriva dal socialista Andrea Castiglione che nei giorni scorsi ha partecipato al tavolo del centrosinistra organizzato dal Pd per trovare un'intesa in vista delle amministrative.

«È vero che in passato sono stati fatti degli errori anche da parte del Pd in termini di partecipazione sia interna con gli alleati e l'opposizione, sia esterna con i cittadini ed è vero anche che Vincenzo Martines è stato scelto dal partito democratico senza consultare nessuno ma - precisa Castiglione - è anche vero che Martines ha lanciato dei

«Basta tergiversare via al programma»

Castiglione (Socialisti) chiama a raccolta il centrosinistra

segnali importanti di apertura e disponibilità». Segnali che secondo Castiglione il centrosinistra tutto dovrebbe cogliere. «Perché, è inutile negarlo, solo unito il centrosinistra sarà in grado di raggiungere determinati risultati dando delle risposte

alle esigenze dei cittadini. E poi non mi pare che nessuno abbia avanzato delle candidature alternative a Martines». Ecco perché Castiglione invita tutti a girare pagina mettendo al centro del dibattito non più il nome del candidato «che ha dimostra-

to di avere le carte in regola per fare un buon lavoro con il sostegno di tutti», ma il programma. «È da lì che dobbiamo partire. Discutiamo delle idee per la città, noi stiamo facendo un ragionamento per proporre una lista civica in continuità anche con il

progetto di Alternativa. Certo serve un cambio di passo da parte del Pd ma ognuno deve fare la sua parte». Da qui l'invito a mettere in primo piano Udine «senza aspettare l'esito delle politiche nella speranza di fare un bel risultato e ottenere di rifles-

so più spazio. Le premesse per fare bene - conclude Castiglione - ci sono. Martines ha dato ampia disponibilità a elaborare insieme il programma ed è da lì che dobbiamo partire senza perdere altro tempo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il socialista Andrea Castiglione della lista "Insieme - Italia Europa"

Sono i dettagli a fare la differenza.

NUOVA LANCIA YPSILON ELEFANTINO BLU

CON 5 PORTE, CLIMA, RADIO E COMANDI AL VOLANTE DA **9.500 €** CON FINANZIAMENTO MENOMILLE
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÈ 10.500 €. TAN 6,25% - TAEG 9,50%.

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 28 FEBBRAIO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

INIZIATIVA VALIDA CON IL CONTRIBUTO LANCIA E DEI CONCESSIONARI ADERENTI, IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI VETTURA DI PROPRIETÀ DELL'INTESTATARIO DA ALMENO 3 MESI. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 10.500 (IPT e contributo PFI esclusi) oppure prezzo promo € 9.500 (IPT e contributo PFI esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Es. Finanz.: Anticipo ZERO - 72 mesi, 72 rate mensili di € 171,50. Importo Totale del Credito € 10.049,78 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). Interessi € 2.046,22. Importo Totale Dovuto € 12.369,00 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio e/c € 3/anno. TAN fisso 6,25%, TAEG 9,50%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6,8 - 3,6; metano (kg/100km): 3,2. Emissioni CO₂ (g/km): 124 - 86.

ANCHE SABATO E DOMENICA.

Le Concessionarie Lancia:

PRONTOAUTO - QUATTRO
S.S. 13 Pontebbana Km 146-400 Collalto Di Tarcento (UD) - tel. 0432.784212
www.prontoauto-fcagroup.it

TECNO AUTO
Via Nazionale, 157 S.S. 13 Tavagnacco (UD) - tel. 0432.660661
www.tecnoauto-fcagroup.it

FERRI AUTO
Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto Tavagnacco (UD) - tel. 0432.577711
www.ferri-fcagroup.it



1177
ELEVEN SEVENTYSEVEN

STILE, COLORE ED ELEGANZA.

AI TUOI PIEDI.

BENTORNATO PEPPER!

Pepper, il robot più amato dalle famiglie, torna da Arteni a Tavagnacco, per presentare i calzini in Dryarn di 1177. Venite a conoscerlo oggi e domani!



di Giulia Zanello

«Non siamo noi i responsabili del degrado della zona dell'ex concessionaria Alfa Romeo, si tratta di un'area privata e non è per la nostra contrarietà alla realizzazione della rotonda che quello spazio oggi è abbandonato».

Il comitato del Cormôr replica così alle affermazioni del vicepresidente del consiglio comunale Franco Della Rossa che, in occasione della consegna dei lavori del cantiere per la realizzazione di una passerella tra Cormôr Alto e Basso, aveva puntato il dito contro il comitato per essersi opposto alla rotatoria che sarebbe dovuta sorgere in prossimità della concessionaria.

«Ci uniamo alla soddisfazione dell'assessore Enrico Piza e del vicepresidente Della Rossa per la consegna dei lavori che consentiranno la realizzazione di un nuovo ponte per il collegamento ciclo-pedonale tra Cormôr Alto e Cormôr Basso – spiegano Maurizio Della Rossa e Augusto Sacco –, ma teniamo a ribadire che la nostra opposizione si riferiva alla rotatoria, opzione evitata con una soluzione condivisa dai residenti nonché dalla stessa amministrazione comunale. Inoltre – proseguono ancora i due rappresentanti – il comitato non può e non deve essere ritenuto responsabile per il degrado della zona come rileva, erroneamente, il vicepresidente, visto che si tratta di aree private».

All'annuncio dell'ampliamento del supermercato Panorama, quasi due anni fa, i residenti si erano opposti alla realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell'ex concessionaria per



Nella foto d'archivio, la manifestazione organizzata da alcuni firmatari contrari alla rotonda di via Cormôr Basso

«Degrado al Cormôr? Noi non c'entriamo»

Il comitato al vicepresidente del consiglio comunale Della Rossa: «Ci siamo opposti a una rotatoria non alla sistemazione di un'area»

agevolare l'ingresso e l'uscita dal negozio sollevando la questione del traffico e avevano invece suggerito di progettare una in viale Venezia.

Dopo diverse tensioni culminata in un faccia a faccia tra amministrazione e abitanti della zona, le rotonde erano state eliminate dal progetto di ampliamento del supermercato e si decise

che nessuna delle due sarebbe stata realizzata: né quella vicino la concessionaria né quella in viale Venezia.

Le firme che erano state raccolte dal gruppo di cittadini per avviare la realizzazione della rotatoria in Cormôr Basso appartengono, assicurano Maurizio Della Rossa e Sacco, ad abitanti del quartiere e zone limitrofe,

ma sempre sensibili fruitori del quartiere: «Sarebbe auspicabile che Franco Della Rossa spendesse energie per intervenire con chi di dovere, privato o amministrazione, per ripristinare in particolare il collegamento viale Venezia e Cormôr Basso, che sarebbe molto utile a tutti noi residenti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

OGGI IN PROVINCIA

Il libro di Varutti «Italiani d'Istria»

■ In occasione della Giornata del Ricordo, oggi, alle 10, nel salone del Consiglio di palazzo Belgrado, la Provincia di Udine insieme con il comitato provinciale dell'Angvd (Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia) presenta la pubblicazione «Italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia esuli in Friuli 1943-1960» di Elio Varutti al suo terzo lavoro editoriale sul tema dell'esodo istriano fiumano e dalmata.

DOMANI IN CASTELLO

Il concerto di Lazari Bernstein e Sinagra

■ Si chiude domani alle 11 nel Salone del Parlamento in Castello il programma organizzato dal Comune di Udine per celebrare la Giornata della Memoria. È in programma il concerto, inserito nel Festival Viktor Ullmann a cura dell'associazione Musica Libera, del trio «Lazari, Bernstein, Sinagra» con un programma dedicato sia alla «musica concentrazionaria», ovvero quella composta dai deportati nei campi di concentramento e nei ghetti nazisti, sia alla «musica degenerata», proibita nella Germania nazista e nell'Italia fascista, sia, infine, alla «musica dell'esilio».

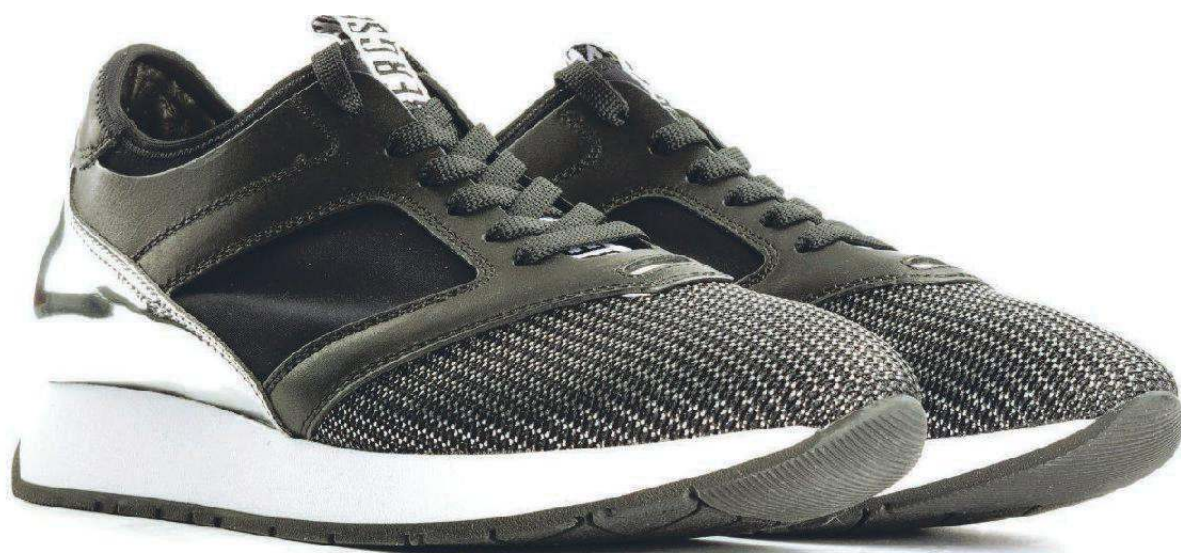
San Valentino: oggi il Comune premia le coppie



È tutto pronto in città per San Valentino, la festa dedicata a tutti gli innamorati e che storicamente si tiene ogni anno in via Pracchiuso a Udine. Una giornata che, dal 2015, il Comune di Udine vuole celebrare festeggiando tutte le coppie che raggiungono il traguardo dei 50 anni di vita insieme.

Quest'anno la festa è in programma oggi, alle 10.30, al Palamostre in piazzale Paolo Diacono, dove il Comune organizza una simbolica cerimonia dedicata alle oltre 300 coppie, sposate nel 1968, che, quindi, nel corso del 2018 festeggeranno o hanno già festeggiato l'importante traguardo di «50 anni di vita insieme». Tantissime le coppie che hanno risposto all'invito: a l'assessore Alessandro Venanzi dedicherà un breve concerto di nove arpe della Scuola di Musica Città di Codroipo. Intervallato con Sergio Galantini.

Quellogiusto®



Eliminiamo
TUTTO L'INVERNALE
DI TUTTI I REPARTI:
L'80% DEGLI ARTICOLI È SCONTATO

9 | 14 febbraio

Promozione valida sull'80% di Tutti i Reparti
(Donna, Uomo, Birbo, Sport | Abbigliamento,
Calzature e Pelletteria).

QUELLOGIUSTO UDINE Piazza Rita Levi Montalcini, 1

1'80%
SCONTATO
dal 50%
all'80%

NUOVA MAZDA CX-3

DRIVE TOGETHER



OSSO Auto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090 - www.ossoauto.com

Consumo combinato 4,0 - 6,4 l/100 Km, livello emissioni CO₂ 105 - 150 g/km

 MAZDAITALIA WWW.MAZDA.IT

zoom-zoom

di Michela Zanutto

È il donatore dei record, Gilberto Molinaro. A 58 anni ha già centrato le 300 sacche di sangue. Un gesto che per lui è diventato un impegno dopo la tragica scomparsa di un amico e che, mano a mano, lo ha arricchito. Ecco perché per salutare il traguardo, il codroiese Molinaro parla di «300 donazioni, ma altrettante emozioni, per cui sono io a ringraziare tutti». Da 38 anni Molinaro è impegnato in questa sua personale maratona.

Cosa l'ha spinto?

«A volte un'esperienza personale può stravolgere la tua vita investendoti di una responsabilità che non ti saresti mai aspettato di avere. A tutti nella vita viene data un'opportunità che ciascuno sfrutta come crede, a me è toccata questa avuta in eredità dall'amico Gianpaolo, tragicamente scomparso e degno di essere onorato con questo mio modo di operare».

La strada è stata lunga, come ha fatto a mantenere il ritmo?

«Agli inizi camminando, poi allungando il passo e poi correndo. Non so come mai, ma se alzo gli occhi al cielo credo di capire chi mi ha indirizzato verso questa importante scelta. Qualcuno lassù mi ha dato questa opportunità indicandomi questa strada che ho accettato di percorrere per raggiungere gli obiettivi prefissi per non deluderlo».

Con 300 donazioni ha aiutato moltissime persone, una bella soddisfazione...

«Premetto che non ho fatto nulla di straordinario o di eccezionale, ho solo fatto ciò che sta distinguendo il Friuli e i friulani dal resto d'Italia».

È anche un modo per lancia-



Gilberto Molinaro, sdraiato sul lettino, dona sangue per la trecentesima volta sfoggiando una maglietta celebrativa

La sezione studentesca Zanon-Deganutti festeggia l'arrivo di 66 nuovi volontari

Ha compiuto 46 anni, ma si sente sempre giovane e con la voglia di correre e di lavorare, la sezione studentesca Afdi Zanon-Deganutti di Udine. I dati del 2017 parlano di 489 donazioni effettuate da parte di 571 donatori iscritti alla sezione (472 quelli attivi per donazioni), con l'ingresso di ben 66 nuovi donatori nelle file della sezione.

«Le nuove, stringenti, ma indispensabili, normative per il dono, continuano a mettere diverse "vittime" tra i ragazzi che vogliono donare - ha sottolineato il presidente della sezione, Carlo Pavan -. Ma questo non ferma la volontà di tutti questi ragazzi che comunque, se non possono donare, vogliono essere coinvolti nelle attività della sezione; i numeri non sono gli stessi degli scorsi anni e la voglia di fare volontariato anche in una associazione come questa, è sensibilmente calata, come lo è in tutte le associazioni simili». L'impegno del direttivo per il 2018 sarà stimolare ancora una volta i ragazzi usciti da scuola che talvolta, complici i nuovi impegni lavorativi o universitari, perdono il ritmo. Le sollecitazioni arrivano attraverso i social, dove la sezione è presente con pagine e canali informativi dedicati. «Attraverso il web il contatto con gli aderenti è quasi continuo - ha aggiunto Pavan -. Però è utile e la risposta, come per un appello al dono mandato proprio negli ultimi giorni dell'anno, è sempre positiva». (m. z.)

Trecento donazioni, il record di Gilberto

Molinaro è socio dell'Afdi da 38 anni. «Il mio impegno per ricordare l'amico Gianpaolo»

re un messaggio agli indecisi?

«Sì. Indecisi, letargici, diffidenti o indifferenti e per poter, nel mio piccolo, divulgare e propagandare la cultura del dono del sangue e dei suoi componenti, esaltando consapevolmente il dono e quanti lo praticano».

Un bel vento anche per l'associazione di Pozzecco dell'Afdi di cui fa parte, vero? «Sono

orgoglioso di aver raggiunto l'importante meta facendo parte della grande famiglia Afdi di Udine nella sezione Pozzecco. Donare senza avere, volere o pretendere nulla in cambio è qualcosa che mi inorgoglisce e accompagna da molto tempo».

Trecento donazioni sono un traguardo?

«È un numero altisonante, è ve-

ro, ma rimane pur sempre solo una cifra fine a se stessa, deve durare poco perché l'obiettivo è un altro: continuare a lavorare in modo muto, ma continuo. Record o primato sono parole che stonano con quanto voglio trasmettere parliamo piuttosto di impegno, che rappresenta meglio ogni figura di donatore. Non credo di meritare nulla di più di

quanto già ricevuto».

E ora?

«Ora si continua. Devo andare avanti verso la prossima meta sperando di essere supportato dal fisico e da Dio. Mi ritengo fortunato e ringrazio per il supporto morale e le parole di sprono, tutte quelle persone speciali che a vario titolo, ho incontrato su questa lunga strada, speran-

do nel prosieguo di incontrarne tante altre. Il dono del sangue e dei suoi componenti produce beneficio in chi lo riceve, ma per ottenere quello morale devi presentarti tu, di persona, al centro trasfusionale, non delegando ad altri un compito così importante. Perché critiche, invidie e gelosie non hanno mai guarito nessun ammalato».



N. VERDE 800 365 365 DIVANIEDIVANI.IT

#50SFUMATUREDICOMFORT

SALDI

DA URLO

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI

DAL 1959 IL NOME DEL COMFORT

SOLO A FEBBRAIO

FINO
AL

50%

CON FINANZIAMENTO

A INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 2,76%



CONSEGNA GRATUITA

VISITACI A: TAVAGNACCO (UD) VIA NAZIONALE, 11 - TEL 0432 548022 BAGNARIA ARSA (UD) A 200 METRI DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI PALMANOVA (DIREZIONE OUTLET VILLAGE) - TEL. 0432 923975 ORARIO NEGOZI: LUNEDÌ/SABATO : 09,30 - 13,00 / 15,00 - 19,30 - DOMENICA 15,00 / 19,00

Finanziamento INTERESSI ZERO Fino a 24 MESI - prima rata a 60 giorni - importo finanziabile da € 500 a € 5.000. Esempio rappresentativo riferito alla casistica più ricorrente per il settore arredamento specializzato relativo al periodo di osservazione gennaio-dicembre 2016: € 2.000 in 12 rate da € 166,67 - TAN fisso 0,01% TAEG 2,76% - importo totale del credito € 2.000. Il Tan è diverso da zero esclusivamente per effetto di arrotondamento decimale. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi € 0, spese di istruttoria € 0, imposta di bollo su finanziamento € 16,00, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2,00 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 1,50 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 2.034,04. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. "I rivenditori Divani&Divani" operano quale intermediari del credito NON in esclusiva. Offerta saldi valida fino al 28 febbraio 2018, salvo diverse disposizioni regionali e fino ad esaurimento scorte. La promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

email: agenda@messaggeroveneto.it

INAUGURAZIONI

CODROIPO Al museo civico delle carrozze d'epoca, via San Pietro 6 (San Martino), alle 17 vernissage della mostra "L'Immagine della Forma". In esposizione dipinti di Italo Coccole e sculture di Livio Fantini. Presenta Giuseppe Raffaelli. Fino all'11/3, mer, gio e ven 9.30-12.30 e 14.30-17.30, sab 14.30-17.30, dom 10.30-12.30 e 14.30-18.30.

CORMONS A palazzo Locatelli, piazza XXIV Maggio, alle 11 di domani si inaugura l'antologica dell'artista Marcello Grosso. In mostra opere dal 1980 al 2018. Fino all'11/3, gio-sab 16-19, dom 10.30 e 12.30 e 16-19.

GORIZIA Alla Fondazione Carigo, via Carducci 2, alle 17 vernice de "La Metamorfosi del Gioiello", mostra concorso internazionale sul gioiello contemporaneo. Fino al 25/4, ven 10-12 e 15.30-18.30, sab e dom (e il 2/4) 9-12 e 15.30-18.30.

PROSEGUONO

UDINE In Castello, "Donne, Madri, Dee: Linguaggi e Metafore Universali nell'Arte Preistorica". Prorogata fino al 22/4, mar-dom 10.30-17.

■ A palazzo Morpurgo, via Savorgnana 12, "1938-1945. La persecuzione degli Ebrei in Italia". Fino al 25/2, ven e sab 16-19, dom 10.30-12.30 e 16-19. Ingresso libero.

■ Alla galleria La Loggia, piazza Libertà 11, "Marea Mediterranea", personale del fotoreporter Nevio Doz. Fino al 28/2, fer 17.30-19.30, fest 11-12.30. No lunedì.

■ Alla galleria ArtTime, vicolo Pulesi 6, collettiva Itinerari d'Arte 2018. Fino al 15/2, lun 16-19, mar-sab 10-12 e 17-19.

■ Alla Carifvg, via del Monte 1, personale dello scultore Alfredo Pecile. Fino al 17/02, lun-ven 8.05-13.30/14.30-20, sab 9-13. Ingresso libero.

■ Al caffè Amadeus, via Cosattini 18, opere di Enrico Marras e Alida Puppo. Fino al 24/3, lun-sab 7-24.

■ Nell'atrio di palazzo Belgrado, piazza Patriarcato 3, personale di Rosanna Morettin dal titolo "Infinitudine". Fino al 15/3, lun, mar e mer 9-13 e 15-16.30, gio e ven 8-13.

■ A casa Cavazzini, via Cavour 14, "Il Fascino del Reale - Dipinti tra Otto e Novecento dalle Collezioni del museo". Fino al 25/2, mar-dom 10.30-17.

ARTEGNA Al castello Savorgnan, "Neve. Acquerelli di Riccarda De Echer". Fino al 25/2, sab, dom e fest 10-12.30 e 15-18.30.

BORDANO Alla Casa delle Farfalle, via Canada 5, mostra entomologica "Gioielli a 6 Zampe - L'Arte per Selezione Naturale". Fino al 18/3, ogni giorno 10-18.

CANEVA A Villa Fropa, piazza San Marco, mostra fotografica a cura di Giancarlo Rupolo dal titolo "Presen-



ze di Non Presenze - Pripyat". Fino al 18/2, lun-ven 10-13 e 15-18.30, sab e dom 15-19.

CODROIPO Nella Barchessa di Levante di villa Manin, "Anima(I) Rave", in mostra opere di Tomas, Saraceno, Regina José Galindo, Igor Grubic, Ivan Moudov, Adrian Paci e Diego Perrone. Fino all'11/3, ven 15-19, sab e dom 10.30-12 e 15-19. Ingresso libero.

■ Al caffè Don Carlo, largo San Francesco 7, "Volevo Essere Celiberti", personale pittorica di Rocco Burtone. Visitabile negli orari del locale.

GEMONA A palazzo Elti, via Bini 9, collettiva "Incroci d'Arte 2018". Fino al 2/4, mar-dom 10-12.30 e 14-18.30.

GORIZIA A palazzo Attems Petzenstein, piazza De Amicis 2, "La Rivoluzione Russa da D'jagilev all'Astrattismo (1898-1922)". Fino al 25/3, mar-dom 10-18.

GRADISCA D'ISONZO Alla galleria La Fortezza, via Ciotti 25, "Convergenze", personale dell'artista Romano Ferlan. Fino al 25/2, mer-ven 17.30-19.30, sab 10.30-12.30 e 17.30-19.30, dom 10.30-12.30.

MONFALCONE Al museo della cantieristica, via del Mercato 3, "Marcello Mascherini. Lo Scultore dei Transatlantici". Fino al 30/3, mar e dom, 10-13, ven e sab 10-18.

PORTONOVE Alla galleria Sagittaria, via Concordia 7, antologica Renzo Tubaro. "L'incanto del Reale. Opere 1948-1998". Fino al 25/2, mar-dom 16-19.

■ Al museo civico d'arte, corso Vittorio Emanuele II 51, "Un Si Bel Espoir", opere su carta di Adriana Rigonat. Fino al 25/2, mar-dom 15-19.

■ Nella biblioteca civica, piazza XX Settembre, mostra fotografica di Alida Canton e Loredana Gazzola dal titolo "Tra le Righe". Fino al 28/2, lun 14-19, mar-sab 9-19.

REANA DEL ROJALE Alla Vetrina del Rojale via Municipio 11 (Remugnano), "Luci di Venezia", personale fotografica di Emi Puschiasis. Fino al 28/2, mar-gio 10-12, ven-sab 15-18 o su appuntamento: 3494244611 o 3289676082.

■ Alla galleria Soleluna (all'interno della scuola media), "Legami e Altro", mostra delle artiste Loredana e Daniela Marangone. Fino al 26/2, lun, mer e ven 8-16; mar, gio e sab 8-13.

Aurora Malta
eventiweekend@gmail.com

Argyle Singh al Black Stuff

Riflettori e microfoni accesi sul palco del The Black Stuff di Udine anche stasera con un appuntamento da non perdere. Protagonista della serata sarà la grande musica folc con un ospite internazionale, il cantautore scozzese Argyle Singh.

Riconosciuto come una delle migliori voci emergenti del panorama Indie-Folk, Singh, 23 anni, ha pubblicato l'anno

scorso il suo primo singolo ufficiale *Another Loss* poi incluso nel suo Ep *Long time coming* pubblicato in Svizzera, dove attualmente risiede, e registrato nei Birdland studios di Gorizia con la collaborazione di noti musicisti della scena friulana. Per assistere al concerto si consiglia di prenotare telefonando al numero: 3471156760.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

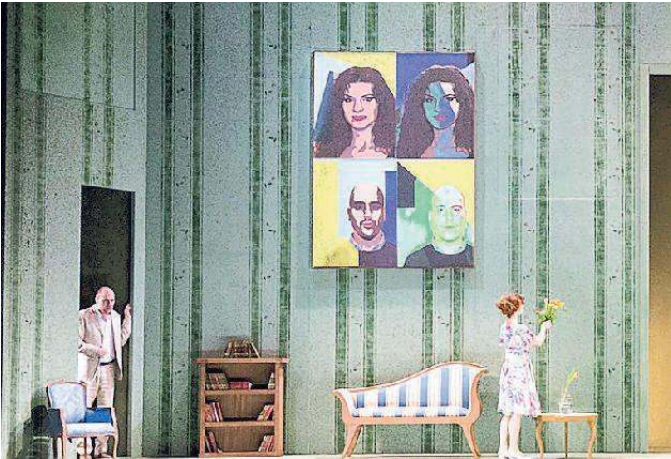
LA LIRICA AL GIOVANNI DA UDINE

L'ironia e la gelosia di coppia secondo Puccini e Wolf-Ferrari

Doppio appuntamento con la musica lirica più divertente e vivace domani al teatro nuovo Giovanni da Udine: alle 16 andrà infatti in scena un dittico quanto mai adatto al periodo di Carnevale: "Il Segreto di Susanna" di Ermanno Wolf-Ferrari e "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini. A interpretarli sarà un cast di artisti già molto applaudito al teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, che ha prodotto entrambi gli allestimenti.

Apertura di sipario dunque su un autentico gioiello a firma di Ermanno Wolf-Ferrari. Atto unico composto su libretto di Enrico Golisciani, ironico, elegante e dall'inconfondibile atmosfera Belle Epoque, "Il segreto di Susanna" è una divertente storia di gelosia coniugale e fin dal suo debutto, a Monaco di Baviera nel 1909, ha ottenuto largo consenso in tutti i teatri del mondo dove è stata lungo ed è tuttora rappresentata. Nel ruolo del conte Gil il baritone Vincenzo Nizzardo, in quello di Susanna Francesca Micarelli. Le scene e i costumi sono di Angelo Canu, la regia è di Daniele Guerra ripresa da Carlo Antonio De Lucia.

Pervaso da una comicità tutta toscana, a tratti spietata ma sempre irresistibile, è invece il "Gianni Schicchi" pucciniano, composto su libretto di Giovacchino Forzano e ispirato a un episodio dell'Inferno dantesco. Nella compagnia di canto



spicca Stefano Meo, baritone dotato di un'imponente presenza scenica e di una voce scura e potente, particolarmente apprezzato anche per l'eccezionale padronanza e duttilità vocale, che interpreterà il ruolo buffo di Gianni Schicchi.

Entrambe le partiture saranno affidate alla bacchetta del Maestro Takayuki Yamasaki, direttore giapponese con una approfondita formazione italiana nell'opera lirica, che dirigerà l'orchestra del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Biglietteria del Teatro aperta dalle 16.00 alle 19.00 (chiuso la domenica, il lunedì e i giorni festivi). L'acquisto dei biglietti è possibile anche online su www.teatroudine.it e www.vivaticket.it e nei punti vivaticket.

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/>

L'identità del Friuli e il futuro

L'identità del Friuli è fondamento e risorsa per l'autogoverno, che a sua volta è strumento per accrescere la coesione sociale, la partecipazione democratica e lo sviluppo economico e il tutto rende più forte, dinamica e viva la stessa identità. Il circuito virtuoso delineato durante l'incontro nella sede della Fondazione Friuli a Udine, viene ripreso sulle frequenze di Radio Onde Fur-

lane all'interno dell'approfondimento settimanale "Dret & Ledròs" (oggi in diretta alle 9.30, in replica domani dalle 8, e mercoledì dalle 15). Nella trasmissione curata dal direttore Mauro Missana, si parlerà dei temi affrontati durante il seminario del progetto "Cantiere Friuli". Interverranno Elena D'Orlando, Sabrina Tonutti, Marco Stolfo, Mario Pezzetta e Roberto Grandinetti.

FARMACIE

SABATO 10 FEBBRAIO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Pasini viale Palmanova 93 0432 602670

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale

(mattina e pomeriggio)

Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame piazza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194

Colutta Antonio piazza G. Garibaldi 10 0432 501191

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

Pelizzo via Cividale 294 0432 282891

San Marco v.le Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Farmacie aperte con servizio normale

(solo mattina)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324

Aris via Pracchiuso 46 0432 501301

Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600

Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492

Del Sole via Martignacco 227 0432 401696

Fattor via Grazzano 50 0432 501676

Londero viale Leonardo Da Vinci 99 0432 403824

Manganotti via Poscolle 10 0432 501937

Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641

Simone via Cotonificio 129 0432 43873

Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Zona A.S.S. n. 2

Cervignano del Friuli Vidali

via Roma 52 0431 32190

Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia

via Tolmezzo 3 0431 71263

Rivignano Teor Gaion Favaretto

via del Bersagliere 27/A 0432 775397

Santa Maria la Longa Beltrame

via Roma 17 0432 995168

Zona A.S.S. n. 3

Bordano Lovrovich

via Roma 43 0432 988343

Codroipo Cannistraro

piazzale Gemona 8 0432 908299

Comeglians Alfare

via Statale 5 0433 60324

Dignano Durisotto

via Udine 10 0432 951030

Forni di Sopra Varmost

via Nazionale 164 0433 88093

Gemona del Friuli Cons

via Divisione Julia 15 0432 981204

Majano Trojani

via Roma 37 0432 959017

Pontebba Candussi

via Roma 39 0428 90159

Sutrio Visini

piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

Tolmezzo Chiussi "al Redentore"

via Matteotti 8/A 0433 2062

ASUIUD

Campoformido Patini

via Roma 30 0432 662117

Cividale del Friuli Fontana

viale Trieste 3 0432 731163

Nimis Missera

via Roma 8-10 0432 790016

Pagnacco Miglioni Baldesi

via Udine 3 0432 660110

Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio

piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783

San Giovanni al Natissone Stella

via Leonardo da Vinci 6 0432 756035

Torreano Pascolini

località Crosada 7 0432 715533

CINEMA	
UDINE	
Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545	
CENTRALE	
via Poscolle 8, tel. 0432 227798	
Ore 15.17 - Attacco al treno	
15.30, 17.30, 19.30, 21.30	
The Party	
15.00, 21.30	
Chiamami col tuo nome	
16.30, 19.00	
VISIONARIO	
via Asquini 33, tel. 0432 227798	
Visiokids:	
I Primitivi	14.20, 17.15
Final Portrait - L'arte di essere amici	
16.10, 18.00, 19.50	
The Post	
14.40, 17.00, 19.20, 21.40	
L'ora più buia	21.40
C'est la vie - Prendila come viene	
15.00, 19.05	
Ella & John - The leisure seeker	21.20
CINE CITTÀ FIERA	
via A. Bardelli 4, Torreano di Marti-	

gnacco-Udine (Multiplex 11 sale)	
Info-line tel. 899030	
Il vegetale	15.00, 17.00
Attacco al treno	15.00, 17.30, 19.00, 20.00, 21.00, 22.30
50 sfumature di rosso	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
I Primitivi	15.00, 16.00, 18.00
L'ora più buia	20.00, 22.30
Jumanji: Benvenuti nella jungla	17.30, 20.00
Maze Runner	15.00, 18.00, 21.00, 22.30
Sono tornato	15.00, 17.00, 20.00, 22.30
L'ultima discesa	15.00, 19.00
The Post	15.00, 17.30, 20.00, 21.30, 22.30
Made in Italy	15.00, 17.30
L'uomo sul treno - The Commuter	
17.30, 20.00, 22.30	
THE SPACE CINEMA-CINECITY	
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano	
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it	
50 sfumature di rosso	

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti	rigorosamente v.m. 18 anni
CERVIGNANO	
CINEMA P.P. PASOLINI	
Tel. cassa 0431-370216	
Benedetta follia	18.00, 20.00
ingresso 5 euro	
CODROIPO	
CINEMA BENOIS DE CECCE	
Via 29 ottobre 1	
www.lumierecodroipo.it	
Il ragazzo invisibile: seconda generazione	18.00
Ella & John	21.00
GEMONA	
SOCIALE	
via XX settembre 5	
www.cinemateatrosociale.it	
Cassa 0432 970520	
Uffici Cineteca 0432 980458	
La città dolente	15.00
I Primitivi	17.00
Ore 15.17 - Attacco al treno	
19.00, 21.00	

LIGNANO	
CINECITY	
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233	
L'ora più buia	21.00
SAN DANIELE	
CINEMA SPLENDOR	
Via I. Nievo 8	
Leo da Vinci - Missione Monna Lisa	
21.00	
TOLMEZZO	
DAVID	
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553	
www.cinemadavidtolmezzo.it	
info@cinemadavidtolmezzo.it	
Bigfoot Junior	17.00
Ella & John - The leisure seeker	20.30
TEATRI	
UDINE	
TEATRO S. GIORGIO	
Info: info@teatroclubudine.it	
Ore 21 per AkropolisIN lo spettacolo La fabbrica della felicità, di e con Irene Canali. Biglietteria a partire dalle ore 20. Ingresso 15 euro, ridotto over 65 12 euro, ridotto studenti 10 euro.	

Avvistati due lupi sul Plauris gli esperti cercano le tracce

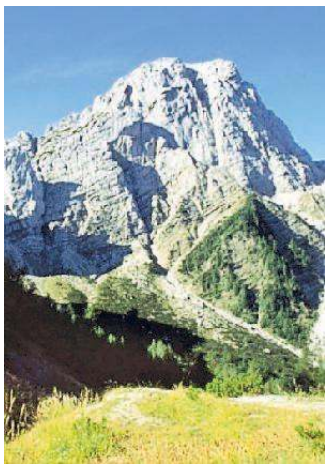
Attendibile la segnalazione di due escursionisti, la forestale installa le fototrappole
L'esperto Luca Lapini: se fossero maschio e femmina potrebbero insediarsi

di **Giacomina Pellizzari**
VENZONE

Salivano sul monte Plauris come facevano da mesi per catalogare le piante e prima di arrivare a passo Maleit, gli sguardi di Primo Miu di Formeaso, frazione di Zuglio, e Giulio Morassi di Tolmezzo, si sono imbattuti sulla traccia lasciata da un animale. L'hanno seguita fino alla forcella Slips, a 1700 metri di altitudine, e lì si sono resi conto dell'animale che li stava osservando dall'alto. «Un lupo», si sono detti salvo poi trovarsi di fronte non uno ma due esemplari.

La segnalazione è scattata qualche giorno dopo rispetto all'avvistamento avvenuto a metà gennaio, nel frattempo le neviccate hanno coperto le tracce. Nell'attesa che le fototrappole della forestale di Gemona, confermino o meno la presenza della coppia di lupi nella zona del Plauris, l'esperto del Museo di storia naturale, Luca Lapini, invita alla prudenza: «La segnalazione è attendibile, ma potrebbe anche trattarsi di due pastori cecoslovacchi, cani

➔ **LA TESTIMONIANZA**



«Coda lunga, livrea grigia: erano lupi»

«Salivamo verso il monte Plauris (nella foto), a passo Maleit abbiamo notato le tracce di un animale. Alle volte erano sfalsate, altre si univano. Abbiamo proseguito e a forcella Slips, il mio amico mi ha detto "guarda c'è un lupo"». Ho alzato lo sguardo e ho visto prima uno poi due esemplari. Non ho alcun dubbio: erano lupi». Primo Miu, esperto di botanica di Formeaso di Zuglio, e Giulio Morassi, l'amico di Cadunea residente a Tolmezzo, percorrono da mesi quei sentieri. Insieme hanno catalogato quasi un migliaio di antiche specie di piante

usate nella medicina popolare. «È stata un'emozione bellissima, salivamo davanti a noi, l'ultimo si girava di tanto in tanto e ci guardava». Miu è sicurissimo: Erano due lupi. Magri nell'aspetto con la livrea grigia sfumata fino a diventare quasi giallina sul torace. Avevano una bella coda, non erano sciacalli e neppure pastori cecoslovacchi». Superata forcella Slips, gli animali si sono diretti verso Resiutta. I due escursionisti non sono riusciti a fotografarli perché il freddo aveva mandato fuori uso l'attrezzatura.



Nelle immagini d'archivio in alto il lupo, qui sopra il pastore cecoslovacco

molto simili ai lupi». Questo fine settimana, Lapini andrà sul Plauris alla ricerca di altre tracce perché, aggiunge, «è la prima segnalazione concreta del lupo nelle Prealpi Giulie». E se sarà confermata si tradurrà nella presenza di una coppia di lupi territoriale che potrebbe insediarsi. Il caso è interessante tant'è che i due escursionisti

non sono riusciti, come avrebbero voluto, a tenere riservata la notizia. Ne hanno parlato con pochissimi tra cui il gestore di malga Cjariguart, in val Lavaruzza. È stato lui a girare le informazioni alla Riserva di caccia di Venzone da dove è partita la segnalazione indirizzata alla Direzione regionale risorse forestali, al coordinatore

del gruppo di ricerca sulla fauna selvatica dell'università di Udine, Stefano Filacorda, e al direttore del Parco delle Prealpi Giulie, Stefano Santi. La forestale ha attivato la macchina delle verifiche: le fototrappole stanno per entrare in funzione e nel giro di poche settimane potrebbero chiarire i dubbi.

«Non abbiamo certezze che

si tratti di due lupi – ripete Lapini –, in passato lo sciacallo è stato regolarmente confuso con il lupo». Ma in questo caso è abbastanza improbabile perché alla domanda «di che colore erano», gli escursionisti hanno risposto «grigio». Se si trattasse di sciacallo – aggiunge Lapini – «si tende a dire color rugine». Allo stesso modo, l'e-

sperto ricorda che il pastore cecoslovacco, un incrocio tra il lupo carpatico e il pastore tedesco, è un animale ingestibile e quando scappa va ovunque. Sono già stati avvistati tra Orsaria e Pradamano. Ma gli escursionisti non hanno dubbi, sono convinti di aver visto due lupi sul Plauris.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Tragedia sull'autostrada oggi l'incarico per l'autopsia

► TOLMEZZO

La Procura di Udine intende fare piena luce sul terribile incidente costato la vita sulla A23, martedì pomeriggio, alla trentatreenne Marika Patatti: la giovane di Tolmezzo, impiegata al supermercato Lidl del suo paese, stava rientrando da un corso di formazione professionale che doveva frequentare in virtù di una promozione ottenuta al lavoro, e viaggiava, seduta sul sedile posteriore, a bordo di



I fiori sull'auto di Marika

una Golf condotta da un collega, che è stata coinvolta in un terribile tamponamento a catena. Il conducente di nazionalità polacca di un grosso furgone non si è accorto della fila di mezzi incolonnati che procedevano lenti davanti a lui e ha tamponato una Polo che a sua volta è piombata addosso alla Golf, proiettandola contro il pianale di un camion fermo che la precedeva: un impatto violentissimo che ha ridotto la vettura a un ammasso di lamiere e che non ha lasciato scampo alla povera ragazza. Una tragedia che ha scosso tutta la comunità di Tolmezzo, dove Marika era molto conosciuta e i suoi colleghi di lavoro: sul parabrezza della sua auto, rimasta parcheggiata davanti al supermarket, sono stati deposti diversi mazzi di fiori e anche un orsacchiotto.

Il pubblico ministero, Marco

Panzeri, titolare del procedimento penale per omicidio colposo a carico del ventisettenne camionista polacco che ha originato la tragica carambola, ha ritenuto di disporre sia l'esame autopsico sulla salma della giovane, che si trova nella camera mortuaria dell'ospedale di Palmanova, sia la perizia cinematografica per ricostruire l'esatta dinamica del complesso, oltre che drammatico sinistro.

Le due consulenze tecniche saranno affidate, rispettivamente, al medico legale Elisa Polonia e all'ingegner Marco Pozzati: il conferimento degli incarichi è stato fissato per oggi alle 9.30, negli uffici della polizia stradale di Palmanova, e l'autopsia sarà effettuata subito a seguire.

I familiari della vittima, attraverso il consulente personale Armando Zamparo, per essere assistiti si sono affidati a Studio 3A, società specializzata a livello nazionale nella valutazione delle responsabilità in ogni tipologia di sinistro, a tutela dei diritti dei cittadini, che ha messo a disposizione quali consulenti di parte il medico legale, Gessica Messina, e l'ingegnere cinematografico Iuri Collinassi. I due tecnici, che saranno nominati oggi dal penalista della famiglia, l'avvocato Andrea Piccoli del Foro di Treviso, affiancheranno i Ctu della Procura nelle operazioni peritali.

di Giancarlo Martina

► TARVISIO

Sfiora il 20% l'aumento di arrivi e presenze turistiche registrati nel Tarvisiano nei primi due mesi della stagione invernale (rispetto allo stesso periodo del 2017), come ha annunciato con soddisfazione Paola Schneider, presidente di Federalberghi Fvg.

La neve naturale ha assicurato un buona viatico importante. Il dato che indica una stagione da ricordare, è confermato dagli addetti ai lavori, gli albergatori. Vito Anselmi, de l'Hotel Il Cervo che dispone anche di piscina e saune, segnala che «il crescendo proseguirà anche nella prossima settimana, quella di fine car-

nevale. E poi abbiamo tante prenotazioni, al limite del tutto esaurito, fino al 22 marzo, ma prevedo che il trend positivo proseguirà fino alla settimana di Pasqua». E Anselmi aggiunge anche che sono troppe le richieste che non riusciranno ad esaudire. «La carenza di posti letto alberghieri non permette a Tarvisio di raccogliere i frutti della sua grandi potenzialità. Ed è più che mai auspicabile – continua – che le istituzioni creino i presupposti per attrarre gli investitori. Bisogna raccogliere l'acqua quando passa». Aggiunge citando un detto popolare che calza a pennello. «La Regione – conclude Anselmi – sta già facendo molto nel sostenere la categoria,

ma credo sia necessario fare ancora di più». All'albergo Valle Verde, sui campi di sci, la stagione è cominciata alla grande. «C'è stato un incremento anche a gennaio – spiega la signora Manuela De Cillia – e prenotazioni ne abbiamo fino a marzo». Anche all'Hotel Raibl, c'è soddisfazione per una stagione che sta girando bene. I periodi di tutto esaurito ci sono anche all'Albergo Trieste. Donato Amoroso concorda con Anselmi sulla necessità che Tarvisio debba dotarsi di nuovi alberghi. «La nostra è una clientela che arriva da Repubblica Ceca, Polonia e da diverse regioni d'Italia, ma nei fine settimana notiamo anche un incremento di famiglie della Regio-

ne, da Trieste e anche dal Friuli. A marzo ci saranno gli appuntamenti di Coppa del Mondo di sci di Kranjska Gora e Planica che assicurano una clientela scandinava e polacca». Vito Miglietta de Il Cacciatore, ci liquida con un «stiamo raccogliendo i frutti di una buona ospitalità». Anche per il circondario la stagione 2017/2018, sta fruttando. Al Valbruna Inn, in primis. All'albergo La Baita di Malborghetto, la signora Cecilia Buzzi non conferma l'aumento del 20%: «Noi siamo distanti dalle piste di sci, l'incremento è stato lieve. Invece, è cresciuta la ristorazione, specie nei fine settimana, con l'arrivo di tante famiglie».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Caso platani, gli esperti: una potatura azzardata mina la pianta

► TOLMEZZO

Potature degli alberi di Pissebus, l'esperto spiega perché non vanno potenziate. Che si chieda un taglio più deciso alle chiome di quei platani ha fatto saltare sulla sedia diversi dottori agronomi e forestali che hanno espresso tutto il loro sconcerto anche sul web, non per l'operazione in corso, ma piuttosto per le dichiarazioni della consulta frazionale di Betania che chiede di ridurre l'altezza delle piante di un terzo e dell'assessore comunale Mazzolini che definiva troppo leggere le potature in corso.

La questione è finita anche

sulla pagina Facebook del Gruppo Arboricoltori Italiani. L'agronomo Alessandro Ricetto si occupa di ecologia e gestione dell'albero in ambito urbano, è consulente in Fvg di diversi Comuni quali Lignano Sabbiadoro, Latisana, Cordovado, San Giorgio di Nogaro, Muzzana e ci spiega dal punto di vista tecnico che assecondare quelle richieste è la strada giusta per generare proprio i problemi che si vogliono risolvere. «La cosa che demoralizza noi tecnici – spiega – è leggere che qualcuno chieda di ridurre l'altezza di un albero di un terzo e che amministratori locali definiscano le potature troppo leggere. Gli alberi non si

possono ridurre in altezza di un terzo senza minarne lo sviluppo futuro e senza peggiorare la stabilità della pianta. Inoltre le radici sono alimentate dalla parte epigea dell'albero (apparato fogliare) che ridotta porterebbe al deperimento dell'apparato radicale con incremento della pericolosità dell'albero. Il successivo sviluppo di carie del legno per l'ingresso di patogeni fungini dagli inevitabili grossi tagli causerebbe poi la rottura di branche e ulteriore instabilità. Gli alberi in ambiente urbano rappresentano un patrimonio stimabile economicamente per le ricadute positive che creano (assorbimento di sostanze in-

quinanti, riduzione dell'isola di calore, benessere psicofisico della comunità) essi vanno quindi correttamente gestiti secondo le indicazioni di tecnici quali dottori agronomi e forestali specializzati e in grado di stimare la stabilità delle piante e suggerire le soluzioni tecniche scientificamente corrette nel rispetto della fisiologia della pianta e con un complessivo contenimento della spesa pubblica. Se le piante così come sono creano dei problemi (non direi di stabilità) non vanno ridotte, ma piuttosto tagliate del tutto e magari sostituite con altre specie meno voluminose». (L.a.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

HYUNDAI

OFFERTE VALIDE SOLO FINO A FINE MESE

SAB 10
DOM 11
APERTO

TUCSON 1.7 CRDI XPLUS

Bianco - Listino € 26.050

€ 21.250*
-18%



Gruppo Ferri

HYUNDAI i10 LOGIN 1.0

Blu - Listino € 12.850

€ 9.250*
-28%

HYUNDAI i20 1.1 CRDI CLASSIC RADIO

Bianco - Listino € 16.950

€ 11.900*
-30%

HYUNDAI ix20 APP MODE 1.4 TD

Rosso - Listino € 19.650

€ 14.950*
-24%

HYUNDAI i30 FASTBACK TGD STYLE

Nero - Listino € 28.900

€ 22.750*
-21%

HYUNDAI i20 1.2 75CV CLASSIC RADIO

Blu - Listino € 14.450

€ 9.600*
-34%

HYUNDAI i20 BLACK LINE 1.1 CRDI

Blu - Listino € 17.350

€ 12.500*
-28%

HYUNDAI i30 WAGON 1.6 TD BUSINESS

Bianco - Listino € 26.100

€ 19.950*
-24%

HYUNDAI TUCSON 1.7 CRDI XPOSSIBLE

Bianco - Listino € 29.000

€ 23.300*
-20%

HYUNDAI SANTA FÉ 2.2 AT XPOSSIBLE

Grigio sc. - Listino € 49.200

€ 38.950*
-21%

HYUNDAI ix20 APP MODE 1.4

Rosso - Listino € 17.650

€ 12.800*
-27%

HYUNDAI KONA 1.0 TGD XPOSSIBLE SAFETY

Grigio sc. - Listino € 23.500

€ 19.950*
-15%

HYUNDAI i30 FASTBACK TGD DCT STYLE

Blu - Listino € 30.700

€ 24.500*
-20%

HYUNDAI i20 BLACK LINE 84CV

Blu - Listino € 15.350

€ 10.500*
-32%

HYUNDAI i20 1.4 CRDI CONFORT LOGIN

Bianco - Listino € 18.900

€ 14.350*
-24%

HYUNDAI KONA 1.6 TD XPOSSIBLE

Grigio sc. - Listino € 23.750

€ 20.500*
-14%

HYUNDAI i40 BUSINESS DCT

Grigio sc. - Listino € 35.450

€ 27.300*
-23%

*Prezzo escluso Tassa IPT in presenza di permuta/rottamazione. Prezzo promozionale valido con finanziamento Gold(o I-Plus Gold) di almeno 7.000 in 60 rate su i10 i20 e ix20 e 15.000 su Tucson e resto della gamma Consumo da 4,7 a 6,8 l/100 km. Le immagini sono a titolo puramente indicativo.



Gruppo Ferri

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTUO U. (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT



GEMONA

Dieta e attività fisica, lunedì un convegno



Attività fisica

► GEMONA

Il gruppo Quelli della Notte Gemona organizza per lunedì sera alle 20.30 nell'auditorium San Michele la conferenza "Dieta ed attività fisica per combattere i fattori di rischio cardiovascolari" che sarà tenuta da Monica Bonin, specialista in cardiologia, responsabile del servizio di pacemaker e telemedici-

na dell'Azienda sanitaria 3 che ha patrocinato la serata insieme al Comune. Si parlerà di fattori di rischio cardiovascolari nelle genesi della malattia aterosclerotica, alla base delle malattie cardio e cerebrovascolari e quali siano le strategie di prevenzione della malattia attraverso un corretto stile di vita, basato su una corretta alimentazione e da una adeguata attività fisica. (p.c.)

MARTIGNACCO

Degustazione con i prodotti tipici



Degustazione

► MARTIGNACCO

Quando le eccellenze scendono in campo il successo è assicurato. Ben 13 aziende del territorio, 145 partecipanti e 30 volontari: sono questi i numeri della serata dedicata alla degustazione dei prodotti tipici del territorio che si è tenuta giovedì sera a Martignacco, nel tendone dei festeggiamenti, durante la festa "El purcit

in ostarie". L'appuntamento è stato organizzato con la collaborazione dell'Ersa. «Il comitato nasce con lo scopo di dare risalto alle eccellenze locali e questo è uno dei momenti centrali della festa – spiega il presidente, Franco Totis –. Per mantenere la qualità del servizio siamo stati costretti a respingere molte richieste, ma siamo felici perché anche quest'anno c'è stata un'ottima partecipazione». (m.t.)

In centro il commercio soffre

Gemona: lo status di città turistica non aiuta. Va meglio nei negozi lungo la Pontebbana

di Piero Cargnelutti

► GEMONA

Città turistica, ancora leggeri i riscontri dalla nuova dimensione assunta ufficialmente dal capoluogo pedemontano. A poco più di un anno dal riconoscimento di città turistica al Comune di Gemona da parte della Regione, c'è chi qualche miglioramento lo vede e chi riconosce l'importanza del nuovo status assunto dalla cittadina, ma in generale sono pochi quelli che sfruttano la possibilità di tenere aperto la domenica. Quest'ultima è una scelta che riguarda soprattutto le grandi attività di distribuzione presenti nell'area della statale 13, non di certo nel centro storico dove l'hanno scorso hanno chiuso 13 attività e ne sono state

aperte soltanto due di nuove.

C'è chi come il negozio di abbigliamento Bravimarket sulla statale, ha registrato buoni risultati: «Dal 2012 – spiega Gianpietro Bravi, il titolare –, quando la crisi ha iniziato a farsi sentire, il 2017 ci risulta l'anno migliore in termini di vendite. Eravamo abituati ad aprire la domenica dagli anni 70 e quindi abbiamo continuato: il sabato e la domenica sono le giornate in cui le famiglie si spostano più facilmente. Molti arrivano la domenica dalla montagna e sul fronte turistico molti eventi sportivi, penso al volo libero, hanno aiutato: chi viene da fuori e si ferma qualche giorno ha l'esigenza di farsi un giro nei negozi». Noi abbiamo mantenuto – spiega invece Andrea Cumini dell'omonimo



L'aumento di aperture domenicali si registra soltanto in pochi negozi

gruppo gemonese – le dieci domeniche all'anno, perché sono sufficienti per le esigenze dei nostri clienti. Lo status di città turistica credo sia comunque un ri-

conoscimento importante».

In centro storico, la situazione è ben differente: sono 13 le attività che hanno chiuso nel corso dell'ultimo anno, e solo due

hanno aperto o riaperto qualche attività. Se gli esercizi pubblici, come i bar, mantengono le loro aperture domenicali, sul fronte commerciale la scelta è un'altra: «Io lascio la vetrina accesa – dice Luca Moretti di Clessidra gioielli – la domenica, ma non vale la pena tenere aperto: ci vorrebbe maggior giro». «Nel caso in cui ci siano eventi particolari – gli fa eco Nerina Londero che gestisce la vicina cartoleria Il papiro – apro la domenica, ma solo in quei casi perché per il resto sarebbero solo consumi in più». Di fatto, la diminuzione di attività in centro non aiuta chi è rimasto: «La chiusura della banca – dice sospirando Fernanda Zambolini dell'alimentare Zanini – è stato un brutto colpo. Certo, resistiamo ma non c'è gran giro».

IN BREVE

ARTEGNA

Sfilata di Carnevale: il via in piazza Marnico

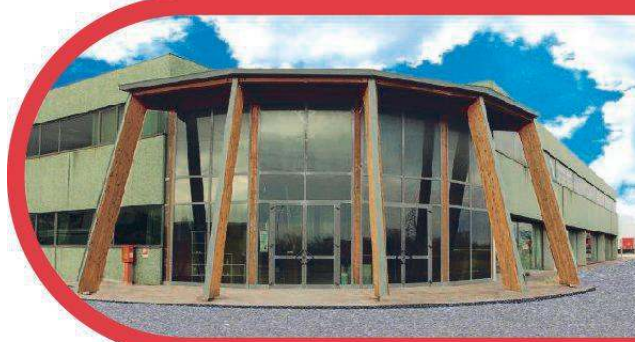
■ Sfilata carnevalesca in centro ad Artegna, oggi dalle 15, con partenza da piazza Marnico. L'evento sarà accompagnato dalla filarmonica Mattiussi e si concluderà alle 16 con arrivo in via Vicenza. Domani invece torna il noto mercato di San Valentino sempre nella via centrale del paese. (p.c.)

MAJANO

Spettacolo teatrale all'Auditorium

■ Stasera all'Auditorium comunale, alle 20.30, è in programma la "La Villa dei Misteri". Lo spettacolo, a ingresso libero, è realizzato dall'associazione culturale amatoriale Melodycendo con il patrocinio di Comune e Informagiovani. (a.c.)

diesse
produttori
dal 1959
DS BUJA



**CHIUDE
LIQUIDA
TUTTO**



Cucina completa
€ **1.950,00**



Soggiorno
€ **890,00**



Camera completa
€ **990,00**

CUCINE • SOGGIORNI • SALOTTI • CAMERE • CAMERETTE
a prezzi di realizzo

Orari: 9.00-12.30 - 14.30-19.00

Siamo aperti anche **domenica** e **lunedì** pomeriggio



Cucina completa
€ **2.990,00**



Soggiorno
€ **990,00**



Cameretta
€ **1.100,00**



Salotto 3+2
€ **850,00**

BUJA via Europa, 2 Tel. 0432 986012 Uscita autostradale Gemona-Osoppo direzione Buja

di Piero Cargnelutti

► VENZONE

Quello del borgo più bello d'Italia è stato l'anno dei record sul fronte turistico per Venzone, dove sono arrivati ben 200 mila visitatori. Tante sono state le persone che l'anno scorso hanno visitato il piccolo paese medievale in base ai dati raccolti dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'ufficio lat gestito dalla Pro Venzone, un servizio che è rimasto aperto ben 354 giorni nel 2017 proprio per far fronte al considerevole afflusso di persone nel borgo più bello d'Italia.

Quei 200 mila visitatori registrati l'anno scorso, si aggiungono ai 50 mila portati dalla celebre festa della zucca, facendo toccare quota 250 mila alle visite. Per Venzone si tratta di un incremento turistico del 35 per cento rispetto al 2016, un anno che già era stato positivo per gli eventi legati al quarantennale del terremoto: ben 71 mila e 800 persone si sono rivolte all'ufficio turistico, sia per avere informazioni che per chiedere l'accompagnamento alla visita della cittadina.

A tal proposito 459 comitive, per un totale di 23 mila e 391 persone, sono state accompagnate in visite guidate gratuite: «Questi buoni risultati vanno ricercati – dice il sindaco Fabio Di Bernardo – sia nell'opera di promozione turistica che congiuntamente e da diversi anni, amministrazione comunale e Pro Venzone, stanno portando avanti, e anche perché il paese, essendo posizionato in luogo strategico e di passaggio, è divenuto una meta ideale sia per una sosta e visita alla cittadina da svolgersi in giornata, sia per una prolungata su più giorni per escursioni e gite volte alla scoperta dell'intero territorio».

Di fatto anche la ricettività, con 12 mila e 300 pernottamenti nei 240 posti letto disponibili, ha segnato un buon risultato. A questi numeri vanno aggiunti gli utilizzatori dell'a-



Un borgo da record: oltre 200 mila turisti nel 2017 a Venzone

Aumentati di un terzo i visitatori nel centro medievale
Accolte 459 comitive, più di 12 mila i pernottamenti

rea camper accanto alla stazione ferroviaria dove si è registrata una presenza media di 3 o 4 mezzi al giorno nei feriali per arrivare a punte di 7 nei fine settimana. Un altro fattore che ha determinato l'afflusso a Venzone è stato l'aumento di cicloturisti registrate sulla pista Alpe Adria che praticamente attraversa il centro medievale di Venzone: si tratta quindi di un'ottima tappa per chi

viaggia leggero su due ruote. A tal proposito, nella cittadina si stima che con la bici si siano fermate circa 40 mila persone nel 2017 e in base a un sondaggio realizzato, sono stati contati 19 mila cicloturisti austriaci, 4 mila dal nord Europa e 3 mila sloveni.

«Credo sia auspicabile – dice il sindaco Di Bernardo – per garantire una corretta promozione turistica del territorio e an-

che dell'intera regione anche nel 2018, realizzare una serie di pubblicazioni turistiche e di corsi di formazione o aggiornamento per gli operatori, ovviamente in collaborazione con Pomoturismo Fvg e consorzio Pro Loco Friuli Nord-Est, con le Pro Loco e i Comuni del territorio circostante, e cercando di coinvolgere le attività commerciali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTEGNA

Autofficina abusiva sequestrata dalla Polstrada

di Gino Grillo

► ARTEGNA

La polizia ha scoperto e sequestrato un'autofficina abusiva ad Artegn, denunciando il proprietario. Tra le varie attività di controllo che gli uffici della Polizia Stradale compiono quotidianamente, quella che viene effettuata nei confronti delle autofficine e rivendite di veicoli assume particolare importanza, a tutela dei possessori dei mezzi di trasporto e per la loro sicurezza. Tra molti esercizi controllati e risultati in regola, nella giornata del 7 febbraio gli agenti della sottosezione della Polstrada di Amaro hanno proceduto alla verifica in un immobile artigianale nel comune di Artegn e, per la viola-

zione della normativa relativa l'utilizzo di gas fluorurati che alimentano i sistemi di climatizzazione delle vetture, hanno denunciato all'autorità giudiziaria il 49enne titolare C.G.. I poliziotti, nel corso del controllo, hanno riscontrato che l'autofficina, dedicata anche alla rivendita di vetture, operava priva dell'iscrizione alla Cciaa della provincia di Udine e priva dell'autorizzazione del questore di Udine. Condizioni che hanno portato al sequestro amministrativo ai fini della confisca di tutta l'attrezzatura utilizzata per l'attività abusiva nonché alla notifica dei verbali degli illeciti amministrativi che prevedono le relative sanzioni, tradotte in somme che possono arrivare fino a 15 mila euro.

RAGOGNA

Pro loco ancora senza vertici A Taddio mandato esplorativo

► RAGOGNA

Fumata grigia per l'elezione del nuovo consiglio direttivo della Pro Loco di Ragogna. All'assemblea di sabato scorso, convocata per trovare i nuovi componenti del consiglio dopo le dimissioni anticipate del precedente, non c'è stata nessuna elezione in quanto non è stata presentata alcuna candidatura.

Ma la speranza si è riaccesa quando, prima del termine della riunione non molto partecipata, uno dei già vicepresidenti, Gianpietro Taddio, si è detto disponibile a valutare un impegno e cercare di trovare una soluzione. Questo riaccende le

speranze: se infatti non si dovesse trovare un presidente e un direttivo, la Pro loco sarà costretta a sospendere temporaneamente la propria attività.

A Taddio, dunque, è stato dato mandato di comporre un squadra, attingendo come da sua stessa richiesta alle file dei "vecchi" componenti e cercando al contempo qualche nuovo elemento. Taddio dovrà inoltre presentare un programma da proporre dove, in sintesi, dovranno essere descritte le attività che il nuovo presidente avrà intenzione di avviare e comporre una lista di candidati consiglieri che dovrà essere composta da un minimo di 7 e un massimo di 15 persone. (a.c.)

E San Daniele piace agli austriaci

Il 27% dei viaggiatori arriva da Oltralpe. Negli uffici dello lat ottomila accessi

di Anna Casasola

► SAN DANIELE

Drastico calo di visitatori all'ufficio turistico sandanielese tra il 2016 e il 2017: sono state 8.275 le persone che nel 2017 sono entrate negli uffici di via Roma, contro gli oltre 13 mila del 2016. All'origine della diminuzione però non c'è certo un calo dell'affluenza turistica nella cittadina collinare che, tra le località del Friuli Venezia Giulia, continua ad essere, forte delle sue specialità enogastronomiche, della sua bellezza e dei suoi immensi patrimoni culturali, tra le più gettonate.

A determinare il calo il fatto che, anche chi arriva a San Daniele, si organizza online: «Soprattutto i giovani stranieri – spiegano dallo lat – si affidano sempre più a siti web turistici e quindi si muovono autonomamente». Quanto alla provenienza dei turisti che arrivano in città, il 61 per cento è italiano (47 per cento dalla nostra regione, il 23 dal vicino Veneto e il 9 dalla Toscana), chi arriva dall'estero per la maggior parte proviene dall'Austria (22 per cento), seguita da Germania e Francia. New entry qualche turista arrivato da Libano e Israele. Per la Pro San Daniele, comunque, il



Uno scorcio del centro di San Daniele (Foto d'archivio)

calo di ingressi non si è però tradotto in una minor attività: forte della sua pluridecennale esperienza, l'associazione organizza manifestazioni ed eventi a carattere culturale, folcloristico ed enogastronomico duran-

te tutto l'anno. Il Carnevale dei bambini in programma domenica prossima al Palazzetto dello sport, evento dedicato da sempre ai più piccoli, aprirà uf-

ficialmente il calendario degli appuntamenti del 2018.

Calendario che comprende sia eventi sul territorio comunale che la partecipazione a manifestazioni regionali come Saporì Pro loco o Friuli Doc. Quanto agli appuntamenti sandanielesi a metà aprile andrà in scena San Daniele Sboccia, a giugno ci sarà prima il torneo dei Borghi e poi Aria di Festa. Proprio la rinnovata formula della festa dedicata al prosciutto crudo dop locale prevede anche per questa edizione un rafforzato impegno della Pro San Daniele che, in collaborazione con il Consorzio del Prosciutto e l'amministrazione comunale, sarà al lavoro per la gestione e l'allestimento degli stand enogastronomici, nella pesca di beneficenza, della discoteca nonché dell'area giochi/animazione bimbi in collaborazione con le associazioni sportive del territorio e nell'organizzazione delle visite guidate ai siti di rilevanza storico-artistica della città a cura dell'ufficio. Quanto a eventi studiati per far conoscere la cittadina collinare, anche quest'anno c'è stata un'ottima partecipazione agli Assaggi... di San Daniele, le visite guidate organizzate ogni ultima domenica del mese.

TURISMO A SAN DANIELE



Fra i visitatori stranieri prevalgono gli austriaci, seguiti da tedeschi e francesi, ma vi sono anche libanesi e israeliani

GLI EVENTI

Le visite al centro storico hanno coinvolto 1.055 persone

La rassegna Assaggi di.. San Daniele ha contato 188 partecipanti
I corsi di lingue hanno reclutato 44 partecipanti



CROMASIA

Lo sport è integrazione l'Unesco Marathon apre ai richiedenti asilo

Sulla Cividale-Aquileia gareggeranno anche i ragazzi dello Sprar
L'iniziativa ufficializzata durante la presentazione dell'evento

CONCERTO

L'Aghetta quartet a villa Cabassi

Offrirà un viaggio nella world music il terzo appuntamento della rassegna Enoarmonie, promossa dall'associazione cividalese Sergio Gaggia: sul palco, domani (alle 18 nella storica cornice di villa Nachini Cabassi, a Corno di Rosazzo), ci sarà l'Aghetta guitar quartet, composto da François Szonyi, Alexandre Del Fa, Philippe Loli e Olivier Fautrat. Il concerto sarà accompagnato dalle degustazioni di tre vini presentati dai viticoltori dei Colli Orientali. Enorelatore sarà Arturo Stalteri, una delle voci più popolari di Radio 3 Rai. L'ensemble eseguirà soprattutto elaborazioni, anche improvvisate, del repertorio spagnolo e gitano. (l.a.)

di Lucia Aviani
CIVIDALE

Per sua intrinseca natura, votata a quell'inclusione che resta un valore cardine dello sport, l'Unesco Cities Marathon apre ai migranti del progetto Sprar, lanciando un significativo messaggio di integrazione sociale: domenica 25 marzo, infatti, sulla Cividale-Aquileia gareggerà anche una quindicina di ragazzi rifugiati e richiedenti asilo accolti dalla città ducale tramite il piano gestito dalla Caritas diocesana di Udine.

La corsa come strumento di conoscenza, dunque, di scambio e di crescita reciproca: l'Unesco Marathon, l'unica al mondo a snodarsi fra tre siti iscritti nella World Heritage List e separati dalla distanza esatta della maratona, appunto, cerca così di consolidare il proprio ruolo di «ponte fra i popoli».

Ieri mattina, nella sala consiliare cividalese, la presentazione ufficiale di un'iniziativa forte-

mente voluta sia dal Comitato organizzatore dell'evento (che si rinnova ogni primavera da ormai sei anni), sia dalla Caritas: «Una proposta dal forte significato», hanno sottolineato il presidente dell'organismo, Giuliano Gemo, e il sindaco Stefano Balloch, che ha posto l'accento sulla tradizionale vocazione all'accoglienza di Cividale, «che in tempi non sospetti, facendo da apripista in Friuli Venezia Giulia, ha aderito allo Sprar».

Plauso da parte dell'assessore provinciale Govetto, della presidente del Club Unesco di Udine, Renata Capria D'Aronco, e del direttore della Caritas diocesana, don Luigi Gloazzo. «Un'occasione del genere – ha rimarcato – apre la strada a un cambiamento culturale. L'accoglienza è sinonimo di incontro e dunque di miglioramento, per tutti».

Concetto, questo, condiviso dalla referente dello Sprar cividalese, Francesca Peresson, dal segretario dell'Unesco Mara-



Il variopinto serpente dell'Unesco Marathon e la presentazione dell'evento

thon, Giuseppe Donno, e dagli assessori comunali Ruolo e Brinis, presenti insieme all'ideatore della competizione, il consigliere Cozzi. «Una manifestazione in progressivo sviluppo, che consente di promuovere il territorio anche attraverso lo sport e di veicolare preziosi messaggi sociali», ha concluso Ruolo, annunciando l'intenzione di «cor-

rere una parte della maratona insieme ai giovani dello Sprar».

Non l'unica novità, comunque, annunciata per il prossimo 25 marzo. Rispetto al programma consolidato, infatti, in scalletta figurano anche la Julia Augusta Run 21 chilometri e l'Unesco in Rosa, corsa non competitiva su un tracciato di 6 chilometri destinata alle donne.

PREMARIACCO

Serve personale per le attività la Pro loco chiede aiuto

PREMARIACCO

È a caccia di nuovi adepti la Pro loco Fiore dei Liberi di Premariacco, il cui consiglio direttivo è ormai prossimo alla naturale scadenza di mandato. In febbraio l'organismo decadrà e bisognerà procedere al rinnovo, che sarà radicale dal momento che i consiglieri in carica hanno deciso di non ripresentarsi. Scatta così l'appello: «Se volete vivere una nuova, costruttiva esperienza, che vi permetterà di conoscere tante realtà diverse e di operare per il bene della comunità locale – sollecitano dalla Fiore dei Liberi –, comunicateci al più presto la vostra disponibilità, inviando una mail all'indirizzo proloco.fioredeiliberi@gmail.com oppure contattandoci telefonicamente al numero 345/4410460».

La scadenza per le «candidature» è stata fissata al 15 febbraio. «Vi preghiamo – caldeggia la Pro loco, rivolgendosi all'intera comunità di Premariacco – di estendere il nostro invito a chiunque possa essere interessato a questa occasione. Quanto viene richiesto è semplicemente buona volontà e spirito propositivo: il resto, poi, verrà da sé». (l.a.)

CIVIDALE

I discendenti dei friulani emigrati ritrovano le loro radici a scuola

CIVIDALE

Sono 22, di età compresa fra i 15 e i 18 anni. Arrivano dall'Argentina e dall'Australia e hanno due elementi in comune: la «qualifica», cioè, di discendenti di friulani emigrati all'estero e il desiderio di apprendere la lingua dei loro padri e nonni, ma anche di conoscere luoghi, ricchezze, tradizioni della terra d'origine delle proprie famiglie. Sono i ragazzi del progetto Studiare in Friuli (edizione numero 17), ormai radicata proposta del Convitto nazionale Paolo Diacono che, grazie al supporto dell'Ente Friuli nel Mondo, offre annualmente a un nutrito gruppo di gio-

vani la possibilità di frequentare per nove mesi, spediti di tutto, i suoi licei e altre scuole del territorio, dall'Istituto tecnico agrario al Tecnico commerciale e all'Ipsia Mattioni.

L'operazione è sostenuta da vari partner, dalla Fondazione Friuli alla Regione, fino al Comune e alla Banca di Cividale. L'iter didattico è affiancato da tante occasioni di visita al territorio, per consentire agli ospiti di scoprire svariati aspetti della realtà del Friuli Venezia Giulia. Entro febbraio verrà pubblicato il bando per le borse di studio 2018/19, che sarà consultabile anche sul sito del Convitto: www.cnpd.it. (l.a.)

A Pulfero si rinnova la tradizione: domani la corsa dei Blumarji



La fragorosa corsa dei Blumarji trasformerà in pittoresco palcoscenico a cielo aperto, domani, le viuzze di Montefosca e Paceida, borgate montane di Pulfero, custodi di una delle più affascinanti usanze carnevalesche valligiane. Le maschere di bianco vestite attraverseranno a spron battuto le stradine dei due paesi, richiamando un antico rito propiziatorio che evoca la fine della stagione fredda e l'approssimarsi della primavera. Lo spettacolo avrà inizio alle 14. Sono maschere atipiche, i Blumarji, figlie di una tradizione che affonda le sue radici in epoche remote. Tutti maschi, un tempo dovevano essere anche rigorosamente celibi: indossano abiti candidi e sfoggiano un imponente copricapo a forma di albero, dal quale svoltano brandelli di carta colorata. Completano la «divisa» i campanacci legati alla vita, che negli scossoni della corsa regalano un chiassoso concerto. Nell'occasione la Pro loco Nediske Doline propone un'escursione guidata (ritrovo a Stupizza, alle 9) per arrivare al teatro della manifestazione. In caso di pioggia la corsa verrà annullata. (l.a.)

FAEDIS

Domenica messa e cerimonia in ricordo dell'eccidio di Porzus

FAEDIS

Nella ricorrenza del 73° anniversario dell'eccidio delle malghe di Porzus, l'associazione partigiani Osoppo organizza (domani) la commemorazione del tragico episodio. L'appuntamento è alle 10, in piazza a Faedis, con l'omaggio ai caduti, il saluto del sindaco Claudio Zani e del presidente Apo. Si salirà poi a Canebola dove alle 11, nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la messa in suffragio. Al termine del rito la cerimonia civile, con il saluto della professoressa Paola Del Din in rappresentanza della

Osoppo e gli interventi delle autorità che anche quest'anno parteciperanno numerose. È previsto anche il saluto della presidente Debora Serracchiani e l'intervento del vice sindaco di Udine, Carlo Giacomello, mentre il presidente Pietro Fontanini porterà i saluti della Provincia. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal professor Francesco Tessarolo, presidente della federazione italiana Volontari della Libertà. A conclusione l'intervento del sottosegretario alla Difesa, Domenico Rossi. Una delegazione salirà infine alle malghe per deporre un omaggio. (b.c.)

Associazione Gruppo Storico "Canussio" Borgo San Domenico
in collaborazione con
Associazione
Magia Delle Mani
presentano

4 Festa di San Valentino
Domenica 11 febbraio 2018 a Cividale del Friuli
in Borgo San Domenico

La Festa di San Valentino molto sentita dagli abitanti del Borgo e molto partecipata sia dai Cividalesi che da migliaia di visitatori è giunta alla sua 4ª Edizione e si svolgerà dalle ore 9,00 alle 18,00 a Cividale del Friuli in Borgo San Domenico nella zona antistante la Chiesa di San Valentino, Castello Canussio e area ex SS54.

Alle 9,30 nella Chiesa dedicata a San Valentino, protettore degli innamorati, verrà officiata la Santa Messa con la benedizione del pane, simbolo di carità verso il prossimo e delle tradizionali "chiavette", segno d'amore nei confronti dei bambini.

Passeggiando dall'area dell'ex SS54, lungo via Carlo Alberto verso la caratteristica ed antica chiesa dedicata al Santo, sarà possibile ammirare le creazioni di circa ottanta espositori "Magia delle Mani" che sicuramente incanteranno e faranno felici gli innamorati.

Presso il chiosco del "Gruppo storico Canussio" si potrà deliziare il palato con bevande calde assaporando squisitezze dolci e salate.

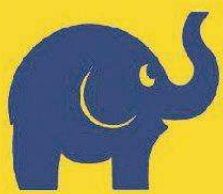
Alle 10,30 dal campanile, concerto di campane a cura degli "Scampanotadors Furlans".

Alle 11,30 esibizione dei "Tamburi Medioevali di Cividale del Friuli".

Alle 15,00 Santi Vespri con benedizione del pane e delle tradizionali chiavette.

Durante la giornata giro in calesse per "innamorati" attraverso le vie del Centro Storico mentre il pony Fabietto con il suo calessino farà la gioia dei più piccini.

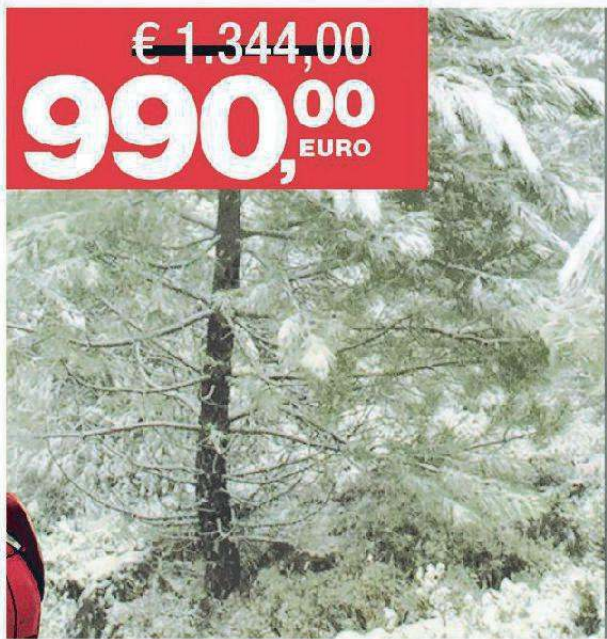
con il Patrocinio del Comune di Cividale del Friuli



Bricofer®

- FAI DA TE
- FERRAMENTA
- GIARDINO
- DECORAZIONE
- BAGNO

€ 1.344,00
990,00
EURO



STUFA A PELLET POINT

Potenza kW 8, con focolare in vermiculite, display digitale, uscita fumi posteriore, laterale destra e sinistra, superiore Ø 8 cm, fanchi in acciaio colore grigio, inserto top e profili laterali in ceramica, misure cm 49x5, disponibile nei colori Bianco, Bordeaux e Grigio
cEDK680090



Innamoratevi del risparmio.

Offerte valide sabato 10 e domenica 11 Febbraio 2018*



€ 299,00
219,00
EURO



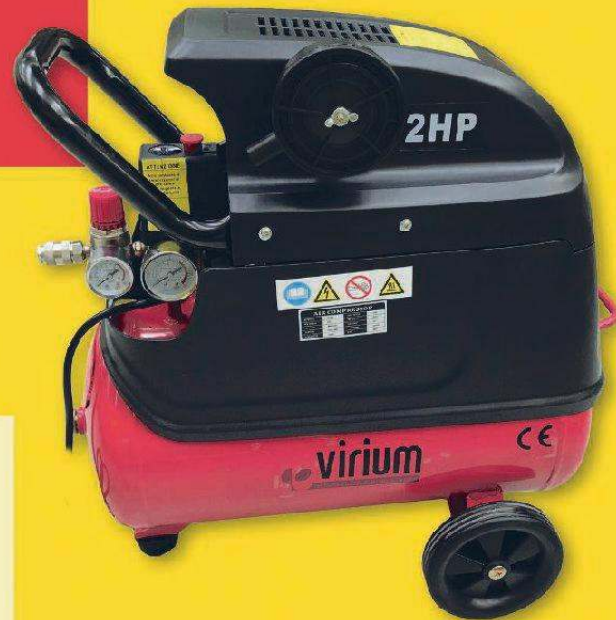
MOTOZAPPA ALPINA

T138G, cilindrata cc 100, potenza 1,55 kW, larghezza lavoro cm 36, 4 frese, 1 marcia avanti
1255735

€ 89,90
59,90
EURO

COMPRESSORE AD ARIA 24 LT

lubrificato ad olio, potenza 2 HP, pressione 8 bar, 194 l/minuto, doppio attacco rapido, doppio manometro
cELUZFL24



4,39
EURO

PELLET ABETE AUSTIACO

conf. 15 Kg
cDREPELL003



Magnano in Riviera (UD) - Via Nazionale, 10 • Tel. 0432.78.49.15

Reana del Rojale (UD) - Via Nazionale, 23 • Tel. 0432.85.00.96

Spilimbergo (PN) - Via Ponte Roitero c/o C. Comm.le Mosaico • Tel. 0427.50.602



Diego Compagnoni

CAMPOFORMIDO

Consiglio, Compagnoni al posto del dimissionario Casasola

► CAMPOFORMIDO

A sostituire Fabrizio Casasola, il consigliere di maggioranza a Campoformido dimissionario per motivi di lavoro, sarà Diego Compagnoni, figura nota nel campo della cultura e delle politiche giovanili. La surroga è prevista per il consiglio del

prossimo 28 febbraio, seduta importante perché si porrà in approvazione il bilancio preventivo 2018.

Come riferito dunque, Casasola ha assunto impegni professionali all'estero, per cui a malincuore non riuscendo a seguire l'attività amministrativa - era anche capogruppo Pd

e delegato ai servizi culturali nell'amministrazione del sindaco Monica Bertolini - ha rinunciato al seggio, in modo da permettere al primo dei non eletti di subentrare. Ma il designato Tommaso Gobbo ha rinunciato, per cui sarà Compagnoni, che accetta la carica, a integrare la squadra di maggio-

ranza. Da tempo Diego, che ha 22 anni, è impegnato a promuovere la cultura a Campoformido, con l'attività del Club del libro e del romanzo storico, la valorizzazione delle memorie napoleoniche nell'ambito dell'associazione Amici del luogo della firma del Trattato e soprattutto quale presidente

del Punto giovani e componente del direttivo dell'Università senza età.

Nella seduta del 28 febbraio sicuramente Bertolini avrà modo di esprimere il ringraziamento per l'impegno profuso da Casasola, che sedeva in consiglio da più mandati. Ma sarà come detto una data importante perché bruciando le tappe l'amministrazione porrà in votazione il bilancio, che già lunedì è stato presentato alla conferenza dei capigruppo e martedì approvato in bozza dalla giunta. (p.b.)

Svastiche con lo spray sulle tabelle elettorali

Tavagnacco, i simboli impressi nell'area verde di via Cividina. Il sindaco: «Estremismo dilagante, operai subito intervenuti»

di Margherita Terasso
► TAVAGNACCO

Hanno imbrattato gli spazi elettorali disegnando, quasi certamente con uno spray, alcune svastiche. Dopo l'incursione, gli ignoti writers, hanno fatto perdere le loro tracce lasciando però quella firma indelebile. È accaduto - probabilmente martedì sera - nell'area verde di via Cividina, nella frazione di Molin Nuovo. A poco più di una settimana dalla Giornata della memoria, dedicata alla commemorazione della tragedia della Shoah, il gesto ha il sapore ancora più amaro e rilancia quello che molti ritengono sia un ritorno a ideologie che hanno tristemente segnato il secolo scorso.

Gli uffici del Comune, prontamente allertati dalla segnalazione di un cittadino, hanno cancellato le tracce di quello che sembra un oltraggio e una sfida. Le scritte sono state eliminate e con esse le prove di un estremismo politico che fa sempre più paura.

«Un residente si è accorto delle svastiche nere e le ha segnalate agli operai - spiegano dall'Ufficio manutenzioni -. In questi giorni, gli addetti si stanno occupando dell'allestimento dei tabelloni e non hanno perso tempo: giovedì mattina, muniti di sostanze diluenti, hanno cancellato tutto».

A quanto pare imbrattamenti di questo genere capitano spesso quando ci si avvicina



I tabelloni elettorali in via Cividina, subito ripuliti dalle svastiche

na a ricorrenze storiche o alle elezioni. «Purtroppo è uno dei tanti gesti che confermano la presenza di un estremismo dilagante ed al tempo stesso preoccupante - commenta il

sindaco, Gianluca Maiarelli -. Un grazie agli uffici per essere, come sempre, immediatamente intervenuti».

Se l'ultimo episodio legato all'estremismo neonazista è

stato quello di due mesi fa al circolo Arci Cas'Aupa a Udine - con tanto di svastiche e croci celtiche - a Tavagnacco nel novembre del 2016 aveva fatto scalpore la scritta a sfondo razzista e antisemita, accompagnata da una svastica, apparsa su uno dei muri del cavalcavia della tangenziale nelle vicinanze del cimitero di Feletto Umberto.

«Non è la prima volta che si verificano vandalismi che inneggiano a periodi storici così bui - dice l'assessore Marco Duriavig -. Ma non è nostra intenzione lasciare spazio a questi atti ingiuriosi che sono segnale parte del clima generale del Paese: indubbiamente la Storia ha già segnato la sconfitta di certe ideologie e queste non si possono tollerare e ripetere e lo Stato deve fare il suo eliminando qualsiasi gesto revisionista che dia loro spazio».

Nel giugno dello scorso anno, invece, le mura che circondano il cimitero di Feletto erano diventate il manifesto del credo di qualche estremista di sinistra. In quel caso Ignoti avevano scritto slogan contro il Family day, organizzato in concomitanza con il Fvg Pride: «10/06 fasci appesi al Family day» era il messaggio lasciato dagli avversari politici. Altre scritte riguardavano storica protesta contro la costruzione della tratta ad alta velocità Torino-Lione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PAGNACCO

Nuova rotonda tra le vie Plauto e Castellerio

► PAGNACCO

Far rallentare gli automobilisti più indisciplinati e consentire, così, l'attraversamento in totale sicurezza di bambini e residenti. È nata con questi obiettivi la rotatoria realizzata dal Comune di Pagnacco tra via Castellerio, via Plauto e via Manzoni. Un intervento completato pochi giorni fa di cui, però, si parlava da molti anni. «Era un tratto da mettere in sicurezza da tempo - spiega il sindaco, Luca Mazzaro - perché in quell'incrocio le auto correvano, spesso oltre i 70 orari davanti ad un limite di 50, causando non pochi incidenti».

La rotatoria "fuori asse" - che rientra in un pacchetto di interventi sulle strade da 50 mila euro di fondi comunali - costringerà infatti auto e corriere a diminuire, di molto, la velocità, e permetterà anche una visuale maggiore a chi si inserisce da via Castellerio. «La sua forma atipica non creerà alcun problema, nemmeno ai pullman - ag-

giunge -. Venerdì mattina abbiamo effettuato tutte le verifiche del caso insieme agli autisti della Saf, all'ufficio tecnico e Polizia Locale: le corriere riusciranno a svoltare tranquillamente».

Con questa modifica sulla viabilità i residenti e i bambini, in bici o a piedi, potranno attraversare la strada senza paura. «L'uscita da scuola o da casa sarà in sicurezza anche perché questa diventerà una zona 30 - dice ancora Mazzaro -. La soluzione è ottimale anche perché presto, quando il Comune e gli uffici si sposteranno a Villa Mori, il flusso di persone che attraversano sarà ancora maggiore». La gente si abituerà facilmente al cambiamento. «La rotatoria è stata realizzata in questo modo anche per evitare il ricrearsi delle problematiche su via Udine - conclude il primo cittadino - dove, con una rotatoria realizzata circa otto anni fa, ci sono ancora molte difficoltà legate al rispetto della precedenza». (m.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► TARENTO

Interventi contro il dissesto idrogeologico a Coja e Sedilis

Continuano gli interventi contro il dissesto idrogeologico, ambito che riguarda la maggior parte dei lavori previsti nel piano comunale dei cantieri n programma per i prossimi due anni. Contando sulla disponibilità di finanziamenti, l'amministrazione Steccati prevede investimenti per oltre due milioni per opere di sistemazione e consolidamento delle pendici in frana delle colline di Coja e Sedilis,

i cui interventi saranno coordinati in più lotti. Per alcuni di questi interventi è già stato approvato il progetto esecutivo e in particolare in via Villin a Sedilis e borgo Beorchian, borgo Bilon e via Sottoriviera a Coja i lavori inizieranno entro l'anno. A questi lavori si devono poi aggiungere quelli che saranno eseguiti direttamente dalla Regione e che dovrebbero essere realizzati grazie

all'assegnazione di nuove risorse finanziarie per circa un milione di euro. «Per cercare di ovviare alla situazione - dice il sindaco Steccati - e perseguire nel contempo l'obiettivo di dar soluzione ai problemi generati dalle numerose frane e risalenti nel tempo, l'amministrazione comunale si è attivata su più direzioni sia per il reperimento di fondi necessari, sia per la progettazione». (p.c.)



Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

La Pro Loco di Tricesimo organizza

Tricesimo

SFILATA MASCHERATA

domenica 11 febbraio 2018

ore 14.30





PERCORSO DELLA SFILATA

ORE 14.00 RITROVO PRESSO LA PIAZZA ADIACENTE AL DISTRETTO SANITARIO IN VIA DEI CARPINI

ORE 14.30 PARTENZA

VIA ROULEIA - VIA SAN PELAGIO VIA CARNELUTTI P.ZZA VERDI - VIA S. ANTONIO - P.ZZA GARIBOLDI VIA DIAZ - P.ZZA LIBERTÀ - VIA EUROPA UNITA VIA S. PELAGIO E ARRIVO AD BORGHANO IN PIAZZA DELLA CHIESA



FINO A 5.000 € DI SUPER ROTTAMA ZIONE OPEL

A FEBBRAIO SCEGLI CORSA.

CORSA OGGI È B-COLOR.
TUTTO IL MEGLIO È DI SERIE!



Scopri la tecnologia Opel GPL Tech.
ADAM, CORSA e KARL: un pieno da 14 €.



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Sabato e Domenica.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

TAVAGNACCO
Via Palladio, 86
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Taggia, 66 Tel. 0432/573972

CODROPO
MULTISERVICE srl Via Pordenone, 70 Tel. 0432/937770

TORVISCOSA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

TOLMEZZO
CARNIA PNEUS Via Torre Picotta, 66 Tel. 0433/44749

Offerta "Fino a 5.000 € di Super Rottamazione Opel" valida sulla Gamma Corsa fino al 28/2/18, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, da intendersi come somma di vantaggi cliente per un vantaggio massimo ottenibile fino a 5.000 €. Foto a titolo di esempio. Dato "pieno" Gamma CityCar GPL Tech: a partire da 14 € con Opel Karl (fonte Min. Svil. Econ. 12/17). Gamma CityCar (Adam, Corsa, Karl): consumi ciclo combinato (l/100 km) da 3,4 a 7,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 91 a 174.



La struttura in viale Venezia

CODROIPO

Ripristinate le condizioni igieniche, riapre il centro massaggi

► CODROIPO

Era stato chiuso due mesi fa con un’ordinanza emessa dal sindaco Fabio Marchetti per la presenza di impianti elettrici e termoidraulici non risultati a norma e per l’assenza dei necessari requisiti igienico-sanitari. Una parentesi, perchè

adesso il centro relax e massaggi orientali di Mao Cuihong, in viale Venezia, può riaprire. Dal sopralluogo effettuato in questi giorni dal personale della polizia locale di Codroipo e dal Dipartimento di prevenzione dell’Azienda sanitaria 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli è infatti emerso che

all’interno dei locali sono state ripristinate le condizioni minime previste dalla vigente normativa igienico-sanitaria. Il titolare dell’attività ha dunque provveduto alla pulizia e alla disinfezione degli ambienti. Le stanze che ne erano prive sono state dotate del giusto apporto di aerazione e

di illuminazione naturale. Inoltre, sono state effettuate le opere di tinteggiatura delle pareti e di rifacimento degliintonaci. Di tutti gli interventi eseguiti, anche di quelli relativi all’impianto elettrico, termoidraulico e alla manutenzione dell’estintore, è pervenuta ap-

posita documentazione alla polizia locale che ne ha attestato la regolarità. Per questo il primo cittadino del capoluogo del Medio Friuli ha emesso una seconda ordinanza con cui è stata revocata la precedente comunicazione. Con il primo atto, che risale allo scorso dicembre, si era deciso di chiudere il centro di viale Venezia a tutela della salute e dell’incolumità dei clienti dell’attività dove si eseguono manicure, pedicure, massaggi e vari trattamenti estetici. (V.Z.)

“DiversAbilità” cerca volontari

A Codroipo l’associazione Atletica 2000 vuole far crescere il nuovo centro sportivo

di Viviana Zamarian
► CODROIPO

Cercasi volontari. Giovani, studenti, appassionati di sport. Pronti a mettersi in gioco per ingrandire il centro sportivo per atleti diversamente abili nel capoluogo del Medio Friuli. A promuoverlo è l’associazione Atletica 2000 di Codroipo che ora, appunto, rivolge questo appello a chiunque volesse sostenerlo. Per portare avanti e sviluppare il progetto di inclusione sociale “DiversAbilità” che ha coinvolto anche altre associazioni del territorio. «Il 2018 – fa sapere l’associazione – sarà un anno molto intenso. Organizzeremo eventi di grande portata e contempo-

raneamente vorremmo formare nuovi dirigenti, tecnici, volontari nel settore dello sport per i normodotati e i disabili». Tra le manifestazioni di punta che si terranno proprio a Codroipo, ci saranno il 15 giugno, al polisportivo comunale, i campionati europei di atletica leggera per trapiantati di cuore e polmoni che saranno organizzati in loco proprio dall’Asd Atletica 2000. «Vorremmo coinvolgere le scuole e le altre associazioni – continua – per renderle parte attiva di questo progetto». Progetto che può fare di Codroipo una cittadella dello sport dove sarà possibile fornire molti servizi per la disabilità non presenti in altre realtà della regione attraverso lo sviluppo del benes-



Un gruppo di aderenti all’associazione Atletica 2000 davanti a villa Manin

sere e lo sport agonistico e amatoriale. «Stiamo gettando le basi per diventare un centro – riferisce il direttore sportivo

dell’associazione Matteo Tonutti – dislocato nei diversi impianti sportivi della città, in cui si creano team sportivi misti fra normodotati e disabili,

in cui si organizzano eventi sportivi nazionali e internazionali, in cui si punta a collaborare con gli operatori turistici per organizzare l’accoglienza degli atleti e favorire così gli scambi culturali-sportivi tra tecnici e atleti europei». Tra i progetti che saranno portati avanti durante l’anno, la 177 chilometri di solidarietà, la traversata carnica in cui vengono “sponsorizzati” i chilometri per sostenere borse di studio sportive e progetti di psicomotricità, corsi di atletica leggera nelle scuole medie e di attività motoria di base alle elementari. Si sta infine aspettando la conferma di finanziamento per una serie di progetti di inclusione attraverso lo sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Sedegliano la mostra “Il colore delle emozioni”

La sala consiliare e il foyer del teatro Clabassi a Sedegliano ospiteranno dal 17 febbraio la mostra fotografica “Il colore delle emozioni”, una raccolta di immagini di Serena Moras, collegate al progetto “Idee di corsa” – 177 km di solidarietà, di Marcello Bortolotti e dell’associazione Atletica 2000 di Codroipo. Il progetto propone un concetto diverso di corsa, con i 177 km di solidarietà della Traversata Carnica che hanno lo scopo di raccogliere fondi per finanziare borse di studio per ragazzi le cui famiglie si trovano in difficoltà economiche e a sostenere le attività di psicomotricità nelle scuole dell’infanzia. Informazioni allo 0432-915529. (m.c.)

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. ROMEO giulia 2.2 180cv turbodiesel at8 super e business aziendali da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 5p Distintive 2.300,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 TURBO 120 CV benzina 08-17 bianco km 1 € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER 04-16 grigio km 29.400 € 16.200. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD C.A. 05-16 bianco km 27.600 € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 2.0 JTD 150 CV super 07-16 blu km 1 € 19.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

AUDI A3 s-line 2.0 tdi 150cv s tronic km zero, clima autom., € 26.50. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv F.AP - MULT. BUSINESS - ANNO 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv QUATTRO S- TRONIC ANNO 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D active tourer advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 316D 2.0 116cv touring aut. s.w. (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 29.000 - prezzo: 22.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320 d, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2014/2016 da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 1.0 motore a catena 5 porte interni in pelle, clima, servo, abs, sensori di parcheggio avanti e retro, bluetooth € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C1 versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 3650., Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 Classique € 4.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.4 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 5350. Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C3 Picasso 1.6 Hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori parck. € 6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C 3 1.1 bz clima, servo, abs, tetto apribile in cristallo, bellissima. € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 PICASSO DIESEL HDI ANNO 2013 km 125.000 € 8.200. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

CITROEN C4 picasso 1.6 hdi km. 110.800, abs, clima, servo, airbags. collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 6650. Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN GRAND c4 picasso 7 posti 2.0hdi aut. exclusive 2014 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO SPORTER Zen energy 1.5 Dci 90 cv. Emissioni Co2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. 10.900 €. . Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti modulari anno 2013, consumi eccezionali, navigatore e radio touch screen di serie € 8500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

DACIA LOGAN SW 1.5 dci 70CV Lauréate 7posti 4.500,00 argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DACIA SANDERO Stepway 0.9 Tce 12V 90 CV Start&Stop € 10.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

DS 5 HYBRID4 airdream so chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 69cv benzina pop (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 adatte a neopatentati e 1.3 mjet 95cv, aziendali, da € 7.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge € 9.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 LOUNGE 12-16 blu km 9.100 € 10.000. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 Lounge NEOPATENTATI 4.800,00 azzurro 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 POP 04-17 grigio km 1 € 9.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 Pop Km 0 € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 L 1.4 MJT TREKKING 06-17 grigio km 1 € 15.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 L 1.6 MJT LOUNGE 07-16 verde km 6.500 € 17.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 LOUNGE 1.2 ANNO 2016 KM 20.000 €10.200. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00 bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.6 mjt 120 cv, aziendali 2012, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4650., Gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 120cv m-jet dynamic s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. punto 1.3 mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4450., Gabry car's 3939382435

FIAT GRANDE Punto 1.2 5 porte, clima, servo, abs km 61.000, anche per neopatentati € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE Punto 1.3 multijet 5 porte, rossa, consumi esigui, clima, servo, abs, tagliando con frizione nuova € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE Punto blu met.1.3 multijet 3 porte, già effettuato con fattura tagliando completo con frizione nuova. Cerchi in lega neri, cruise control, clima. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it automatico. € 3500

FIAT GRANDE Punto grigio met. 1.3 multijet 3 porte, tagliando completo di tutti i filtri, cerchi, cruise control, clima automatico. € 3200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT IDEA 1.2 16V NEOPATENTATI!!! 2.900,00 argento 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI! 3.000,00 azzurro met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV Black-Star € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Dynamic €4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina easy (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4x4 e cambio aut., 2016, da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 5p Dynamic 3.200,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 DINAMIC ANNO 2007 KM 125.000 € 5.000. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT PANDA 1.2 Emotion 3.300,00 nero met. 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA bpower 1.4 benzina/meta- no, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4950., Gabry car's tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

IN BREVE

PASIAN DI PRATO
**Sfilata in maschera
ispirata agli anni 60**

■ Saranno i “Mitici anni Sessanta” e i Pirati dei Caraibi i protagonisti della sfilata di carnevale di domani a Colloredo di Prato. Organizzata dalla locale Pro loco in collaborazione con la Filarmonica, la festa con il corteo partirà alle 13 dal polifunzionale di via dell’Asilo. A seguire frittelle, dolci, crostoli e pastasciutta in attesa delle premiazioni. (g.z.)

BASILIANO
**Stasera a Vissandone
il concerto di S. Valentino**

■ La Parrocchiale di Vissandone ospiterà oggi il concerto di San Valentino, alle 20.30 nella chiesa parrocchiale di Vissandone. Parteciperanno i cori “Iuvenes Harmoniae” di Udine, “Antonio Foraboschi” di Palazzolo dello Stella e il gruppo corale “Gelindo Petris”, proponendo musiche di Perosa, Rosso, Pigani, Palestrina, Freicon, Tomadini, Candotti, Somma e Mendelssohn. Ingresso libero. (a.d.a.)

PASIAN DI PRATO
**Il circolo “L’Obiettivo”
conferma Paolo Bruno**

■ Il direttivo del circolo “L’obiettivo” riconferma alla guida dell’associazione il presidente Paolo Bruno. Dopo il successo riscosso dal ciclo delle proiezioni “Obiettivo Viaggi 2017”, l’attività 2018 è già stata programmata e prevede nell’immediato un “Corso Base di Fotografia” con lezioni che si terranno il mercoledì alle 20.30 dal 28 febbraio e sconti particolari sono riservati ai giovani con meno di 20 anni. (g.z.)

CORNO DI ROSAZZO
**Parata in costume
e laboratori per i bambini**

■ Tutti in maschera a Corno di Rosazzo, dove oggi (alle 15) si svolgerà la sfilata in costume per le vie del paese, partendo dall’oratorio, con gli animatori del ricreatorio. Alle 16.30 arrivo alla Casa della Gioventù, dove la festa continuerà fino alle 18.30 con l’animazione del gruppo “Spakin pieris”, giochi, laboratori ed estrazione finale della lotteria. In caso di maltempo la festa si svolgerà alla Casa della Gioventù, a partire dalle 15 alle 18.30. (m.b.)

MANZANO

**Macorig: «I soldi della bretella
sono finiti nel Palmarino»**

Il capogruppo di “Ricostruiamo Manzano” attacca Comune, Regione e il sindaco di Palmanova



di Davide Vicedomini
▶ MANZANO

«I contributi stanziati dalla Regione per demolire e ricalificare i capannoni sono una goccia nel mare per Manzano, se questa deve essere la compensazione allo stralcio della bretella di collegamento con Palmanova. Senza quell’arteria stradale la storica capitale della sedia rimarrà ampiamente penalizzata e isolata dai collegamenti viari veloci».

Daniele Macorig, capogruppo di “Ricostruiamo Manzano”, attacca Regione e Comune. I fondi messi a disposizione per le aziende, a suo modo di vedere, non potranno mai compensare la perdita della costruzione della superstrada. E a dare man forte all’opposizione è anche il sindaco di Corno di Rosazzo, Daniele Moschioni. «La Palmanova-Manzano andava fatta. Il progetto era di Illy, era stato sostenuto da Tondo – commenta – e improvvisamente non si sa come è scomparso con la giunta Seracchiani. Avrebbe garantito lo sviluppo dei territori del Manzanese e del Cividalese. Ne avrebbero tratto vantaggio tutte le aziende, anche quelle dell’agroalimentare, della ristorazione e del turismo che invece sono state messe da parte. Siamo d’accordo sui contributi, ma la Regione li avrebbe comunque trovati tra le poste di bilancio».

Macorig apprende con soddisfazione che la Regione ha

accolto «anche la sollecitazione arrivata dal gruppo consiliare di “Ricostruiamo Manzano per integrare i fondi arrivando a 5,4 milioni di euro», ma sottolinea che «la carenza del nuovo asse viario condizionerà ineluttabilmente lo sviluppo futuro dell’area industriale “Grande Sedia” «che non avendo più collegamento diretto con il casello autostradale di Palmanova, l’interporto di Cervignano e il porto di San Giorgio di Nogaro e vista anche la mancata adesione al nuovo consorzio per lo sviluppo economico del Friuli, difficilmente ora si potrà realizzare».

Ciò dimostra «ancora una volta tutta la miopia politica da parte della giunta lacumin nell’ambito economico industriale. Tale incapacità, purtroppo, ricadrà sulle tasche dei proprietari dei terreni che senza prospettive future dovranno sostenere l’innalzamento ormai considerevole dell’Imu essendo anche stata confermata la destinazione industriale nell’ultima variante al piano regolatore».

Appare poi «grottesco – conclude Macorig – il vantarsi del sindaco di Palmanova, Francesco Martines, di essere stato il fautore dello stralcio della bretella, essendo stato il Palmarino a beneficiare di nuove opere pubbliche finanziate proprio con i soldi originariamente destinati alla Palmanova-Manzano. Come si suol dire: ci sentiamo cornuti e mazziati».

Furto da ventimila euro alla profumeria del Bennet

Ladri in azione nella notte: sono entrati forzando una delle porte d’emergenza Hanno riempito due carrelli di costosi prodotti e poi sono riusciti a scappare

di Anna Rosso
▶ PRADAMANO

Furto al centro commerciale Bennet di Pradamano nella notte tra giovedì e ieri. I ladri hanno colpito in particolare la profumeria “La Gardenia” e hanno letteralmente ripulito gli scaffali su cui erano sistemate le essenze e i prodotti più costosi.

I malviventi hanno agito in una manciata di minuti e sono riusciti a mettere insieme un rilevante bottino: secondo le prime stime, infatti, il danno si aggira intorno ai ventimila euro. L’allarme è scattato intorno alle 2.30. Il segnale è arrivato alla centrale operativa dell’istituto di vigilanza “Corpo vigili notturni”.

Gli operatori, grazie al sistema di videosorveglianza del punto vendita, sono riusciti a vedere che all’interno del negozio si stavano muovendo diverse persone. Hanno quindi inviato al megastore di Pradamano più pattuglie e hanno immediatamente



L’allarme è scattato verso le 2.30 e, poco dopo, sul posto sono arrivati guardie giurate e carabinieri



te avvertito anche i carabinieri della Compagnia di Palmanova.

Dopo pochi minuti guardie giurate e militari dell’Arma hanno raggiunto il Bennet, sono entrati da ingressi differenti, ma dei “soliti ignoti” non c’era più traccia. Sono stati rilevati segni di effra-

zione su una porta di emergenza.

Successivamente i responsabili della profumeria hanno formalizzato una denuncia alla stazione carabinieri di Pavia di Udine. Per prima cosa gli investigatori hanno analizzato attentamente i filmati ricavati dalle due teleca-

mere installate nell’area in questione. Nei video si vedono almeno tre persone in movimento che riempiono con tutto ciò che riescono ad agguantare due carrelli della spesa e poi caricano tutto su due macchine, per poi allontanarsi a tutta velocità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

**Rossi bacchetta la Provincia:
«Sull’eliporto si è perso tempo»**

▶ PASIAN DI PRATO

«Se gli amministratori provinciali coinvolti nella progettazione del sottopasso di Santa Caterina fossero stati maggiormente lungimiranti, avrebbero certamente approvato le mie proposte che riguardavano la realizzazione del collegamento stradale tra la stessa nuova rotonda e l’interno della base aerea, così da eliminare quel pericoloso ingresso sulla Pontebbana di cui adesso si parla».

L’ex capogruppo in consiglio del Carroccio, Tarcisio Rossi, interviene sulla questione legata alla necessità di realizzare un collegamento tra la base dell’eliporto e l’ospedale di Udine, sollevata qualche giorno sulla stampa dal primo cittadino Andrea Pozzo. «Sono d’accordo con la proposta del sindaco sull’urgenza di realizzare, ora che il nuovo eliporto è entrato pienamente in fun-

zione, i collegamenti necessari - sottolinea il consigliere comunale, ora in forze al gruppo misto -, ma vorrei ribadire che queste modifiche si sarebbero potute prevedere e realizzare con un bell’anticipo e con costi minori, sfruttando la rimanenza di cassa per ulteriori ribassi di base d’asta sul progetto. Ora, invece - aggiunge Rossi -, se verranno approvati, i collegamenti avranno tempi ben più lunghi per la realizzazione e soprattutto spese più elevate, anche in considerazione dei disagi alla circolazione che provocheranno, visto che dovranno procedere con interruzioni sia del traffico stradale, sia di quello ferroviario. Pare inoltre - conclude Rossi - che la realizzazione della tangenziale sud abbia subito un rallentamento vistoso: il sindaco richiama nuovamente all’Arpa i dati sull’inquinamento di Santa Caterina».

BASILIANO

**Si intitola la piazza
a pre Toni Beline**

Il Comune di Basiliano, raccogliendo l’invito della parrocchia di Basagliapenta, ha rinominato piazzetta pre Toni Beline lo slargo antistante la Canonica della frazione. La cerimonia di intitolazione, con lo scoprimento della targa, è in programma domani con inizio della cerimonia alle 11.15, dopo la messa e la processione, al termine delle festività per il patrono San Valentino. A presenziare alla cerimonia, oltre ai cittadini, ci saranno le autorità, a cominciare dal sindaco Marco Del Negro e dal parroco monsignor Dino Bressan che ricorderanno la figura di intellettuale e sacerdote friulano. L’omaggio si aggiunge alle numerose iniziative che si sono svolte l’anno scorso in occasione del decennale della scomparsa del sacerdote, nato a Venzone l’11 febbraio del 1942 e vissuto nella piccola frazione basilianese. Nell’occasione sono attesi anche i referenti di Glesie Furlane, di cui pre Toni è stato uno dei fondatori. (p.b.)

AUTOCCASIONI
GABRY CAR'S
www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

- VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
- GARANZIA 12/24 MESI
- RITIRO AUTO USATE

ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO TEL. 393/9382435

CHEVROLET MATIZ 1.0 GPL ABS, CLIMA, SERV, KM 63.000	€ 3950	LANCIA YPSILON 1.2 BZ KM 76.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 6250
CHEVROLET MATIZ 800 BZ, ABS, CLIMA, SERV, ABS	€ 2950	LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 MJET, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAG	€ 3650	MERCEDES CLA 170 DIESEL 5 PORTE	€ 1950
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3550	MERCEDES CL B 170 BENZINA 1.6, ABS, CLIMA, SERV	€ 6950
CITROEN C4 1.6 HDI PICASSO, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS, KM 110.000	€ 6650	MINI COUNTRYMAN 1.6 DIESEL KM 90.000, ABS, CLIMA, SERV, DOPPIO TETTO PANORAMICO	€ 12.900
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAG	€ 4650	OPEL CORSA 1.2 ENJOY 3 PORTE KM 107.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4650
FIAT GRANDE PUNTO 3 PORTE 1.3 MJET DIESEL KM 85.000, ABS, SERV	€ 5450	OPEL MERIVA 1.7 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS KM 91.000	€ 5350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5350	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, SERV, CLIMA, AIRBAGS	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJET, KM 125.000, 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4450	PEUGEOT 206 1.4 BZ ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5350	PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL MJT, ABS, CLIMA, SERV	€ 1950	RENAULT CLIO STORIA 1.2 BZ NEOPATENTATI	€ 3950
FIAT PANDA BPOWVER 1.4 DYNAMIC BZ/METANO, ABS, CLIMA, SERV	€ 4950	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV	€ 3250	RENAULT TWINGO 1.1 BZ 3 PORTE, KM 61.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2950
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3650	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERV	€ 6450
FORD FUSION 1.4 TDCI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5850	SKODA ROOMSTER 1.2 STYLE ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350
FORD KA 1.2 BZ KM 57.700, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5650	SUBARU JUSTY 4x4 1.3 BZ/GPL, GPL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2950
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL	€ 9850	SUZUKI WAGON R 4x4 1.3 BENZINA CLIMA SERV AIRBAG FENDI	€ 2650
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4450	TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
LANCIA LYBRA 2.4 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2450	TOYOTA AYGO 1.0 BENZINA, UNIPROPRIETARIO, ABS, CLIMA, SERV	€ 3350
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS, CLIMA, SERV, NEOPATENTATI	€ 5350	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA ABS, CLIMA	€ 2950
LANCIA ELEFANTINO 1.2 BZ CLIMA, SERV, AIRBAG	€ 1850	TOYOTA YARIS 1.3 DIESEL, 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIR BAG	€ 3950

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

L'orchestrion suona dal 1840 Ma ora serve un accordatore

Cervignano: lo strumento musicale è custodito in una storica trattoria, meta anche di appassionati. L'organo è stato costruito alla fine del 1700 a Praga. «Stiamo cercando un esperto per sistemarlo»

di **Elisa Michellut**
CERVIGNANO

È stato costruito alla fine del 1700, a Praga, ed è ancora funzionante. È considerato un pezzo di storia della cittadina friulana ed è l'unico strumento musicale, peraltro particolarmente complesso, di questo genere presente in Friuli. L'orchestrion, battezzato come "orchestron", è custodito in una delle sale della storica trattoria Al Campanile, di proprietà, da ben 7 generazioni, della famiglia Duca. Di fabbricazione ungherese, l'orchestrion è ancora perfettamente efficiente. Mediante un peso collegato a un rullo di metallo suona una decina di valzer e polche. «Si trova all'interno della nostra trattoria – raccontano le sorelle Elisabetta e Annalisa Duca, che oggi gestiscono il locale – dal 1840. È stato acquistato in occasione dell'inaugurazione. Da quel giorno è rimasto sempre qui. È stato sistemato, anni fa, da un maestro di musica che abita a Terzo. Adesso avrebbe bisogno di essere accordato ma non è facile trovare una persona in grado di poterlo fare. Oggi, co-



Annalisa ed Elisabetta Duca davanti all'orchestrion custodito, dal 1840, nelle sale della trattoria di Cervignano

munque, è ancora possibile ascoltare la musica. Resiste al tempo senza problemi. È indistruttibile».

Inestimabile il valore, una testimonianza storica importante, che risale agli anni in cui regnava l'imperatrice d'Austria-Ungheria, Maria Teresa. «Tantissi-

mi clienti vengono da noi per mangiare ma anche per ammirare questo meraviglioso strumento musicale – spiegano ancora le sorelle Duca –. Ogni tanto qualcuno ci chiede di ascoltare qualche pezzo e allora diamo il via alle danze. Insomma, una sorta di jukebox dei tempi asburgici». Il

locale è stato fondato da Antonio Duca nel 1840. All'inizio era una trattoria con annessa calzolieria e alloggio per i cavalli. C'era anche il fermoposta. «Durante la guerra, in tanti venivano da noi per telefonare: all'epoca il numero era composto da sole 4 cifre: 2018. Si sono susseguite

ben 7 generazioni. La mamma, assieme al papà, mancato nel 2008, e agli zii Antero e Annamaria presero in mano l'attività di famiglia nel 1974. Io e mia sorella siamo subentrate nel 1996, quando lo zio è deceduto».

Annalisa si occupa della sala e dei dolci mentre Elisabetta è la regina indiscussa della cucina. «Nel 1996 – aggiunge Elisabetta – abbiamo rilevato dal papà e dallo zio l'albergo-ristorante. Abbiamo sempre avuto una grande passione per la ristorazione. Nel corso degli anni, abbiamo raccolto e conservato ricettari molto preziosi. Nonna Lucia ci ha insegnato a leggere e anche a sperimentare cose nuove. Adesso abbiamo creato tante ricette tutte nostre, che spesso scriviamo anche sui muri della cucina».

Intanto, Annamaria ed Elisabetta, si sono già messe al lavoro per sistemare l'orchestrion. «Abbiamo contattato tante persone, anche da fuori regione – confermano –. Stiamo cercando qualcuno competente che possa metterci mano. Ci stiamo dando da fare, speriamo che qualcuno risponda all'appello».

Tre cantieri sui bastioni, esercito al lavoro

Palmanova: sono necessari interventi di salvaguardia su porta Cividale e nell'ex caserma Isonzo



La controporta di Porta Cividale

di **Monica Del Mondo**
PALMANOVA

Lavori in corso su alcuni beni di proprietà dell'esercito a Palmanova. Tre i punti nei quali sta effettuando alcuni lavori il XII Reparto Infrastrutture di Udine che ha competenza su questo tipo di interventi. Un primo cantiere è quello della messa in sicurezza della controporta di porta Cividale che anche recentemente ha dato alcuni segnali di piccoli crolli. La struttura già da tempo è stata interdetta al pubblico proprio a causa di alcuni problemi strutturali che hanno indotto i responsabili del Museo storico militare, nel cui territorio è collocata la controporta, a

interdirne ai visitatori il passaggio nei pressi e al di sotto dell'arco di ingresso. Un segnale avvisa i passanti del "pericolo di crollo".

Spiega il tenente colonnello Paolo Ceccorulli, del reparto infrastrutture di Udine. «Il tipo di intervento che stiamo eseguendo è solo un'opera di salvaguardia della struttura. Di fatto realizziamo un'incamiciatura affinché il manufatto storico non si degradi ulteriormente». L'intervento non sarà pertanto sufficiente a consentire nuovamente il passaggio dei visitatori attraverso la controporta secentesca. «E difficilmente - prosegue Ceccorulli - in tempi brevi saremo in grado di operare in modo defini-

tivo perché in questo momento non ci sono fondi per interventi più complessi che comportano anche un certo costo. Inoltre è in corso un iter burocratico in vista dell'eventuale passaggio di proprietà delle aree e delle strutture di competenza del Museo Militare al Comune di Palmanova».

Le maestranze sono all'opera anche all'interno del dongione di porta Cividale per il ripristino di una tirantatura che era stata eliminata e che invece dovrà essere ripristinata. Anche in questo caso si tratta di lavori di consolidamento.

«Un terzo intervento infine – dettaglia Ceccorulli – è in corso presso l'ex caserma Isonzo, at-

tuale sede della direzione del Museo Militare. Qui l'obiettivo è la messa in sicurezza della copertura, sempre nella prospettiva di un possibile passaggio di proprietà della stessa. Nei lavori su manufatti storici operano ditte selezionate, in accordo con la Soprintendenza».

Il "Museo della Grande Guerra" e della fortezza di Palmanova, è articolato in diversi spazi: la sede della direzione in piazza Grande, il dongione di porta Cividale con i suoi spazi espositivi e la parte museale all'aperto che comprende un'ampia zona della cinta fortificata con i suoi manufatti. Nel 2017 i visitatori al dongione di porta Cividale sono stati 17.710.

IN BREVE

AIELLO

Stasera conferenza sugli esuli istriani

■ Questa sera, alle 20.30, in occasione della Giornata del Ricordo, sala civica di Joannis, la commissione di storia del Comune di Aiello, in collaborazione con la sezione udinese dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, proporrà una conferenza dedicata agli "Esuli giuliano dalmati in Friuli e nel campo profughi di Udine". Il tema sarà approfondito da Elio Varutti, introdotto da Stefano Perini. (e.m.)

CERVIGNANO

Giorno del ricordo: musica e letture

■ In occasione delle celebrazioni per il Giorno del Ricordo, oggi, alle 17.30, nell'auditorium della Casa della Musica, l'assessorato alla cultura, in collaborazione con la biblioteca e l'Ute e con la Casa della Musica, presenterà alcune letture liberamente tratte da testi di Franco Vegliani, Fulvio Tomizza, e Enzo Bettiza proposte dal gruppo teatrale del corso "Invito al teatro" dell'Ute, diretto da Tullio Svettini, con l'accompagnamento musicale di Daniela Borghesi. Ingresso libero. (e.m.)

PALMANOVA

Francesco Martines presenta il tour

■ Francesco Martines, candidato per il centro sinistra alla Camera dei Deputati nel Collegio Uninomiale Udine 3, questa mattina partirà da Palmanova per il tour in camper che lo porterà in tutti i 42 comuni del Collegio. L'appuntamento è fissato per le 10 davanti alla sede della campagna elettorale allestita in Borgo Aquileia. (m.d.m.)

PALMANOVA

Oggi la cerimonia per i Caduti

■ Questa mattina, alle 11.30, a Palmanova, in occasione del Giorno del Ricordo, si terrà una cerimonia di commemorazione al Monumento ai Caduti di Piazza Grande, alla presenza di autorità civili, militari e religiose. Seguirà, alle 11.45, in Municipio, un incontro con Mauro Tonino sul tema "Rossa terra. Esodo e foibe. Tra storia, vissuti, speranze e futuro". (m.d.m.)

CERVIGNANO

Carnevalfest, domani il corteo mascherato

CERVIGNANO

Anche nella Bassa, a partire da oggi, si festeggia il Carnevale. A Cervignano c'è attesa per "Carnevalfest", la tradizionale sfilata, in programma domani, organizzata dal ricreatorio San Michele. Il ritrovo, nel piazzale del Mesol, è alle 13.30. Il corteo mascherato, che attraverserà le vie di Cervignano, partirà alle 14.30. Le premiazioni saranno effettuate alle 16.30, in piazza Indipendenza. In caso di maltempo l'evento si terrà domenica 18 febbraio. Martedì, alle 15, sala parrocchiale, gli animatori del ricreatorio organizzeranno una festa di Carnevale per bambini e ragazzi. Fe-

sta grande anche a Strassoldo, grazie al Gruppo Giovani. Oggi, alle 15, ritrovo in piazza della Madonnina. Ci sarà la crostolata e animazione per tutti. Estrazione della lotteria per la scuola del paese. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nella casa delle opere parrocchiali.

Ad Aquileia, sarà festa grande martedì, a partire dalle 14. La Pro loco, che organizza la manifestazione con il patrocinio del Comune e in collaborazione con la parrocchia, Auser Bassa Friulana, Koinè e i ragazzi della parrocchia, ricorda che piazza Capitolo sarà animata da giochi e musica. Alla fine del pomeriggio ci sarà la premiazione. (e.m.)



Una sfilata a Cervignano

PALMANOVA

In municipio "Gli ultimi" di Luca d'Agostino

PALMANOVA

È stata inaugurata ieri a Palmanova, nell'ambito della serata "Turollo vivo, parole e musica per un domani", la mostra fotografica del fotogiornalista Luca A. d'Agostino proseguirà ancora per due settimane. La mostra "Una goccia di splendore. Gli Ultimi da Padre David a Fabrizio de André" è stata allestita negli spazi del municipio con gli stessi orari di apertura degli uffici: il lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18, il venerdì e il sabato dalle 9.30 alle 12.30. «Questa mostra – spiega l'autore degli scatti – è incentrata sul tema degli ultimi, dei pove-

ri e degli emarginati, ma molti scatti hanno colto quelle persone che agli ultimi si sono dedicate con i gesti, con le parole, con la musica... In questa esposizione trovano spazio alcuni ritratti e alcune foto scattate durante due reportage in Giamaica e in India». A commento delle foto inoltre le riflessioni e le impressioni di poeti, scrittori e altre personalità, quasi didascalie alle immagini. L'esposizione è inserita all'interno del progetto "Turollo vivo, parole e musica per un domani", che ha ottenuto per due anni il riconoscimento a "progetto speciale" da parte del Ministero dei Beni culturali. (m.d.m.)



Una delle foto di Luca d'Agostino



RENAULT
Passion for life

Renault CLIO DUEL

Seduction never ends



Gamma CLIO

In caso di permuta o rottamazione

da **8.950 €***

Con finanziamento RENAULT SUPERCUT*. Oltre oneri finanziari, TAN 4,99% - TAEG 7,74%

Anziché da **9.950 €**** senza finanziamento.

A febbraio sempre aperti

**Acquista una Clio entro il 28 febbraio e riceverai in omaggio
un set di pneumatici invernali.*****

Gamma CLIO. Emissioni di CO₂: da 85 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto.

Info su www.promozioni.renault.it

*Prezzo riferito a Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75 (in caso di permuta o rottamazione Programma Green). Esempio di finanziamento: anticipo € 1.400, importo totale del credito € 9.233,31 (include finanziamento veicolo € 7.550, Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance ed Estensione di Garanzia 5 anni o 100.000 km e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 734,31); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 23,08 (addebitata sulla prima rata). Interessi € 1.470,14, Importo Totale dovuto dal consumatore € 10.703,45 in 72 rate da € 148,66. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 7,74%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 28/02/2018.

** Prezzo riferito a Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75, scontato chiavi in mano, IVA esclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi (Programma Green), presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 28/02/2018. ***Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 28/02/2018.

Renault raccomanda 

   renault.it

AUTONORDFIORETTO

UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

Da settant'anni insieme Festa per Ines e Vincenzo

Porpetto: traguardo da record per la coppia, domenica 18 cerimonia in paese
Il racconto dell'alpino: «Quando nel 1945 fui liberato e tornai a piedi da Vienna...»

di **Francesca Artico**

► PORPETTO

Una vita insieme lunga 70 anni. Un traguardo da record quello di Ines Faruzzo e Vincenzo Turchetti, classe 1923, ricco di ricordi non tutti piacevoli, ma vissuta insieme e con la vicinanza di quattro figli (uno purtroppo è deceduto appena nato), e allietata dalla nascita di sei nipoti e tre pronipoti. Ieri la ricorrenza, i festeggiamenti invece domenica 18 febbraio con la celebrazione della messa alle 10 e il pranzo conviviale con la famiglia.

I ricordi di Vincenzo sono un po' sbiaditi, ma i suoi occhi si rianimano quando ricorda e parla della guerra, della prigionia e del ritorno a casa a piedi dall'Austria "pieno di pidocchi", praticamente senza scarpe e vestito di stracci, «ma sono stato fortunato: ero vivo».

Vincenzo è nato a Porpetto, da una famiglia di operai, e ha deciso di dedicandosi al settore dell'edilizia. Ma di lavoro in quegli anni ce n'era poco. Il friulano non si perde d'animo e si adatta a fare quello che trova,



Ines Fanuzzo e Vincenzo Turchetti, di Porpetto, da 70 anni assieme

soprattutto in imprese locali. Scoppia la guerra e Vincenzo viene richiamato nel corpo degli alpini. Dopo il periodo di addestramento viene dislocato nelle caserma della Carnia in attesa di andare a combattere: ha vent'anni. Badoglio l'8 settembre si arrende agli alleati e i tedeschi assumono il controllo di Roma, l'esercito è allo

sbandò. Lui gira tra le caserme alpine del Friuli e all'inizio del 1944 viene preso prigioniero dai tedeschi e mandato a Caporetto. Qui resta fino alla primavera e poi viene caricato su un camion e spedito in Austria. «Eravamo in tanti – racconta con gli occhi che brillano – tanti davvero». Ma sono "fortunati" perché vengono

mandati in alcune famiglie di contadini per lavorare nei campi. Un lavoro duro, ma almeno gli danno da mangiare e qualcosa che "prendono" nei campi (vedi patate) li aiuta a sopravvivere. «Eravamo fortunati – ribadisce – noi avevamo da mangiare».

Il 13 aprile del 1945 le truppe sovietiche liberano Vienna e di conseguenza anche i prigionieri vengono lasciati liberi e Vincenzo assieme ad un amico di Gonars inizia a piedi il ritorno a casa vestito di stracci e pieno di pidocchi, ma vivo. Altri però non ce l'hanno fatta.

Al ritorno conosce la coetanea Ines, dei Faruzzo di Chiari-sacco di San Giorgio di Nogaro, e il 9 febbraio 1948 si sposano senza grandi fasti (soldi non ce n'erano molti). Vincenzo lavora tutta la vita come manovale e Ines aiuta la famiglia, nel frattempo nascono Silvano, Francesca e Maurizio.

Oggi l'età si fa sentire e la memoria non è più quella di una volta, ma dai loro volti traspare quella serenità di chi è grato per la vita vissuta. Uno accanto all'altro.

SAN GIORGIO

“Vôs de Basse” ecco i vincitori del concorso

► SAN GIORGIO DI NOGARO

Stanno avendo grande riscontro le attività organizzate dallo sportello associato per la lingua friulana dei Comuni di Carlino, Gonars, Muzzana, Porpetto, Precedinico e San Giorgio. È partito in biblioteca a Carlino il corso di lingua e cultura friulana della Società Filologica Friulana, tenuto dal maestro Michele Calligaris. Si è invece concluso il laboratorio cinematografico per ragazzi condotto dagli ideatori della serie web “Felici ma Furlans”, in collaborazione con i centri di aggregazione della Bassa Friulana. Al progetto hanno partecipato 25 ragazzi. La prima edizione del concorso letterario in lingua friulana “Vôs de Basse”, organizzato con il patrocinio della Società Filologica, Radio Onde Furlane e Ute di San Giorgio, ha visto 44 partecipanti, provenienti da tutte e tre le province friulanofone. Vincitrice della sezione studenti Rossella Dosso e la 2A della scuola “Italo Svevo” di Varmo. Per la sezione poesia Giacomina De Michieli, seguita da Egle Taverna e Francesco Tami. Per la narrativa Gianluca Franco, seguito da Raffaele Serafini e Alessandro Di Pauli. Lo sportello proseguirà ora con una serie di incontri dedicati ad Alviero Negro e a Pierluigi Visintin e con gli eventi per la Fieste de Patrie. (f.a.)

GONARS

Conferenza per il Giorno del ricordo

► GONARS

Appuntamento questo pomeriggio, alle 18, in Casa Gandin, a Gonars, per celebrare il Giorno del ricordo attraverso un incontro organizzato dal Comune e dall'associazione culturale Stradalta. Lo storico esperto di storia contemporanea Ivan Buttignon, ricercatore presso l'Università di Bologna, interverrà sul tema “Esodo ed esodi. Diverse migrazioni dall'Istria”. Buttignon è autore di numerosi saggi e di una decina di libri sulla storia della politica.

Come in occasione della Giornata della memoria sono stati coinvolti dall'amministrazione comunale i ragazzi della scuola secondaria inferiore Marzuttini nella realizzazione della locandina che, esposta in tutti i luoghi pubblici più frequentati, sensibilizza la popolazione a non dimenticare quanto accaduto.

«È infatti importante – commenta il sindaco Marino Del Frate – dare spazio a queste giornate che richiamano i fatti che hanno caratterizzato il secondo conflitto mondiale e gli anni immediatamente successivi. Questi incontri con gli storici permettono di riflettere sulle conseguenze dell'intolleranza e della violenza avvenute nel secolo scorso, da qualsiasi parte esse provengano».

(m.d.m.)

FIAT PUNTO EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000 NEOPATENTATI 7.500,00 bianco 2015. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT SCUDO 2.0 JTD 163 cv - 5POSTI AUTOCARRO N1 ANNO 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FORD C-MAX 1.5 tdc 120cv start&stop plus 2016 km 49.500 certificati € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA 1.4 70cv tdc titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FUSION 1.4 TDCi guida rialzata, uniproprietario, spaziosa e con consumi bassissimi, km 103.000 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FORD FUSION 1.4 tdc tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fend. collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5850. Gabry car's tel. 3939382435

FORD KA 1.2 benzina, km. 57000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5650. Gabry car's tel. 3939382435

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw, full optional, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 9850. Gabry car's tel. 3939382435

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4450. Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fend. interni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2450. Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5350. Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 UNYCA ANNO 2011 KM 75.000 € 6.200. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.850€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 76000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fend. collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 6250. Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, argento bicolore, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5350. Gabry car's, tel. 3939382435.

LANCIA YPSILON 1.2 bz Diva, nera, bella, uniproprietario anno 2010 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON 1.2 UNYCA ANNO 2012 KM 69.000 € 6.700. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

MAZDA 2 1.2 motore a catena 5 porte bluetooth originale Mazda con comandi vocali € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

MAZDA 5 Monovolume 7 posti, anno 2011 con gancio traino € 7900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

M-B E 350 cdi coupé pack amg 2012 xeno/led, nav, pelle, tagl. mercedes € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE BERLINA Intense energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni CO2 85 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Climatizzatore, cruise control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, Abs, Esp. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.500 €. 15.300. Auto-nord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MEGANE SPORTER Intense energy 1.5 Dci 110 cv. Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.300 €. 15.900 €. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CITAN 1.5 109 cdi furgone lungo, 2015, km 99.959 € 9.750+iva. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MINI COUNTRYMAN 1.6 diesel km. 90.000, uniproprietario, doppio tetto panoramico, start and stop, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 12900. Gabry car's, udine tel. 393938243

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdt 110/130cv, vari colori, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.2 enjoy 3 porte, km. 107000, abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4650. Gabry car's tel. 3939382435

OPEL CORSA 4a serie 1.0 a catena 3 porte bianca km 100.000 circa, ideale neopatentati € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

OPEL INSIGNIA 2.0 cdt berlina e s.w., 2012/2014 anche cambio aut., da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5350. Gabry car's tel. 3939382435

OPEL MERIVA, 1.4 enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 5650. Gabry car's, tel. 3939382435.

PEUGEOT 208 1.2 ACTIVE ANNO 2014 KM 39.000 € 11.800. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

PEUGEOT 206 ANNO 2008 KM 67.000 € 5.500. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi, guida alta, consumi ottimi, cambio automatico e sequenziale € 10.000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte km 100.000, molto bella, clima, servo, abs € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 308 1.6 8v e-hdi 112cv stop&start sw access 12/2012 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv business, nav, bt, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 s.w. 2.0 hdi 163cv cambio aut. ciel business, nav, km 99.500 € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fend. auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4550. Gabry car's tel. 3939382435

RENAULT KANGOO vettura 5 posti, 1.5 Dci con nuove bronzine Renault modificate, come raccomandato dalla casa, spaziosissimo € 4900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci sport tour energy gt line - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT TRAFIC t27 2.0 dci/115 pc-tn passenger 9 posti, 2012, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT TWINGO 1.1 benzina, km. 61000, uniproprietario, servo, airbag guida, passeggero, neopatentati collaudata tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2950. Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5950. Gabry car's, tel. 3939382435

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 p. nera, clima, servo, abs, cerchi, meccanica VW km 140.000 € 3400,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

SKODA SW SUPERB SW 2.0 TDI 170 cv DSG - ANNO 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi cr wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUBARU JUSTY 4x4,g3x, 1.3, bz/gpl, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero € 2950 oppure € 3450 con la bombola nuova collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, €. Gabry cars tel. 3939382435

SUZUKI WAGON r 4x4 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2950. Gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.4 Tdci km 115.000 tagliandati in Toyota 5 porte, serie prodotta in Giappone, indistruttibile € 3500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

TOYOTA AYGO 1.0 12v 68cv vvt-i cambio auto. (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF SPORTSVAN 1.6 TDI 110 cv DSG ANNO 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN GOLF vi 1.6 105cv tdi comfortline b.m. tech - colore: azzurro met. - anno: 2011 - prezzo: 11.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF vi 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI 140 cv SPORT&STYLE - ANNO 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 TDI 140 cv HIGHLINE 7posti - ANNO 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VW POLO 1.6 tdi 90cv dpf 5 porte highline, 12/2013, km 98.789, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv trazione integrale 4motion 2013 km 88.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

Sulla spiaggia spunta la carcassa di un varano

Lignano: il rettile, ritrovato senza testa, è lungo 50 centimetri. All'inizio scambiato per un alligatore. Qualcuno se ne è disfatto

di **Viviana Zamarian**
 ▶ LIGNANO

Stava passeggiando in spiaggia con un amico quando, all'altezza dell'ufficio 13 di Sabbia-doro, si è imbattuto nella carcassa di un varano morto, un grosso rettile simile nell'aspetto a una lucertola molto diffuso in Africa, Asia e Australia, lungo 50 centimetri e privo della testa.

A scoprirlo, ieri mattina verso le 11, è stato Sandro Scialino di Tricesimo. «Stavo passeggiando e parlando con un mio caro amico - racconta - quando all'improvviso ho visto qualcosa di strano sulla spiaggia. Inizialmente ho pensato che fosse un alligatore. Poi avvicinandomi e guardando meglio ho capito che si trattava di un varano. Sicuramente questo ritrovamento mi ha molto colpito, non credo sia affatto usuale da queste parti. Per questo infatti l'ho subito fotografato, ero davvero incredulo».



Un varano, rettile diffuso in Africa e Asia, in una foto d'archivio

Dell'accaduto è stata informata la polizia locale di Lignano che ha subito fatto un sopralluogo. La rimozione della carcassa spetta al personale addetto della Lignano Sabbia-doro Gestioni.

Ma come ci è arrivato questo grosso rettile sulla spiaggia del-

la riviera friulana? L'ipotesi più probabile è che l'animale sia stato di proprietà di un privato che ha deciso di disfarsene, magari viste le dimensioni ragguardevoli, oppure che non volesse (o non sapesse) seguire l'iter per lo smaltimento della carcassa e abbia preferito buttarlo



L'immagine inviata da Sandro Scialino con la carcassa trovata in spiaggia

in mare. Terza possibilità, anche se forse meno probabile, è che l'animale sia scappato da un'abitazione della località balneare e non sia sopravvissuto a questa "fuga". Di certo non si è allontanato dal parco zoo Punta Verde di Riviera, come qualcuno aveva subito ipotizzato,

dove da almeno 10 anni i varani non sono più ospitati. Insomma, una passeggiata con sorpresa per Scialino e il suo amico. Che di certo tutto si aspettavano fuorché imbattersi in un grosso rettile spiaggiato. «Di certo - commenta - un evento più unico che raro».

LATISANA

L'Arma ricorda Enea Codotto ucciso nel 1981

▶ LATISANA

L'Arma ricorda l'appuntato Enea Codotto, a 37 anni dalla sua morte accaduta a Padova il 5 febbraio del 1981 durante un conflitto a fuoco. La cerimonia che ogni anno viene dedicata al carabiniere Codotto si terrà domani mattina alle 9.30 nella parrocchiale di Gorgo, paese d'origine dell'appuntato, decorato con una Medaglia d'Oro al Valore Militare alla memoria. Dopo la messa un picchetto d'onore renderà omaggio assieme ai presenti al cippo che si trova nella piazza intitolata al militare decorato. Una commemorazione particolarmente sentita dalla comunità di Gorgo che ogni anno vede la partecipazione di una folta rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri, dai vertici provinciali e regionali, ai rappresentanti delle Stazioni territoriali della giurisdizione della Compagnia di Latisana, comandata dal maggiore, Filippo Sautto.

La lettura della motivazione della medaglia d'oro permette di rivivere quanto accaduto la notte del 5 febbraio di 37 anni fa, all'appuntato 25enne in forze al Nucleo Radiomobile della Compagnia di Abano Terme, che assieme al parigrado e coetaneo, Luigi Maronese, perse la vita nell'adempimento del dovere. (pa.ma.)

LATISANA

Maria, 106 anni e non sentirli

Festa per la nonnina della Bassa. «Sono tanti, ma non pesano»



Maria Guerin in una foto da giovane e oggi, a 106 anni compiuti, in occasione della festa del compleanno



di **Paola Mauro**
 ▶ LATISANA

Centosei anni e non sentirli. Non è solo l'impressione che si ha incontrando Maria Guerin, ma lo conferma anche lei quando le chiediamo come ci si sente a raggiungere una simile età. «Sono tanti - ammette, poi gli occhi sorridono e aggiunge - ma non pesano». E ce lo dice dopo aver gustato una frittella accompagnata da un bicchiere di bibita.

Classe 1912, nativa di Ronchis, la signora Maria lo scorso 2 febbraio ha festeggiato le 106 candeline, circondata dal grande affetto della famiglia con la quale vive da sempre, l'unico figlio Aldo Casasola e la nuora Mercedes. Rimasta vedova poco più che cinquantenne non si è

mai persa d'animo e della famiglia ha fatto la sua ragione di vita, arrivando a prendersi cura anche di 18 persone tutte in una volta.

Se le chiediamo il segreto per arrivare a una bella età come la sua, ci sorride senza rispondere, forse perché dedicare una vita intera alla casa e alla famiglia oggi è un po' fuori moda e lei lo sa. Lei che non si è mai lamentata per un dolore o una malattia, lei che non ha mai avuto bisogno di un paio d'occhiali, nemmeno adesso, lei che fino a 95 anni trascorreva l'intera giornata fra i fiori, lavorando nel giardino di casa, la sua unica vera grande passione di sempre. Almeno quanto la cucina.

Rigorosamente senza orologio. E forse anche questo è un segreto per invecchiare sereni co-

me lei, non sapere cos'è la frenesia. Sposata nel 1936 con Virgilio Casasola che se n'è andato troppo presto, dal matrimonio ha vissuto sempre a Latisana, circondata da tanti bambini, i nipoti Annamaria e Sergio prima, poi i pronipoti e adesso anche i trisnipoti perché la signora Maria, "Bisa" come la chiamano in casa, oltre a bisnonna è anche trisavola. Quando la pronipote si è sposata, con i suoi 104 anni ha voluto esserci per tutta la giornata e quando in serata le hanno proposto di tornare a casa lei ha risposto «perché? Sono seduta qui come a casa...».

Una freschezza di spirito che forse ha mantenuto proprio perché sempre circondata da bambini, tralasciando il passato e i ricordi che lei non racconta quasi mai, preferendo ascoltare.

SCONTO* 30% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA

SABATO E DOMENICA

*Offerta non cumulabile con altre offerte in corso

1+1 PAGHI GRATIS

PAGHI UNO, L'ALTRO È GRATIS

Fino al 12 Febbraio

Bibite Gasate Zero SAN BENEDETTO
 Aranciata/Ginger/Limone
 ml 750
 al kg € 0,52

1+1 PAGHI GRATIS

1+1 PAGHI GRATIS

1 PEZZO € 0,88
2 PEZZI € 0,78
PARI A € 0,44 AL PZ.

Mozzarella MORO
 g 100
 al kg € 4,40

1+1 PAGHI GRATIS

1 PEZZO € 0,78
2 PEZZI € 0,39
PARI A € 0,39 AL PZ.

UDINE Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140
TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 **VILLASANTINA** Via Battisti, 33

Il giorno 4 Febbraio 2018 si è spento



GIANCARLO BAZZOLI
di 70 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia con il genero e il nipote, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Lunedì 12 Febbraio alle ore 15, nella Chiesa Parrocchiale di Torviscosa.

Il caro Giancarlo giungerà dall'Ospedale Civile di Palmanova.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica 11 Febbraio alle ore 20, nella Chiesa Parrocchiale di Torviscosa.

Dopo la funzione funebre proseguiremo per la cremazione.

Un particolare ringraziamento al Dottor Piazza, al reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Palmanova in particolare alla Dottoressa Da Vià.

Non fiori ma opere di bene

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Torviscosa, 10 febbraio 2018

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Partecipano al lutto: - Renata, Cristina, Graziano Grigolini Zia

La tua simpatia e il tuo sorriso rimarranno nella memoria di tanti...

Mandi Cicci



CECILIA QUINTAVALLE ved. FLOREANI
Cicci

Lo annunciano Anna con Demian, Ivano, Mariapia e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 12 febbraio, alle ore 10.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 10 febbraio 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebrì Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com

Ci ha lasciati improvvisamente



ALBERTO LANDRI
di 48 anni

Con profondo dolore lo annunciano la mamma, il papà, la sorella, il cognato, il nipotino ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 10,30 presso la Chiesa parrocchiale di S. Andrea a Paderno, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 10 febbraio 2018

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305 www.ofmansuttitricesimo.com

ANNIVERSARIO

Ciao



CIPPI

Ti ricorderemo con una S.Messa questa sera alle ore 18.45 nella chiesa di S.Giorgio

Udine, 10 febbraio 2018

O.F.Comune di Udine tel.0432-1272777/8

ANNIVERSARIO

L'11 febbraio, ricorre il terzo anniversario della morte della Signora

ILDEGARDE RUBINI PETRUCCO

Con immutato rimpianto, i familiari la ricordano a tutti coloro che la conobbero e le vollero bene e ringraziano quanti parteciperanno alla Santa Messa delle ore 10.30 di domenica nella Chiesa della B.V. del Carmine.

Udine, 10 febbraio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ANNA MARIA CECOTTI ved. DEL BIANCO
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Roberta, Marinella e Nadia, il genero Sergio, i nipoti Andrea, Giada, Simone e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 14.00 nella chiesa di S. Rocco in via della Roggia, con partenza da La Quiete.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 10 febbraio 2018

O.F. Mansutti Udine- Feletto Umberto Tarcento e Bressa di Campofornido Tel.0432481481-www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciati



NORMA SCAINI ved. PADOVANI
di 88 anni

Lo annunciano la figlia Antonella con Silvano, Martina, Fabiola e Francesco, la pronipote Matilda, fratelli, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Glaunicco.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Glaunicco di Camino al taglioimento, 10 febbraio 2018

O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

E' mancato all' affetto dei suoi cari



LUCIANO FRESCHI
di 90 anni.

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Gabriella, Lorenzo con Elisa, la nipote Elena con Riccardo, Sofia Vittoria e Agata ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 10 febbraio alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, giungendo dalla Residenza Zaffiro di Fagagna.

Un grazie di cuore a tutto il personale della Zaffiro di Fagagna.

Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pagnacco, 10 febbraio 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco / Pasian di Prato

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine partecipa sentitamente al lutto che ha colpito la Famiglia per la perdita del

Dott. Ing. IVAN MAMBRINI

Udine, 10 febbraio 2018

Ci ha lasciati



IDA CAPPELLETTI
di 94 anni

Ne danno l'annuncio le figlie Nella e Laura e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato lunedì 12 febbraio alle ore 14.00 nella chiesa dei Rizzi partendo dalla Quiete.

Si ringrazia il personale tutto della Quiete per le amorevoli cure prestatele.

Udine, 10 febbraio 2018

O.F. comune di Udine tel.0432-1272777/8

Luciano Freschi

Alessandro, Paola e Samuele sono vicini all' amico Lorenzo e alla sua Famiglia in questo momento di dolore.

Milano, 10 febbraio 2018

Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale ed i dipendenti del Comune di Gonars partecipano al dolore del Segretario Comunale Dott.ssa Angela Spanò per la perdita del coniuge

MARIO DI MARIA

Gonars, 10 febbraio 2018

Ci ha lasciati



RAIMONDO ZONTA (Mondo)
di 88 anni

Lo annunciano la moglie Nice, le figlie Francesca e Stefania, i generi, i nipoti, il pronipote, la sorella, i cognati e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati oggi, sabato 10 febbraio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Zugliano, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Un grazie di cuore a Paolo.

Zugliano, 10 febbraio 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623 Codroipo tel. 0432/907937

Mandi

MONDO

Amico di sempre. Fedelissimi Zugliano.

Zugliano, 10 febbraio 2018

O.F. Talotti

E' mancato all'affetto dei suoi cari



VITTORIO MURARO
di 89 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.00 nella Chiesa San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro, giungendo dal locale cimitero.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Bevazzana di Latisana, 10 febbraio 2018

www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano

Ci ha lasciati



SERGIO FABELLO
di 70 anni

Lo annunciano la moglie, la figlia, il fratello, la sorella e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 10 febbraio alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Bertolio.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Bertolio, 10 febbraio 2018

O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

ANNIVERSARIO

10 febbraio 2010 10 febbraio 2018

"Il tempo non colma il vuoto che ci hai lasciato"

Nell'ottavo anniversario



LUCIANO ENGLARO

Con immutato amore mamma, moglie e figli.

La Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Colloredo di Prato domenica 11 alle ore 9.30.

Colloredo di Prato, 10 febbraio 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari



NOEMI STURMA ved. CAPITAN
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Livio, i parenti tutti e l'assistente Flori.

I funerali avranno luogo Lunedì 12 febbraio alle ore 15 nella Chiesa di Magredis, partendo dalla Cappella del cimitero di Grions del Torre.

Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30 in Chiesa a Magredis.

La famiglia ringrazia per la partecipazione.

Bellazzoia di Povoletto, 10 febbraio 2018

Of. Guerra, Povoletto - Tel. 0432/666057 www.onoranzefunebriguerra.it

Ci ha lasciati



ADRIANA ZORZI ved. CIPONE
di 65 anni

Lo annunciano il figlio Mauro, la figlia Elena con Alberto, le adorate nipoti Arianna e Adele, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Lonca.

Si ringraziano anticipatamnte quanti vorranno onorarne la memoria.

Lonca di Codroipo, 10 febbraio 2018

O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

Ci ha lasciati



GIOVANNA BALDASSI ved. DIAMANTE
di 90 anni

Lo annunciano il figlio Aldo con Sandra e Andrea e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Zompicchia.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Zompicchia di Codroipo, 10 febbraio 2018

O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

5° ANNIVERSARIO



MICHELE DE STALIS

Con l'affetto di sempre ti ricorderemo con una Santa Messa domenica 11 febbraio alle ore 9.30 nella Parrocchia di Chiaicis.

Verzegnis, 10 febbraio 2018

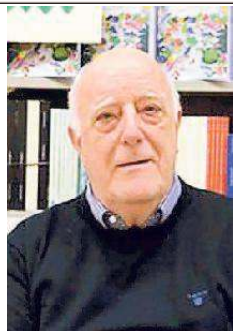
■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

IMPARARE DA QUESTI DRAMMI

■ Illustre Sergio Gervasutti, nella raffica di commemorazioni e di dotti commenti sulle vicende della Prima guerra mondiale, vorrei inserire l'umile ma significativa testimonianza di mio padre, che all'età di 7 anni, a Nimis, visse la disfatta di Caporetto, e il trionfo dopo il Piave, e 70 anni più tardi ne scrisse in un "Diario Tipografato", che ora riprendo e invio a lei.



"E intanto giunse il 1917, quel tristissimo autunno di guerra e di pioggia. A ottobre assistemmo alla grande ritirata, dopo la disfatta di Caporetto. Una marea sconsolata e disordinata di soldati e di mezzi si riversò nelle nostre valli... Una scena sconvolgente apparve ai miei occhi curiosi e frastornati di bambino... Vedevo la fila interminabile dei nostri soldati che marciavano a

testa bassa, affaticati dal fango, battuti dalla pioggia, avviliti e disorientati... La popolazione del paese usciva dalle case per assistere in silenzio a quello spettacolo desolante... Passavano gli alpini con i muli sovraccarichi, passavano i bersaglieri, passava la fanteria con le divise lacerate e infangate, passava l'artiglieria... una sola meta, una sola parola animavano le forze rimaste: il Piave. La gente piangeva la caduta, così tremenda, di tante illusioni... La guerra rivelava il suo amarissimo volto di umiliazione e di rovina... Anch'io ero lì a guardare attratto da una curiosità invincibile. Ma alla fine, vedendo tanta afflizione e tante lacrime, anche io piansi. Ero solo un bambino ma riuscivo a capire che qualcosa di grave aveva colpito il cuore della mia Patria... Ed ecco finalmente il 3 novembre. Dopo ore di intensa attesa, ecco avanzare il rumore di un motore, è un autoblinda del no-

stro esercito, è l'annuncio che la guerra è finita, è vinta, che i nostri prigionieri sono stati liberati. Tutti piangono, gettano fiori gridando "viva l'Italia". Anch'io ero lì! Non avevo mai provato una simile gioia. Sentivo che questa festa mi toccava da vicino..."

Albino Comelli
Udine

Questo brano non ha bisogno di alcun commento: quale che fosse, non raggiungerebbe l'espressione di sentimenti contrastanti ma umanissimi provati da quanti parteciparono alla Prima guerra mondiale.

Tra costoro c'era anche il padre del dottor Albino Comelli che ha avuto la sensibilità di cogliere nel diario del genitore - all'epoca bambino - i risvolti di un dramma corale denso di eventi indelebili per tutta la vita: l'importante è comprenderli e trarne insegnamento.

LE FOTO DEI LETTORI

Quattro generazioni con nonno Ezio



■ ■ Quattro generazioni insieme: il bisnonno Ezio Gallino in mezzo alle figlie; seduti i nipoti Giorgia, Mario e Valentina e abbracciati al bisnonno i pronipoti gemelli Massimo-Aurelio e Adriana-Ottavia



TRICESIMO

Il problema dei medici è tutt'altro che risolto

■ È noto come Tricesimo dal 31 novembre scorso sia rimasta con soltanto tre medici di prossimità, dopo il recente ritiro del dottor Bonis e quello avvenuto alcuni anni fa del dottor Zampa. Gioco forza cambiare medico, come ho fatto io, dopo che era stato annunciato a breve l'arrivo di un nuovo professionista che prendesse il posto del dottor Bonis, cosa non possibile per i regolamenti nazionali in merito di concorsi specifici. Allora il 13 dicembre mi sono recato al distretto sanitario e ho scelto un dottore fra quelli con posti liberi. Nel pomeriggio dello stesso giorno mi sono recato nell'ambulatorio di questo medica e mi è stato detto che proprio da quel mercoledì e anche di venerdì il dottore riceveva soltanto 12 pazienti e solo ed esclusivamente per appuntamento telefonico. La cosa mi è parsa assurda, ma possibile, se il medico ha deciso così, lo fa. Io ho risolto il problema decidendo immediatamente di affidarmi a un altro medico. Sperando che questo sia possibile perché gli altri due dottori presenti a Tricesimo potrebbero non avere più posto, avendo raggiunto il loro numero massimo di assistiti. Anche in queste cose la sanità deve migliorare e non soltanto parole.

Enore Ghiraldo
Tricesimo

POLITICA

Il buon esempio invece delle promesse

■ Egregio direttore. la prego concedermi un po' di spazio per manifestarle il mio disorientamento e quello di tanti altri elettori riguardo all'appuntamento del 4 marzo prossimo, data in cui si saprà se l'Italia è governabile e da chi. C'è in giro una voglia matta di cambiamento: Gene Gnocchi ha detto che voterà per tutti, in quanto tutti gli hanno promesso qualcosa. Al di là della battuta del comico

Insieme a 40 anni dalla "matura"



■ ■ La foto inviata dall'ex allievo Mauro Passaro si riferisce ai tempi della scuola e ritrae il gruppone della 5ª Dp del Deganutti di Udine che si è ritrovato a cena quarant'anni dopo la "matura" del 1978. Una serata in allegria per consolidare la grande amicizia

emiliano, rimane un fatto incontestabile, la volontà dei partiti che vanno per la maggiore, di carpire i voti promettendo la luna.

Aggiungo soltanto un particolare: i politici che intervengono alle varie trasmissioni cosiddette di approfondimento, hanno tutti una ricetta, efficace, in grado di consentire al Paese di riprendere a marciare. Nessuno (fatta eccezione per qualche "grillino") che dica invece: dobbiamo dare il buon esempio, dobbiamo mettere mano ai troppi privilegi che nel corso degli anni ci siamo assegnati. E questi riguardano sia i

parlamentari che i consiglieri regionali.

Tita De Stalis
Ravascletto

MIGRANTI L'integrazione è un'utopia

■ Oggi l'informazione si muove, tramite internet, alla velocità della luce. Però il più sordo è quello che non vuole ascoltare, il più cieco è quello che non vuole vedere. Per questo sono veramente sbalordito di leggere ancora, sotto titoli del tipo "città violenta", dichiarazioni firmate dalle "as-

La Giornata per la vita celebrata alle Grazie di Udine



■ ■ Nella foto il numeroso gruppo di fedeli facenti parte del Gruppo Mariano della Carnia e del Gruppo Carismatico Acquaviva di Latisana che assieme a monsignor Giordano Cracina hanno preso parte alla Veglia Eucaristica in occasione della Giornata per la vita svoltasi nella basilica della Beata Vergine Maria delle Grazie a Udine nella notte tra il 3 e il 4 febbraio scorso

sociazioni umanistiche" nelle quali si afferma la non responsabilità dei migranti che commettono delitti, che rubano, che si picchiano tra loro nelle strade della città. La colpa sarebbe nostra e, soprattutto, la colpa sarebbe delle giunte di centrodestra. I migranti, si sente dire, sono umiliati, respinti, non accolti con umanità...

Porto un esempio. Ho vissuto sessant'anni in Francia e in questo Paese siamo arrivati alla terza generazione d'immigrati magrebini, africani, in maggioranza musulmani. L'integrazione di questi popoli è un fallimento totale, assoluto. Ci sono mol-

te zone fuori controllo delle leggi della repubblica, che vivono soltanto nel segno del Corano. L'assimilazione di questi popoli è risultato impossibile. Il multiculturalismo quindi è un mito che crea i conflitti comunitari e le tensioni che pretende di saper gestire. Questo si lo vede dappertutto, in ogni Paese che conosce un'immigrazione senza controllo. E l'Italia sarebbe diversa? Sarebbe in grado di riuscire dove la Francia ha fallito pur essendo da secoli un Paese votato all'accoglienza? I buonisti, le associazioni umanistiche sbandierano sempre il concetto della ricchezza cultu-

rale che potrebbe arrivare dai migranti. Quale cultura? Quella che deriva dalla legge islamica, della macellazione "halal", della convinzione che la donna vale la metà dell'uomo? Questi migranti, ci dicono, sono formati, laureati, sono necessari alla nostra industria, alla nostra economia. Ma da quale "Silicon Valley" afgana, da quale "Ruhr" africana vengono? E intanto i nostri giovani laureati sono costretti a lasciare il loro Paese per trovare un lavoro. Penso che in molti abbiano sentito parlare della città francese di Calais, una città invasa da migliaia di migranti e che vive per questo motivo da tanti anni un vero inferno.

La sindaca di questa città ha dichiarato, qualche giorno fa, una verità certo difficile da ammettere, scomoda, ma purtroppo vera: le associazioni umanitarie vivono, esistono grazie a questa situazione d'emergenza che sta interessando l'Europa e non vogliono quindi che qualcosa cambi davvero.

Bernard Muller
Pordenone

SCONTO 30% SU TUTTO IL LISTINO

ED INSTALLAZIONE STANDARD GRATUITA

Condizioni e regolamento presso tutte le filiali.

Numero Verde 800-84.22.70

Climassistance Srl www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29

AI LETTORI

Siate brevi, la redazione si riserva la facoltà di tagliare i testi troppo lunghi. Si ricorda che le lettere inviate al giornale devono contenere il nome, l'indirizzo e un recapito telefonico dell'autore. Non saranno pubblicate lettere anonime o solo siglate.

Oggi alle 15, al cinema **Sociale di Gemona**, per la **Giornata del Ricordo**, verrà proiettato **La città dolente**, opera del '47 di Mario Bonnard

di CARLO GABERSCEK

In occasione del Giorno del Ricordo, oggi alle 15, la Cineteca del Friuli riporta sullo schermo del Cinema Sociale di Gemona *La città dolente*, uno dei pochissimi film che hanno come soggetto l'esodo degli italiani dall'Istria nell'immediato dopoguerra.

A fronte di tante pellicole sulla seconda guerra mondiale, si contano sulle dita di una sola mano quelle che hanno affrontato questo tragico tema.

Realizzato nell'autunno del 1948 e diretto da Mario Bonnard, *La città dolente* racconta la storia di Berto, un meccanico italiano di Pola che, quando la città, in base al Trattato di pace di Parigi del 10 febbraio 1947, viene assegnata alla Jugoslavia, a differenza della stragrande maggioranza degli abitanti che parte per l'Italia, influenzato da un amico che ha optato per la Jugoslavia, decide di rimanere, nella speranza di diventare padrone dell'officina in cui lavora.

Ma in breve tempo è costretto a ricredersi: nella città quasi deserta non c'è lavoro; il clima instaurato dagli uomini di Tito è oppressivo. Berto si ritrova isolato, emarginato, in una situazione di incertezza sempre più angosciante. In lui non c'è alcuna spinta ideologica nei confronti del nuovo sistema comunista jugoslavo (in realtà la parola comunista non viene mai pronunciata nel film), come capisce Lubitz, la funzionaria del partito (interpretata dall'attrice americana Constance Dowling, all'epoca nota per la sua relazione amorosa con Cesare Pavese) la quale, nell'ebbrezza di una festa in una notte d'estate, lo seduce, volendo fare di lui uno strumento da usare per il partito. Ma quando, la mattina dopo, l'uomo si sfoga rivelandole il suo disgusto per il nuovo regime, lei lo fa arrestare ed inviare a un campo di lavoro per essere "rieducato". Riuscito a fuggire, Berto vaga nelle campagne istriane e, raggiunta la costa, trova una barca con cui cerca di raggiungere l'Italia, ma viene ucciso dalle guardie di frontiera.

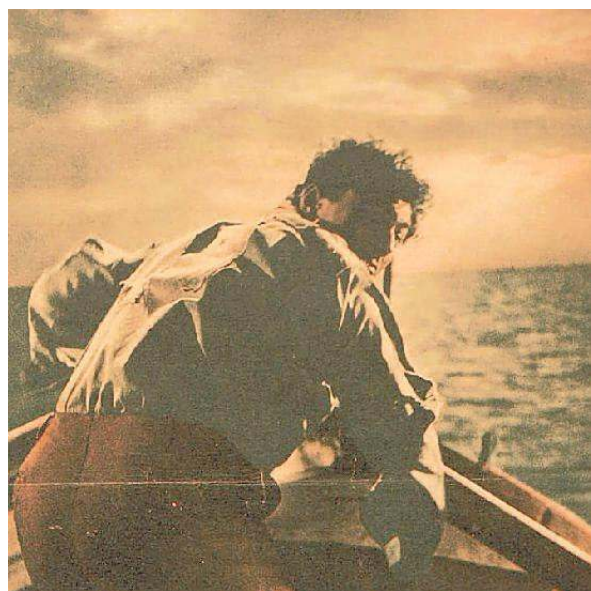
Come molti altri film di quegli anni, *La città dolente* ha un incipit di carattere apertamente realistico, utilizzando scene di documentari relativi all'esodo filmate da Enrico Moretti e Gianni Alberto Vitrotti (1922-2009), operatore triestino, figlio di Giovanni, uno dei pionieri del cinema muto italiano. Durante l'occupazione anglo-americana di Trieste (1945-1954) Gianni Alberto Vitrotti lavorò come reporter per l'agenzia di stampa americana Associated Press Photo e poi come operatore per la Nbc e per la Universal Film Newsreel

LA STORIA AL CINEMA



La firma di Fellini nel film sull'esodo dall'Istria martoriata

Il futuro regista, con Majano, scrive la sceneggiatura
La storia di Berto, un meccanico italiano che vive a Pola



di New York, realizzando cortometraggi sul problema giuliano-dalmata, tra cui quelle riprese del recupero dei corpi degli infoibati nelle voragini carsiche poi frequentemente riutilizzate in molti documentari televisivi su questo tragico tema.

In collaborazione col fratello Franco, Gianni Alberto Vitrotti nel 1947 realizza il documentario *Addio mia cara Pola* le cui

“ A fronte di tante pellicole sulla seconda guerra mondiale, si contano sulle dita di una sola mano quelle che hanno affrontato questo tragico tema

drammatiche immagini sull'esodo non solo danno l'avvio a *La città dolente*, ma molto probabilmente hanno influenzato la nascita del film stesso, come le fotografie del cimitero di Merna (presso Gorizia) diviso dalla linea di confine tra Italia e Jugoslavia hanno dato lo spunto a un'altra pellicola sulle tragedie del confine orientale: *Cuori senza frontiere* (1950). Se



Se gli attori di *La città dolente* sono oggi dimenticati, nei titoli di testa del film troviamo nomi che sarebbero entrati nella grande storia del cinema italiano, come Federico Fellini e Anton Giulio Majano, che lavorano alla sceneggiatura, e il giovanissimo Tonino Delli Colli come direttore della fotografia

i nomi degli attori di *La città dolente* sono oggi dimenticati, nei titoli di testa del film troviamo nomi che sarebbero entrati nella grande storia del cinema italiano, come Federico Fellini e Anton Giulio Majano, che lavorano alla sceneggiatura, e il giovanissimo Tonino Delli Colli come direttore della fotografia.

L'ESPERTO

Franco Cecotti:
«Spesso s'ignora per timore della politica»

Franco Cecotti è uno dei massimi esperti sul dramma delle foibe e dell'esodo, già presidente dell'Istituto l'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione (dal 2004 al 2007), attualmente vicepresidente dell'Aned di Trieste.

di VALERIO MARCHI

Professor Cecotti, quando è nato il suo interesse per le vicende del confine nordorientale?

«Dopo la dissoluzione della Jugoslavia gli studenti mi chiedevano spiegazioni. Ho dovuto colmare le mie lacune».

Lei è un insegnante in pensione, ma continua a parlare di «Guerra e violenza al confine orientale italiano 1914-1954» nelle scuole, come ha appena fatto al «Marinelli» di Udine per il Giorno del Ricordo. Perché?

«Passione per la Storia e senso civico. Molto è stato fatto dagli storici, ma c'è ancora da fare, in primis per una divulgazione e una didattica adeguate ed efficaci».

Come si è formato?

«Oltre allo studio personale, ho lavorato presso l'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nella seconda metà degli anni Novanta, godendo di preziose opportunità».

Ad esempio?

«Abbiamo approfondito vari temi, soprattutto quello dell'esodo, individuando nella cartografia il primo gradino per chiarire l'evoluzione dei confini e realizzando atlanti storici».

Ha anche fatto parte di una commissione nazionale.

«Sì, la Commissione didattica nazionale degli istituti della Resistenza, e sono entrato in un circolo di formazione organizzato dal Ministero dell'Istruzione, partecipando ai corsi di aggiornamento sul confine orientale sia in regione sia in altre parti d'Italia».

Ma l'interesse è diffuso?

«Non abbastanza. E spesso dipende più che altro dall'impulso dei mass media. Diversi docenti constatando che questi temi sono occasione di contrasto politico, si astengono».

Un forte limite, dunque, è l'uso politico della storia...

«Esatto. Ciò frena molto un dibattito storico oggettivo e sereno. Oltretutto, le competenze da acquisire per insegnare a scuola non crescono sempre come dovrebbero».

Quale valore attribuisce al Giorno del Ricordo, specialmente nelle scuole?

«È importante, ma non dev'essere una celebrazione meccanica e non ci si deve limitare ad un giorno».

Quali suggerimenti darebbe in base alla sua esperienza?

«Offrire periodizzazioni di medio-lungo periodo e una comparazione con il resto d'Italia e d'Europa e con altri continenti, utilizzando cartografia, letteratura, testimonianze».

R-EVOLUTION

► PORDENONE

Dove va il mondo? Per quanto imprevedibili possano essere le sue traiettorie, anche "l'età dell'incertezza" ha le sue chiavi di lettura, le sue carte di viaggio da decifrare. Con un nuovo format, concepito in chiave di lezioni di storia del nostro tempo, il Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone inaugura una collaborazione con il Premio Marco Luchetta, realtà di riferimento sul territorio in tema di informazione e riflessione geopolitica.

Attraverso *R-evolution. Dialoghi dal futuro del mondo*, in stretta partnership con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia saranno proposti percorsi di approfondimento e dialogo con i protagonisti dell'informazione dalle prime linee del mondo e con chi studia l'evoluzione degli scenari inquieti del nostro tempo. Si partirà domenica 18 febbraio, al Teatro Verdi alle 11, con un tema che per vocazione appartiene al nord-est d'Italia: ovvero all'area strategica e "baricentrica" fra due anime d'Europa - ma potremmo dire d'EurAsia - spesso schierate sui fronti opposti della storia. Della "Questione balcanica come risorsa: l'onda lunga del futuro" converseranno Lucia Goracci, corrispondente Rai a Istanbul, Premio Luchetta 2014, volto e voce dalle trincee più incandescenti del nostro tempo, e Gigi Riva, editorialista del gruppo Espresso e a lungo inviato speciale nell'ex Jugoslavia e in Medio Oriente per il *Giorno* e *L'Espresso*. Condurrà il dialogo il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier. Il 2018 scandirà insieme i 50 anni dagli eventi del '68 nell'Est-Europa, e in particolare dalla Primavera di Praga, e i 100 anni dalla fine della Grande Guerra, il primo catastrofico conflitto di portata "globale" originato proprio nella "polveriera" balcanica. Quale incidenza può avere l'eterna e mai risolta questione balcanica rispetto alle grandi instabilità del terzo Millennio, dall'Isis alle migrazioni? La Commissione europea ha ap-



Lucia Goracci, corrispondente Rai a Istanbul e Gigi Riva, editorialista del gruppo Espresso e a lungo inviato speciale nell'ex Jugoslavia e in Medio Oriente



Dialoghi dal futuro del mondo: chiarire l'età dell'incertezza

Domenica 18 al teatro Verdi di Pordenone Il numero zero del festival
Con Lucia Goracci e Gigi Riva a confronto col direttore del Messaggero Veneto

pena lanciato la sua «Strategia per i Balcani» che punta a stringere ulteriormente i legami con l'area attraverso sei "iniziative faro" che si svilupperanno già nel 2018. L'integrazione dei Balcani occidentali è l'orizzonte dichiarato da qui al 2025, pur nel contesto delle incertezze legate alle conseguenze per la sicurezza interna dell'Europa. Sicurezza e

“ Saranno proposti percorsi di approfondimento con i protagonisti dell'informazione e con chi studia l'evoluzione del nostro tempo

allargamento sono compatibili? L'accesso dei Paesi dei Balcani all'interno dell'Ue si prospetta come una risorsa o una potenziale minaccia? La questione si era concretamente posta più di dieci anni fa rispetto alla Turchia, ma la svolta autoritaria del governo Erdogan, l'islamizzazione del Paese e la pregiudiziale contrarietà di Stati come la Francia e

la Germania avevano pregiudicato qualsiasi ipotesi di adesione di Ankara all'Ue. Oggi l'Europa non può permettersi di non guardare ai Balcani, che sono stati per anni il fulcro della politica estera di difesa comune dell'Unione Europea, interrogandosi sulle prospettive di una partnership che schiude potenzialità rinnovate e appetibili.

DAL 14 NELLE SALE

“Black Panther”
il primo film
con un supereroe
di colore



La locandina del film

► ROMA

Con *Black Panther* diretto da Ryan Coogler e distribuito in sala dal 14 febbraio da Walt Disney Studios Motion Pictures, va in scena non solo il primo cinecomico Marvel tutto dedicato a un supereroe nero, ma soprattutto l'orgoglio africano, il suo definitivo riscatto. E questo, ovviamente, in un blockbuster pensato per il grande pubblico dove però c'è più di un pizzico di fantapolitica racchiusa in una frase del protagonista, ovvero il re Black Panther (Chadwick Boseman): «In fondo (nel mondo) siamo tutti un'unica tribù».

Recensioni positive con oltre 8,6 punti su *Rotten Tomatoes* per questa favola antirazzista che ci porta nel paradossale che ci sia una sorta di Atlantide nera, da tutti sconosciuta e super-tecnologica, nello stato africano di Wakanda, che per le nazioni unite è solo un paese sottosviluppato come tanti altri.

Questa la trama. Dopo la morte di suo padre, il giovane principe T'Challa (Boseman) torna a casa per salire sul trono di Wakanda, immaginaria nazione nel continente africano dalle due anime: una tribale e povera, da tutti conosciuta, e una tecnologicamente avanzata grazie ai ricchi giacimenti di vibranio, metallo dalle molte virtù. Ma l'insediamento al trono risulterà più difficile di quanto si possa immaginare nonostante T'Challa, dopo un combattimento rituale (basato sulle arti marziali africane), sia del tutto legittimato a raccogliere l'eredità del padre e ad indossare così gli artigli e la tuta Black Panther (quella già vista al servizio di Iron Man). Tra i suoi nemici anche l'esule Killmonger (Michael B. Jordan) in cerca di vendetta. Questa volta T'Challa farà squadra con l'agente della Cia Everett K. Ross (Martin Freeman) e con il corpo speciale wakandiano, tutto femminile, delle Dora Milaje, capitanato dall'amata Nakia (Lupita Nyong'o). Finale nel segno della favola come è giusto che sia.

Tra le recensioni al film ne segnaliamo due. Quella di *The Times*: «Benvenuti a Wakanda, piccola città dell'Africa orientale che ospita una civiltà monarchica e tribale ma altamente tecnologica. Questo è il modo giusto di fare il primo film di supereroi neri dell'era moderna». E quella del *New York Times*: «L'etnia è importante in Black Panther, molto importante non solo in termini manicheistici di buoni/cattivi, ma anche come modo di esplorare preoccupazioni umane più ampie come il passato, il presente e l'abuso di potere».

► TEATRO: A SEDEGLIANO

Sabato 17 debutterà “Il tacchino sul tetto”

È una fattoria nella Bassa Friulana il luogo dove è ambientata la nuova commedia del trio de Maglio, Mezzelani, Somaglino “Il Tacchino sul Tetto Piccoli Soprusi Quotidiani” che debutterà sabato 17 alle 20.45 al Teatro Plinio Clabassi a Sedegliano nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'Ert in collaborazione con il comune di Sedegliano. Insieme al collaudato terzetto, che oltre alla drammaturgia ha curato anche la regia, saliranno Paola Bonesi, Carlo Chinaglia, Massimiliano Di Corato, Marianna Fernetich, Alessandro Maione, gli ultimi tre giovani attori diplomati alla Nico Pepe. Nello spettacolo ci sono contributi video di Andrea Mezzelani mentre la direzione tecnica è di Ivan Moda, produzione di Vettori Ultramondo. Lo spettacolo si avvale del sostegno di Fondazione Friuli e della Provincia di Udine. “Il Tacchino sul Tetto” racconta una storia sul filo dell'impossibile, come è la realtà di oggi, tra il desiderio di solidarietà, giustizia e libertà e le pastoie burocratiche che

sembrano voler a tutti i costi vietare all'individuo di sognare un mondo migliore. Sono troppe carte da firmare, troppa illogica burocrazia da superare, troppi funzionari da convincere, troppa autorità, troppo potere ottuso, troppa disonestà diffusa, troppi piccoli soprusi quotidiani dai quali difendersi. La macchina burocratica e talvolta truffaldina che stritola l'individuo e la sua fantasia sembra destinata a vincere sempre. Soccumbere parrebbe l'unica soluzione possibile. Ma quando a destreggiarsi fra leggi, certificati e permessi è un manipolo di "matti", non si può mai dire: i ruoli si confondono e non si sa più chi siano davvero i matti e chi i savi. Quale è davvero l'ordine e quale il disordine? La resistenza quotidiana, la differenza fra normalità e anormalità, fra uguaglianza e diversità, la ricerca di un rapporto degno tra individuo e natura e tra tutti gli esseri che la abitano, l'incontro tra uguali a prescindere, tutte queste sono cose possibili?

VIDEODISCOTECA
LAGROTTA

Sabato Notte
10 Febbraio 2018
IL RISVEGLIO
DEI
**Guerrieri
notturni**
MUSICA IN VIDEO
ANNI 80

ANNI 1980-1984
D.V.J. Della Rosa

ANNI 1985-1989
D.V.J. Valentino

Info e prenotazioni
Tel. +39 0432 987142
Via Nazionale 13 Artegna (UD)

DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 22.00 INGRESSO RIDOTTO

SALA "B" ORE 21.00 BALLO LISCIO CON:
STEFANIA & I MAMMA MIA

Sanremo

68° Festival della Canzone italiana



POMIGLIANO

Striscione degli operai: Votiamo Stato Sociale

■ I cinque operai Fca licenziati e poi reintegrati - ricordati dalla band Stato Sociale nella loro esibizione (foto) - forse stasera all'Ariston.



#IOSONOQUI

Stasera fiori a tutti contro la violenza

■ Michelle Hunziker propone di distribuire fiori in sala all'Ariston a favore della campagna #iosonoqui contro la violenza sulle donne.

di GIAN PAOLO POLESINI

L'asteroide che ieri sera era in traiettoria Terra, ha allarmato non poco Canzian, Facchinetti e Fogli, ben consci di essere nell'età ideale per finire schiacciati da un sasso stellare.

Avremmo, se non altro, evitato i duetti, una delle torture più temute al pari di una puntata intera di Uomini e donne, del vestito di Amadeus dei Soliti ignoti, delle scarpe di Barbara D'Urso e delle ricette del polpettone di Benedetta Parodi. Per fortuna è giunta Gianna tutta di bianco avvolta con sneakers rossi ai piedi: e quando c'è lei siamo tranquilli.

Nessun direttore artistico è riuscito a sopprimere il duetto, tutti l'hanno dovuto subire. Questa mania della condivisione va bene su Facebook, sul palco l'incrocio musicale è ammesso solamente in presenza di fuoriclasse. Baglioni/Paoli, per dirne uno recentissimo. Spero di cuore che a voi siano piaciuti.

Zitto zitto zio Claudio ammassa share che re Carlo è impallidito d'un botto, sembrando finalmente un normale presentatore italiano. Anche l'altra sera un 51 per cento è abbondanza nell'era della magrezza. Virginia Raffaele? Non credo sia bastata a fare un mucchio così alto. Diciamo che Baglioni si è sciolto, Favino è diventato un drago (anche se ieri indossava un Silvan style d'annata), la svizzera, be', è la svizzera più fantasmagorica dei quattro cantoni, quindi diciamo il gruppo ha pigliato quota pian piano impossessandosi del palco più velenoso dello stivale. Se inciampi, muori. No antidoti. Uno sì: sparire.

Oh, le giovani proposte. Hanno echi ridotti, poracci, schiacciati da personalità antiche. Non è più l'Ariston luogo adatto agli sbarbati. Visibilità scarsa, futuro incerto, felicità a momenti. Varie sfumature di musica pensieri e parole. Mirkoeilcane con Stanno tutti bene narra di migranti, ma il brano potrebbe provocare labirintite. Furbo è Mudimbi, la sua Il mago è perfetta per gorgheggiare durante uno shampoo, il miglior vestito è quello di Alice Caioli, nuda con qualche rattoppo di pizzo. La canzone? Onestamente non

#FestivaldiSanremo Claudio Baglioni è interpretato da Ridge di Beautiful.

@peppeiodice1

Meta & Moro e lo Stato Sociale per la vittoria

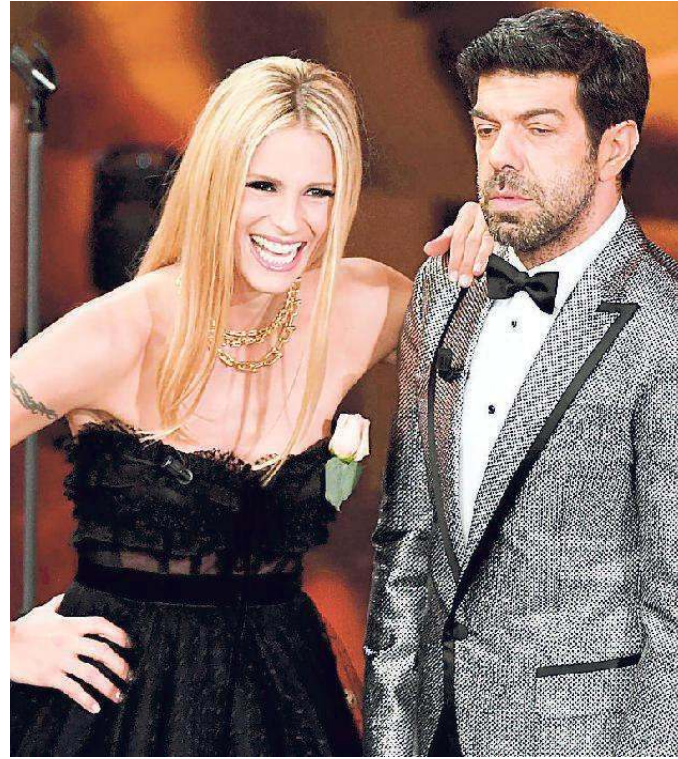
Stasera la finale. Due i favoriti, poi chissà Nannini emoziona l'Ariston. In platea Salvini

ci ricordiamo il titolo e nemmeno la melodia, però bella. Baglioni, Lorenzo però, con Il congiuntivo dà lezioni utili ai candidati in campagna elettorale e giusto per rimanere dentro il magma politico, Salvini bacia appassionatamente Isoardi all'ingresso del festival. È gos-

sip. Quindi possiamo evitare di dire che Renzi ha baciato Minnie e Grillo nonna Papera, no?

Vorremmo non aver visto Baglioni, Hunziker e Favino cantare Heidi in una allegorica versione rock, ma l'occhio è ci finito sopra e dopo abbiamo avuto bisogno di sentire la voce rassi-

curante del nostro analista. Stasera, come voi certamente saprete, il festival di Sanremo smonterà lo scalone semovibile, magari tornerà buono per Porta a Porta (un plastico in scala 1/1 non si butta mai via, vero Bruno?), si scioglierà l'orchestra Love Boat e in Riviera si



Michelle Hunziker e Pierfrancesco Favino durante la serata

ritornerà a respirare l'aria salubre di scarico. Una strada sola c'è che la taglia, eh, giocoforza.

Chi vincerà? Da oggi oltre alla domanda «chi voto» se ne aggiungerà un'altra: chi vincerà il festival?, per l'appunto. Ecco, bisogna pur esporsi, qui ci vogliono atti di coraggio, basta

con la codardia. Meta-Moro sono un pelo avanti il gruppo, per dirla alla Adriano De Zan, sono in fuga, inseguiti dallo Stato Sociale, dati vincenti dai bookmakers a 3. Non vediamo altra gente indicata a portarsi a casa la palma col leone aggrappato. Gnigni.

L'INTERVISTA



Vince Tempera

«Testi lagnosi senza futuro»

Vince Tempera rimpiange l'orchestra e il «bianco e nero»

DALL'INVIATA A SANREMO

Musicista, arrangiatore, storico direttore d'orchestra, Vince Tempera si aggira a Sanremo un po' perplesso: «Sembra di essere a una convention, negli ultimi anni non è più un festival della canzone, è un evento televisivo che dura cinque giorni. Le canzoni non rimangono».

Maestro, quale festival ricorda con maggiore affetto?

«Quelli degli anni Settanta, ancora in bianco e nero. Eravamo al Teatro del Casinò, c'era

il palco, l'orchestra in buca, il pubblico molto vicino. C'era uno scambio emotivo forte tra chi era in platea e i cantanti sul palco».

A quali pezzi è più legato?

«Tanti arrivati ultimi o comunque non ai primi posti come «Vado via» di Drupi, «Donne» di Zucchero o «Non voglio mica la luna» di Fiordaliso. A Sanremo c'erano le canzoni che vincevano e quelle che venivano fuori nel tempo. «E se domani» non è piaciuta subito ma poi ha preso il volo».

Cosa pensa dei brani di

quest'anno?

«Sono lenti, lagnosi, tutti a piangersi addosso. Non rimangono».

Ma non salva nessuno?

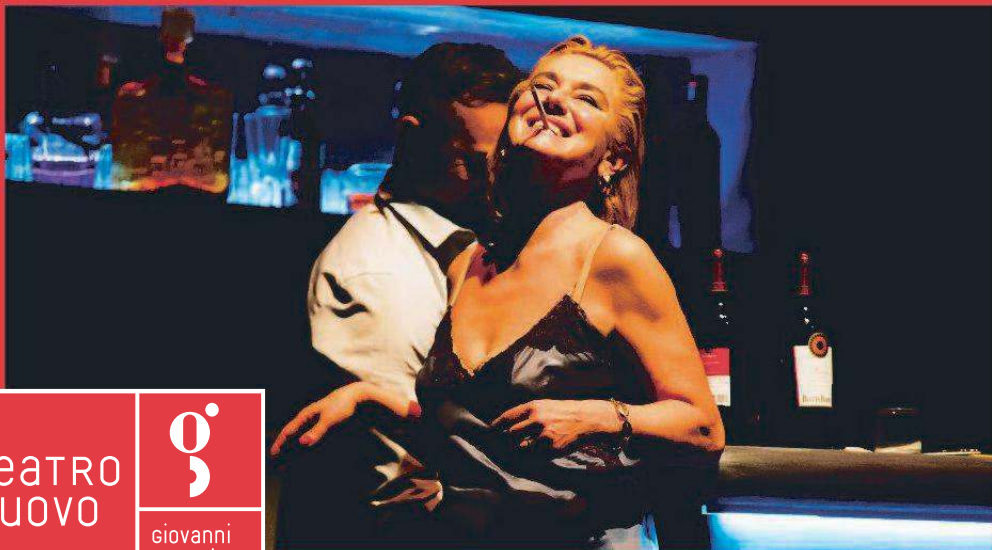
«Solo i giovani. Nel 2016 ho diretto «Amen» con Gabbani. Convinco la casa discografica a fare un arrangiamento melodico-dance. Ha funzionato».

Lei è anche autore di famose sigle di cartoni. Ricorrono quest'anno i 40 anni di Ufo Robot. Come è nata?

«Era il '78. Io e il mio amico Luigi Albertelli alla Fonit Cetra stavamo aspettando un can-

tante che non è mai arrivato, quando il direttore artistico ci ha chiamato per un'urgenza: bisognava fare la sigla di un cartone giapponese che sarebbe uscito da lì a un mese. Lo abbiamo visto, in giapponese, abbiamo capito che parlava di guerra tra il bene e il male, alieni; la simbologia era simile a quella del western all'italiana. Non pensavo però di fare una canzone per bambini. Avevo in mente i grandi musicisti a cui ricorreva la Walt Disney e volevo la stessa cosa. Ho preso l'idea da «Rocky», il film con Sylvester Stallone, che comincia con le trombe. Albertelli mi ha seguito subito dicendo: «Ufo robot, ufo robot». È nata così: lui ha fatto il testo, io la musica. (c.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO NUOVO

g

giovanni da udine

PROSA

14 - 15 - 16 FEBBRAIO ORE 20.45

MONICA GUERRITORE, FRANCESCA REGGIANI in

MARITI E MOGLI

tratto dall'omonimo film di Woody Allen
adattato e diretto da Monica Guerritore

WWW.TEATROUDINE.IT

Lopez ritrova il Torino che l'ha scaricato la scorsa estate e domani dovrebbe essere titolare nello scontro diretto

di **Pietro Oleotto**
UDINE

Maxi non è un soggetto qualunque a Torino, sponda granata. Neppure un oggetto – chessò – una lavatrice come quella che un paio di anni fa Sinisa Mihajlovic, allora su quella panchina, gli mise in modo figurato sulle spalle per dirgli che pesava troppo. L'episodio non ha inquinato il rapporto con il mondo Toro, come ha raccontato lo stesso Lopez ai media locali per fotografare «la prima volta nella mia ex casa. Spero di giocare dal primo minuto, ma sono a Udine per dare l'esempio ai giovani. Decide Oddo, io sto bene e sono tranquillo».

Insomma, niente veleni in vista del ritorno da quelle parti, dove la scorsa estate fu scaricato senza troppi problemi, su suggerimento proprio di Mihajlovic che a mercato aperto non gli fece fare neppure un minuto nelle amichevoli di precampionato. Anzi, neanche un allenamento con il resto del gruppo, a riprova che il rapporto tra i due era davvero ai minimi termini. Tutti dettagli che contribuiranno allo scetticismo con il quale il centravanti argentino fu accolto in Friuli, dove in quei giorni cominciarono a girare fotografie tratte dal web con Maxi sovrappeso, panza al vento e cicca in bocca. Immagini datate che Lopez ha cancellato dalla mente della gente friulana con la dedizione alla causa, con le sue prestazioni di sostanza, visto che non è mai stato un grande goleador, ma piuttosto uno che le reti aiuta a farle, come è successo indirettamente nelle ultime due gare, quando è entrato «in corsa», nella ripresa, contribuendo però al bottino (4 punti in più classifica): tiro di Maxi e gol di Behrami sulla respinta della difesa del Genoa; cross di Lasagna e autore-

EX senza veleni



Maxi chiede il pass al Toro

Niente rivincite, pensa solo all'Udinese: «Chi perde è fuori dalla corsa per l'Europa»



IL NEMICO

II MIHAJLOVIC E LA LAVATRICE
L'HA AVUTO A CATANIA, SAMP E TORINO DOVE PERÒ NEL SETTEMBRE 2016 SI CONSUMÒ LO STRAPPO: «UN GIOCATORE CON 7 CHILI IN PIÙ HA UNA LAVATRICE SULLE SPALLE». ORA MIHA NON C'È PIÙ...

te di Donnarumma, proteso per intercettare il pallone deviato da Bonucci perché preoccupato dall'argentino alle sue spalle, pronto a girare la sfera nel sacco del Milan.

Anche con il Torino all'orizzonte uno dei punti di domanda nella testa di Oddo è la titolarità o meno di Lopez. L'ex Maxi Lopez. Posto che il già citato Lasagna sembra essere irrinunciabile, il ballottaggio è tra lui e Rodrigo De Paul (Perica pare aver perso terreno nella considerazione del tecnico pescarese dopo il flop in casa Lazio), giocatore completamente diverso per



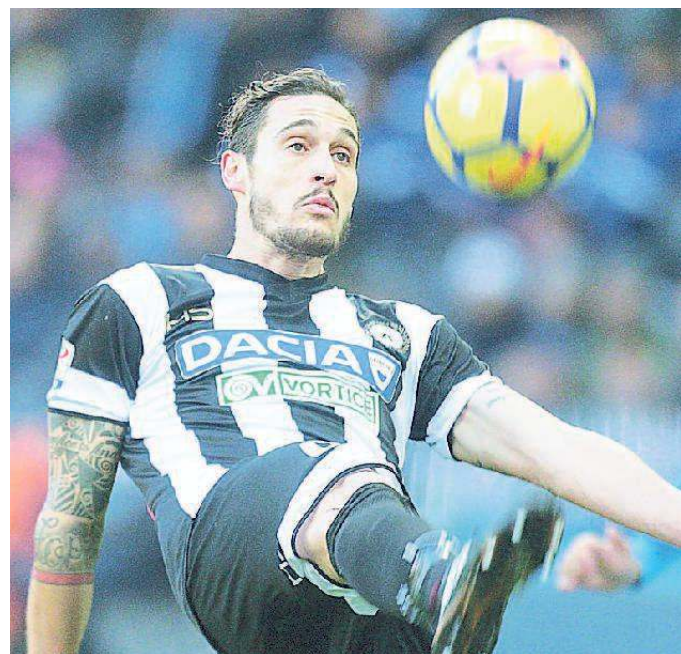
L'AMBIENTE

II L'AFFETTO DEI GRANATA
VENTI GOL IN 70 PARTE CON IL TORO TRA IL 2015 E IL 2017, MA PER I TIFOSI RESTA UN BENIAMINO: «HO UN LEGAME SPLENDIDO CON LORO, MI SCRIVONO E MI CHIAMANO ANCORA», HA CONFESSATO MAXI.

caratteristiche fisiche e tattiche. Un appunto che fa capire quanto importante sarà questa scelta: con Maxi nell'undici di partenza l'Udinese potrebbe «saltare» il centrocampista grana-

ta per sfruttare le sue sponde, altrimenti giocherà per intasare la mediana con De Paul e ripartire. In questo caso Lopez resterà un'arma importante da utilizzare a partita cominciata, nella ripresa, una partita importante che ha confidato proprio Maxi: «Queste sono le sfide in cui bisogna fare il salto. Chi perderà resterà fuori dalla corsa all'Europa». Magari è un'esagerazione, ma contribuisce a «scaldare» questo scontro diretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angella sta facendo i conti con la febbre e in casa Udinese è scattato l'allarme

Angella si ferma, provato Nuytinck

L'italiano candidato a sostituire Danilo ha la febbre, Oddo cerca un'alternativa

UDINE

Mancava solo lo stato febbrile di Angella, non allenatosi ieri nella seduta condotta a porte chiuse al Bruseschi, per alzare il livello di guardia nella difesa dell'Udinese, già priva dello squalificato Danilo per la sfida di domani al Toro. Stando agli ultimi aggiornamenti, arrivati da Manuel Gerolin, lo staff medico si è messo all'opera per riconsegnare Angella in tempi brevissimi a Oddo, al punto che il difensore è atteso di nuovo operativo questa mattina in sede di rifinitura. Tuttavia, se la previsione del

pronto recupero si rivelasse vana, il tecnico si ritroverebbe con un bel problema da risolvere, considerato che Angella era e resta la prima scelta con cui sostituire Danilo al centro della difesa a tre. A proposito, per Oddo sarà la prima volta senza il capitano sotto la sua gestione, mentre per Danilo sarà la quarta assenza stagionale dopo le tre d'inizio campionato, quando saltò Chievo, Roma e Sampdoria con Delneri al timone e quindi nell'Udinese che giocava con la linea a quattro.

Giusto per ricordare che la sostituzione del brasiliano sarà co-

munque un problema del tutto nuovo per Oddo, che in settimana ha provato sì Angella da centrale, ma pure l'olandese Nuytinck. Porta dunque al numero 17 la possibile terza opzione, qualora Angella non dovesse farcela. In questo caso, Larsen a destra e Samir a sinistra dell'olandese sarebbero scelte obbligate. Il tutto, senza dimenticare che da centrale è stato provato anche Behrami, anche se in questo caso saremmo all'*extrema ratio*.

Confidando invece nel recupero di Angella, uno tra Larsen, Nuytinck e il rientrante Samir, dopo la squalifica, sarebbe di

troppo. Chi resterà fuori? Ovviamente deciderà Oddo, che in settimana ha provato spesso Larsen sul centro destra, con Widmer davanti al danese come esterno. Ecco perché sembra più caldo il ballottaggio tra Nuytinck e Samir a sinistra, con Zampanò probabile esterno alto, sulla fascia mancina dove manca il lungodegente Adnan, ma anche dove sarà a disposizione Pezzella, tornato ad allenarsi dopo il piccolo risentimento muscolare al retto femorale che lo aveva costretto allo stop giovedì.

Stefano Martorano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Primavera oggi cerca il tris in casa Samp

Cerca la terza vittoria consecutiva l'Udinese primavera, ospite della Sampdoria, alle 14.30. Sul campo dell'ultima in classifica i bianconeri hanno l'occasione per staccarsi definitivamente dalla zona calda, ma il compito non si annuncia agevole anche a causa delle numerose assenze che incidono sulle scelte di Giacomini, privo di Samotti, Kubala, Ndreu, Gerkos e Gasparini. Udinese Tv trasmetterà la partita in diretta. La classifica: Atalanta 38; Inter 36; Roma 35; Milan, Fiorentina 30; Torino, Chievo 27; Genoa, Juventus 26; Udinese 24; Napoli 20; Verona 19; Sassuolo 17; Bologna 16; Lazio 14; Sampdoria 13. (s.m.)



Niang, Ljajic e Obi al lavoro al Filadelfia: il Torino ritrova tutte le pedine in dubbio



Col tridente e quindi con Niang sullo stesso fronte offensivo assieme a Belotti e Falque, oppure col trequartista Baselli alle spalle di due attaccanti? Anche a Torino si pongono la domanda su quale sarà la decisione tattica di Walter Mazzarri contro l'Udinese. Il tecnico, che sarà assente in panchina domani in quanto squalificato, mantiene dunque viva la pretattica,

soprattutto dopo avere ritrovato in gruppo Ljajic e Niang, allenatisi di nuovo in gruppo al pari di Obi, tutti sotto lo sguardo attento del presidente Cairo, in visita al Filadelfia. L'impressione è che Mazzarri dovrà tenere in considerazione le condizioni dei suoi attaccanti, decidendo se rilanciare dal primo minuto Belotti, che non gioca 90' filati dal 23 dicembre, e se schierare Niang, non al meglio dopo la febbre avuta mercoledì. L'unico titolare annunciato è Iago Falque. In mediana, Ansaldi potrebbe prendere il posto di Obi. (s.m.)

Lazio a Napoli, stasera il vero big match ma la capolista perde di nuovo Ghoulam



Stasera alle 20.45 a Napoli il vero big match della giornata, con la Lazio, terza forza del campionato ma "in subbuglio" dopo il ko interno col Genoa (con relativa fuga di notizie su Inzaghi e Felipe Anderson ai ferrocorti) a caccia di un riscatto al San Paolo. La capolista, invece, potrà contare sul suo bomber: Dries Mertens ieri ha svolto l'intera seduta col gruppo a

Castelvoturno e si candida per un posto dal primo minuto per la sfida ai biancocelesti. Le cattive notizie, invece, arrivano da Faouzi Ghoulam, che durante la seduta pomeridiana si è accasciato al suolo a causa di una sospetta frattura alla rotula del ginocchio destro già operato pochi mesi fa. Il terzino algerino è stato trasportato a Roma alla clinica Villa Stuart, dove si sottoporrà ad una visita di controllo dal professor Mariani per stabilire l'entità dell'infortunio, rischia un altro lungo stop.

I NOSTRI VOTI

N'Koulou e Iago Falque sono i capisaldi coi quali anche Mazzarri mira alle coppe

La sfida di domenica vedrà contrapposte due squadre appaiate in classifica a quota 33. I granata paiono essere rigenerati dalla cura Walter Mazzarri. Il tecnico toscano, squalificato dal giudice sportivo per una giornata, è stato chiamato a sostituire Sinisa Mihajlovic. Mazzarri, integralista del 3-5-2, sta dimostrando una duttilità tattica che pochi one-statemente si aspettavano. Interessante la mossa di sabato scorso con la Sampdoria quando si è messo a specchio utilizzando il 4-3-1-2 con Baselli ad agire da trequartista. Il neo allenatore granata in quattro panchine ha totalizzato 8 punti frutto di due vittorie interne, entrambe per 3-0 contro Bologna e Benevento, e di due pareggi esterni per 1-1 contro

Sassuolo e Sampdoria. Allo stadio Olimpico "Grande Torino" sinora hanno vinto in campionato solo Roma e Napoli. Per la gara di domenica sicure le assenze di Acquah e Lyanco. Da valutare le condizioni di De Silvestri, setto nasale rotto, Obi e Rincon e Niang.

Nicolas N'Koulou. Il difensore camerunese, classe 1990, è arrivato in prestito dal Lione. In questa stagione, assieme a Sirigu e Iago Falque, è sempre sceso in campo: 23 presenze, 2070 minuti giocati, 1 gol, 1,5 tackle ed intercetti, 2,2 duelli aerei vinti a partita. **Voto: 6,5**
Daniele Baselli. In questa stagione il centrocampista italiano, settore giovanile dell'Atalanta, sta avendo un rendimento molto altalenante. Questa discontinuità delle sue pre-

Niang abbraccia Iago Falque dopo un gol sotto gli occhi dell'altro "pilastro" N'Koulou



stazione ne sta limitando i margini di crescita: 19 presenze, 1532 minuti, 2 gol e un assist, 7 cartellini gialli presi, 1,3 tiri per gara. **Voto: 5,5**

Iago Falque. Attualmente il calciatore maggiormente decisivo della rosa granata. Il ventottenne spagnolo, mancino, viene impiegato nel 4-3-3 da esterno offensivo a destra: 23 presenze, 1835 minuti giocati. 9 gol e 4 assist, 2,1 tiri per gara, 35 occasioni da gol create. **Voto: 7,5**

Andrea Belotti. L'attaccante della Nazionale sta attraversando, complice anche i due infortuni al ginocchio, un momento di appannamento. La scorsa stagione, con i suoi 26 gol e 7 assist, aveva incantato e stupito. In estate era stato uomo mercato ma la clausola da 100 milioni ha fatto sì che restasse al Toro. In questo campionato 15 presenze e solo 4 reti. **Voto: 6**

Marco Canciani

OSSERVATORE FIGC

Amarcord con Poggi il granata ammazza Juve con l'Udinese nel cuore

«Esordii in A contro Viali e compagni, poi li eliminai con due gol in Coppa Italia»
«I bianconeri non sono lì per caso, Oddo ha tirato fuori tutte le qualità nascoste»

di Massimo Meroi

A Torino lo chiamavano "l'ammazza Juve" perchè nella doppia sfida di Coppa Italia le segnò sia all'andata che al ritorno. A Udine è l'uomo delle prime notti Europee, quello che fece gol sia al Lodz che all'Ajazz. Momenti storici e indimenticabili per il calcio bianconero. Paolino Poggi, in granata, ha cominciato a conoscere la serie A, in Friuli ha vissuto i momenti più alti della sua carriera che poi si è andata sviluppando attraverso altre tappe, da Roma a Bari, da Piacenza ad Ancona, da Parma a Mantova prima di terminare dove tutto era cominciato nella sua Venezia.

«Con la Juventus feci gol sia all'andata che al ritorno nella sfida di Coppa Italia: 1-1 in casa nostra, 2-2 in casa loro. Passammo noi - ricorda con un pizzico di nostalgia Paolino -. Ma alla Juve mi lega anche uno dei momenti più importanti della mia carriera: l'esordio in serie A». In quella occasione vinsero i bianconeri per 2-1. Qualche anno dopo Paolo si rifarà con gli interessi: il suo gol alla Vecchia Signora nello spareggio per approdare in coppa Uefa sarà uno dei momenti più difficili e amari della recente storia juventina con la squadra allenata allora da Ancelotti costretta a disputare l'Intertoto per qualificarsi nelle Coppe.

Grande equilibrio. Toro e Udinese domani si troveranno faccia a faccia e i tre punti in palio potrebbero essere decisivi per centrare l'obiettivo continentale: «Qualunque risultato salti fuori tutto resterà aperto - il pensiero di Paolino -, c'è troppo equilibrio in quella fascia di campionato e poi comunque mancano ancora tante partite». Il Torino era una delle candidate all'Europa, l'Udinese doveva pensare solo a salvarsi:



Kevin Lasagna non ha sorpreso Paolo Poggi: gli ricorda la quinta

«Sono due squadre che hanno trovato continuità di rendimento - continua Poggi - e l'Udinese negli ultimi due mesi ha messo in mostra tutte quelle qualità che erano rimaste nascoste. Il "Gallo". Il Torino ha risentito molto dei due infortuni che hanno tolto di mezzo Belotti per oltre due mesi. Adesso che il "Gallo" è tornato non bisogna chiedergli subito la luna: «Ha bisogno di tempo, deve trovare le cadenze e il ritmo che lo scorso anno lo avevano portato a segnare così tanto».

Coppia bianconera. All'Udinese c'è Lasagna che sta facendo benissimo. «No, non sono sorpreso dal suo rendimento - il parere di Poggi -, stiamo parlando di un attaccante completo: tecnicamente è valido, è coraggioso ed è dotato di una velocità impressionante. Quando attacca lo spazio non lo prendi mai. In questa qualità ricorda un po' la quinta».

È opinione abbastanza comune che Lasagna si esprima meglio quando al suo fianco c'è Maxi Lopez: «L'argentino è

Un suo gol condannò la Vecchia Signora a giocare l'Intertoto



Paolo Poggi compirà 47 anni il prossimo 16 febbraio. Nato a Venezia, ha indossato la maglia della squadra della sua città prima di trasferirsi al Torino dove rimase per due stagioni. A Udine arrivò nell'estate del '94 in quello che è stato l'ultimo campionato dei bianconeri in serie B. Contribuì alla promozione segnando 11 gol. In A con l'Udinese ha segnato 37 gol in campionato, 2 in Coppa Uefa, 2 in Coppa Italia più quello nello spareggio per l'Europa con la Juve. (m.m.)

un giocatore che mi è sempre piaciuto per come interpreta il ruolo: è sempre a disposizione della squadra. Se vicino c'è un giocatore calcisticamente intelligente e abile a capire le situazioni ecco che questo può trarre grandi benefici dalla presenza di Lopez». Succedeva qualcosa di simile quando, al primo anno di A nella gestione Zaccaroni, un certo Poggi "girava" attorno a un certo Bierhoff. Caratteristiche simili, ma niente paragoni, sia chiaro.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova Honda Jazz. Evoluzione di stile.



Sorprenditi ogni giorno con lo stile unico di **Honda Jazz**, oggi anche nella nuova versione **"Dynamic"** da **130 CV**. Sportività e bellezza, finalmente in una sola auto.

Ora tua da € 99 al mese (Tan 2,95% - Taeg 5,14%). Anticipo € 4.616 e 3 anni di assicurazione furto e incendio in omaggio. Dopo 3 anni sei libero di sostituirla o rifinanziare la Rata Finale di € 6.600.

Consumi gamma Jazz, ciclo combinato (l/100 km): da 4,7 a 5,9. Emissioni di CO₂ (g/km): da 106 a 133.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "IEBCC" presso la Sede Fidelity S.p.A e le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo assicurativo "InCircolo" disponibile presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Compagnie assicurative: Zurich Insurance Company Ltd. Honda Jazz Trend, prezzo di listino € 15.550,00 IVA inclusa (IPT e PFU esclusi). Prezzo promo € 13.700,00 (IPT e PFU esclusi) con il contributo della rete dei concessionari. Con 3 anni di assicurazione furto incendio omaggio. Esempio rappresentativo: Honda Jazz Trend prezzo di listino € 15.550,00 IVA inclusa (IPT e PFU esclusi). Prezzo promo € 13.700,00, anticipo € 4.616,00 - Spese istruttoria € 350,00 prima rata a 30 gg - Durata del contratto di credito 37 mesi - Importo totale del credito € 9.084,00, 36 rate mensili da € 99,00 **Tan fisso 2,95% - Taeg 5,14%** - Valore garantito al cliente in caso di permuta e valore maxirata finale rifinanziabile pari a € 6.600,00. Importo totale dovuto in caso di pagamento della maxirata € 10.300,96, in caso di rifinanziamento della maxirata 2° piano del finanziamento 36 rate mensili da € 201,00 Tan fisso 6,25% Taeg 5,84% - Totale dovuto in caso di rifinanziamento della maxirata € 11.053,00. Costi accessori: Imposta di bollo € 16,00 - Spese incasso rata € 3,00 - Spese invio rendiconto € 1,20 (annui) più imposta di bollo € 2,00 per saldi superiori a € 77,47. I servizi finanziari di Honda sono gestiti da Fidelity S.p.A. Honda opera quale intermediario del credito in regime di esclusiva con Fidelity. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fidelity S.p.A. Offerta valida sino al 28/02/2018.



Concessionarie
Ufficiali

DEAN AUTO

Staranzano (Go)
Via Maria Grazia Deledda, 1
Tel. 0481 483300

E.D. MOTORS

Muggia (Ts)
Via Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere)
Tel. 040 9235000

CAR LINE

Tavagnacco (Ud)
Via Nazionale, 81
Tel. 0432 57 06 50

MD MOTORS

Pordenone
Via Lino Zanussi 6/1
Tel. 0434 572660

La Juve a Firenze soffre e poi vola con i gol di Bernardeschi e Higuain

Rigore per i viola annullato dal Var per fuorigioco e palo centrato da Gil Dias nel primo tempo
Nella ripresa a segno il fischiatissimo ex e il Pipita per tornare in vetta per almeno una notte

di Franco Zuccalà
FIRENZE

Bernardeschi – proprio lui! – ha punito i suoi ex tifosi che sono andati a letto senza Festival e senza gol. Vallo a segnare infatti un gol alla Juve: il suo muro ha subito un solo gol in sedici partite. Il “solito” Higuain ha poi trovato il raddoppio. Ma si discute d'altro, dopo questa gara: il rigore prima dato e poi negato alla Fiorentina dal Var, il palo di Gil Dias e l'aggressività della squadra di Pioli, hanno colorato di viola il primo tempo, certamente non bello. Si è combattuto molto, giocato poco e il nervosismo ha dominato la scena. L'episodio del rigore ha fatto e farà discutere perché l'offside non è stato così chiaro. E l'arbitro Guida non è andato a vedere l'episodio, ma si è fidato del suo collega Fabbri al video. Pane per i denti degli anti-juventini, amareggiati peraltro dalla vittoria bianconera e dal gol dell'ex viola Bernardeschi che, gol a parte, ha giocato molto bene.

La Juve (61 gol all'attivo, 15 al passivo) per lunghe fasi della gara ha subito, ha lottato e ha resistito. Ora toccherà al Napoli contro la Lazio, nella corsa allo scudetto. Questa vittoria ha un significato particolare per la Juventus che in passato aveva increspato proprio a Firenze. La squadra campione, nella corsa punto a punto col Napoli ha fatto un passo importante sul piano psicologico. Allegri, che ha potuto festeggiare al meglio le 200 panchine juventine, aveva mandato in campo una formazione ritoccata a centrocampo, dove – assente Matuidi, che non ci sarà anche con il Tottenham – aveva giocato Marchisio (finché ne ha avuto...) e in attacco, dove Bernardeschi (ex fischiatissimo, ma in serata) era stato confermato. Pioli ha continuato il suo digiuno: non ha mai vinto una partita contro la Juventus e contro Allegri. Il tecnico viola aveva tenuto Milenkovic (rude e deciso) in difesa, recuperando Pezzella e preferendo Gil Dias (pericoloso) in attacco.

Sotto gli occhi di Di Biagio, ct azzurro (provvisorio?), si è giocato per un quarto d'ora sul filo dell'equilibrio. Bernardeschi ha

FIorentina	0
JUVENTUS	2

FIorentina 4-3-3
Sportiello 5.5; Milenkovic 6.5, Pezzella 6, Astori 5.5, Biraghi 6; Benassi 6.5 (34' st Eys-
seric sv), Badelj 5.5, Veretout 5.5; Gil Dias
6.5 (23' st Thereau 6), Simeone 6, Chiesa
6.5. **All. Pioli**

JUVENTUS 4-3-3
Buffon 7; Lichtsteiner 5.5 (16' st Barzagli 6),
Benatia 6, Chiellini 7, Alex Sandro 5.5; Khe-
dira 6, Pjanic 6, Marchisio 5.5 (21' st Douglas
Costa 6.5); Bernardeschi 7 (33' st Bentancur
sv), Higuain 7, Mandzukic 6. **All. Allegri.**

Arbitro Guida di Torre Annunziata 5.
Marcatori Nella ripresa, all'11' Bernardeschi, al 41' Higuain.
Note Angoli: 5-2 per la Juventus. Recupero: 4' e 5'. Ammoniti: Lichtsteiner, Gil Dias, Alex Sandro, Veretout, Thereau, Biraghi e Benatia. Spettatori 40 mila circa.

reagito ai puntuali berci dei tifosi viola con qualche giocata delle sue. È stato difficile per la Juve farsi largo fra le maglie della squadra viola. I tiri da lontano di Marchisio e Banassi non hanno fatto nemmeno il solletico ai portieri. Al 18', un cross da destra dello stesso Benassi, Chiellini



Bernardeschi e Higuain grandi protagonisti ieri contro la Fiorentina di Pioli

è stato colpito sul braccio e l'arbitro Guida ha fischiato il rigore. Dopo un lungo conciliabolo (quasi tre minuti) con il Var, mentre Veretout era pronto a tirare, Guida e i suoi collaboratori in cabina di regia, hanno stabilito che c'era fuorigioco di Benassi. Ma il dubbio di un tocco vo-

lontario di Alex Sandro è rimasto sulle barricate, ma i viola hanno messo insieme solo uno sterile possesso palla. Fino al 38', quando c'è stato il primo vero acuto viola: Chiesa è partito in contropiede e ha aperto su Gil Dias (a destra) che si è bene ac-

centrato e ha mirato all'angolo più lontano: con Buffon battuto, il pallone è andato a sbattere sul palo.

I ritmi blandi sono continuati nella ripresa, anche se un rasoio di Chiesa da sinistra, nessun viola si è fatto trovare puntuale all'appuntamento, e su un sinistro di Veretout la difesa bianconera non ha fatto molto per contrastarlo. All'11' un fallo di Badelj su Bernardeschi ha causato una punizione dal limite destro: l'ex viola col suo magico sinistro ha infilato Sportiello nell'angolo più lontano. Allegri ha fatto entrare prima Barzagli al posto di Lichtsteiner, poi Douglas Costa in vece di Marchisio. Pioli ha cambiato Gil Dias con Thereau. I viola hanno assediato l'area bianconera nella mezzora finale: Buffon ha salvato di piede su Thereau (che stava per tirare) quasi sul dischetto. Allegri ha fatto entrare Bentancour al posto di Bernardeschi, Pioli ha risposto con Eysseric per Benassi. Al 41' in contropiede Chiellini ha lanciato Higuain sulla sinistra: tiro di destro nell'angolo di Sportiello. Due a zero e tutti a casa.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

COSÌ IN A

Ieri

Fiorentina - Juventus 0-2

Oggi

Spal - Milan (ore 15)
Crotone - Atalanta (ore 18)
Napoli - Lazio (ore 20.45)

Domani

Sassuolo - Cagliari (ore 12.30)
Chievo - Genoa (ore 15)
Inter - Bologna
Sampdoria - Verona
Torino - Udinese
Roma - Benevento (ore 20.45)

La classifica

Juventus 62 punti; Napoli 60; Lazio 46; Inter 45; Roma 44; Sampdoria 38; Atalanta 36; Milan 35; Torino, Udinese 33; Fiorentina 31; Bologna 27; Genoa, Cagliari 24; Chievo e Sassuolo 22; Crotone 20; Spal 17; Verona 16; Benevento 7

COSÌ IN B

Il programma

Ascoli - Empoli (oggi, ore 15)
Avellino - Cesena
Bari - Frosinone
Carpi - Cremonese
Pescara - Salernitana
Pro Vercelli - Brescia
Spezia - Venezia
Ternana - Entella
Parma - Perugia (domani, ore 15)
Cittadella - Novara (domani, ore 17.30)
Palermo - Foggia (lunedì, 20.30)

La classifica

Frosinone 46 punti; Empoli e Palermo 43; Cittadella 38; Parma, Cremonese 36; Bari e Venezia, Carpi 35; Spezia 34; Pescara 31; Salernitana e Perugia 30; Avellino 29; Foggia 28; Cesena e Novara 27; Brescia 26; Entella e Pro Vercelli 24; Ascoli 23; Ternana 22.

RUGBY

C'è l'Irlanda e l'Italia riprova a diventare grande

A Dublino oggi il secondo turno del Sei nazioni. Il ct azzurro O'Shea: «Per noi è una supersfida»



Il ct azzurro Conor O'Shea

DUBLINO

«Se l'Irlanda gioca al proprio meglio e noi giochiamo al nostro meglio, vincerà l'Irlanda». Conor O'Shea mantiene il proprio positivo realismo a quarantotto ore dal secondo turno del Sei nazioni di rugby che oggi alle 14.15 locali (15.15 in Italia) metterà di fronte gli azzurri al XV in maglia verde sul prato dell'Aviva Stadium. «Lo sport è strano, l'energia di una gara può cambiare rapidamente. Penso alla nostra gara della settimana scorsa contro gli inglesi: dopo la meta giustamente non concessa a Boni per un in avanti segnalato dal Tmo la partita è cambiata nel volgere di pochi

secondi e da un possibile 17-20 ci siamo ritrovati sul 10-27. La nostra squadra sta imparando che ogni momento conta, e imparandolo dobbiamo continuare ad alzare il nostro livello di gioco – ha detto il ct irlandese dell'Italia -. Quella di oggi per noi è una grande sfida, l'Irlanda può contare su una rosa di incredibile qualità e sappiamo che ci sarà da placcare molto lungo gli ottanta minuti. Ma

posso garantirvi che l'Italia spenderà ogni singola goccia di energia sulla strada per continuare il proprio cammino. Questo gruppo guarda al futuro, ma un grande desiderio di togliersi qualche soddisfazioni importante anche nel breve termine».

O'Shea ha poi aggiunto: «Non sarei motivato e pieno di energia se non fossi consapevole che stiamo apportando i cambiamenti necessari al nostro si-

L'UNDER 20 CON L'UDINESE RIZZI

Fabio Roselli e Andrea Moretti, ct della Nazionale under 20, hanno ufficializzato la formazione che scenderà in campo oggi (alle 20.15 italiane) contro l'Irlanda nella seconda giornata del Sei nazioni di categoria. Tre i cambi (Mazza, Biondelli e Rossi) nel XV titolare che ha perso a Gorizia contro l'Inghilterra, confermato in cabina di regia invece l'udinese Antonio Rizzi.

stema, se non avessi piena coscienza che il rugby italiano ha un futuro davanti a sé. Stiamo lavorando per portare l'Italia a essere la nazione rugbistica che merita di essere».

Secondo il ct, contro gli inglesi l'Italia ha perso due-tre occasioni per marcare. «Dovremo essere più precisi contro l'Irlanda – aggiunge il ct –: abbiamo voluto mantenere la stessa linea dei tre quarti per dare ai giocatori la possibilità di fare esperienza e imparare sul campo da ciò che non ha funzionato a Roma, mettendo al tempo stesso un po' di freschezza tra gli avanti con Steyn, Bigi e Quaglio dal primo minuto. Minozzi a estremo ha fatto cose grandiose all'Olimpico e anche Allan all'apertura è stato eccellente nell'applicazione del piano, e la competizione per la maglia numero dieci con Canna e Ian McKinley è un aspetto estremamente positivo per noi».

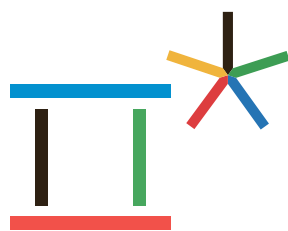


RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ



PyeongChang 2018



CASO DOPING

Il Tas dice no: a casa i 45 atleti russi

■ Niente Giochi invernali per 45 atleti e due tecnici russi in odore di doping. Giunti in Corea sperando nella ammissione in extremis, tornano a casa. Il Tas ha messo la parola fine respingendo il ricorso contro l'estromissione del Cio a seguito dello scandalo dopo Sochi 2014.



LA CAMPIONESSA

Tina Maze è mamma di una bambina

■ Campionessa olimpica in carica nella discesa libera di 4 anni fa a Sochi e lontana ormai dalle gare, ieri la slovena Tina Maze ha dato alla luce una bimba, figlia del suo compagno ed ex coach, il goriziano Andrea Massi. Tina quindi non sarà opinionista in tv per i Giochi.



di Guido Surza

Profumo d'Italia ai Giochi. Belle, forti e cecchine con le medaglie nel mirino. È arrivata l'ora delle prime speranze azzurre alle Olimpiadi di PyeongChang in Corea del Sud. Nello stadio del biathlon, sotto i riflettori dell'Alpensia Centre, **Dorothea Wierer** e **Lisa Vittozzi** (donne da podio in Coppa) cominciano la loro avventura nella 7,5 chilometri sprint; non proprio il loro terreno di caccia preferito ma, se la mira con la carabina sarà quella giusta, poi sugli sci stretti del fondo tutto sarà possibile. Si corre di sera quando in Italia saranno le 12.15.

Ma oggi, sabato, sarà cominciato prima per chi avrà trovato il suo "canale" preferito nel seguire i Giochi dopo l'oscuramento di Sky, con via libera per Premium e Rai. Nello skiatlon femminile (sci di fondo con 7,5 km a tecnica classica e altrettanti a tecnica libera): **Elisa Brocard**, **Anna Comarella**, **Ilaria Debertolis** e **Sara Pellegrini** sono le quattro azzurre. Partenza alle 8.15, mentre in piena notte, alle 3, torneranno in pista sulle onde della discesa libera gli uomini jet che ieri hanno fatto sognare. Sarà l'ultima prova cronometrata prima della gara di domenica. **Christof Innerhofer** ha fatto registrare il miglior tempo, anche se la partenza ribassata e il vento alle spalle hanno creato non pochi problemi ai discesisti. Molto probabilmente l'incognita meteo si farà sentire anche il giorno delle medaglie.

Sarà un mezzogiorno di ghiaccio, invece, quello di **Francesca Lollobrigida**, l'azzurra che sogna la medaglia nei 3.000 metri dello speed skating. Poco dopo, nello short track 1.500 metri, potremmo vedere in semifinale **Yuri Confortola** e **Tommaso Dotti** (finale per le medaglie alle 13.28).

Chiuderà la giornata il salto con gli sci dal trampolino HS 109: sarà la finale maschile con tutti e quattro gli azzurri qualificati per la gloria, forse lontani dalle medaglie a meno che...

Belle, forti e cecchine sparano per l'oro E Innerhofer bussava...

Biathlon: Dorothea Wierer e Lisa Vittozzi alle 12.15 nella 7,5 km L'azzurro è primo nella prova libera di discesa libera di domani

Sono **Alex Insam**, **Davide Bresadola**, **Federico Cecon**, **Sebastian Colloredo**. Appuntamento alle 13.35.

E la portabandiera azzurra **Arianna Fontana**? Dopo l'emozione della cerimonia, stanotte toccherà a lei, nelle batterie dei 500 metri dello short track con le altre azzurre **Lucia Peretti** e **Martina Valcepina**. Cominceranno quando in Italia saranno le 11.44.

Detto dei discesisti, ieri è stata una giornata positiva per al-

tri azzurri. Le ultime due prove libere dello slittino maschile hanno visto sfrecciare l'Atleta olimpico russo (Aor, la sigla scelta per loro) **Roman Repilov**. Ma a Casa Italia si è esultato perché **Dominik** e **Kevin Fischner** hanno dimostrato di esserci. Nella quinta prova Kevin ha centrato il quarto tempo; nell'ultima run, invece, Dominik si è preso la propria rivincita finendo subito dietro all'imprendibile russo. Oggi e domani sarà gara vera.

Sempre sul ghiaccio, ma sui pattini a tempo di musica, s'è vista un'Italia in crescita. Dopo un **Matteo Rizzo** super, anche **Nicole Della Monica** e **Matteo Guarise** sono settimi nella prova a coppie del team event nel pattinaggio di figura. Lunedì la parte del libero. Per il 19enne Rizzo è stato un debutto olimpico spettacolare: ha infatti chiuso quinto.

E visto che da oggi si comincia a parlare di medaglie, ecco un borsino olimpico in merito.



Lisa Vittozzi e Dorothea Wierer si giocano la prima medaglia (Foto Fisi)

LA CURIOSITÀ

La Nasa studia la neve per le previsioni meteo

C'è anche la Nasa all'Olimpiade. L'ingegner Manuel Vega vedrà le sommità dei trampolini del salto con gli sci dalla terrazza dell'ufficio meteorologico sudcoreano, dove sarà però più attento al gigantesco radar sopra di lui piuttosto che alle acrobazie degli atleti. Lo strumento è uno degli 11 che l'ente Usa per le attività spaziali ha trasportato ai Giochi per misurare la quantità e il tipo di neve che cadrà sulle piste. La Nasa, insieme con un team internazionale composto da altre 19 agenzie di 11 Paesi, analizzerà le misurazioni della neve a terra e nell'atmosfera fatte dai ricercatori per trarne dati migliori per le previsioni atmosferiche. Il progetto si chiama International collaborative experiments for PyeongChang 2018 Olympic and Paralympic Winter Games (Ice-Pop). Il team della Nasa utilizzerà strumenti a terra, dati satellitari e modelli meteorologici per fornire rapporti dettagliati dello stato della neve al momento e testerà modelli di previsione sperimentali. Le osservazioni e previsioni sulla neve saranno fatte in 16 diversi punti vicini ai luoghi degli eventi olimpici e poi inoltrate agli ufficiali di gara per tenerli informati sulle condizioni atmosferiche in arrivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gelida pace in bermuda e a torso nudo

La cerimonia d'apertura con le Coree che sfilano insieme e con Paesi coraggiosi



Arianna Fontana portabandiera

PYEONGCHANG

Nei -21 gradi dello stadio olimpico si accende la fiamma della pace. Se Pita Taukatofua, il portabandiera di Tonga, sfila a torso nudo, e i rappresentanti di Bermuda in... bermuda, quella timida apertura nel discorso di fine anno del dittatore nordcoreano Kim Jong-un continua ad allargarsi. E se è vero che resta ancora tantissimo da fare, vedere due Paesi mettere da parte, anche solo per una sera o per qualche settimana, le tensioni degli ultimi anni è il messaggio più forte che un'Olimpiade possa mandare. Se quelli di PyeongChang passeranno alla storia come i Giochi della pace fra le due Coree, è prestissimo per dirlo, ma i presupposti ci sono tutti. Del resto, il tema dell'armonia attraverso la cerimonia inaugurale sin dall'inizio,

col viaggio immaginario di cinque bambini (come i cerchi olimpici) che seguono la tigre bianca, fra stelle e luci che riportano alla primordiale divisione fra ying e yang. L'universo e i quattro elementi diventano il ponte tra tradizione e tecnologia, fra passato e futuro, fino alle candele simbolo di pace e speranza. La sfilata è una festa che prova a scaldare l'ambiente, la nostra Arianna Fontana sventola il tricolore italiano felice («un ricordo indimenticabile, adrenalina pura»). Ma il momento più atteso arriva quando è il turno delle due Coree: l'immagine della penisola unita va oltre la bandiera e si trasforma nell'abbraccio fra Nord e Sud, fra i due tefori Won Yun-jong e Hwang Chung-gum, impacciati per l'emozione e sommersi dagli applausi mentre tutti gli altri atleti li seguono, tenendosi per mano.

VENZONE

Domenica 11 febbraio
Carnevale in piazza
dalle 14.30 - Piazza Municipio

Domenica 11 marzo
Mercanti nel Borgo
dalle 9.00 alle 18.00 - Centro Storico

Sabato 17-Domenica 18 marzo
Sagra di San Giuseppe
Portis - Area festeggianti

Domenica 18 marzo
Mostra dei Trofei
Portis - Sede Riserva di Caccia

dal 20 marzo al 6 maggio

Mostra Internazionale di Illustrazione per l'Infanzia

Aperto tutte le festività

FORESTE, UOMO, ECONOMIA
nel Friuli Venezia Giulia

Sabato, Domenica e festivi
9.00 - 13.00 | 15.00 - 19.00
Chiuso il giorno di Pasqua
Altri giorni su prenotazione

TIERE MOTUS

dal Lunedì al Giovedì 9.00-13.00
Venerdì 15.00-19.00
Sabato, Domenica e festivi
9.00 - 13.00 | 15.00 - 19.00
Chiuso il giorno di Pasqua
Altri giorni su prenotazione

di Giuseppe Pisano

UDINE

Cresce il minutaggio e migliorano le prestazioni per Vittorio Nobile, uno dei tre della "vecchia guardia" Apu Gsa. "Vito" da Basiliano sente la fiducia dell'ambiente addosso e in campo si vede: giocate di personalità, regia lucida e buone cifre. Nel reparto esterni, insomma, la Gsa è a posto così.

Nobile, possiamo dire che in questo girone di ritorno sta vivendo il suo momento migliore della stagione?

«Assolutamente. Il top è stato a Bologna contro la Fortitudo, anche se purtroppo fummo sconfitti e a me interessa principalmente che vinca la squadra. Da quella partita in poi sono andato sempre meglio. Sono in fiducia e mi sento bene fisicamente. Coach Lardo, va detto, mi ha sempre dato fiducia, anche quando facevo meno bene. Il "feedback" con i compagni è ottimo, c'è un ottimo interscambio anche con i giocatori più esperti».

Dal momento personale a quello della squadra. La flessione di gennaio è definitivamente archiviata?

«Penso proprio di sì. Queste due vittorie casalinghe ci hanno ridato sicurezza. Contro Roseto abbiamo iniziato la parti-

PIANETA GSA » L'INTERVISTA

Nobile pensa positivo «Siamo tornati sui nostri livelli»

Il play è convinto che il periodo negativo sia stato superato
«A segno poco da tre? Il nostro marchio di fabbrica è la difesa»

ta senza la giusta concentrazione, però già con Orzinuovi l'approccio è stato più determinato, infatti siamo stati in controllo per tutta la gara. Gennaio è stato un mese in cui ci siamo sempre allenati seriamente, non abbiamo mai mollato. Il problema è stato soprattutto di natura fisica, fra acciacchi e infortuni».

Come si spiegano le pessime percentuali al tiro da tre?

«Diciamo che il nostro mar-

chio di fabbrica è la difesa e non il tiro da fuori. Quando difendi duro poi in attacco paghi un po' la stanchezza, ma questa non vuol essere una scusa. Ci impegneremo in allenamento, però già col rientro di Maurino Pinton, un tiratore puro, le percentuali cresceranno».

Come procede l'intesa col nuovo arrivato Franko Bushati?

«Venendo da una categoria

superiore la prima cosa che si nota è la velocità dei movimenti. Ha un'intelligenza cestistica che gli permette di capire il gioco in anticipo. Il dialogo coi compagni è ottimo ed è un ragazzo simpatico, cosa che al gruppo può fare solo che bene».

Domani siete ospiti della Bondi Ferrara. Che partita si aspetta?

«Non sarà affatto semplice, sono una squadra in salute e in



Vittorio Nobile in azione durante la gara con Roseto (Foto Pregnotato)

casa giocano nettamente meglio. A loro piace giocare un basket da corsa, mi aspetto una gara intensa, anche perché Ferrara punta su attacco e punteggio alto. Dovremo essere molto concentrati e mettere energia per 40', specie considerando che ruotano sette uomini e noi abbiamo un roster più profondo».

Siete terzi dietro Alma e Fortitudo e vi apprestate a giocare le Final Eight di Cop-

pa. Previsioni per i finale di stagione?

«Per la coppa è difficile fare previsioni, in partite secche può accadere di tutto. Quanto al campionato, ho visto Fortitudo-Alma, è stata una gara di alta intensità, in un fortino difficile da espugnare come il PalaDozza. Noi, però, abbiamo intenzione di recitare un ruolo da protagonisti anche nei play-off».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Una schiacciata di Diop

Il 3 dicembre l'ultimo successo esterno, all'andata Diop mvp

UDINE

Quella di Ferrara è la quarta trasferta consecutiva nel 2018 in Emilia Romagna per la Gsa, ed è arrivato il momento di sfatare il tabù dopo gli stop collezionati a Imola, Bologna e Ravenna. Per la cronaca l'ultimo successo esterno è datato 3 dicembre 2017 e curiosamente è arrivato proprio in Emilia Ro-

magna, a Forlì.

Tifosi al seguito. Come per tutte le gare lontano da casa, i bianconeri potranno contare sul caloroso sostegno dei ragazzi del Settore D, che stanno allestendo un pullman per seguire da vicino le gesta di Ferrari e soci. Ci sono ancora dei posti liberi, chi volesse aderire alla trasferta organizzata può contattare il numero 333-2063375,

oppure inviare un'e-mail all'indirizzo settoredudine@gmail.com e otterrà tutte le informazioni necessarie per iscriversi.

Ricordando l'andata. La Gsa vista all'opera un girone fa contro la Bondi Ferrara è stata una delle più convincenti della stagione. Al Carnera finì 89-64 con Ousmane Diop mvp dell'incontro con 21 punti e il

78% al tiro. Da quella gara i bianconeri presero lo slancio per andare a sbancare Verona la settimana successiva, sommando il quinto referto rosa consecutivo.

Nuovo corso ferrarese. Metabolizzata la dolorosa separazione da coach Martelossi, la Bondi del nuovo corso viaggia con uno score di tre vittorie e una sola sconfitta, in casa della For-

titudo. Domenica scorsa gli estensi, con il giovane Alberto Bonacina al timone, hanno rifilato 33 punti di scarto agli Stings Mantova, realizzandone 39 nell'ultimo quarto. Mercoledì il bis con il colpaccio di Ravenna e 34 punti a referto negli ultimi 10'. Attenzione quindi alle accelerazioni finali di una squadra in fase di rilancio e nuovamente in piena corsa per un posto play-off. (g.p.)

SERIE A2 DONNE

Delser, sfida play-off con Crema C'è un meno 25 da cancellare



Mali Pomilio, coach della Delser

UDINE

Serve una reazione, in casa Delser, e serve ora. Le ragazze udinesi affrontano oggi alle 20.45 al palasport Carnera la Tec-Mar Crema in uno scontro diretto per i posti play-off che non offre alternative. Bisogna vincere per riprendere il cammino interrotto alla fine del girone d'andata (tre sconfitte su tre nel ritorno) e per cancellare il ricordo del pesante -25 dell'andata.

«Crema è un'ottima squadra - afferma alla vigilia coach Mali Pomilio - con cui abbiamo un conto in sospeso, visto il risultato dell'andata. Attualmente non stanno vivendo un gran momento, ma nemmeno noi siamo in una fase positiva. Conto molto

sulla voglia di riscatto delle ragazze, dobbiamo riprenderci il fattore campo e fare una partita vera, dura, con il nostro abituale livello d'intensità difensiva».

Alice Nori e Martina Capoferri (quest'ultima tira da tre col 40%) sono le principali bocche da fuoco della Tec-Mar Crema, squadra pericolosa al tiro da oltre l'arco dei 6,75. «In attacco sono molto pericolose, tirano bene da tre e dovremo essere brave a limitarle. Serve una grande Delser, tiriamo fuori tutto quello che abbiamo da dare».

Dal punto di vista fisico, la squadra sta piuttosto bene, Blazevic sta recuperando la forma migliore, gli infortuni hanno smesso di complicare i piani allo staff tecnico udinese. «Finalmente ci possiamo allenare al completo - chiosa coach Pomilio - ora non resta che affrontare questa gara con la massima concentrazione, mettendoci grande energia e senza alcun timore reverenziale. Il calendario in questa fase è duro, dopo Crema ci aspetta la trasferta a Villafranca di Verona. Facciamoci trovare pronte». Con un occhio al gruppo di squadre che stanno davanti, ma stando attente alla rincorsa del Giants Marghera, perché il posto play-off è tutto da conquistare. (g.p.)

SERIE C GOLD

Bluenergy e Calligaris, doppietta cercasi

C'è aria di doppietta friulana nella quinta di ritorno di C Gold. La Bluenergy ha l'opportunità di riscattarsi in casa contro un avversario abbordabile dopo quattro stop consecutivi, mentre la lanciata Calligaris rende visita alla cenerentola.

Qui Bluenergy. Oggi, alle 18.30, Codroipo (10 punti in classifica) attende Padova (16), vittoriosa 82-72 un girone fa. «I veneti sembrano avere metabolizzato il recente cambio di allenatore, hanno un quintetto di prima fascia e dal mercato hanno aggiunto due giocatori quali Bozhenski e Petronio. Sono convinto che la mia squadra riscatterà la

prova opaca di Caorle. Recuperiamo Nata e Trevisan (nella foto), mentre Demarchi ha ripreso ad allenarsi a parte e aspettiamo l'esito degli accertamenti a un ginocchio di Maghet», afferma l'allenatore codroipese, Daniele Portelli.

Qui Calligaris. Domani, alle 18, il Csb Corno (26) va a Dueville (4): all'andata, rotondo 72-40 per i friulani. Insomma, nell'arco di sette giorni, la Calligaris passa dalla sfida (vinta) con la capolista a quella in casa della cenerentola. L'aspetto



mentale sarà fondamentale. Coach Maurizio Zuppi lo sa bene. «La cosa più difficile - dice il tecnico - è mantenere alta la concentrazione perché c'è grande euforia ed entusiasmo dopo avere superato San Vendemiano. In settimana, ho predicato ai ragazzi di stare calmi e con i piedi ben piantati per terra senza esaltarsi troppo. Non dobbiamo sprecare tutto con una sconfitta a Dueville. I vicentini sono in fondo alla classifica, ma comunque difficili da affrontare visto che applicano un basket libero con molti tiri da tre. In una gara singola tutto può succedere». Le altre Fvg. Impegni interni, domani alle 18, per Falconstar Monfalcone e Jadran Trieste. I cantierini (24) ricevono Bassano (6) già battuto 72-87 nel precedente stagionale, mentre i plavi (16) ospitano Oderzo (26) che all'andata vinse 56-53. (m.f.)

SERIE C SILVER

Ecco Campoformido-San Daniele L'Ubc Udine ospita il Romans



Luca Malagoli (Foto Megabasket)

La quinta giornata di ritorno del campionato di serie C Silver potrebbe potenzialmente riservare un sacco di risultati a sorpresa. Fari puntati sul Carnera e Cordenons dove scendono in campo due co-capolista su tre, ma occhio anche a quello che potrebbe succedere al palaBrumatti nello scontro diretto in zona play-off.

Il programma si apre oggi, alle 17.30, al Carnera dove la Basketball House Campoformido (14 punti in classifica) ospita la co-capolista Il Michelaccio San Daniele (26) che non sta attraversando un buon periodo di forma e non può disporre del leader carismatico, Pellarini, inibito fino al 18 febbraio: all'andata, 74-55 per i collinari. «Noi sa-

remo senza Puto (menisco, ndr) e Idelfonso per problemi fisici», svela il coach della BH, Luca Malagoli.

Alle 18.30 si gioca una sola partita. A Trieste la Radenska Bor (18) attende la Vis Spilimbergo (22) che deve verificare le condizioni di Bardini e Manzoni e un girone fa vinse agevolmente 88-71: diretta Facebook sulla pagina della società mosaicista.

Anche alle 19.30 sono in scaletta due match. Al Benedetti, la co-capolista Latte Carso Ubc Udine (26) ospita l'Alimentaria Romans (8): all'andata, 67-81 per i friulani. A Ciconicco di Fagagna, la Blue Service Collinare (6) se la vede con la Goriziana (22, ma una gara in meno), vittoriosa 98-55 un girone fa. Alle 20, all'Alma arena del capoluogo Fvg, la Virtus Feletto (0) rende visita al Don Bosco Trieste (8) per cercare di rompere il ghiaccio: 62-75 per i giuliani nel precedente stagionale. Infine, alle 20.30, l'Intermek Cordenons (16, ma una partita in meno) riceve la co-capolista Vida Latisana (26): 76-70 per i bassaioli all'andata.

Rinvitata la sfida del palaBrumatti di Gorizia tra l'Ermeteris Dinamo (22) e la Lussetti Servolana (22) a causa di un problema a un canestro.

Massimo Fontanini

ECCELLENZA » 4ª DI RITORNO

Torviscosa-Lignano, braccio di ferro tra squadre in salute

Padroni di casa imbattuti con Vittore, ospiti ok da 4 gare
Nell’altro anticipo la regina Chions fa visita all’Union Pasiano

di Claudio Rinaldi

Un sempre insidioso testa-co-da e un confronto tra due delle squadre più in forma del momento. Sono conditi di molti interessi i due anticipi di oggi (alle 15) in Eccellenza, che avviano quelli programmati dalla Figc nostrana nell’ambito dell’iniziativa “Il sabato del nostro calcio”. Il primo è quello che porta la capolista Chions (47 punti in classifica), imbattuta in trasferta, in visita all’Union Pasiano (10), che seppur relegata sul fondo della classifica domenica ha dato molto filo da torcere alla damigella Lumignacco. Nell’altro anticipo il Torviscosa (32), mai caduto in gare ufficiali da quando è guidato da Vittore, riceve un Lignano (29) in serie utile da



Con Vittore in panchina il Torviscosa finora non è mai caduto

quattro turni (due vittorie e altrettanti pareggi) che dispone delle armi caratteriali per far saltare ogni pronostico. Le altre sei gare della quarta di ritorno di giocheranno domani alle 15.

Bomber contro. A rendere saporito Gemonese (30)-Lumignacco (41), oltre alle necessità di classifica soprattutto degli ospiti, c’è anche il faccia a faccia tra il bomber pedemontano Nardi e quello rossoblù

Le mosse degli allenatori

BRIAN	Al problema muscolare del difensore esterno Peressini si è aggiunto l'acciaccio alla caviglia del centrocampista Pavan, la cui defezione è comunque compensata dal ritorno alla piena efficienza di Meret.
GEMONESE	Marcano visita il difensore Zucca, problemi alla spalla, e il jolly di centrocampo Cargnelutti, noie al ginocchio, ma non è al meglio nemmeno il bomber Nardi condizionato dall'influenza.
LIGNANO	Recupera dal malanno alla schiena il classe '99 Morassut, tuttora allenatosi a pieno ritmo in settimana, che può risolvere non pochi problemi sia in difesa che in mediana. Niente da fare invece ancora per i difensori Fabbioni, mano ingessata, e Cervasato, fastidio inguinale.
LUMIGNACCO	Perdura il malanno al ginocchio dell'esterno basso Tomadini, con conseguente conferma di Coslovich e ballottaggio tra i '99 Cossovel e Cargnello al centro della difesa. In avanti, dopo un turno in panchina, potrebbe ritrovare spazio Colja.
MANZANESE	Il difensore Sittaro ha ripreso ad allenarsi dopo la pubalgia, e con il recupero del compagno di reparto Moretti dall'influenza e del centrocampista Tosone dalla contusione al polpaccio tutti gli effettivi sono a disposizione.
OL3	La doppia squalifica di Franzolini e Daniel Lo Manto condiziona la composizione di difesa e centrocampo, dove potrebbero rivedersi Bevilacqua, Pentima e Scottò Bertossi. In avanti probabile utilizzo del tridente Llani-Enrico Lo Manto-Tomada.
TORVISCOSA	La squalifica del difensore "fuoriquote" Pertoldi è compensata dal ritorno di Facca, ma sul fronte opposto della retroguardia è ancora in dubbio Colavetta per impegni di lavoro. Problemi anche in mediana per il ginocchio malconcio di Deana, per la cui sostituzione sono in ballottaggio Pramparo e Godeas.
TRICESIMO	L'unica novità è data dall'inserimento di Pretato al centro della difesa per rimpiazzare lo squalificato Colavizza. Scelte limitate invece tra i fuoriquota per gli acciacchi del centrocampista Saturno (ginocchio) e dell'esterno Feltrin (caviglia).
VIRTUS CORNO	Il mal di schiena che condizionava l'esterno Missio è stato assorbito, e insieme a lui torna disponibile dopo un turno di squalifica l'incontrista Libri. Cresce a questo punto un uomo in avanti, con conseguente ballottaggio Filippo-Mosanghini.

Della Bianca, che con undici reti ciascuno guardano tutti dall’alto nella classifica marcatori dell’élite regionale. Due tecnici del calibro di Pittilino e Zanuttig sono peraltro in grado di trovare le giuste

contromisure per annacquare, cavando dal cilindro delle alchimie tattiche anche altri accorgimenti per superarsi. Lo spettacolo è assicurato. **Riaprire i giochi.** È quello che tenteranno di fare Ol3 (11) e

Virtus Corno (17), nelle visite al Brian (22) e al Cordenons (24). Le viaggiatrici hanno infatti la possibilità, vincendo, di risucchiare le avversarie in zona pericolosa accorciando i distacchi che peseranno qualora ci fosse da fare i conti con la forbice-play-out (sette punti). Impresa non semplice per i boys di Faedis/Povoletto opposti alla richiesta di anticipo avanzata dal club di Precegnico in vista del recupero di mercoledì in casa del Kras e mai vincitori nelle ultime sedici gare. La Virtus Corno confida invece sul definitivo risveglio dei propri attaccanti e sull’instabilità ambientale che non giova alla causa del Cordenons. **Spiccare il volo.** Ha la possibilità di farlo la Manzanese (23) ospitando il deludente Kras (17) di questa stagione, sempre tornato a mani vuote dalle ultime cinque trasferte. Il mister seggiolaio Bertino deve però fare i conti con la discontinuità del proprio giovanissimo parco giocatori, anche se i progressi nella loro maturità sono sempre più evidenti. **Sgambetto.** Lo sogna il Tricesimo (24) ai danni della terza forza San Luigi (33), mai capitolata in questo suo luminoso avvio di 2018. Il tecnico collinare Corosu confida nel fatto che i giuliani possano cominciare a distrarsi in vista dell’ormai prossima fase nazionale di coppa Italia, e di suo ci metterà comunque tutta la sapienza tattica che settimanalmente continua a dispensare. Chiude la giornata la sfida tra Ronchi (25) e Fontanafredda (19).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE / LE ULTIMISSIME DALLE SEDI

Girone A



■ **CAMINO** Un affaticamento muscolare mette ko Pontoni il cui posto sarà preso dal rientrante Comisso. Dubbio Mantovani uscito malconcio domenica: non dovesse farcela Saccomano centrale e abbassamento di Driussi a destra. Si è allenato solo ieri Rebbelato che, data la prolungata assenza di Marigo al centro dell’attacco, risulta di fatto costretto a esserci. Torna tra i convocati Petrusa. ■ **FLAIBANO** Resta in dubbio la presenza di Rebutini che, uscito domenica scorsa anzitempo, non ha completamente recuperato. Per la sua sostituzione probabile maglia da titolare per Cozzarolo che affiancherebbe, in mediana, Puto e Nardella. ■ **GONARS** Persistono le tante assenze in casa nerazzurra dove si fermano Persello per problemi a un ginocchio, De Losa per la frattura di un dito del piede, Amadio alle prese con la distorsione di una caviglia e Lusa out per problemi di lavoro. Possibile prima da titolare, in fase offensiva, per l’ultimo arrivato Wembolowa. ■ **SANTAMARIA** Ai lungodegenti Tomasin, Michelin e Nin si aggiunge l’assenza di Bidut. Fermato dal giudice sportivo Pivetta (nella foto), rientra Antonutti che ha scontato il turno di squalifica. Si sono allenati solo giovedì Baldo e Morsut che rientrano, comunque, nella lista dei convocati. (s.f.)

Girone B

■ **AURORA** Squalificati Lodolo e De Nardin, mancherà anche Krizmanic assente per impegni personali. Ha ripreso Di Benedetto che cerca minutaggio, in mediana spazio dal primo minuto per Adjei Quanin e Pittioni. Confermato, in attacco, il trio Puddu-Spizzo-Praiano. ■ **FULGOR** Restano ancora fermi gli infortunati Poti, Buttignol, Silva Carvalho e Pereira, cui si aggiunge Scalzo assente per motivi di lavoro. Squalificato Gallinelli, stringe i denti per esserci lussa dolorante a un ginocchio. Possibile maglia da titolare per Gonzales rientrato domenica dalla lunga squalifica. ■ **PRO CERVIGNANO** Rientrano, smaltita l’influenza, Cocetta e Candussi, con il primo che ritroverà posto a sinistra a discapito di De Cecco. Squalificato Paneck, per sostituirlo è ballottaggio tra Allegri e lob. ■ **TARCENTINA** Tornano, scontata la squalifica, Barreca e Righini, non ci sarà Venuti operato allo scafoide. Dubbio Vizzutti che non si è allenato in quanto influenzato, non sono al meglio Fabbro, Fabro e Passon che ci saranno ma prenderanno posto in panchina. ■ **TOLMEZZO** Ultimo turno di squalifica per Madi con il peso dell’attacco che graverà ancora sulle spalle di Cristofoli. Assente certo l’infortunato Stefano Fabris mentre ci sarà, nonostante la non ottimale condizione legata ai problemi alla caviglia, Federico Rovere al centro della difesa. ■ **VALNATISONE** Tornano a disposizione, in fase offensiva, Almer Tiro e Oviszsch con quest’ultimo che, però, partirà dalla panchina; al suo posto ci sarà spazio ancora per il giovane Tommaso Dorbolo. Restano out Pocovaz e Almeida Tiro con quest’ultimo costretto lontano dai campi per almeno un mese. (s.f.)

Attento Flaibano, provaci Tarcentina

La capolista da un Casarsa in forma, i collinari tentano di fermare la Pro Gorizia

La prima della classe contro la quinta, la seconda contro la quarta: sfide di alta classifica nel girone A di Promozione con la capolista Flaibano di scena a Casarsa e la diretta inseguitrice Fiume Veneto/Bannia ad attendere il Pravisdomini. Nel girone B secondo posto in palio nel big-match tra Juventina e Pro Cervignano. **Girone A.** È sfida tra le due squadre più in forma del girone quella tra Casarsa (30 punti in classifica) e Flaibano (47), compagini ancora imbattute nel ritorno con gli udinesi unici ad aver ottenuto tre vittorie in altrettante gare giocate. Interessato spettatore, il Fiume Veneto/Bannia (40) attende

un Pravisdomini (31) che, nelle ultime quattro trasferte, non ha mai vinto. Proveranno ad approfittare di questi incroci la Sanvitese (36) sul campo del Camino (30) e il Prata Falchi (29) chiamato a proseguire la sua striscia positiva di cinque turni in casa del Porcia (17). Cercano i tre punti che potrebbero definitivamente allontanarli dalla zona pericolo, viste le sfide dirette contro squadre in lotta per la salvezza, il Torre (24) che ospita il Corva (15) e il Sesto/Bagnarola (23) che attende il Gonars (15). Punti salvezza in palio anche tra il San Quirino (12) reduce dalla prima vittoria esterna stagionale e il Vivai (16), mentre nell’uni-

co anticipo del girone in programma oggi il Santamaria (9) cerca una vittoria che manca da ottobre ospitando la Spal (24). **Girone B.** Tocca alla Tarcentina (17) provare a fermare la corsa della Pro Gorizia (44) reduce da sette, consecutive, vittorie. Alle spalle degli isontini, nella bagarre play-off, è scontro diretto tra Juventina (31) e Pro Cervignano (32) con i gialloblù udinesi attesi dal doppio obiettivo di mantenere il secondo posto in classifica e l’imbattibilità che dura da un girone esatto. Trasferta in casa del Costalunga (24) per il Tolmezzo (31), ancora imbattuto nel girone di ritorno alla pari

della Valnatisone (30) che, in campo oggi, attende la rinomata Pro Romans/Medea (22). Prova ad allungare la serie di due vittorie casalinghe consecutive l’Aurora (14) ospitando un Primorje (29) che, al contrario, ha conosciuto solo sconfitte nelle ultime cinque lontano da casa. Impegno sulla carta proibitivo, in casa dell’Ism (31), per la Fulgor (18) rinfrancata dalla vittoria ottenuta domenica. Due i derby giuliani: quello tra Trieste (20) e Sistiana (19) con in palio punti salvezza e quello tra Vesna (12) e Zaule (26), in campo oggi, con gli ospiti favoriti date le quattro vittorie consecutive. **Simone Fornasiere**

SERIE A FEMMINILE

Il Tavagnacco va a Bergamo per difendere il terzo posto

► TAVAGNACCO

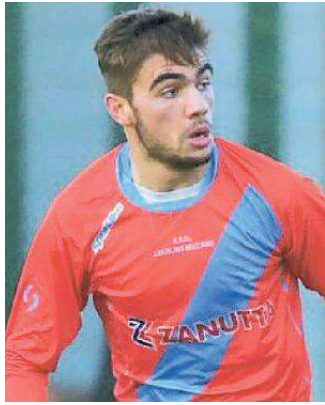
Sarà in scena a Bergamo oggi alle 14.30 il Tavagnacco del presidente Moroso, che cerca punti importanti per mantenere il terzo posto in classifica. Contro il Mozzanica nella gara d’andata le friulane vinsero 5-2, grazie alla tripletta di Lana Clelland e alla doppietta di Paola Brumana. Oggi la situazione è diversa, se non altro perché alla guida del Tavagnacco c’è da poco più di una settimana un nuovo tecnico, Marco Rossi, che ha raccolto sabato in casa contro il Sassuolo i prime tre punti della sua avventura in gialloblù. «In settimana – ha spiegato

l’allenatore – abbiamo lavorato abbastanza bene, anche se non c’erano le nazionali Mella e Mascarello, concentrandoci soprattutto su un lavoro di tipo aerobico e tattico». Rossi, poi, si è fermato sull’atteggiamento che si aspetta dalla sua squadra, che deve anche mantenere a distanza le inseguitrici per cullare il sogno Champions League: «È giusto guardarsi indietro, però la nostra ambizione deve essere quella di puntare al secondo posto. Pensiamo a una partita alla volta senza fare programmi a lungo termine, con l’obiettivo di vincerle tutte, avendo però la consapevolezza che il Brescia è avvantaggiato nella corsa Cham-

pions». Il Brescia, infatti, è al secondo posto con otto lunghezze di vantaggio rispetto al Tavagnacco, che potrà contare sulle motivazioni particolari di una delle sue calciatrici, Chiara Cecotti, per metà bergamasca: «Tornare a casa è sempre emozionante. Sarà una partita difficile, ma vogliamo riscattarci dopo la brutta prestazione contro il Sassuolo». Le altre gare della giornata: Pink Bari-Fiorentina Women’s (oggi alle 11), Sassuolo-Brescia, Agsm Verona-Ravenna (domani alle 14), Empoli-Chievo Verona, Res Roma-Juventus, Sassuolo-Brescia.

Simonetta D’Este

OGGI IN CAMPO ALLE 15
■ ECCELLENZA Torviscosa-Lignano, Union Pasiano-Chions
■ PROMOZIONE A Santamaria-Spal
■ PROMOZIONE B Valnatisone-Pro Romans, Vesna-Zaule (ore 16)
■ PRIMA categoria A Tagliamento-Rive d’Arcano, Maniagolibero - Vajont
■ PRIMA categoria B Palazzolo-Teor, Bujese-Venezze, Azzurra-Seveglano (ore 16)
■ PRIMA girone C Primorec-Isontina



Samuele Leonarduzzi

Serie D: a Chioggia la partita della verità per il Cjarlins/Muzane

Se non è il giorno della verità, per il Cjarlins/Muzane, davvero poco ci manca. Gli arancionisti di patron Vincenzo Zanutta, infatti, domani faranno visita a quella Clodiense di Chioggia-Sottomarina con la quale condividono a quota 23 punti il sest'ultimo posto in classifica, l'ultimo che condanna alle forche caudine dei play-out per conquistare la per-

manenza in serie D.

Archiviati con la convincente prestazione contro l'Este i contraccolpi emotivi seguiti alla tragica scomparsa di Massimo e Andrea Zanutta, i friulani hanno la possibilità di scavare un significativo solco sulla zona minata della classifica, ma anche la divisione della posta non sarebbe comunque da disprezzare. Considerato il pareg-

gio per 1-1 maturato nella gara di andata e che in caso di arrivo a parità di punti a fine stagione conta la differenza reti complessiva, il -1 detenuto ora dei carlinesi li tutela infatti a sufficienza rispetto al -13 che invece appesantisce i chioggiotti.

L'avversario. Se il Cjarlins/Muzane deve fare conti con l'incapacità di vincere nel 2018 (misero bottino di tre pareggi in

cinque gare), la Clodiense ha conquistato nel nuovo anno sei punti grazie a due vittorie, ma quella di domenica scorsa subita per 3-2 per mano dell'Adriese (32) ha fatto salire a tre (due consecutive) il totale dei tonfi subiti nel ritorno. Squadra senza mezze misure quella di De Mozzi, incapace di pareggiare nelle ultime sette esibizioni e di mantenere inviolata la propria

porta addirittura da diciannove giornate.

Qui Carlino. Il giudice sportivo ha respinto il ricorso contro la squalifica per tre turni del difensore centrale Guzzo, che quindi sarà ancora rimpiazzato da Parpinel. In settimana non si è allenato anche il laterale basso Facchinutti, per la cui sostituzione sono in ballottaggio i baby Zuliani e Zossi, mentre dietro le due punte Amodeo e Bussi sarà confermato Del Piccolo con Smrtnik ancora confinato in panchina.

Claudio Rinaldi



Le ragazze dell'Itas si caricano prima dell'inizio di una partita. La capolista domenica a Martignacco riceve Bassano (Foto Sain)

Martignacco e Talmassons è la giornata del riscatto

Volley: in B1 la capolista Itas e la Cda cercano la vittoria dopo lo stop di domenica B2: San Giovanni incrociata con Trento, Villa Vicentina in trasferta a Codognè

di Alessia Pittoni

Giornata del riscatto per le friulane di serie B: in B1 domani Cda e Itas vogliono ritornare a vincere, mentre per l'EstVolley l'emergenza infortuni si sta facendo molto seria; in B2 la Farmaderbe sarà chiamata, oggi, a fare gli straordinari.

Qui Itas. Le prime della classe riceveranno, alle 18, il Brunopremi Bassano, penultimo con 5 punti. Sulla carta la partita si preannuncia a senso unico, tuttavia dopo lo stop, seppure al tie break, di sette giorni fa, le ragazze del presidente Ceccarelli

non dovranno permettersi di abbassare la guardia per ritornare a macinare punti e gioco.

Qui Cda. Getta acqua sul fuoco la società di Talmassons prima del match che, alle 18, la vedrà scendere in campo in casa dell'Ezzelin Carinatese che sta lottando per restare lontana dalla zona salvezza. «Direi – spiega il presidente De Paoli ripensando alla sconfitta contro Vicenza – che quest'anno l'avversario più ostico è stata anche la sfortuna che negli scontri diretti ci ha tolto giocatrici importanti come Lombardo, Cozzo e Nardini. Per il resto squadra e

tecnici stanno facendo il massimo e possono lavorare tranquilli sapendo di godere della massima fiducia della società. La squadra ha dimostrato anche domenica di essere in crescita. La serietà e l'impegno che riscontro in palestra sono i presupposti per centrare pure quest'anno un grande risultato».

Qui EstVolley. Di male in peggio. Ora che la quota salvezza è a solo un paio di lunghezze, la formazione di San Giovanni si trova ridotta ai minimi termini: Tavagnutti ha ripreso giovedì, De Cesco non si è allenata, mentre Bratoni ha rimediato uno stira-

mento e ne avrà per venti giorni. Out anche Martina, infortunatasi alla caviglia domenica e per la quale ancora non si conoscono i tempi di recupero. Per il match casalingo delle 18 contro l'Ata Trento l'influenzato coach Corvi dovrà in primis trovare sei atleti da mettere in campo.

Qui Villa. Sta bene fisicamente, invece, la Villains che, alle 20.30, farà visita all'ostica Codognè, terza della classe e squadra solida, ordinata e poco fallosa. Servirà la migliore Farmaderbe per avere la meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie C: Volleybas rischia in casa contro Porcia

Tutte in campo, nel fine settimana, le protagoniste dei campionati di serie C. In campo femminile delle tre formazioni in vetta quella a rischiare di più, oggi, è la seconda Banca di Udine Volleybas che ospiterà, alle 18, una Domovip Porcia in crescendo; la prima Virtus Trieste riceverà invece, alla stessa ora, la quartultima Borgo Clauiano Trivignano mentre l'altra seconda Hotel Collio Rojalkennedy farà visita, domani alle 18, alla penultima Logica Spedizioni Codroipo. Tutto da seguire il match che, oggi alle 17.30, vedrà la quarta Libertas Majanese provare a espugnare, dopo aver battuto proprio la Virtus nella gara a sorpresa dello scorso week end, il campo della Peressini Portogruaro. Sarà derby, invece, a San Giorgio di Nogaro dove, alle 20.30, le atlete di coach Bellinetti se la vedranno con l'Horizon Bressa, formazione invischiate in zona retrocessione. Match esterno per il Maschio Buja che, alle 17.30, dovrà fare attenzione a un sempre temibile Sant'Andrea San Vito Trieste. Riposerà, invece, la Friulana Abientale Rizzi. Penultima giornata della stagione regolare, invece, in serie C maschile. Non dovrebbero incontrare grossi ostacoli le tre friulane che comandano la classifica e che giocheranno i play-off. L'Apm Mortegliano farà visita, alle 20.30 all'ultima Several Broker Trieste, il Vbu Udine giocherà domani, alle 18, in casa, contro il Favria mentre i Villains Villa Vicentina affronteranno in trasferta, oggi alle 20, la Triestina Volley. Il Credifriuli Cervignano, pronto per i play-out, se la vedrà alle 17.30, fuori casa, con la Gostilna Gelmo Trieste. (a.p.)

L'INIZIATIVA

Volley S3 in maschera al Palacus



Mascherine colorate, divertimento e, naturalmente, tanta tanta pallavolo. È tornato al Palacus Giumanini di Udine, uno degli appuntamenti più attesi dai piccoli pallavolisti della provincia di Udine. Domenica scorsa 19 società, 47 squadre e circa 350 bambini, sono stati protagonisti di "Volley S3 – In-maschera 2018", la grande festa di Carnevale organizzata dalla Fipav di Udine. Questa è 15a edizione dell'evento.

«Fino all'anno scorso si chiamava Minivolley in maschera, ma il format è lo stesso. È un appuntamento ormai consolidato e a cui teniamo molto: per noi è importante dedicare ai più giovani giornate di questo tipo, in cui si gioca per stare insieme e per divertirsi – spiega il presidente del Comitato Territoriale della Fipav Udine, Amerigo Pozzattello –. Siamo soddisfatti perché, nonostante la festa sia caduta in concomitanza con altre importanti ricorrenze sportive, siamo riusciti a mantenere lo stesso numero di partecipanti dello scorso anno».

Le partite dei bambini di età tra i sei e i dodici anni si sono disputate simultaneamente su nove campi. Sono stati premiati il gruppo più numeroso, quello proveniente da più lontano, quello più bello e anche alcune mascherine. (ma.te.)

EUROPEO DI BOCCCE

Juniores: ultime eliminatorie per Zanier e Zoia

È iniziata ieri la kermesse degli europei giovanili a Saint Vulbas in Francia, dove l'Italia (nella foto) con i friulani Samuel Zanier e Alex Zoia sta disputando la sfida continentale. Oggi continueranno le fasi eliminatorie per chiudere in bellezza domani con le finali. Samuel sarà impegnato nella prova del tiro di precisione mentre Alex sia nel tiro a staffetta sia nel tiro progressivo.

Serie A e B maschili. I due campioni si prendono una settimana di pausa per lasciar spazio agli europei giovanili. Riprenderanno le ostilità sabato 17 febbraio.

Serie A Femminile. I polsi rosa delle bocce, invece, sono impegnate oggi (ore 15) con i seguenti in-



contri: Centallese-Borgonese, Bocce Carcare-Auxilium e Saranese-Buttrio. Per le ragazze friulane l'obiettivo è centrare il terzo posto. Ora il Buttrio è quarta a pari punti della Saranese. **Promozione.** Oggi a partire dalle 15 il campionato di promozione prosegue con i seguenti incontri della penultima di ritorno. Girone A: Le Valli-Pedavena, Mu-

gnai-Chiesanuova, Sanvitese-Boccia Viva. Girone B: Florinda-Gtn Laipacco, Portuale Bocce-Fortitudo, San Micel-Dolada. Girone C: Buttrio-Veronica, Marene-S. Antonio, Nuova Del Corno-Maxim. Girone D: Carvarzano-Tagliamento, Tre Stelle-Saranese, Granata-Muggia Bocce.

Giuliano Banelli

ATLETICA

Un argento e due bronzi per la Libertas

Un argento e due bronzi conquistati dalla Libertas Udine-Malignani ai campionati nazionali indoor juniores-promesse di Ancona. Una spedizione che il team udinese ha coronato anche con una sfilza di piazzamenti d'alta classifica alcuni dei quali erano stati pronosticati dai tecnici della società. Sono saliti il podio Davide Rossi, 2° nel lungo, Gabriele Crnigoj, 3° sui 60 ostacoli, e Beatrice Dijust, 3ª sugli 800.

Il lunghista di Gemona, allenato da Renata Toffolo, che era accreditato di 7,30 e puntava alla maglia tricolore ha chiuso la prova a 7,25 metri, misura con la quale si è dovuto accontentare

della medaglia d'argento. Campione regionale dei 60 ostacoli che al palaBernes di Paderno aveva corso in 8"26, Crnigoj ha confermato il suo momento top. Dopo il crono di 8"26 in batteria ha corso la finale nel nuovo personale di 8"04. Un tempone il suo che ha soddisfatto appieno il tecnico Edmondo Codarini anche perché nel contempo ha visto le prestazioni super dei compagni Riccardo Del Torre (8"23), Federico Rossi e Cristiano Giovannatto (ex aequo 8"69).

Il secondo bronzo l'ha infilato al collo Beatrice Dijust, junior di Staranzano che dall'inizio dell'anno gareggia per il club udinese. Specialista del mezzo-

fondo l'isontina ha completato gli 800 metri in 2'14"32".

Altri risultati di rilievo tecnico sono riusciti a conseguire Mattia Madrassi, 6° nell'asta (4,60), la staffetta maschile sprint (Rossi, Giovannatto, Del Torre e Crnigoj) 7ª in 1'31"05, Agostino Nicotri 8° sugli 800 (1'54"66), la staffetta femminile (Del Zotto, Dijust, Crognalletti e Di Benedetti) 8ª in 1'44"93, Sara Benedetti sui 400 piani (59"71) e Laura Silli sui 3 km di marcia (15'57"97).

Nel week-end la società udinese curerà la 2ª prova dei regionali lanci invernali (martello, giavellotto, disco e peso), in programma al Dal Dan di Paderno.

Vincenzo Mazzei



Sanremo - 68° Festival della...

Ultimo atto della manifestazione canora della Città dei fiori. Dopo aver riascoltato i 20 brani dei Campioni in gara, i conduttori Claudio Baglioni, **Michelle Hunziker** e Pierfrancesco Favino incoronano il vincitore. Sul palco anche numerosi ospiti speciali per una serata di festa. **RAI 1, ORE 20.40**

Scelti per voi



NCIS Los Angeles

In seguito all'uccisione del suo compagno, l'agente Talia Del Campo chiede aiuto al team dell'Ncis. Intanto, Kensi è sempre più convinta che Deeks (**Eric Christian Olsen**) le nasconda un segreto. E ha ragione, anche se... **RAI 2, ORE 21.20**



L'uomo che sussurrava ai cavalli

La piccola Grace (**Scarlett Johansson**) rimane vittima di un incidente a cavallo. La madre incarica Tom Booker, esperto di destrieri, di far superare all'adolescente il trauma. Dal romanzo di Nicholas Evans. **RAI 3, ORE 20.30**



LA CONFERENZA DEL MISTER DIRETTA

Massimo Oddo incontra la stampa alla vigilia della trasferta di Torino **CANALE 110, ORE 12.45**



SAMPDORIA UDINESE DIRETTA

Telecronaca live della 19ª giornata del Campionato Primavera 1 TIM **CANALE 110, ORE 14.30**



The Mask 2

Il disegnatore di fumetti Tim Avery (**Jamie Kennedy**) entra in possesso della misteriosa maschera di Loki, assorbendone gli incredibili poteri. La moglie, rimasta incinta, darà alla luce un neonato con capacità sorprendenti. **ITALIA 1, ORE 21.10**



Operazione U.N.C.L.E.

Negli anni della Guerra Fredda, un agente (**Henry Cavill**) della Cia e una spia del Kgb sono costretti a mettere da parte le ostilità e allearsi per eliminare una misteriosa e potente organizzazione criminale. **PREMIUM C., ORE 21.20**

RAI 1 Rai 1

6.00 Il caffè di Raiuno *Rubrica*
6.55 Gli imperdibili *Rubrica*
7.00 Tg1
7.05 Rai Parlamento
Settegiorni *Attualità*
8.00 Tg1
8.15 Tg1 Dialogo *Attualità*
8.25 UnoMattina In Famiglia
10.50 Buongiorno benessere
11.40 Easy Driver *Rubrica*
12.15 Gli imperdibili *Rubrica*
12.20 Linea verde va in città
13.30 Telegiornale
14.00 Linea Bianca *Rubrica*
15.00 Passaggio a Nord Ovest
Rubrica di cultura
15.55 A Sua immagine *Rubrica*
16.30 Tg1
16.45 Il sabato italiano *Attualità*
18.45 L'eredità *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Prima Festival *Rubrica*
20.40 Sanremo - 68° Festival della canzone italiana *Musicale*
1.00 ... Tanto siamo fra amici al Dopofestival *Talk Show*
1.25 Tg1 - Notte
2.05 Mille e un libro
Scrittori in tv *Rubrica*
3.05 I baci mai dati
Film drammatico ('10)

RAI 2 Rai 2

7.00 The McCarthys *Sitcom*
7.25 Sulla via di Damasco
7.55 Olimpiadi invernali: *XXIII Giochi Olimpici Invernali*
9.15 Mezzogiorno Punto Europa *Rubrica*
9.45 Il nostro amico Charly *Serie Tv*
10.35 Cani eroi *DocuFiction*
11.00 Mezzogiorno in famiglia *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.25 Dribbling *Rubrica di sport*
14.00 Scorpion *Serie Tv*
15.35 Squadra speciale Colonia *Serie Tv*
16.30 Squadra speciale Stoccarda *Serie Tv*
17.05 Sereno variabile *Rubrica*
18.10 Novantesimo minuto Serie B *Rubrica di sport*
18.45 Magazine Olimpico
19.50 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Lol - : -) *Sitcom*
21.20 NCIS Los Angeles *Serie Tv*
23.00 Il Sabato della DS *Rubrica*
23.45 Tg2 Dossier *Rubrica*
0.30 Tg2 Storie: I racconti della settimana *Rubrica*

RAI 3 Rai 3

6.00 RaiNews24
8.00 Il sabato di Tutta salute *Rubrica*
9.30 Mi manda Raitre In +
11.00 TGR Bell'Italia *Rubrica*
11.30 TGR Officina Italia
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone *Attualità*
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Petrarca *Attualità*
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tg3 Pixel *Rubrica*
14.50 Tg3 LIS
14.55 Tv Talk *Rubrica*
16.30 Presadiretta *Reportage*
18.00 Gli imperdibili *Rubrica*
18.05 Per un pugno di libri
Gioco
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 L'uomo che sussurrava ai cavalli *Film drammatico* ('98)
23.25 Tg3 nel Mondo *Attualità*
23.55 Tg Regione
24.00 Sono innocente *DocuFiction*
1.50 Tg3 Chi è di scena
2.10 Fuori orario *Documenti*
2.20 In nome del Popolo Italiano *Documenti*

RETE 4 Rai 4

7.00 Tg4 Night News
7.50 A-Team *Serie Tv*
10.00 Modamania *Rubrica*
10.40 Ricette all'italiana
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde *Rubrica*
13.00 La signora in giallo *Serie Tv*
14.00 Lo sportello di Forum *Court Show*
15.30 Donn'avventura *Reportage*
16.40 Poirot
Assassinio sul Nilo *Film Tv giallo* ('04)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Dalla vosta parte anche di sabato *Attualità*
21.15 Dredd - La legge sono io *Film fantascienza* ('95)
23.25 Virus *Film fantascienza* ('99)
1.30 Tg4 Night News
2.10 SuperClassifica Show Sanremo 1982-83 *Show*
3.50 Zanzibar *Sitcom*
4.15 Il terribile ispettore *Film commedia* ('69)

CANALE 5 Rai 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Supercinema *Rubrica*
9.15 Dietro le quinte di Furore Capitolo II *Rubrica*
9.25 Terra di Gremlins *Doc.*
10.50 Dietro le quinte di Furore Capitolo II *Rubrica*
11.00 Forum *Court Show*
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Amici di Maria *Talent Show*
16.00 Verissimo *Rotocalco*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza *Tg Satirico*
21.10 VIP Film Tv *commedia* ('08)
23.45 Basta che funzioni *Film commedia* ('09)
1.35 Tg5 Notte
2.15 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza *Tg Satirico*
2.40 Sei forte maestro *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1 Rai 1

6.40 Dharma e Greg *Sitcom*
7.00 I Puffi *Cartoni*
7.25 Siamo fatti così
Esplorando il corpo umano *Cartoni*
7.55 Scooby-Doo e il terrore del Messico
Film Tv animazione ('03)
9.30 I Cesaroni *5 Serie Tv*
12.20 My Sweet Love *Real Tv*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset
13.50 Dragon Ball Super
14.40 My Name is Earl *Serie Tv*
15.45 The Middle *Sitcom*
16.40 Undateable *Sitcom*
17.30 Mike & Molly *Sitcom*
18.00 Due uomini e mezzo
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.25 TMNT *Film anim.* ('07)
21.10 The Mask 2 *Film commedia* ('05)
23.05 Lupin III: La Pietra della Saggazza *Film anim.* ('78)
1.10 L'isola dei famosi *Real Tv*
1.40 Studio Aperto
La giornata
1.55 Premium Sport
2.20 Rebelle *Telenovela*

LA 7 Rai 7

7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 Coffee Break *Attualità*
11.00 Otto e mezzo *Attualità*
11.40 L'aria che tira - Il diario
12.45 Magazine Sette *Attualità*
13.30 Tg La7
14.00 Tg La7 Cronache
14.20 Magazine 7 motori
14.40 Settimana Tagadà *Attualità*
15.45 Quella sporca ultima meta *Film dramm.* ('74)
18.00 Il comandante Florent *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato *Attualità*
21.10 L'ispettore Barnaby *Serie Tv*
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo *Attualità*
1.40 Il comandante Florent *Serie Tv*
3.20 Settimana Tagadà *Attualità*
4.20 L'aria che tira - Il diario
5.20 Water Brothers
Battaglia alle bottiglie *Documentario*

TV8 Rai 8

13.30 Alessandro Borghese
4 ristoranti estate
14.30 Come lo sai *Film* ('10)
16.45 Baciati dalla sfortuna
Film commedia ('06)
18.30 Aspettando il tuo sì *Film Tv commedia* ('09)
20.20 Alessandro Borghese
4 ristoranti *Cooking Show*
21.15 End of the World: il finale *Film fantasc.* ('13)
23.00 Point Break - Punto di rottura *Film azione* ('91)
1.30 L'urlo di Chen... *Film* ('73)

NOVE NOVE

6.30 Torbidi delitti *Real Crime*
10.25 Cucine da incubo USA
14.15 Tutto tutto niente niente
Film commedia ('12)
16.15 Il ritorno del Monnezza
Film poliziesco ('05)
18.15 Porgi l'altra guancia
Film avventura ('74)
20.30 Boom! *Game Show*
21.25 Frankenstein Junior
Film comico ('75)
23.30 Scary Movie 3 *Film* ('03)
0.50 Scary Movie 2 *Film* ('01)
2.40 Airport Security: Spagna

RAI 4 Rai 4

6.35 The Good Wife *Serie Tv*
9.35 Senza traccia *Serie Tv*
13.20 Gomorra - La serie *Serie Tv*
15.00 Gli imperdibili *Rubrica*
15.05 Doctor Who *Serie Tv*
17.00 Zoo *Serie Tv*
21.00 Gomorra - La serie *Serie Tv*
22.35 L'odore della notte
Film crime ('98)
0.25 Fargo - La serie *Serie Tv*
2.15 Badges of fury *Film* ('13)

IRIS Rai 22

7.40 Ciak News *Rubrica*
7.45 Highlander *Serie Tv*
8.30 Monk *Serie Tv*
10.15 Le ceneri di Angela
Film drammatico ('99)
13.20 Il debito
Film drammatico ('10)
15.40 Kundun *Film* ('97)
18.25 Hereafter *Film thriller* ('10)
21.00 L'uomo che fissava le capre
Film commedia ('09)
23.05 La vita è un miracolo
Film commedia ('04)
2.00 Natura contro
Film avventura ('88)

RAI 5 Rai 5

15.25 Save the date *Rubrica*
15.55 Falstaff *Opera*
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Concerto di Capodanno
La Fenice 2018 *Musica*
20.00 L'opera italiana *Rubrica*
20.50 I segreti dei capolavori
21.15 La misteriosa scomparsa di W Teatro
Discovering Music: David Bowie *Musicale*
23.45 Going Underground
Rai News - Notte
0.45 Mr. Dynamite: The Rise of James Brown

RAI MOVIE Rai

6.20 Il leone di San Marco *Film*
7.55 Hoot *Film commedia* ('06)
9.30 Il corsaro della mezza luna *Film avventura* ('57)
11.05 Movie Mag *Rubrica*
11.30 Investigazione letale *Film*
13.20 Operazione Spy Sitter
Film azione ('10)
14.55 Il ponte sul fiume Kwai
Film guerra ('57)
17.45 Non dico altro *Film* ('13)
19.25 Gone - Scomparsa *Film*
21.10 Rush *Film biografico* ('13)
23.10 Gettysburg *Film* ('93)
3.20 American Party *Film* ('04)

RAI PREMIUM Rai 25

6.45 La buona battaglia - Don Pietro Pappagallo
8.30 Un medico in famiglia 2
11.05 Un medico in famiglia 2
13.50 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
13.55 Gli imperdibili *Rubrica*
14.00 Sanremo - 68° Festival della canzone italiana
18.55 Il maresciallo Rocca 5
21.20 Il cuore nel pozzo
Film Tv drammatico ('05)
23.40 Sotto copertura
La cattura di Zagaria
1.15 La Piovra 7 *Miniserie*

CIELO Rai 26

12.00 Sky Tg24 Giorno
12.15 Hell's Kitchen USA *T*
14.15 My Kitchen Rules
Australia *Cooking Show*
15.15 My Kitchen Rules
Australia *Cooking Show*
16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.15 Fratelli in affari
19.15 House of Gag *Show*
20.15 Affari di famiglia
21.15 Laure *Film erotico* ('75)
23.15 Kink - Sesso estremo
Film documentario ('13)
0.45 Sugarbabies *Film thrill.* ('15)

PARAMOUNT Rai 27

6.00 Padre Brown *Serie Tv*
7.10 Un pizzico di follia *Film*
9.10 Un amore a 4 zampe
Film Tv commedia ('02)
11.10 Senti chi parla 2 *Film* ('90)
13.10 Big Night *Film dramm.* ('95)
15.10 In & Out *Film comm.* ('97)
17.10 Purple Violets *Film* ('07)
19.10 L'ultima vacanza *Film* ('05)
21.10 13 - Se perdi... muori
Film thriller ('10)
23.00 In the Name of the King
Film avventura ('07)
1.00 La vera storia di Jack lo squartatore *Film* ('01)

TV2000 Rai 28

17.35 Sulla Strada *Religione*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Padre Nostro *Attualità*
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Tg 2000
20.45 Soul *Talk Show*
21.20 Segreti, i misteri della storia *Rubrica*
23.20 Indagine ai confini del sacro *Religione*
23.55 Rosario da Pompei
0.30 La completà - Preghiera della sera *Religione*

LA7 D Rai 29

8.45 I menù di Benedetta
10.50 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
11.55 Cambio cuoco
13.00 I menù di Benedetta
15.00 Giardinieri in affitto
16.05 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta
21.30 Il segreto dei suoi occhi
Film thriller ('09)
0.10 Cattive compagnie
Film thriller ('90)
2.15 The District *Serie Tv*

LA 5 Rai 30

7.00 Beautiful - L'album dei ricordi *Soap Opera*
7.20 Il segreto *Telenovela*
8.30 Tempesta d'amore
Soap Opera
9.40 Beautiful *Soap Opera*
11.55 Basta poco *Rubrica*
12.35 L'isola dei famosi
Extended Edition
21.10 Inga Lindström - In fuga dal passato *Film Tv sentimentale* ('12)
23.10 Ravanello pallido *Film* ('01)
1.35 L'isola dei famosi
Extended Edition *Reality*

REAL TIME Rai 31

6.00 Alta infedeltà *DocuReality*
10.50 Case da incubo *Real Tv*
14.50 Enzo a Sanremo con Radio Italia *Show*
15.20 Famiglie ritrovate
DocuReality
16.20 Che diavolo di pasticceria! *Real Tv*
18.40 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
21.10 Bizarre ER *DocuReality*
0.05 Body Bizarre *Real Tv*
1.50 Life Shock *Real Tv*
3.30 Non sapevo di essere incinta *Real Tv*

ITALIA 2 Rai 35

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Grimm *Serie Tv*
10.15 Mai dire gallery - Pillole
14.00 Premium Sport News
Rubrica di sport
14.30 Street Racer
15.00 Buona la prima! *Sitcom*
19.00 Premium Sport News
19.30 The Big Bang Theory
20.20 2 Break Girls *Sitcom*
21.10 One Piece - Tutti all'arrembaggio! *Cartoni*
22.30 Sanctum *Film avv.* ('11)
0.35 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
1.30 Giornalisti *Serie Tv*

GIALLO Rai 38

6.00 Torbidi delitti
7.55 Law & Order *Serie Tv*
14.30 Law & Order: Il verdetto
Serie Tv
17.20 Rebecca Martinsson
Serie Tv
19.15 Law & Order
Serie Tv
21.05 Cherif *Serie Tv*
23.00 Vera *Serie Tv*
0.55 Torbidi delitti *Real Crime*
2.50 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*

TOP CRIME Rai 39

7.20 Coming Soon *Rubrica*
7.25 Harry's Law *Serie Tv*
10.30 Murder in the First
12.05 Coming Soon *Rubrica*
12.10 CSI New York *Serie Tv*
15.50 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
17.30 Chase *Serie Tv*
19.20 Major Crimes *Serie Tv*
21.10 CSI New York *Serie Tv*
22.50 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
0.30 CSI New York *Serie Tv*
1.15 Coming Soon *Rubrica*
1.20 CSI New York *Serie Tv*
2.45 Harry's Law *Serie Tv*

DMAX Rai 52

14.25 Rugby: Rugby Social Club
(live)
15.05 Rugby: Irlanda-Italia.
2a giornata *Natwest 6 Nazioni (live)*
17.05 Rugby: Rugby Social Club
17.35 Rugby: Inghilterra-Galles.
2a giornata *Natwest 6 Nazioni (live)*
19.35 Rugby: Rugby Social Club
19.55 Car Crash *Tv Real Tv*
20.30 Due macchine da soldi
21.25 Malato di motori
23.15 Ingegneria impossibile
1.05 Cops *Real Tv*

RAI SPORT HD Rai 57

10.55 Olimpiadi invernali: *XXIII Giochi Olimpici Invernali*
14.55 Calcio: 4a giornata ritorno: Napoli-Milan
Camp. Italiano Primavera
17.00 Pallanuoto: Una gara
20.00 Gli imperdibili *Rubrica*
20.05 L'uomo e il mare *Rubrica*
20.25 Pallavolo: 8a giornata ritorno: Modena-Conegliano *Serie A1 femminile*
22.40 Ciclismo: 5a tappa: Skydive Dubai-City Walk
Dubai Tour

RADIO

RADIO 1

13.25 Sciarada
14.02 Sabato sport
14.50 Tutto il calcio minuto per minuto Serie B-Serie A
18.00 Serie A: Crotone - Atalanta
20.45 Serie A: Napoli - Lazio
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Ettore
21.00 68° Festival della Canzone Italiana
24.00 Dopofestival
1.00 Senti che storia

RADIO 3

18.00 Pantheon. L'Italia è
18.30 Radio3.Rai.it
19.00 Vite che non sono la tua
19.35 Radio3 Suite
20.00 Il Cartellone: Salzburger Festspiele
24.00 Battiti

DEEJAY

15.00 30 Songs
17.00 Megajay
19.00 Guido al cinema
20.00 Ciao Sabato
21.00 DeeJay Parade
22.00 Gente della notte
1.00 DJs from Mars

CAPITAL

15.00 Black or white
17.00 I Love the Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capital Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 Capital After Party

M20

17.00 Dual Core
18.00 ElectroZone
19.00 Slave to the Rhythm
20.00 GDC - Girls' Dj Club
21.00 m2o Club Chart
22.00 To the Club live
24.0

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■

Prevalenza di bel tempo con cielo in genere sereno su pianura e costa, dove soffierà Bora da moderata a sostenuta; sui monti cielo poco nuvoloso, salvo maggiore nuvolosità al mattino nel Tarvisiano.

Temperatura (°C)

Pianura minima -2/1 massima 9/11 media a 1000 m -1 media a 2000 m -7

Costa minima 3/6 massima 9/11 media a 1000 m -1 media a 2000 m -7

Tarvisio

Tolmezzo

PORDENONE

UDINE

GORIZIA

Cervignano

Monfalcone

Lignano

Grado

Capodistria

TRIESTE

SILOVENIA

DOMANI IN REGIONE

■

Prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso; probabilmente anche sereno sulla costa, dove al mattino soffierà ancora Bora moderata.

■

Tendenza per lunedì: Sui monti cielo coperto con precipitazioni moderate; quota neve attorno ai 500 m circa. Su pianura e costa nuvolosità variabile con qualche debole pioggia sparsa; dal pomeriggio Bora sulla costa in intensificazione.

Temperatura (°C)

Pianura minima -3/1 massima 7/9 media a 1000 m -2 media a 2000 m -6

Costa minima 1/4 massima 7/9 media a 1000 m -2 media a 2000 m -6

Tarvisio

Tolmezzo

PORDENONE

UDINE

GORIZIA

Cervignano

Monfalcone

Lignano

Grado

Capodistria

TRIESTE

SILOVENIA

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	6,5	9,3	UDINE	4,9	8,1	PORDENONE	5,0	7,9	GEMONA	4,2	6,4
Umidità	74%		Umidità	74%		Umidità	86%		Umidità	88%	
Vento (velocità max)	20 km/h		Vento (velocità max)	17 km/h		Vento (velocità max)	20 km/h		Vento (velocità max)	15 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	5,6	10,5	GRADO	5,6	10,7	TARVISIO	-0,1	2,0	PIANCAVALLO	3,3	5,1
Umidità	75%		Umidità	88%		Umidità	79%		Umidità	98%	
Vento (velocità max)	5 km/h		Vento (velocità max)	26 km/h		Vento (velocità max)	12 km/h		Vento (velocità max)	11 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	4,7	9,8	CERVIGNANO	5,3	11,5	LIGNANO	6,2	9,3	FORNI DI SOPRA	0,0	1,8
Umidità	77%		Umidità	88%		Umidità	74%		Umidità	97%	
Vento (velocità max)	14 km/h		Vento (velocità max)	18 km/h		Vento (velocità max)	24 km/h		Vento (velocità max)	12 km/h	



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	0	6
ATENE	9	17
BARCELONA	7	11
BELGRADO	2	7
BERLINO	-3	2
BRUXELLES	-1	2
BUDAPEST	-0	3
COPENAGHEN	1	2
FRANCOFORTE	-2	5
GINEVRA	0	8
HELSINKI	-7	-3
KLAGENFURT	-3	3
LISBONA	8	14
LONDRA	1	7
LUBIANA	-4	2
MADRID	-2	10
MALTA	10	13
P. DI MONACO	8	9
MOSCA	-6	-2
OSLO	-4	0
PARIGI	-4	2
PRAGA	-4	3
SALISBURGO	-7	2
STOCOLMA	-4	0
VARSAVIA	-2	1
VIENNA	-4	1
ZAGABRIA	1	5
ZURIGO	-3	6

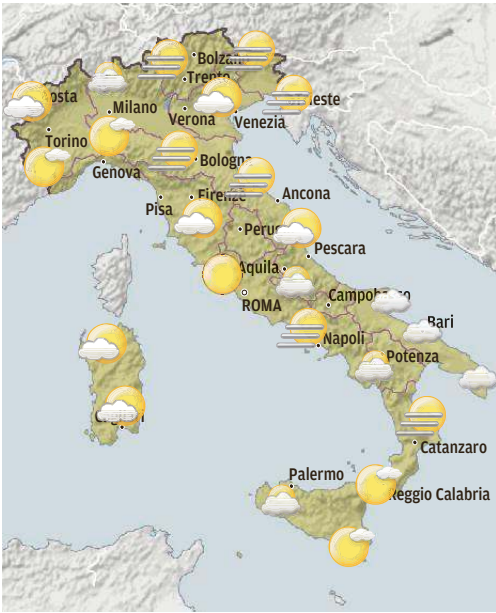
TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	6	13
ANCONA	5	11
AOSTA	2	7
BARI	5	12
BERGAMO	4	10
BOLOGNA	4	11
BOLZANO	4	8
BRESCIA	4	10
CAGLIARI	6	13
CAMPOBASSO	1	8
CATANIA	9	13
FIRENZE	1	13
GENOVA	6	10
L'AQUILA	3	8
MESSINA	9	14
MILANO	5	10
NAPOLI	8	14
PALERMO	10	14
PERUGIA	4	7
PESCARA	6	11
PISA	3	12
R. CALABRIA	8	14
ROMA	5	13
TARANTO	5	13
TORINO	3	9
TREVISO	5	9
VENEZIA	5	9
VERONA	5	9

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**
Nord: Nubi e nebbie in Val Padana con qualche fenomeno sul basso Piemonte ma con tendenza a schiarite da Nord. Centro: Spiccata variabilità sulle Adriatiche con locali fenomeni così come in Sardegna, più soleggiato altrove. Sud: Temporali da centro est Sicilia a Calabria, Basilicata e Puglia, variabile tra Molise e Campania.

■ **DOMANI**
Nord: Sereno salvo locali foschie al mattino in pianura. Più nubi a fine giornata al Nordest con isolati fenomeni. Centro: Bel tempo salvo qualche nube sull'Adriatico, in diradamento. Entro sera piovoschi in Sardegna, in estensione sulla Toscana. Sud: Instabilità su Puglia e basso versante tirrenico, schiarite più ampie altrove.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: OMAR MONESTIER
Vicedirettore: GIUSEPPE RAGGONA
Caporedattore centrale: PAOLO POLVERINO

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
LUIGI VANETTI
Amministratore delegato e Direttore Generale:
MARCO MORONI
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est:
FABIANO BEGAL
Consiglieri:
Gabriele Acquastampa, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale:
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorici 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.
La tiratura del 9 febbraio 2018 è stata di 43.932 copie. Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70
Messaggero Veneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6	7			8
9						10			11	
12					13			14		
15					16				17	
18				19						
				20						21
				22					23	
24									25	
				26					27	
28				29					30	
				31						

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** 1. Un utensile del sommelier - 9. Albero dal legno chiaro - 10. Un articolo maschile - 11. Sigla di Varese - 12. Il fiume di Terni - 13. Sir Connery, noto attore britannico - 15. Andata per il poeta - 16. Osteria d'infimo ordine - 18. In fondo al cunicolo - 19. Materiale oleoso per impermeabilizzare superfici - 20. Ambienti interrati adibiti a magazzino - 22. Residui di arti parzialmente amputati - 23. Articolo...trasteverino - 24. Studia per passione - 25. Cellule filiformi dei funghi - 26. Bisogno di mangiare - 27. Il dio dell'amore - 28. La seconda nota - 29. Dio egizio del sole - 30. Sono affissi nelle stazioni - 31. Sito archeologico nel territorio comunale di Castiglione della Pescaia.

■ **VERTICALI** 1. Luogo d'accoglienza per quadrupedi randagi - 2. Un condimento per l'insalata - 3. Fede nuziale - 4. Grosso e variopinto pappagallo - 5. Fine del tormento - 6. Cilindretti degli accendini per ottenere scintille mediante sfregamento - 7. Grandi alberi dal tronco maculato - 8. Competizione - 13. Campo d'attività - 14. Precede il cognome - 16. Sportello automatico di prelievo - 17. Le ultime di mille - 19. Modulare la voce in una sequenza di suoni - 20. Collaboratrice domestica - 21. Dottrina contraria a una verità di fede - 22. Il centro del comune - 23. I cinque componenti l'antica magistratura spartana - 24. Costoso - 25. La sua capitale è Teheran - 27. Si ricorda con Leandro - 30. In gola.



DAIKIN

Pompe di calore, caldaie a condensazione e sistemi ibridi, solare termico, sistemi radianti, ventilazione e deumidificazione

aggiungi valore al tuo calore con 'semplicemente sereni'

Estensione di Garanzia per Caldaie a Condensazione e Sistemi Ibridi

5 ANNI

Garanzia

DETRAZIONI FINO AL 65%

Daikin Air Conditioning Italy S.p.A. - Divisione Riscaldamento

www.daikin.it

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech

SERVICE

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6
Tel. 0432 54.32.02
info@airtechservice.it
www.airtechservice.it
www.facebook.com/airtechservice.it